SPORT DEL LUNEDÌ

TOTOCALCIO

Partita	Risultato	Segno
Atalanta-Vicenza	1-3	2
Bologna-Napoli	5-1	1
Empoli-Bari	2-3	2
Lecce-Brescia	2-0	1
Piacenza-Fiorentina	0-0	X
Sampdoria-Milan	0-3	2
Cittadella-Giorgione	1-2	2
Leffe-Mantova	2-3	2
Novara-Pro Sesto	0-0	X
Tempio-Arezzo	0-1	2
Vis Pesaro-Spezia	1-0	1
Castrovillari-Benevento	2-1	1
Catania-Avezzano	0-0	X

Montepremi:	L.	15.284.160.356
Ai punti 13	L.	3.821.040.000
Ai punti 12	L.	63.157.000

TOTOGOL

1
2
3
6
9
12
18
19

Montepremi:

Ai punti 8 L.	68.191.000
Ai punti 7 L.	461.000
Ai punti 6 L.	17.500

TOTIP

Corsa	
1.a corsa:	X 1
2.a corsa:	1 1
3.a corsa:	1 2
4.a corsa:	1 2
5.a corsa:	X X
6.a corsa:	X 2
corsa + :	11 - 7
TRIS	2 - 6 - 1

MONTEPREMI		1.946.572.649
Agli 8 con p. 12	L.	48.643.000
Ai 190 con p. 11	L.	2.040.000
Ai 2.335 con p. 10	L.	166.000

LA MOVIOLA

Tiberi non è De Falco

di Roberto Covaz

Tiberi ha un problema: non assomiglia a De Falco. Perché, per il resto, ha tutto per scatenare entusiasmi. Anche la Triestina ha un problema, che si chiama Trieste. Meglio: il problema della Triestina sono i suoi tifosi. Parte di essi, non tutti. In una città dove se una persona ha meno di sessant'anni non conta e dove si celebrano i «miti» del passato (sempre quelli poi) per aggrapparsi all'attualità, capita che dopo una partita bella e intensa come quella di ieri ci scappino i fischi. Fischi che non capiamo, ma che sentiamo come ingiusti sibili di sfiducia verso la squadra e il suo giovane allenatore (forse troppo giovane?) che in tre settimane ha messo su una squadra. Secondo noi bella.

CALCIO SERIE A Pozzo annuncia un ricorso al giudice sportivo per rigiocare la gara con la Juve

Doppia sfida per l'Udinese

Tanta rabbia in attesa dell'Ajax - In campionato si risveglia il Milan

TRIESTE «E' meglio che non dica niente. Non è proprio il caso di commentare»: questa la reazione (telefonica) del designatore degli arbitri di serie A e B, il triestino Fabio Baldas, alla notizia del ricorso ufficiale presentato dall'Udinese al giudice sportivo dopo la beffa subìta a Torino. In pratica Pozzo, «patron» dei friulani, chiede che venga ammessa la prova televisiva, che l'arbitro Cesari riconosca l'errore commesso non assegnando il gol di Bierhoff (pallone che aveva varcato la linea di porta prima di essere allontanato da Ferrara) e che la partita con la Juve venga rigiocata. Olè. E intanto domani è in programma la sfida di coppa Uefa contro l'Ajax.

Per quanto riguarda il calcio giocato, da segnalare il risveglio del Milan, vittorioso con una doppietta di Weah e un gol di Ziege sul campo della Sampdoria. Bene anche il Bologna, che sommerge il Napoli sotto 5 gol (tripletta di Baggio), il Vicenza e il Bari, che passano rispettivamente a Bergamo e a Empoli.

● Nelle pagine II e III

Il Milan si è rimesso a correre. Ba ha dato l'esempio.

SERIE C2

TRIESTINA Vittoria col brivido contro il Voghera al «Rocco»

Con Tiberi la vittoria è ormai di rigore ma il finale si trasforma in un thrilling

TRIESTE La Triestina è una maestra del brivido. E' abile a trasformare ogni partita in un thrilling mozzafiato, di quelli che tengono il pubblico col fiato sospeso fino al fischio finale. Ma la platea non gradisce più questo genere di partite. Almeno quando la squadra è in vantaggio di due gol con un uomo in più in campo pretende di divertirsi senza soffrire. Così si spiegano i fischi e le urla di disapprovazione seguiti alla vittoria sul Voghera. Un successo macchiato da quei 15' finali in cui l'Alabarda con tutti quei errori sotto la porta avversaria ha fatto indispettire i tifosi. Con più calma e con maggior precisione, l'undici di Beruatto avrebbe potuto vincere con quattro o cinque gol di scarto. I due rigori realizzati nel primo tempo da Tiberi avevano messo quasi al sicuro il risultato. L'Unione poteva giocare sul velluto sfruttando il contropiede contro una squadra quadrata ma ormai sbilanciata. Nella ripresa però la Triestina non è stata capace di gestire a dovere l'incontro. Ha subito il gol dopo l'espulsione di Preite, quindi in superiorità numerica. E sul 2-1 la paura di un Varese-bis ha preso il sopravvento. Numerose le occasioni da gol sbagliate e a quel punto la gente non aspettava che il pareggio per sfogare tutta la sua rabbia. Per fortuna la palla è stata tenuta lontana dalla porta del rientrante Vinti.

Grande prestazione di Sgarbossa in difesa. Dopo il gol del 2-1 l'Unione ha perso calma e lucidità.

A prescindere dal risultato, il debutto della Triestina versione 3-4-3 è stata positivo. La difesa, malgrado le assenze di Benetti e Notari, ha concesso poco al Voghera. Merito anche di Gegio Sgarbossa, il quale ha interpretato alla perfezione il ruolo di difensore centrale. Un giocatore pienamente recuperato. L'Alabarda sembra più aggressiva e comincia anche a muoversi senza palla. In testa la coppia Biellese-Varese, però, non perde un colpo.

Maurizio Cattaruzza

● A pagina IV

A uno come Tiberi gli errori si possono anche perdonare.

LE COPPE IN TV

COPPA UEFA *(domani)*

ore 19.45 diretta Tmc	LAZIO-ROTOR VOLGOGRAD	
ore 20.45 diretta Raiuno	UDINESE-AJAX	solo per il Friuli-Venezia Giulia
ore 22.35 differita Raiuno	LIONE-INTER	solo per il Friuli-Venezia Giulia

CHAMPIONS LEAGUE *(mercoledì)*

ore 20.45 diretta Canale5	BORUSSIA-PARMA	
ore 22.40 differita Italia1	JUENTUS-KOSICE	diretta alle 20.45 per abbonati Tele+

COPPA COPPE *(giovedì)*

ore 20.45 diretta Rete4	VICENZA-SHAKHTYOR

Totocalcio: due 13 da quattro miliardi nelle tasche di operai

ROMA Solo due tredici, che vincono ciascuno 3.821.040.000 lire questa settimana al Totocalcio. Le quote dei 13 si collocano al terzo posto nella classifica di quelle finora pagate dal Totocalcio. La prima schedina vincente è stata giocata a Taranto, l'altra invece a Lammari di Capannori (Lucca), nel bar tabacchi di Luigi Lera. Oltre a un 13, ha realizzato anche un 12 per una vincita complessiva di L. 3.884.197.000. La vincita realizzata a Lammari ha reso felici otto sistemisti che tutte le domeniche fanno una societa alla caccia del 13, come conferma Marco Lera, 26 anni, figlio del titolare della ricevitoria. Questa volta gli otto giocatori, fra i quali due pensionati, mentre altri sono operai (uno ha saputo della vincita - che ha fruttato circa 485 milioni a giocatore - mentre era di turno in una cartiera) e lavoratori dipendenti, hanno investito 409.600 lire nel sistema elaborato al computer della stessa ricevitoria. La schedina fortunata di Taranto è stata giocata nel popolare rione «Tamburi», che sorge a ridosso del quarto centro siderurgico «Ilva» di Taranto, la fortunata schedina che ha permesso ad un anonimo giocatore di vincere circa quattro miliardi di lire. E' probabile che la schedina sia stata giocata da un giocatore di estrazione sociale medio-bassa. Il rione «Tamburi», infatti, è abitato in stragrande maggioranza da operai dell'Ilva.

BASKET

In A2 alle spalle della capolista Trieste rimane solo la Bini Livorno

La Genertel resta leader, scivola Gorizia

Ai triestini basta lo show del primo tempo per piegare la Montana Forlì

Irving Thomas sempre concreto: 16 punti, 11 rimbalzi, tre stoppate (Foto Lasorte)

TRIESTE La Genertel resta capolista nel campionato di serie A2 di basket e vede assottigliarsi il gruppo delle inseguitrici. Condizione basilare per approfittare di una giornata che proponeva una sfilza di confronti diretti tra quintetti in odor di nobiltà era battere la Montana Forlì. Per togliersi in fretta il pensiero, la squadra di Pancotto ha tirato quasi con l'80 per cento da tre nel primo tempo permettendosi di rientrare negli spogliatoi con un capitale di 23 punti da amministrare.

Nella ripresa la Genertel ha fatto arrabbiare il suo allenatore. Difesa svogliata, in particolare sulla guardia statunitense Brewer e scarsa lucidità in attacco. Il black-out ha permesso agli avversari di riportarsi a otto punti. Trieste ha ritrovato nel finale l'intensità smarrita e ha potuto chiudere senza eccessivi affanni. 83-72 alla fine. Mercoledì sera sarà di nuovo sul parquet, a Montecatini, e ha l'occasione di vendicare l'eliminazione patita per mano toscana in Coppa Italia e di scaraventare i termali a otto punti di distanza in classifica.

In ogni caso, la Genertel da ieri sa che arriverà all'attesissimo derby regionale del 16 novembre davanti ai «cugini» della Dinamica. Gorizia, infatti, ha dovuto arrendersi a Sassari 74-68. È stata però in corsa sino all'ultimo minuto, davanti a 4500 spettatori che hanno trascinato i locali del Banco di Sardegna. Buona la percentuale isontina nelle bombe ma è stata pagata a caro prezzo qualche leggerezza in attacco. Riva, con 16 punti, è stato il miglior realizzatore.

Critico l'allenatore goriziano Frates: «Abbiamo giocato in punta di piedi». Ci sarebbe da ridire, comunque, anche sulla direzione arbitrale.

● Nelle pagine XII-XIII

MARATONA

New York: due italiani salgono sul podio

NEW YORK La ventottesima edizione della maratona di New York si è tinta, quest'anno, di azzurro grazie alla terza piazza conquistata da Stefano Baldini e da Franca Fiacconi. Baldini, che si era classificato secondo nella maratona di Londra, ha prodotto una rimonta che ha impensierito non poco le due «lepri» africane. L'affollata competizione, che si sviluppa su un percorso di 42 chilometri e 195 metri, è stata vinta dal keniano Kagwe (nella foto) seguito dal connazionale Chebet. I due atleti si sono imposti sugli oltre 30 mila partecipanti, agonisti e semplici appassionati, provenienti da tutto il mondo. In campo femminile da segnalare il successo dell'outsider svizzera Franziska Rochat-Moser sulla sudafricana Colleen de Reuck.

CALCIO SERIE A Si interrompe a Genova la serie negativa dei rossoneri grazie alle prodezze del liberiano

Weah ruggisce, il Milan risorge

Ma la svolta arriva solo con l'espulsione del sampdoriano Mihajlovic

Weah e Boghossian in un contrasto di gioco: stavolta il rossonero ha avuto la meglio.

Sampdoria 0
Milan 3

MARCATORI: nel st 29' e 35' Weah; 41' Ziege.
SAMPDORIA: Ferron (20' Pt Ambrosio), Hugo, Mannini, Mihajlovic, Pesaresi, Veron, Boghossian, Laigle, Morales (26' St Vergassola), Montella, Tovalieri (26' St Klinsmann). All.: Menotti.
MILAN: Taibi, Cardone, Ziege, Cruz, Maldini, Desailly, Albertini, Leonardo (31' St Maini), Ba (49' St Daino), Kluivert (15' St Andersson), Weah. All.: Galbiati.
ARBITRO: Trentalange di Torino.
NOTE: cielo velato, temperatura mite, terreno in buone condizioni. Spettatori 37 mila. Espulsi nel st al 23' Mihajlovic e al 47' Pesaresi. Ammoniti Cruz, Ziege.

GENOVA Il Milan festeggia nel giorno dedicato ai defunti, la sua Pasqua di resurrezione. Il risultato è giusto, almeno in termini assoluti. Meno per quel che riguarda il punteggio. Gli uomini di Capello hanno meritato il successo in virtù di una pressione quasi continua, di una serie impressionante di occasioni, di errori sotto rete tali da far pensare a una autentica maledizione. La Sampdoria ha retto bene sino a tre quarti gara, finchè il confronto numerico, negli uomini e nel punteggio, era pari. Poi l'espulsione di Mihajlovic per doppia ammonizione ha reso quasi impossibile il compito di contenere le sfuriate milaniste.

E' così arrivato il primo gol di Weah, lesto a toccare di esterno destro un pallone lanciato alla ceca al centro dell'area da Albertini, e poi la disfatta, completata dal raddoppio di Weah, scattato sul filo del fuorigioco e realizzatore a porta vuota dopo un dribbling sul portiere, dalla rete di Ziege, servito in profondità da Ba, e dall'espulsione di Pesaresi per fallo sul francese nero-biondo.

L'allenatore blucerchiato Menotti deve ora valutare seriamente il nervosismo dei suoi uomini, colpiti con ben cinque cartellini rossi nelle ultime due gare, ma deve recitare pure lui un «mea culpa» per non aver provveduto a sostituire, come richiesto dallo stesso interessato, il portoghese Hugo colpito da crampi poco dopo l' uscita dal campo di Mihajlovic. Senza il libero di ruolo, con un sostituto a mezzo servizio e un giovane centrocampista (Vergassola) inventato terzino destro per la bisogna, la difesa sampdoriana ha ulteriormente abbassato la guardia, capitolando alla prima occasione.

Alla fine, in sostanza, il Milan ha così raccolto quanto seminato al vento nella prima mezz'ora, quando sul terreno di Marassi dominava incontrastata una sola squadra, quella rossonera. Le reti decisive sono arrivate solo nel secondo tempo, ma già nel primo gli uomini di Capello si erano mangiati (soprattutto con Kluivert) almeno quattro occasioni.

Il Napoli sbaglia un rigore all'88', poi tracolla

Dalla grande paura al trionfo: al Bologna di Baggio (tripletta) piacciono le imprese complicate

Bologna 5
Napoli 1

MARCATORI: nel pt 13' Goretti; nel st 3' Baggio su rigore, 11' Andersson, 46' Baggio, 48' Andersson, 50' Baggio su rigore.
BOLOGNA: Sterchele, Carnasciali, Paganin, Torrisi, Mangone, Magoni (1'st Fontolan), Cristallini, Marocchi (41'st Gentilini), Nervo, Andersson, Baggio. All.: Ulivieri.
NAPOLI: Taglialatela (24' st Di Fusco), Conte (27' st Longo), Ayala, Zamboni, Turrini, Goretti, Giannini (27' st Panarelli), Rossitto, Sergio, Bellucci, Calderon. All.: Mazzone.
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.
NOTE: giornata di sole, terreno in perfette condizioni. Spettatori 30.000. Ammoniti Bellucci, Magoni, Mangone, Goretti e Carnasciali. Espulso al 49' st Zamboni.

Andersson e Baggio.

BOLOGNA Dal possibile 2-2 all'88', il Napoli ha finito per lasciare il «Dall'Ara» sommerso da un 5-1 un po' bugiardo, con tripletta di Baggio e doppietta di Andersson dopo il gol di Goretti. I 7' finali della gara che inguaia il Napoli sono stati incredibili: dal possibile gelo su una folla che stava vedendo svanire il sogno della prima vittoria si è passati, dopo il rigore scagliato sugli spalti dal povero Bellucci, al trionfo, con tre reti in pieno recupero.

Era dall'11 maggio che il Bologna non vinceva in campionato: ultima vittima il Cagliari di quel Carletto Mazzone che ieri ha sofferto sulla panchina partenopea, dopo che qui aveva già patito l'eliminazione in Coppa Italia con la Roma. Dopo tre sconfitte e tre pareggi e quattro turni di fila senza gol, i rossoblù erano partiti bene, ma al 13' un lancio dell'esordiente Giannini, ex «core de Roma» passato per lo Sturm Graz, ha ispirato Bellucci. L'assist per Goretti, tenuto in gioco da Mangone, è stato concluso in rete di piatto. La debole reazione del Bologna, che a un certo punto si è vergognato di continuare a cercare la testa di Andersson, ha creato malumori: dagli spalti sono partiti fischi. Solo Baggio ci provava, e proprio lui ha creato il solo pericolo: assist di testa per lo svedese, il cui tiro è stato fermato da Goretti.

Nella ripresa Ulivieri ha mandato in campo Fontolan a dar aiuto ad Andersson, arretrando Baggio. Due torri per oscurare il Vesuvio e così è stato. Giannini, passato nella zona di Baggio, al 2' lo ha steso in area. Rigore che l'ex Codino ha realizzato.

All'11' primo gol su azione del Bologna: punizione di Torrisi, torre di Fontolan, colpo di testa di Andersson all'angolo. Uscito Giannini, la partita sembrava destinata al 2-1 quando un cross di Goretti è stato toccato di mano da Mangone. Dal dischetto, Bellucci è sembrato il Baggio di Pasadena: palla alta.

Il black-out azzurro è stato totale. Al 46' lancio di Andersson per Baggio, che di esterno ha infilato Di Fusco. Al 48' azione analoga a ruoli invertiti, con lo svedese che ha avuto bisogno di un tocco in più per siglare. Al 50' ultimo choc: Baggio è stato steso in area da Zamboni, l'arbitro ha fischiato il rigore e ha espulso il difensore quando la palla stava entrando comunque in rete. Baggio dal dischetto non ha avuto esitazioni.

L'asso argentino ha sbagliato ripetutamente, imitato dal disastroso Oliveira. Dall'altra parte si è fatto notare Dionigi, bloccato dal sicuro Toldo

Disastroso Oliveira.

Il Piacenza riesce a imbrigliare la manovra della Fiorentina

Viola in bianco (se Batistuta dorme)

Piacenza 0
Fiorentina 0

PIACENZA: Sereni, Delli Carri, Vierchowod, Sacchetti, Tramezzani, Buso (1'st Valtolina), Bordin, Mazzola (33'st Piovanelli), Scienza, Rastelli (44'st Valoti), Dionigi. All.: Guerini.
FIORENTINA: Toldo, Tarozzi, Padalino, Mirri, Piacentini (16'st Robbiati), Cois, Schwarz, Bettarini, Rui Costa, Oliveira (29'st Morfeo), Batistuta. All.: Malesani.
ARBITRO: De Santis di Tivoli.
NOTE: cielo coperto, terreno in buone condizioni. Spettatori 11 mila. Ammoniti Cois, Schwarz, Piacentini, Bettarini, Dionigi e Vierchowod..

PIACENZA Il Piacenza è riuscito in qualche modo a contenere la superiorità tecnica della Fiorentina, bloccandola sul pareggio. E' stata una partita non molto divertente: i biancorossi hanno evidenziato vari limiti, i viola hanno mostrato gli effetti degli ultimi risultati negativi. Nella Fiorentina ha deluso Batistuta, incapace di incidere in area di rigore e impreciso nelle conclusioni da fuori. La squadra di Malesani ha costruito un numero maggiore di occasioni, ma ha pagato anche gli errori di Oliveira e l'ingresso tardivo di Morfeo.

In avvio si è fatto apprezzare il Piacenza, grazie alla mobilità delle due punte, sorrette dai lanci lunghi di Mazzola. Gli emiliani hanno creato subito un pericolo nei pressi di Toldo, ma Dionigi, colto in controtempo, non ha potuto sfruttare un rimpallo dopo una punizione di Scienza.

Poi, pian piano, è cresciuta la Fiorentina che ha puntato sul possesso di palla. Schwarz ha giocato con profitto numerosi palloni, alimentando una manovra che gli avversari hanno cercato di contrastare solo a partire dalla propria tre quarti. I viola hanno fallito in modo clamoroso il vantaggio al 25': Bettarini si è liberato fallosamente sulla sinistra di Sacchetti, l'arbitro ha lasciato correre, e Oliveira ha lisciato la palla a pochi metri dalla porta vuota. Con un Piacenza sempre più coperto, la Fiorentina ha insistito in attacco. Dalla distanza hanno provato il tiro Schwarz e Rui Costa, ma Sereni ha risposto con sicurezza.

Sulla stessa falsariga anche la fase iniziale della ripresa. La Fiorentina ha mantenuto il controllo delle operazioni. Al 9' Bettarini ha centrato per Oliveira che, di testa, ha fallito di un soffio. Il pericolo ha scosso il Piacenza che, allungandosi un pò in avanti, ha sfiorato a sua volta il gol (parata di Toldo su colpo di testa ravviciato di Dionigi al 15'). Nel finale un paio di azioni in contropiede senza esito del Piacenza.

Battaglia in campo a Bergamo: alla fine l'Atalanta concede i tre punti agli ospiti

Ambrosetti fa il Ronaldo e Vicenza vola

Strano cartellino rosso per Bonacina, cacciato dall'arbitro durante l'intervallo

Atalanta 1
Vicenza 3

MARCATORI: nel pt 27' Sgrò, 43' Ambrosetti; nel st 20' Ambrosetti, 22' Englaro (autorete).
ATALANTA: Fontana, Englaro (23' st Lucarelli), Carrera, Sottil, Bonacina, Gallo, Zenoni, Dundjerski, Mirkovic, Sgrò, Caccia. All.: Mondonico.
VICENZA: Brivio, Belotti, Di Cara, Canals (1' st Mendez), Coco, Viviani, Di Carlo, Ambrosini, Ambrosetti (36' st Di Napoli), Schenardi (30' st Baronio), Luiso. All.: Guidolin.
ARBITRO: Tombolini di Ancona.
NOTE: sereno, terreno buono. Spettatori 15 mila. Espulso Bonacina nell'intervallo. Ammoniti Gallo, Lucarelli, Dundjerski, Di Cara, Di Napoli, Schenardi, Canals e Ambrosini.

BERGAMO Doveva essere una partita «a rischio incidenti» tra tifosi, non lo è stata. I problemi, invece, ci sono stati in campo: sia tra i giocatori (nove ammoniti e un' espulsione); sia tra gli «ultras» e le forze dell'ordine. Dalla curva bergamasca sono piovuti in campo fumogeni e per due volte l'arbitro è stato costretto a sospendere la gara.

L'Atalanta, partita meglio del Vicenza e passata in vantaggio al 27' con Sgrò, ha perso. Il Vicenza, che nella prima parte della gara aveva subìto, ha poi finito dominando. Ma, al di là della strepitosa rete su punizione di Ambrosetti al 43', la svolta della gara è avvenuta... nell'intervallo. E' stato negli spogliatoi che Tombolini ha comunicato al già ammonito Bonacina che era espulso. In effetti al 48' Bonacina era entrato duro su Schenardi, e ne era seguito un battibecco collettivo. L'arbitro aveva fischiato la fine del primo tempo pochi secondi dopo. Negli spogliatoi Bonacina ha appreso di essere espulso.

In dieci l'Atalanta ha subìto il Vicenza. Soprattutto ha subito le folate di Ambrosetti, autore al 20' di un gran gol al volo su cross di Coco, e al 22' del tiro su cui Englaro ha provocato una sfortunata deviazione nella sua porta.

HANNO DETTO

Nel dopopartita

Galbiati si ricorda di Fabio Capello: «Questa vittoria la dedico a lui»

Mondonico (allenatore Atalanta): «Ognuno ha i tifosi che si merita, ha la squadra che si merita, ma anche il sindaco che si merita. E anche l'allenatore che si merita».

Ambrosetti (giocatore Vicenza): «Io come Ronaldo? Ma non scherziamo».

Ulivieri (allenatore Bologna): «Quello che mi resta di oggi, più dei cinque gol, è l'applauso che la tribuna mi ha rivolto prima che la partita cominciasse».

Galbiati (viceallenatore Milan): «Dedichiamo il successo a Fabio Capello, che era squalificato».

Menotti (allenatore Sampdoria): «Montella subisce almeno dieci falli di fila, Veron anche, eppure gli unici cartellini riguardano noi».

Dichio (giocatore Lecce): «I compagni di squadra mi hanno accolto con grande amicizia, i tifosi mi hanno sostenuto per tutta la partita. Ci tenevo a far coincidere il mio esordio con un gol».

Fascetti (allenatore Bari): «Quei 20' finali sono preoccupanti, si vede che manca una guida, qualcuno che sappia prendere in mano la squadra al momento decisivo».

Spalletti (allenatore Empoli): «Penso che sia possibile recuperare subito l'entusiasmo e la voglia di vincere che ci avevano un po' contraddistinto in questo inizio di campionato».

Guerini (allenatore Piacenza): «Se avessimo lottato sempre con questo spirito, i nostri tifosi non sarebbero così arrabbiati».

Malesani (allenatore Fiorentina): «Abbiamo fatto di tutto per vincere; c'è mancato solo il gol».

SERIE A

RISULTATI	
Atalanta-Vicenza	1-3
Bologna-Napoli	5-1
Empoli-Bari	2-3
Inter-Parma	1-0
Juventus-Udinese	4-1
Lecce-Brescia	2-0
Piacenza-Fiorentina	0-0
Roma-Lazio	1-3
Sampdoria-Milan	0-3

PROSSIMO TURNO

Atalanta-Inter
Bari-Roma
Fiorentina-Lecce
Lazio-Sampdoria
Milan-Brescia
Napoli-Juventus
Parma-Empoli
Udinese-Piacenza
Vicenza-Bologna

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Inter	19	7	6	1	0	4	3	1	0	3	3	0	0	18	7	2
Juventus	17	7	5	2	0	4	4	0	0	3	1	2	0	18	3	1
Parma	14	7	4	2	1	3	2	1	0	4	2	1	1	13	4	0
Roma	12	7	3	3	1	4	2	1	1	3	1	2	0	13	7	-2
Lazio	11	7	3	2	2	3	2	0	1	4	1	2	1	10	8	-2
Sampdoria	11	7	3	2	2	4	2	1	1	3	1	1	1	13	12	-3
Vicenza	11	7	3	2	2	3	1	2	0	4	2	0	2	9	10	-2
Brescia	10	7	3	1	3	3	2	1	0	4	1	0	3	11	11	-3
Atalanta	10	7	3	1	3	4	1	0	3	3	2	1	0	10	10	-4
Udinese	10	7	3	1	3	4	2	1	1	3	1	0	2	12	17	-4
Milan	8	7	2	2	3	3	0	1	2	4	2	1	1	8	7	-4
Fiorentina	8	7	2	2	3	3	1	1	1	4	1	1	2	10	10	-4
Empoli	7	7	2	1	4	4	1	0	3	3	1	1	1	9	12	-6
Bari	7	7	2	1	4	3	0	1	2	4	2	0	2	7	15	-5
Bologna	6	7	1	3	3	3	1	1	1	4	0	2	2	9	11	-5
Lecce	6	7	2	0	5	4	1	0	3	3	1	0	2	7	14	-7
Napoli	4	7	1	1	5	3	1	0	2	4	0	1	3	6	18	-7
Piacenza	3	7	0	3	4	4	0	3	1	3	0	0	3	5	12	-8

MARCATORI: 7 reti: Batistuta (Fiorentina); 6 reti: Baggio (Bologna), Balbo (Roma), Hubner (Brescia), Ronaldo (Inter); 5 reti: Inzaghi (Juventus), Montella (Sampdoria); 4 reti: Del Piero (Juventus), Di napoli (Vicenza), Djorkaeff (Inter), Nedved (Lazio); 3 reti: Andersson (Bologna), Bierhoff (Udinese)

Il Bari impartisce una lezione di umiltà ai ragazzi di Spalletti, (che sfiorano il pareggio nel finale)

Masinga, colpi di maglio sull'Empoli

Empoli 2
Bari 3

MARCATORI: pt 23' Ingesson (r); st 2' e 27' Masinga, 37' Florjancic, 47' Cappellini.
EMPOLI: Kocik, Fusco, Pane (43' st Bisoli), Baldini, Bianconi, Martusciello (31' st Bettella), Esposito, Tonetto, Cappellini, Martino (4' st Florjancic), Ficini. All.: Spalletti.
BARI: Mancini, Garzja, Sala, De Rosa, Manighetti (15' st Ripa), Volpi, Ingesson, Bressan (34' st De Ascentis), Giorgetti, Masinga, Ventola (7' st Guerrero). All.: Fascetti.
ARBITRO: Treossi di Forlì.
NOTE: sereno, terreno buono. Ammoniti Ingesson, De Rosa, Giorgetti, Volpi e Kocik. Spettatori 7.832.

EMPOLI Il giocattolo Empoli si rompe sotto i colpi di Masinga. La vittoria esterna del Bari in Toscana porta la firma del sudafricano, finora oggetto misterioso del campionato, che con una doppietta ha permesso alla squadra di Fascetti di ipotecare il risultato.

Colpito nel primo tempo su rigore e infilato a freddo all' inizio della ripresa dal centravanti sudafricano, l'Empoli ha avuto la colpa di svegliarsi tardi.

I pugliesi si sono impadroniti della partita fin dalle battute iniziali, grazie alle incursioni organizzate sulle fasce da Bressan e Manighetti e agli affondi di Ventola e di Masinga.

Al 22' una palla partita dai piedi di Mancini e colpita da Ingesson è diventata improvvisamente pericolosa nella metà campo toscana. Ad agguantarla è stato Ventola che al suo ingresso in area si è visto agganciare dal numero uno avversario, rimasto solo ad affrontarlo. Rigore inevitabile, che Ingesson si è incaricato di trasformare.

Spalletti ha caricato i suoi a dovere nell'intervallo, ma non c'è stato neppure il tempo di cominciare ad inventare qualcosa. Al 2' della ripresa Fusco si è lasciato sfuggire Masinga e il sudafricano è partito a testa bassa puntando e superando Kocik in uscita.

Chiuso in difesa, il Bari ha cominciato a subire gli assalti degli avversari, che hanno provato in tutti i modi a penetrare le retrovie, arrivando a colpire una traversa con Tonetto (23'). Ma al 27' il solito Masinga ha rubato palla a centrocampo e dopo una lunga cavalcata ha piazzato il gol del 3-0.

L'Empoli non ha mollato e qualcosa ha raccolto. Al 37' Florjancic ha segnato grazie a un rimpallo, al 47' Cappellini ha sparato in rete da fuori area. Ma per il pareggio era tardi.

Brescia, un brutto risveglio con le «carezze» del Lecce

Lecce 2
Brescia 0

MARCATORI: nel st 2' Dichio, 36' Casale.
LECCE: Lorieri, Sakic, Viali, Cyprien, Rossini, Rossi, Martinez, Piangerelli, Casale, Dichio (32' st Govedarica), Palmieri (45' st Contichio). All.: Prandelli.
BRESCIA: Zunico, Binz, Savino (34' st Banin), Adani, Kozminski, A.Filippini (24' st Diana), De Paola, Doni, E.Filippini (24' st Pirlo), Neri, Hubner. All.: Matterazzi.
ARBITRO: Braschi di Prato.
NOTE: cielo coperto, terreno allentato. Spettatori 13 mila. Ammoniti Martinez, Dichio, Neri, Pirlo.

LECCE Il Lecce concede il bis. Dopo aver espugnato San Siro, i giallorossi si impongono sul Brescia reinserendosi nella lotta salvezza. E' stata una gara dai due volti. La prima frazione è scivolata via senza sussulti. Nella ripresa invece il Lecce appariva trasformato grazie anche al gol trovato in apertura con Dichio. L'italo-inglese deviava in rete un colpo di testa di Viali su angolo. Il Brescia reagiva e subito aveva a disposizione una ghiotta palla-gol che veniva sprecata da Adani. Poi saliva in cattedra Lorieri che negava il gol a De Paola.

Il Lecce chiudeva i conti al 36' grazie Casale che «tagliava» la difesa avversaria e piegava le mani a Zunico con un gran sinistro.

CALCIO SERIE A Dopo la beffa di Torino, l'Udinese chiede ufficialmente al giudice sportivo di ammettere la prova televisiva

Gol fantasma, parte il reclamo firmato Pozzo

«Vogliamo che la gara con la Juve venga rigiocata» - Intanto i friulani si preparano alla sfida con l'Ajax

«Basterebbe che l'arbitro ammettesse il proprio errore». Zaccheroni non commenta l'iniziativa del «patron» e si concentra sul ritorno di Coppa Uefa

UDINE Pare un giorno come tanti altri. Magari un po' più triste. Giocatori che arrivano alla spicciolata, tifosi che chiedono compostamente gli autografi, qualche mugugno per una partita andata proprio per traverso: Juventus-Udinese. Nessuno parla del gol fantasma, di quella rete non assegnata a Bierhoff al 5' della ripresa del match di sabato. Finchè arriva al campo l'azionista di riferimento della società friulana Giampaolo Pozzo. Si ferma tutto, c'è qualcosa che non torna. Mai il «patron» si era fatto vedere allo stadio «Friuli» in giorni normali. Porta qualche «bomba». Ci pensa lui, infatti, a parlare di quel benedetto gol e lo fa in maniera clamorosa.

«Vi annuncio — dice — che presenteremo un reclamo al giudice sportivo per il gol non convalidato a Bierhoff durante la gara di sabato contro la Juventus». Trasecolano tutti, ma l'attacco di Pozzo non è finito: «Il regolamento parla chiaro — aggiunge — e dice che, se il direttore di gara dovesse ammettere il suo errore, la gara sarebbe da ripetere. Per questi casi, in Italia, dovremmo poter sfruttare lo strumento della prova televisiva. Mi pare assurdo, oltretutto, che l'arbitro non possa mai ammettere un proprio sbaglio».

La possibiltà che il reclamo venga ascoltato è praticamente nulla (dovrebbe essere lo stesso arbitro ad ammettere l'errore sul referto), ma il «presidente» dell' Udinese resta fiducioso: «Credo nelle istituzioni del nostro calcio e spero che ci ascoltino. Ma il problema è un altro: se ci avessero dato quel benedetto gol, sarebbe stata un'altra partita».

Nel pomeriggio è arrivata la conferma ufficiale della società di via Cotonificio sul provvedimento preso. «L'Udinese comunica — recita il testo — di aver preannunciato un reclamo al giudice sportivo per la ripetizione della gara Juventus-Udinese a seguito della rete non convalidata a Bierhoff al 5' della ripresa».

Abbottonato Zaccheroni: «Sono l'allenatore — spiega — non l'esperto in questioni di giustizia sportiva». Null'altro, eccezion fatta per un «è stata una svista madornale» proferito a denti stretti.

Tutto l'ambaradan fa passare quasi in secondo piano la vigilia di un match storico come Udinese-Ajax. Il tecnico dei friulani si dibatte tra due crucci e spera su una gara di grande sapienza dei suoi. «Dobbiamo mettere in preventivo un gol dell'Ajax. Questa è una squadra che può farti una rete in qualsiasi momento. Per questo spero che i miei ragazzi sappiano dosare bene le loro forze. Contro la Juve abbiamo speso molto». I crucci sono Helveg e Genaux entrambi acciaccati. Oggi allenamento a orario normale (14.30), ma a porte ben chiuse. Tanto per evitare occhi indiscreti.

Francesco Facchini

Da avversari e osservatori più curiosità (e un pizzico di ironia) che reale interesse per la trovata della società bianconera

Lippi: «Niente isterismi, a noi è successo 3 volte»

TORINO «Per ben tre volte, da quando sono alla Juventus, sono stati convalidati dei gol contro di noi, sebbene la palla non fosse nemmeno arrivata vicina alla linea di porta». **Marcello Lippi**, il giorno dopo la vittoria sull'Udinese con le polemiche per il gol non assegnato a Bierhoff sull'1-1, invita tutti a non fare drammi. Rievoca gli episodi del gol di Galante del Genoa, di quello di Bresciani del Foggia e quello di Casiraghi della Lazio: «Sono d'accordo sull'utilizzo di meccanismi elettronici per rilevare quando la palla varca la linea di porta - dice ancora Lippi - ma ritengo che non si debbano fare tragedie. Noi abbiamo sempre accettato il responso arbitrale e mi auguro che anche gli altri facciano lo stesso».

Eppure la proposta avanzata da Giampaolo Pozzo di ricorrere alla prova tv, fa proseliti. Il presidente del Lecce, **Mario Moroni**, ha detto che «bisogna intendersi su cosa si vuole quando si chiede l'uso del mezzo televisivo». «Ad esempio - ha affermato - mi sta bene quando si tratta di evidenziare il pallone che ha superato la linea bianca, così come quando si tratta di verificare qualche fallo di gioco non visto dall'arbitro. Guai a servirsi invece della moviola per azioni nelle quali l'angolazione o una ripresa fatta un millesimo di secondo prima o dopo può presentare situazioni diverse da quelle verificatesi in campo».

Moroni (Lecce): «Bell'idea, ma potrebbe essere un precedente pericoloso». Ruggeri (Atalanta): «È solo un buco nell'acqua»

Interessato ma scettico il presidente dell'Atalanta, **Iván Ruggeri**: «Se Pozzo ha deciso di presentare ricorso, avrà i suoi buoni motivi. Ma temo che l'iniziativa si concluda con un buco nell'acqua, perchè questo è il calcio».

«Può anche presentare il ricorso - ha detto Ruggeri - ma non credo che riuscirà a ottenere qualcosa. Diciamo che è un'iniziativa anomala, forse anche giusta, ma inutile».

Marcello Lippi ha invitato l'Udinese a non fare drammi.

A Torino è il 5' della ripresa: Ferrara calcia la palla che ha già varcato la linea della porta.

La squadra di Morten Olsen è sbarcata ieri a Ronchi

Intanto il «mito» scricchiola: gli olandesi sono vulnerabili

Dopo 11 vittorie consecutive, sabato in campionato Litmanen & Co. hanno dovuto accontentarsi di un pareggio. Oggi, alle 10.30, allenamento a Gradisca

UDINE E' arrivato il grande Ajax. Il mito è sbarcato all'aeroporto di Ronchi dei Legionari in perfetto... ritardo (una buona abitudine all'italiana) alle 18.02 con un volo charter proveniente da Amsterdam, portandosi appresso tutto il suo multicolore circo. Giocatori, tecnici, dirigenti, super tifosi, capi e vice capi ufficio stampa, armi e bagagli. E pure qualche dubbio. Già perchè la banda del danese Morten Olsen ha smesso la sue serie impressionante di vittorie, fermandosi a quota 11, sabato scorso contro il Roda JC. Uno «striminzito», per loro abituati a intere litanie di trionfi, pareggio esterno per 1-1.

Insomma, tra gli olandesi c'è qualcosa che scricchiola. Gli acciaccati Laudrup e Babangida marcano ancora visita e stamane il tecnico danese dovrà verrificare le possibili soluzioni per il match di domani. Gli olandesi si sono sistemati in un albergo di Gradisca e oggi si alleneranno in mattinata sul campo dell'Itala San Marco (tutti pronti alle 10.30). Poi svolgeranno la seduta di rifinitura alle 20 sul prato del «Friuli». Non parlerà nessuno fino alle 20.30 ora deputata alla conferenza stampa di Morten Olsen. O almeno così sembra dai programmi rigidamente stilati dal santone che fu pilastro della Danimarca negli anni Ottanta.

L'occasione per i gradiscani, comunque, è di quelle propizie. Stamattina potranno vedere all'opera i vari Litmanen, De Boer, Oliseh, Arveladze in tuta e scarpette bullonate. Un bel tuffo nel grande calcio. Aspettando che la «mitica» squadra olandese dispensi tutto il suo sapere calcistico nel catino dello stadio «Friuli». Con 80 mila occhi puntati addosso.

f.f.

IN BREVE

Zè Elias (Inter) sta per diventare anche «italiano»

MILANO Entro un mese Zè Elias, oltre a quello brasiliano, avrà anche il passaporto italiano. Da mesi si sapeva che l'Inter stava lavorando per fare diventare comunitario il centrocampista, ieri lo stesso Zè Elias ha chiarito che l'iter burocratico è giunto al termine: «Entro novembre dovrebbe arrivare il passaporto italiano, grazie al nonno di mio padre, che era nato in provincia di Vicenza».

Borussia decimato dagli infortuni

BONN Nevio Scala trema per gli infortuni che tormentano il Borussia Dortmund in vista della gara di mercoledì col Parma (Champions League). Kohler s'è ferito un ginocchio e starà fermo un mese. Assenti Herrlich e Schneider, sono in forse Chapuisat (ginocchio) e Heinrich (allergia).

Messico qualificato per Francia '98

CITTA' DEL MESSICO Il Messico si è qualificato per i Mondiali di Francia '98 pareggiando per 0-0 contro gli Usa in una partita del girone finale Concacaf delle eliminatorie. Ai messicani bastava solo un punto per avere la certezza matematica delle qualificazione.

«Uomini e tattiche»: dibattito tra mister

UDINE «Capire: uomini e tattiche»: è il titolo della conferenza in programma oggi, alle 19.45, all'istituto «Ceconi» di Udine, che il professor Franco Ferrari terrà nel contesto di un ciclo di aggiornamento per il Gruppo friulano allenatori calcio.

CALCIO SERIE C2 Sofferto e fischiato successo della Triestina sul Voghera

Alabarda, dischetto selvaggio

Strada spianata da due esecuzioni dagli 11 metri di Tiberi

TRIESTE Al semaforo la Triestina scatta col dischetto verde. Quello indicato per due volte dall'arbitro Strocchia sul finire del primo tempo. Le ineccepibili esecuzioni di Tiberi dagli undici metri hanno aperto all'Alabarda la strada della prima vittoria sotto la gestione tecnica di Beruatto. Due penalty provvidenziali perchè ieri la Triestina non era assolutamente capace di segnare in altra maniera. Se avesse tradotto in gol solo la metà delle occasioni create nella ripresa i padroni di casa avrebbero vinto con cinque reti di scarto. Sul 2-0 l'Unione poteva andare sul velluto; a questa squadra, invece, piace sempre soffrire, piace il rischio non calcolato. Un vecchio vizio che Beruatto deve eliminare in fretta e che ha mandato in bestia il pubblico del «Rocco». Gli alabardati sono riusciti a rovinarsi un bel pomeriggio con venti minuti finali da paura. Una volta preso il gol del 2-1 in superiorità numerica, la formazione di casa ha perso calma e lucidità. Ha sbagliato gol a porta vuota invitando con il suo atteggiamento il Voghera a rifarsi sotto. Quella che poteva diventare una vittoria trionfale si è trasformata in uno sgradito successo condito da fischi e da ululati. Un'affermazione, quindi, condotta in porto in un'atmosfera strana. Ha ragione la platea a prentendere di più tuttavia è anche ingeneroso cancellare un tempo e mezzo giocato con un mix di determinazione, velocità ed equilibrio tattico per quello sbandamento finale.

Il varo del nuovo modulo con tre difensori, quattro centrocampisti e tre punte è stato tutt'altro che disastroso malgrado le assenze pesanti di Benetti e Notari. Il trio Sgarbossa-Birtig-Manni si è concesso una sinfonia senza grandi stonature. Unica vera distrazione in occasione del gol di Gay. La difesa ha funzionato bene anche grazie alla protezione in mezzo di Modesti e Catelli e di Gambaro (poco brillante come cursore) e Coti sulle fasce. Ma a giganteggiare è il neo capitano Sgarbossa il quale si è improvvisato difensore centrale dimostrando mestiere e grande autorità nelle chiusure e nel comandare la retroguardia. La vera spina nel fianco della difesa lombarda è stato Coti sulla fascia destra in virtù della sua velocità. Nel reparto avanzato Tiberi ha compiuto un grosso lavoro facendo in numerose occasioni da rampa di lancio per i compagni. Purtroppo è stato molto impreciso sotto porta. Il centravanti è stato assistito a sinistra dal generoso guerriero Zampagna, uno che che va su ogni pallone e a destra da Gubellini che quando può giocare in posizione più avanzata diventa subito più velenoso. Il Voghera di Sala nel primo tempo ha impressionato per la disinvoltura con cui ha fatto girare la palla. Ha tessuto la tela con grande personalità e raziocinio. A tratti nei primi 45' si è fatto chiudere nella propria metacanpo ma non è stato mai messo in affanno. In effetti la Triestina ha costruito la prima vera palla-gol appena al 39' dopo alcune iniziative offensive abortite d'un niente e un paio di coraggiose conclusioni di Zampagna. Sul traversone di Gambaro, Tiberi si è trovato sui piedi un pallone invitante mal rinviato dalla difesa. L'attaccante ha però scaricato sul portiere. Il gol arriva poco dopo: su una mischia in area conseguente a un traversone di Gambaro, Zampagna cade dopo essere stato strattonato da Dozio. Un fallo non evidentissimo ma rilevato dall'attento Strocchia. Perfetta la trasformazione di Tiberi. Nei minuti di recupero la Triestina approfitta degli ampi spazi lasciati dagli ospiti dopo lo svantaggio. Il nunero nove scappa in contropiede e quando giunge al limite dell'area porge a sinistra al liberissimo Coti. A Ricci non resta che agganciarlo prima che faccia gol. Tiberi fulmina Fontana con un tiro nell'altro angolino.

Nella ripresa l'Alabarda ritorna in campo col proposito di gestire il successo e possibilmente di colpire di nuovo in contropiede. L'assetto diventa più prudente con Canella al posto di Zampagna. Avanza quindi Coti sulla fascia e Bambini va a fare il terzino. La Triestina ha una fiammata attorno al 20' quando prima Birtig si vede ribattere da una selva di gambe una terribile botta e quando poi Coti tira di poco fuori su prezioso assist di Tiberi. Ci sarebbe anche un altro fallo di rigore su Canella ma l'arbitro lascia correre. I guai della Triestina cominciano incredibilmente dopo l'espulsione di Preite per doppia ammonizione (è uscito senza aspettare il cartellino rosso) e dopo l'infortunio di Birtig (Modesti è stato costretto a fare il terzino). Al 32' la difesa alabardata scala male lasciando libero per il «taglio» Gay su suggerimento di Sciaccaluga. Gay brucia Vinti con un diagonale sul secondo palo. La Triestina negli ultimi dieci minuti potrebbe fare a fette lo sbilanciato Voghera ma sciupa più volte il colpo del 3-1. E' un festival dello spreco. Catelli lancia Coti il cui tiro è intercettato sulla linea da Mozzoni, riprende Gubellini ma il portiere esce a valanga. Ci si mette di mezzo anche Tiberi che parte solissimo verso la porta facendosi però gabbare da Fontana. Ancora il numero nove fallisce una ghiotta opportunità su passaggio di Canella e poi tocca a Carli sbagliare a porta vuota dopo aver scavalcato con un pallonetto il portiere. Tanti errori accompagnati dalla paura nei minuti di recupero di subire il 2-2. Applausi e fischi alla fine. A seconda dei gusti.

Maurizio Cattaruzza

Triestina	2
Voghera	1

MARCATORI: nel pt Tiberi al 43' e al 48' su rigore; st 32' Gay.
TRIESTINA: Vinti, Birtig, (st 24' Carli), Gambaro (st 5' Bambini), Modesti, Sgarbossa, Manni, Coti, Catelli, Tiberi, Gubellini, Zampagna (st 18' Canella). All. Beruatto.
VOGHERA: Fontana, Mozzoni, Ricci, Dozio, Arienti (st 1' Sensibile), Preite, Bruzzano (st 7' Gay), Franchi (st 24' Riccadonna), Russo, Visca, Sciaccaluga. All. Sala.
ARBITRO: Strocchia di Nola.
NOTE: giornata di sole. Terreno in buone condizioni. Angoli 6-4 per la Triestina. Spettatori paganti 913 per un incasso di lire 11.724.000 più la quota dei 3650 abbonati. Espulso per doppia ammonizione Preite al 29' del st. Ammoniti Tiberi, Visca, Sciaccaluga, Birtig e Coti. Birtig è uscito al 23' del st per un infortunio alla caviglia.

Trevisan: «Ho rischiato di nuovo l'infarto» Beruatto: «Il pallone ci scottava tra i piedi»

Il primo rigore realizzato da Tiberi. (Foto Lasorte)

TRIESTE «Bravi, tutti bravi». Walter Sabatini entra come un tornado in sala stampa. Non sta nella pelle il «diesse» alabardato dopo aver girovagato come un matto tra campo e tribuna per 90' (e rotti) filati. È in vena di dispensare elogi il truce Walter, perché fermarlo? «I complimenti di tutta la società vanno soprattutto a Sgarbossa — sorride (incredibile!) il "diesse" — perché ha dimostrato tutta la sua professionalità risultando il migliore in campo. Non me l'aspettavo e gli va dato atto. Bravi tutti i ragazzi, compreso il giovane Carli. Bravo Beruatto che ha cambiato tre volte l'assetto in campo e sempre nei momenti giusti. Bravo anche il presidente che ha rischiato l'infarto».

«Con quel poco di cuore che mi è rimasto — si inserisce nelle lodi Roberto Trevisan, ieri privo della "spalla" Zanoli — posso dire che sono stati bravi tutti. Ma andando avanti così l'infarto è assicurato». Soprattutto per il giovane (e coraggioso) cuore di Paolo Beruatto. «E stata una partita da infarto — conferma, ancora una volta, il mister alabardato —. L'impegno è da lodare, ma sul piano della testa siamo ancora a mille miglia da dove si può e si deve arrivare. Mentalmente la squadra si esprime a un 30% delle sue possibilità».

«Il 2-0 di vantaggio — continua Beruatto — e la superiorità numerica dovevano fornire tranquillità. In quelle occasioni il pallone non deve scottare. Invece, nel secondo tempo, mi sembrava di assistere a quella pubblicità dove compare un pallone che prende fuoco. La squadra ha fatto di tutto per complicarsi la vita. Il pubblico ha fischiato? Ti credo: quando ti trovi per 5 volte solo davanti al portiere e non segni la gente ha tutte le ragioni di essere insoddisfatta. Se poi anche subisci gol in superiorità numerica...».

Alessandro Ravalico

SERIE C2 - Girone A

RISULTATI	
Biellese-Mestre	2-1
Cittadella-Giorgione	1-2
Cremapergo-Solbiat.	1-0
Leffe-Mantova	2-3
Novara-Pro Sesto	0-0
Ospitaletto-P. Patria	1-0
Sandona'-Albinese	1-1
Triestina-Voghera	2-1
Varese-Pro Vercelli	1-0

PROSSIMO TURNO
Albinese-Varese
Giorgione-Cremapergo
Mantova-Biellese
Mestre-Triestina
Pro Patria-Sandona'
Pro Sesto-Cittadella
Pro Vercelli-Ospitaletto
Solbiatese-Leffe
Voghera-Novara

SQUADRE	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Varese	20	9	6	2	1	5	5	0	0	4	1	2	1	12	6	0
Biellese	20	9	6	2	1	4	4	0	0	5	2	2	1	11	5	1
Pro Patria	16	9	5	1	3	4	3	0	1	5	2	1	2	10	7	-2
Triestina	14	9	3	5	1	5	2	3	0	4	1	2	1	11	8	-3
Pro Sesto	14	9	3	5	1	5	2	2	1	4	1	3	0	9	6	-3
Mantova	14	9	4	2	3	4	2	1	1	5	2	1	2	10	8	-3
Giorgione	13	9	3	4	2	4	1	1	2	5	2	3	0	12	8	-3
Cittadella	13	9	4	1	4	4	2	0	2	5	2	1	2	8	8	-4
Voghera	10	9	2	4	3	4	0	3	1	5	2	1	2	8	8	-5
Cremapergo	10	9	2	4	3	5	2	2	1	4	0	2	2	6	7	-6
Albinese	10	9	2	4	3	4	2	1	1	5	0	3	2	6	8	-5
Ospitaletto	10	9	2	4	3	5	2	1	2	4	0	3	1	7	11	-6
Pro Vercelli	9	9	2	3	4	4	2	2	0	5	0	1	4	9	10	-6
Mestre	9	9	2	3	4	5	1	3	1	4	1	0	3	7	10	-7
Novara	9	9	2	3	4	5	0	2	3	4	2	1	1	5	8	-7
Sandona'	8	9	1	5	3	5	0	5	0	4	1	0	3	5	7	-7
Leffe	8	9	1	5	3	5	0	3	2	4	1	2	1	4	6	-7
Solbiatese	7	9	2	1	6	4	1	0	3	5	1	1	3	5	14	-8

MARCATORI: 6 reti: Baggio (Giorgione); 5 reti: Russo (Voghera); 4 reti: Terraneo (Biellese), Della Giovanna (Mantova); 3 reti: Comi (Biellese), Zirafa (Cittadella), Tollardo (Giorgione), Martini (Mantova), Marino (Mestre), Provenzano (Pro Patria), Lunini (Pro Patria), Beretta (Pro Sesto).

Una pioggia di lodi per il riciclato Sgarbossa: «Poteva diventare una marcia trionfale»

TRIESTE Sembra il «Gegio Sgarbossa day». Tutti lo vogliono, tutti lo lodano, tutti lo esaltano. Ma così ha fatto di così grande il «Gegio» alabardato. Nulla di speciale: si è solo trasformato in un libero d'esperienza. Attento in campo e talmente veloce da presentarsi davanti ai microfoni ancora in accappatoio. «Venivo da un periodo difficile – confessa il neo difensore alabardato – ed ho semplicemente cercato di dare il massimo. Dite che ci sono riuscito? Bene. Qualcuno potrà dire anche che è stata una brutta partita, invece, secondo me è stata bellissima: con qualche gol in più nel finale si sarebbe trasformata in un trionfo».

Di reti, in effetti, l'Alabarda è arrivata a gonfiarle soltanto su rigore. Due volte. Entrambe con Tiberi. Il quale, come sempre, è di poche parole. Ma sincere. «Mi devo pentire su quel gol sbagliato alla fine. Un centravanti non può permettersi di commettere certi errori. Il resto tutto a posto. Compresi i due rigori. C'erano entrambi».

Un giovane come Alen Carli (classe '79), invece, certi gol può pure permettersi di mangiarli. Anche a porta vuota, dopo aver saltato il portiere. «L'ho visto già dentro – si dispera il triestino – ed ero pronto a saltare in curva. Invece avevo il corpo troppo indietro e la palla mi è "scappata" alta. Menomale che si è vinto lo stesso...». Meno male, Tanto, per la giovane promessa locale ci sarà tanto tempo per poter esultare.

Così come per Gianluca Birtig. Quel coriaceo di un friulano ogni anno parte da panchinaro, poi, a conti fatti, una trentina di partite a stagione se le cucca sempre. Anche quella di ieri, iniziata alla grande e poi conclusasi con un incidente. «Questo Rocco è troppo "duro" – si lamenta il "sindaco" attorniato da un nugolo di parenti scesi dal vicino Friuli – e i tacchetti, invece di entrarvi si impiantano. Così mi sono storto la caviglia. Speriamo non sia nulla di grave. Vedremo domani. La squadra ha giocato la miglior partita di quest'anno». Anche nell'ultimo quarto d'ora? «E chi l'ha visto...». Fortunello.

Birtig s'è perso il quarto d'ora dei gol persi e di quelli sciaguratamente sprecati. Non così Gubellini. «Siamo contenti tutti per la vittoria – indora la pillola il "Mirko" – ma non si può avere l'uomo in più e soffrire sino all'ultimo».

a.r.

VINTI	6
BIRTIG	6,5
CARLI	5,5
GAMBARO	5,5
BAMBINI	6
MODESTI	6
SGARBOSSA	7
MANNI	6
COTI	7
CATELLI	6,5
TIBERI	6,5
GUBELLINI	6
ZAMPAGNA	6,5
CANELLA	6

SERIE C2 - Girone B

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Iperzola-Fano	0-4	Arezzo-Spal
Maceratese-Torres	2-0	Baracca-Viareggio
Pisa-Castel S.P.	1-2	Castel S.P.-Teramo
Spal-Rimini	2-0	Fano-Maceratese
Tempio-Arezzo	0-1	Pontedera-Spezia
Teramo-Tolentino	0-0	Rimini-Iperzola
Viareggio-Pontedera	0-0	Torres-Tempio
Vis Pesaro-Spezia	1-0	Tolentino-Vis Pesaro
Viterbese-Baracca	1-1	Viterbese-Pisa

LA CLASSIFICA							
Spal	21	9	7	0	2	15	5
Viterbese	18	9	5	3	1	17	13
Arezzo	16	9	5	1	3	7	6
Pisa	14	9	4	2	3	9	9
Rimini	13	9	3	4	2	11	8
Fano	13	9	3	4	2	10	8
Teramo	13	9	3	4	2	8	10
Viareggio	12	9	3	3	3	13	10
Castel S.P.	12	9	2	6	1	11	10
Spezia	12	9	3	3	3	11	11
Baracca	11	9	3	2	4	11	9
Maceratese	11	9	3	2	4	7	7
Vis Pesaro	11	9	3	2	4	6	8
Pontedera	10	9	2	4	3	12	12
Tolentino	10	9	1	7	1	9	9
Torres	7	9	1	4	4	9	16
Tempio	6	9	1	3	5	7	12
Iperzola	5	9	1	2	6	4	14

SERIE C2 - Girone C

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Castrovillari-Benev.	2-1	Albanova-Catania
Catania-Avezzano	0-0	Astrea-Cavese
Cavese-Albanova	2-2	Avezzano-Crotone
Crotone-Bisceglie	1-0	Benevento-Sora
Juveterran.-Marsala	0-1	Bisceglie-Juveterranova
Olbia-Frosinone	1-1	Catanzaro-Trapani
Sora-Astrea	0-0	Chieti-Castrovillari
Trapani-Chieti	0-0	Frosinone-Tricase
Tricase-Catanzaro	1-0	Marsala-Olbia

LA CLASSIFICA							
Benevento	16	9	5	1	3	13	8
Trapani	16	9	4	4	1	8	4
Castrovillari	15	9	4	3	2	13	9
Tricase	15	9	4	3	2	12	11
Marsala	14	9	4	2	3	13	7
Sora	14	9	3	5	1	7	5
Avezzano	14	9	3	5	1	6	5
Olbia	13	9	3	4	2	12	10
Crotone	13	9	4	1	4	9	7
Catanzaro	12	9	3	3	3	10	10
Catania	11	9	2	5	2	8	8
Frosinone	10	9	2	4	3	8	10
Albanova	9	9	1	6	2	11	15
Chieti	8	9	2	2	5	7	10
Cavese	8	9	1	5	3	10	16
Astrea	8	9	1	5	3	7	13
Bisceglie	7	9	1	4	4	7	10
Juveterranova	7	9	1	4	4	7	10

SERIE C1 - Girone A

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Alessandria-Modena	1-0	Carrarese-Pistoiese
Alzano-Carrarese	2-1	Cesena-Livorno
Brescello-Cremonese	1-2	Como-Alzano
Carpi-Fiorenzuola	0-0	Fiorenzuola-Brescello
Lecco-Cesena	1-0	Lumezzane-Alessandria
Livorno-Siena	3-1	Modena-Lecco
Montevarchi-Prato	3-1	Prato-Carpi
Pistoiese-Lumezzane	1-1	Saronno-Montevarchi
Saronno-Como	0-0	Siena-Cremonese

LA CLASSIFICA							
Livorno	27	9	9	0	0	22	6
Cesena	20	9	6	2	1	8	2
Como	17	9	4	5	0	9	3
Cremonese	17	9	5	2	2	14	10
Lecco	14	9	3	5	1	6	4
Alzano	13	9	3	4	2	10	9
Modena	11	9	3	2	4	9	8
Brescello	11	9	2	5	2	9	9
Fiorenzuola	10	9	1	7	1	4	4
Lumezzane	10	9	2	4	3	10	12
Prato	9	9	2	3	4	8	11
Pistoiese	9	9	2	3	4	5	8
Montevarchi	8	9	1	5	3	10	14
Siena	7	9	1	4	4	7	11
Alessandria	7	9	1	4	4	7	12
Carpi	7	9	1	4	4	7	15
Saronno	6	9	0	6	3	4	7
Carrarese	6	9	1	3	5	9	13

SERIE C1 - Girone B

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Atl. Catania-Casarano	1-1	Acireale-Nocerina
Avellino-Giulianova	1-0	Ascoli-Avellino
Fermana-Cosenza	2-3	Battipagliese-Atl. Catania
Juve Stabia-Gualdo	0-0	Casarano-Ternana
Nocerina-Ascoli	2-2	Cosenza-Juve Stabia
Palermo-Ischia	1-0	Giulianova-Turris
Savoia-Lodigiani	1-1	Gualdo-Fermana
Ternana-Battipagliese	2-0	Ischia-Savoia
Turris-Acireale	0-0	Lodigiani-Palermo

LA CLASSIFICA							
Cosenza	20	9	6	2	1	15	6
Ternana	17	9	4	5	0	7	2
Gualdo	17	9	5	2	2	8	6
Juve Stabia	16	9	4	4	1	10	6
Savoia	15	9	4	3	2	7	4
Nocerina	14	9	4	2	3	12	10
Ischia	14	9	4	2	3	7	8
Acireale	12	9	3	3	3	6	6
Avellino	12	9	3	3	3	7	8
Lodigiani	11	9	2	5	2	9	9
Palermo	11	9	3	2	4	6	8
Atl. Catania	9	9	2	3	4	8	7
Fermana	9	9	2	3	4	7	11
Turris	8	9	1	5	3	8	9
Ascoli	8	9	1	5	3	8	10
Battipagliese	8	9	2	2	5	7	16
Giulianova	7	9	2	1	6	7	9
Casarano	7	9	1	4	4	7	11

IL PROSSIMO AVVERSARIO

La Biellese capovolge il risultato dopo il gol di Marino

Comi soffoca i sogni del Mestre

Biellese	2
Mestre	1

MARCATORI: al 38' Marino, al 44' Comi; nel s.t. al 26' Comi.
BIELLESE: Gazzoli, Mascheroni, Mandelli, Rossi, Mazzia, Campese, Giannini (nel s.t. al 20' Guidetti), Cretaz, Comi (nel s.t. al 34' Lampugnani) (nel s.t. 47' Lagana), Terraneo, Passariello. All. Bacchin.
MESTRE: Cima, Antinori (nel s.t. al 27' Rizzioli), Perinzin, Mariniello, Siviero, Vianello F., Montalbano, Mori (nel s.t. al 31' Spinale), Marino,Sormani, Ferrara (nel s.t. al 23' Vianello M.). Al. Dal Fiume.
ARBITRO: Bianchi di Prato.
ANGOLI: 5-4 per la Biellese.
NOTE: spettatori 2500; ammoniti Mascheroni, Mazzia, Comi, Cretaz, Mori.

BIELLA Se pur con grande sofferenza, la Biellese ha incamerato un'altra preziosa vittoria battendo il Mestre, squadra di tutto rispetto. L'incontro, bello e spettacolare, è sempre stato condotto con ardore dalle due squadre che hanno così divertito il folto pubblico. La Biellese si presentava in campo priva di Ferretti, ma il suo sostituto Rossi ha disputato una grande prova, ma tutto il complesso bianconero ha giocato con grande cuore. Solo così poteva battere il Mestre sceso in campo con propositi di riscossa, mettendo in mostra un ottimo complesso ben amalgamato.
La partita saliva subito di tono con i padroni di casa sempre attivi alla ricerca del vantaggio, ma inaspettatamente il Mestre passava in vantaggio al 38' con Marino ben servito da Ferrara in un rapido contropiede. La Biellese, malgrado lo svantaggio, non mollava e prima dello scadere Comi ristabiliva la parità dopo un ottimo cross di rossi corretto da Giannini e finalizzato dal bomber bianconero al suo primo gol su azione della stagione. Nella ripresa si iniziava con poche emozioni fino a al 26' quando la Biellese passava in vantaggio ancora con Comi lesto a ribadire in gol un precedente tiro di Terraneo ribattuto dal palo. Da quel momento la gara saliva ancor più di tono con il Mestre che andava vicino al pari, ma Mascheroni salvava sulla linea, con Gazzoli, che in pieno recupero, diventava l'eroe della giornata salvando due volte in una mischia furibonda.

LA PARTITISSIMA

La formazione di Roselli piega a fatica la Pro Vercelli

Varese, Gorini pesca un'altra «matta»

Varese	1
Pro Vercelli	0

MARCATORE: st 7' Gorini.
VARESE: Brancaccio, De Stefani (30' pt Nichetti), Citterio,, Borghetti (1' st Gheller), Tolotti, Terni, Ferronato, Gorini, Sala, Porro, Cavicchia (27' st Tutone). All. Roselli.
PRO VERCELLI: Trombetta, Rindone, Cabasio (36' st Bardiero), Ragagnin (23' st Valentino), Argentesi, Zeoli, Testa, Col, Bagnoli (33' st Righi), Cavaliere, Fida. All. Calligaris.
ARBITRO: Lombardi di Lanciano.
NOTE: spettatori 1600 circa. Ammoniti: Borghetti, Ferronato, Zeoli, Gabasio, Ragagnin, Argentesi. Angoli 8-5 per il Varese.

VARESE Un gol a Trieste e uno alla Pro Vercelli: il difensore Edoardo Gorini si è abituato alla reti «pesanti», tanto da permettere al Varese di restare al comando della classifica assieme alla terribile matricola Biellese. L'episodio che decide il match si verifica all'inizio del secondo tempo. Cavicchia dalla sinistra scocca un tiro violento, la palla rimane in area, Gorini è il più veloce di tutti e scarica il destro: per Trombini non c'è nulla da fare.

Cade così l'estremo difensore piemontese che nel primo tempo aveva parato di tutto. Dalla botta a colpo sicuro di Cavicchia, liberato da Porro davanti la porta, al colpo di testa in tuffo di Sala. E pensare che gli ospiti hanno anche rischiato di portarsi in vantaggio quando Bagnoli, poco prima del riposo, ha liberato Cavaliere a centro area, ma la sua conclusione è terminata debolmente tra le braccia di Brancaccio.

Con una squadra in condizioni rimaneggiate e con il tecnico Roselli esiliato in tribuna dal giudice sportivo, i biancorossi sfiorano il bis. La Pro Vercelli tutta protesa vanamente in avanti cerca il pari ma solo grazie a Trombini non trova il 2-0. Il Varese si rende pericoloso in contropiede con Nichetti e Gheller. La difesa ospite si salva con affanno. Con questo successo i varesini restano al comando assieme alla Biellese che ha piegato anche il Mestre.

IL PERSONAGGIO

La squadra è con lui

Dedicato all'allenatore

TRIESTE E' uno spettacolo vedere Paolo Beruatto in panchina, anzi ai bordi del campo perchè non è capace di stare fermo un minuto. E' sempre lì che si sbraccia, che sbraita, che si agita, che impreca, che impartisce ordini. I suoi ragazzacci, a volte, lo fanno disperare. E lui cammina nervosamente lungo la linea del fallo laterale quasi volesse entrare in campo da un momento all'altro per dare una mano alla sua squadra. Si sente ancora un po' giocatore. Non c'è teatralità nei suoi gesti, Beruatto è fatto proprio così. Ha dentro una gran rabbia e una carica che adesso vuole infondere alla Triestina. Ieri è stato molto lucido a leggere la partita e a cambiare in corsa. Il gruppo è con lui. Dopo il gol tutti i giocatori, con Tiberi in testa, sono corsi verso la panchina per abbracciarlo. Gli hanno dedicato il successo in questo momento difficile della sua vita. Volevano farlo già con il Varese ma i tre punti erano poi volati via.

L'Alabarda deve però ancora migliorare molto per acquistare credibilità da parte del pubblico, ma sicuramente Beruatto l'ha incanalata sul binario giusto. Ci sono gli stimoli, le idee e gli schemi. Ora manca la testa. Senza quella non si può approdare in serie C1.

Cat.

CALCIO SERIE D Giornata da dimenticare per le compagini regionali, tutte sconfitte

Cormonese, secco stop a Rovigo

Nella domenica nera, vanno sotto anche Pordenone, Sanvitese e Tamai

Rovigo 2
Cormonese 0

MARCATORI: pt 30' Giammei; st 15' Giammei (rig.).
ROVIGO: Marini, Toniolo, Beghetto, Avona, Negri, Bolletta, rota, Giammei, Nicolazzi, Mezzacasa (25' st Moutongo), Grignan (43' st Baltanin). A disp.: Guariso, Ribarto, Arculi, Gigliotti, Malaman. All.: Grottello.
CORMONESE: Fabro, Favon, Mauro, Hagzig, Del Fabbro (15' st Francioni), Di Benedetto, Bortolutti, Spessot, Feresin (39' st Molinari), Rizzolo (5' st spisa), Carpin. A disp.: Manfredini.
ARBITRO: Tagliani di Voghera.
ANGOLI: 8-4 per il Rovigo.
NOTE: spettatori 360; ammoniti Avona e Gregnanin, Hazgig, Spessot, Carpin, Francioni.

ROVIGO Incontro da sbadigli tra Rovigo e Cormonese. L'undici di Grottello vince una brutta partita, caratterizzata da una netta ma sterile supremazia territoriale fatta soprattutto di lanci lunghi, facili preda della difesa ospite, e di tanta confusione in fase di costruzione della manovra.

Pochi i tiri in porta da una parte e dall'altra. Non a caso i due gol segnati sono stati più che altro frutto di episodi e non di azioni vere e proprie.

La cronaca. Al 30' su angolo battuto da Mezzacasa in area Giammei svetta di testa e schiaccia in rete. Al 49' Nicolazzi non riesce ad approfittare di un errato disimpegno della difesa friulana e il suo tiro è deviato in angolo.

Al 60' arriva l'episodio che più ha fatto discutere: un dubbio penalty per un presunto fallo su Bolletta. Il signor Tagliani non è comunque sembrato aver dubbi sul calcio di rigore. Reiterate ma inutili le proteste ospiti e dal dischetto Giammei insacca. Al 70' c'è l'esordio tra le file del Rovigo dell'attaccante camerunense Moutongo, cordialmente accolto dagli applausi dei tifosi locali.

Per la Cormonese, quindi, una gara perduta senza poter molto recriminare, nonostante che i rodigini mai abbiano dimostrato una caratura di squadra tale da risultare inabbordabile.

Il fatto è che i friulani non hanno evidenziato una buona giornata, peccando in quasi tutti i reparti; anche se hanno perduto per una serie quasi irripetibile di eventi contrari. In pratica si può dire che negli episodi decisivi tutte le ciscostanze hanno girato a loro sfavore.

SERIE D

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Bassano-Faenza	0-2	Adriese-Santarcang.
Imolese-L.Luparense	2-0	Argentana-Tamai
Martellago-Forli'	0-2	Caerano-Imolese
Pievigina-Pordenone	2-1	Forli'-L.Luparense
Porto Viro-Argentana	3-1	Pordenone-Rovigo
Rovigo-Cormonese	2-0	S.Lucia-Sanvitese
Santarcang.-S.Lucia	0-2	Cormonese-Porto Viro
Sanvitese-Caerano	1-2	Faenza-Pievigina
Tamai-Adriese	0-3	Martellago-Bassano

CLASSIFICA

Faenza	20	10	5	5	0	17	6	0
Caerano	19	10	6	1	3	14	10	-1
Pievigina	18	10	4	6	0	15	7	-2
Imolese	18	10	5	3	2	15	11	-2
Adriese	17	10	5	2	3	18	11	-3
Porto Viro	16	10	5	1	4	16	12	-4
Martellago	16	10	5	1	4	14	12	-4
S.Lucia	15	10	4	3	3	11	9	-5
Sanvitese	14	10	3	5	2	9	7	-6
Pordenone	14	10	4	2	4	13	12	-6
Rovigo	14	10	4	2	4	11	11	-6
Santarcang.	11	10	2	5	3	7	8	-9
Bassano	11	10	2	5	3	6	9	-9
Forli'	10	10	2	4	4	6	9	-10
L.Luparense	9	10	2	3	5	10	14	-11
Argentana	9	10	2	3	5	9	17	-11
Cormonese	8	10	2	2	6	5	17	-12
Tamai	3	10	0	3	7	3	17	-17

Pievigina 2
Pordenone 1

MARCATORI: nel s.t. al 14' Gradella, al 43' Ballò, al 47' Padovani (rig.).
PIEVIGINA: Cavarzerani, Vincenzi (dal 17' s.t. Gagno), Bosio, Rizzi, Roma, Favaretto, Ballò, Andreatta, Martina, Cecchin, Gradella. Ziglio, De Conto, Fava, Gorza, Gaiotti, Zanardo. All. Costantini.
PORDENONE: Blanzan, Arcaba, Rigo, Zuppini, Canzian (dal 35' s.t. Scodeller), Giordano, Benetti, Dal Col, LOcatelli, Padovani, Brustolin. Michelutti, Campaner, Casadio, Silvestri, Vitale, Sartorello. All. Frutti.
ARBITRO: Lo Tufo di Ivrea.
NOTE: spettatori 600. Ammoniti: Martina, Gradella, Rigo, Giordano, Locatelli. Espulso Favaretto.

PIEVE DI SOLIGO Vince una gara importante la Soligolatte Pievigina che grazie ai tre punti si proietta nelle zone alte della classifica. Non è stato comunque facile per i ragazzi di Costantini superare il Pordenone. Nel primo tempo i neroverdi ospiti si mettevano in luce con una iniziativa di Bortolin che costringeva Cavarzerani ad una difficile parata. Al 5' replicava Andretta per i locali con una bella girata al volo di destro, alta. Al 14' gli ospiti fallivano una facile occasione con Locatelli, solo davanti a Cavarzerani. Al 28' Padovani tirava fuori da facile posizione, imitato poi da Andretta e Ballò.

Nella ripresa al 14' il giovanissimo Martina si involava sulla fascia e metteva in mezzo per Gradella che insaccava. La Pievigina raddoppiava poi al 43' con Ballò che di sinistro infilava a fil di palo. In pieno recupero l'arbitro decretava un dubbio rigore per il Pordenone che Padovani trasformava.

Sanvitese 1
Caerano 2

MARCATORI: 21' Sambo, 29' Pagani, 31' Depangher.
SANVITESE: Ciganotto, Cabassi, Cassin, Depangher, Dorigo (Zoff), Nuti, Lancerotto, Roviglio (Trangoni), Cinello, Rella, Muccin (Zampieri). All.: Piccoli.
CAERANO: Marconato, Maraner, Poggi, Tessariol, Gotti, Pagani, Gazzola, Zaoli, Sambo (Piccoli), Gionco (Dego), Pedriali (Basso). All.: Rossi.
ARBITRO: Dellon di Sesto San Giovanni.
NOTE: ammoniti Poggi, Pagani e Maraner; espulso Pagani.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Una sconfitta maturata da un disastroso primo tempo della squadra di casa. All'11' si infortuna il libero Dorigo e la difesa della Sanvitese va letteralmente in confusione. Un'incertezza di Ciganotto e Zoff costa il primo gol al 21', su un cross non certo irresistibile di Gazzola si addormentano un po' tutti e Sambo da due passi si mette comodamente in fondo al sacco. La replica al 29' quando la difesa di casa cincischia in fase di rinvio e favorisce l'inserimento lungo la fascia destra di Pedriali, che serve Pagani per un facile piatto destro. L'1-2 del Caerano fa piegare letteralmente le ginocchia alla Sanvitese e per tutto il primo tempo la squadra di casa arriva dalle parti di Marconato solo con una punizione dal limite di Cinello respinta a pugni dal portiere. Nella ripresa la Sanvitese coraggiosamente si riversa in avanti e trova il gol al 31' quando un bolide di Cinello su punizione viene ribattuto da Marconato e Depangher può ribadire in gol.

c.f.

Tamai 0
Adriese 3

MARCATORI: al 19' Monti; nel s.t. al 17' Bertipaglia, al 48' Vigorelli.
TAMAI: Padoan, Stella, Della Zotta, Giordano, Perosa (nel s.t. al 22' Fabris), Salatin, Zanardo (nel s.t. al 22' Perin), De Marchi, Cleva, Lepore, Siciliano (nel s.t. al 22' Bortolin).
ADRIESE: Brunelli, Benedetti, Marchi, Farsoni, Gragnanin, Baroni, Renesto, Vigorelli, Monti (nel s.t. al 32' Campaci), Pertipaglia, Baccino (nel s.t. al 35' Martinello.
ARBITRO: Vicinanza di Albenga.
NOTE: ammoniti Giordano, Fabris, Benedetti, Baroni e Baccino.

TAMAI Un'altra sconfitta per la squadra di Morandin che a questo punto è veramente inguaiata. L'Adriese è più concreta in zona gol, e lo si capisce subito, al 15', quando Zanardo salva sulla linea un colpo di testa a botta sicura di Gregnanin. Il gol arriva puntuale al 19', Vigorelli semina in dribbling un paio di difensori e serve Bertipaglia. pronto il tiro ma efficace la respinta di Padoan sulla quale s'avventa Monti che insacca a porta vuota. Subito dopo ancora Bertipaglia colpisce la traversa.
Il Tamai ci mette la grinta, ma inutilmente. Nella ripresa, al 17'. un lungo rilancio della difesa dell'Adriese trova Bertipaglia pronto a sparare a rete. Il copione non cambia: Tamai in avanti, ospiti in contropiede. Alle occasioni sprecate da Bortolin e Lepore replica l'Adriese, che nel recupero arriva al terzo gol. Gran botta di Campaci rintuzzata da Padoan, che però deve arrendersi al successivo tiro di Vigorelli.

C. F.

TORNEO BERRETTI

Alabarda, primo scivolone con il veloce Lumezzane

Lumezzane 4
Triestina 1

MARCATORI: 6' st Simonelli, 10' Zagni, 21' e 42' Quarenghi, 28' Drioli.
LUMEZZANE: Pellegrini, Quaresin, Zanardini (Zagni), Cocca, Vigioli, Bertinzoli, Simonelli, Reboldi, Preculiani, Quarenchi, Zanoletti. All.: Franzoni.
TRIESTINA: Contento, Stocca, Prisco, Bertocchi, Velner, Fadi, Nicolosi (Fornasari), Princivalli, Carola (Cerutti), Muiesan (Benvenuto), Drioli. All.: Verbich.

LUMEZZANE L'Alabarda juniores incappa nel primo scivolone esterno. Il 4-1 finale non lascia scusanti alla formazione di Verbich. Anche se, per la verità, i sei allievi inseriti dall'allenatore alabardato (causa vari infortuni e squalifiche), giustificano un crollo tutto scaturito nella ripresa.

La prima frazione, chiusa a reti bianche, aveva visto infatti una Triestina pimpante e vicina al vantaggio con Muiesan. Un fuoco durato per 20', prima del buio. Due contropiedi a inizio ripresa e il 3-0, opera di Quarenghi, hanno spento la fiammella triestina. A seguire, una traversa di Benvenuto e il gol della bandiera di Drioli, prima dell'ultima rete lombarda, ancora in contropiede, dello scatenato Quarenghi.

a.r.

JUNIORES REGIONALI

Bloccate sul nulla di fatto le battistrada Manzanese e Monfalcone ne approfitta la terza incomoda

Il Sevegliano alla rincorsa delle «big»

Un grintoso San Luigi blocca la Sangiorgina - Meden è sempre imbattuto

TRIESTE Ancora un passo falso per le battistrada Manzanese e Monfalcone costrette, nell'ottava giornata, a pareggiare entrambe per 0-0. A Manzano il pareggio ai detentori del titolo è stato imposto dal Muggia, che non si è lasciato intimorire dall'avversario. I ragazzi di Colomban hanno attaccato con ordine mancando nel finale una grossa occasione con Bossi solo davanti al portiere. I muggesani, rimaneggiati dall'espulsione di De Marchi, hanno dovuto stringere i denti contro una Manzanese che nel secondo tempo ha assediato la porta di un portiere D'Orso sicuramente determinante.

Intanto resiste l'imbattibilità dell'estremo difensore friulano Meden, arrivata a 720'. Non riesce a passare il Monfalcone nel derby contro la Pro Gorizia. La squadra di Lamesta, come al solito, ha commesso molti errori sotto porta mancando con Ortolano, Maccarone e soprattutto Montemurro facili occasioni. Non approfitta del momento negativo la Sangiorgina costretta al pareggio contro il San Luigi. «C'era tanto freddo e vento – racconta l'allenatore Franzot –. Abbiamo disputato una buona partita mancando due opportunità con Tempo e Gioiosa».

Ottima la prestazione del San Luigi, che, ridotto in dieci per l'espulsione di Germani, ha pressato di più dimostrando una certa continuità nelle ultime partite. Ora è il Sevegliano a rincorrere Manzanese e Monfalcone. La squadra allenata da Vinicio Sabot ha travolto il San Canzian 8-1 mandando in rete Ceccotti, Ponte, due volte Marcuzzi, tre De Paoli più un'autorete, mentre gli ospiti hanno risposto con il gol della bandiera di Comesatti.

Il San Canzian, come sottolinea il dirigente Cinello, era «completamente in bambola», mentre il Sevegliano è giunto alla quarta vittoria consecutiva.

Avanza ancora il Ponziana, che piega di misura (1-0) il Ronchi grazie a una rete di Odorico. «Nel primo tempo il loro portiere ha dovuto compiere quattro difficili parate – spiega l'allenatore dei veltri – Pongracich – nella ripresa siamo un po' calati e nel finale il nostro portiere Razza ha salvato il risultato sull'unico tiro avversario».

Il San Sergio espugna il campo della Juventina per 3-1 chiudendo dopo pochi minuti l'incontro, ma sudando lo stesso nella ripresa. I lupetti, in rete con Steiner, Mervich e Sanapo, si sono complicati la vita subendo il 3-1 di Bonavitacola e venendo salvati per tre volte dalla traversa (Della Mora, Florenin e deviazione di Deseira). Da rivedere l'Itala che, in vantaggio per un gol di Ladu nel primo tempo e in superiorità numerica, si fa superare per 2-1 dal volonteroso Pro Romans. Grinta e carattere alla base della squadra di Battiston mentre altrettanto non si può dire di un'Itala rimasta in dieci nel finale per l'espulsione di Ladu.

Infine il Capriva, che, battendo per 2-0 il Rivignano, abbandona le zone basse della classifica. Dopo un primo tempo finito sullo 0-0 la compagine di Scarel ha fatto suoi i tre punti mandando in rete Grion e Ruffini.

Pietro Comelli

ALLIEVI REGIONALI

Vincono Muggia e Ponziana, pareggia il San Luigi e perde il San Sergio

Triestina turbo, Maniago k.o.

TRIESTE Prologo della panoramica del campionato regionale allievi legato al girone B dove la Triestina ha furoreggiato letteralmente battendo il Maniago per 6-3. Gli alabardati sono andati a segno con le doppiette di Benvenuto e Cipracca, la stoccata di Cerruti e una autorete. La Triestina ha cominciato in salita la sfida ma dopo il momentaneo vantaggio degli ospiti è riuscita ad archiviare i tre punti.

Nello stesso girone note liete anche per quanto concerne il Muggia che respira nuovamente i tre punti imponendosi per 2-0 sul Sevegliano. Reti dei rivieraschi ad opera di Colino e Stefanini. «Finalmente dei piccoli progressi – commenta l'allenatore del Muggia Potasso – anche per quanto riguarda il carattere dei miei ragazzi. I nostri avversari si sono innervositi (due gli espulsi) e noi abbiamo saputo controllare bene la partita». In luce Colavecchia e il portiere Viola.

Pareggio a reti bianche per il San Luigi nella gara casalinga con il Valvasone: «Non ho nulla da rimproverare alla squadra – spiega il tecnico dei triestini Tremul – tra assenti e impegno sono soddisfatto per la mentalità mostrata».

Scorpacciata del Donatello che seppellisce lo Spilimbergo per 5-1; autori delle reti Napoli (doppietta), Scusca, Ciani e Bearzi. Pro Gorizia piegato in casa (0-2) dall'Ita di Palmanova; echi di recriminazione e polemica sul fronte della Pro Gorizia: «Ci hanno innervosito le decisioni arbitrali – sottolinea Visintin dirigente della Pro Gorizia – l'Ita è una squadra valida, non ha certo bisogno di aiuti..».

Nel girone A spicca il rotondo successo del Ponziana per 3-1 a spese dell'Aquileia. Il tecnico Varglien ha dovuto far fronte alle molte assenze nel reparto difensivo e «inventando» Zucca e Liciuli – abitualmente centrocampisti – in fase di marcatura. In attacco ci hanno pensato poi Metz (doppietta) e Dessanti, con una gran punizione, a contrastare la rete di Snidar.

Nulla da fare invece per il San Sergio trafitto nelle battute finali a Tolmezzo in seguito alle reti di Conte e Not. Il San Giovanni guadagna un solo punto nella sfida casalinga con il San Canzian. Isontini in vantaggio verso il quarto d'ora con Gonni su rigore, replica rossonera con il solito Modonutti.

Sacilese-Sanvitese 1-0, a decidere è Davide Peruch. spartizione della posta tra l'Union '91 e l'Aurora; ospiti in vantaggio con Barazin, replica con Nuzzo, al terzo centro stagionale. Perentoria infine la vittoria del Pordenone sulla Pro Fagagna; il 4-1 scaturisce dalle realizzazioni di Caruso, Fabbro e dalla doppietta di Savino.

Francesco Cardella

GIOVANISSIMI REGIONALI

Rivoluzione al vertice della classifica

Monfalcone mette la freccia e sorpassa la Pro Gorizia

TRIESTE Rivoluzione al comando della classifica del girone C dei giovanissimi regionali. Il pareggio della Pro Gorizia sul campo di Palmanova unitamente al sofferto successo casalingo del Monfalcone sul Ponziana lancia la compagine dei cantieri al comando della graduatoria. Non è stata una affermazione facile perché i triestini, dimostrando un notevole carattere, sono riusciti a imbrigliare la manovra avversaria creando non poche difficoltà. Il gol decisivo siglato a metà ripresa da Sergio che ha sorpreso il portiere con una bella conclusione da fuori area.

Domenica sfortunata per i giovanissimi dell'Opicina.

Pro Gorizia in difficoltà a Palmanova dove non è riuscita ad andare oltre a un deludente pareggio. La rete di Schiozzi dopo pochi minuti aveva illuso i goriziani i quali, nella ripresa, hanno subito il ritorno dei padroni di casa che hanno pareggiato e, nel finale, sfiorato il gol della vittoria.

Splendida impresa del San Luigi che espugna 1-0 il campo della Sangiorgina. Partita dura tra due squadre che non si sono risparmiate alla ricerca di un successo fondamentale per la classifica. Primo tempo controllato dai padroni di casa che mettono più volte in difficoltà il San Luigi. Nella ripresa la gara si riequilibra e gli ospiti cominciano a farsi vivi anche in fase offensiva. A metà ripresa una punizione di Lodi porta in vantaggio la compagine di Bonnes che nel finale è brava a gestire il vantaggio e a portare a casa tre punti d'oro.

Bellissimo derby tra San Sergio e San Giovanni. Gara combattuta aldilà del largo divario con il quale i lupetti di Doz sono riusciti a imporsi. Il San Giovanni, infatti, ha fatto davvero una buona partita. Primo tempo controllato dai padroni di casa che si portano sul 2-0 grazie ai gol di Belladonna e Puzer. Ripresa più viva con gli ospiti che attaccano alla ricerca del gol in grado di riaprire la partita e il San Sergio che amministra e opera di rimessa. Proprio nel finale Marchesic, da poco entrato in campo, firma la rete del definitivo 3-0.

Chiudiamo con il successo del Muggia che espugna il campo dell'Opicina con un meritato 3-1 e con il largo 8-1 con il quale il Rocnhi è riuscito ad avere la meglio sul fanalino di coda Pro Romans. Successo casalingo del San Canzian che batte 2-1 l'Itala San Marco al termine di una partita intensa e ricca di occasioni.

Lorenzo Gatto

Juniores Reg. / A

RISULTATI	
Azzanese-Spilimbergo	1-4
Codroipo-Basaldella	4-0
Tavagnacco-Porcia	1-0
Pozzuolo-Gemonese	1-2
Pro Aviano-Tricesimo	2-2
Juniors-Pro Fagagna	2-3
Tolmezzo-Bearzicol.	3-0
Riposa: Fontanafredda	

PROSSIMO TURNO

Basaldella-Tolmezzo
Bearzicol.-Pro Aviano
Gemonese-Azzanese
Porcia-Pozzuolo
Pro Fagagna-Tavagnacco
Spilimbergo-Fontanafredda
Tricesimo-Juniors
Riposa: Codroipo

CLASSIFICA

Spilimbergo	19	8	6	1	1	20	6
Tolmezzo	16	8	5	1	2	20	9
Fontanafr.	15	7	4	3	0	18	6
Tricesimo	15	7	4	3	0	15	8
Pro Fagagna	14	7	4	2	1	11	9
Codroipo	12	8	3	3	2	21	11
Juniors	11	8	3	2	3	17	16
Gemonese	10	8	3	1	4	12	19
Tavagnacco	9	7	3	0	4	7	16
Pozzuolo	8	7	2	2	3	10	8
Porcia	7	8	1	4	3	5	7
Pro Aviano	7	8	1	4	3	8	15
Basaldella	4	7	1	1	5	7	17
Bearzicol.	3	7	0	3	4	7	20
Azzanese	2	7	0	2	5	8	19

Juniores Reg. / B

RISULTATI	
Monfalcone-Pro Gorizia	0-0
Capriva-Rivignano	2-0
Itala S.marco-Pro Romans	1-2
Juventina-S.Sergio	1-3
Manzanese-Muggia	0-0
Ponziana-Ronchi	1-0
San Luigi-Sangiorgina	0-0
Sevegliano-S.Canzian	8-1

PROSSIMO TURNO

Muggia-San Luigi
Pro Gorizia-Juventina
Pro Romans-Manzanese
Rivignano-Itala S.marco
Ronchi-Sevegliano
S.Canzian-Capriva
S.Sergio-Ponziana
Sangiorgina-Monfalcone

CLASSIFICA

Manzanese	20	8	6	2	0	17	0
Monfalcone	19	8	6	1	1	14	5
Sevegliano	17	8	5	2	1	22	10
Sangiorgina	16	8	5	1	2	9	7
S.Sergio	15	8	5	0	3	19	11
Ponziana	15	8	4	3	1	15	9
Ronchi	13	8	4	1	3	14	11
San Luigi	13	8	3	4	1	11	8
Muggia	12	8	3	3	2	11	10
Pro Gorizia	10	8	3	1	4	7	10
S.Canzian	7	8	2	1	5	10	21
Rivignano	6	8	2	0	6	15	17
Pro Romans	6	7	2	0	5	8	17
Itala S.marco	5	8	1	2	5	8	12
Capriva	4	8	1	1	6	6	12
Juventina	0	7	0	0	7	4	30

Allievi Regionali / A

RISULTATI	
Tolmezzo-San Sergio	2-0
San Giovanni-San Canzian	1-1
Itala S.Marco-Cormonese	0-3
Ponziana-Aquileia	3-1
Sacilese-Sanvitese	1-0
Pordenone-Pro Fagagna	4-1
Bearzicolugna-Sangiorgina	1-3
Union 91-Aurora	1-1

PROSSIMO TURNO

Sangiorgina-Aurora
Pro Fagagna-Bearzicolugna
Sanvitese-Pordenone
Aquileia-Sacilese
Cormonese-Ponziana
San Canzian-Itala S.Marco
San Sergio-San Giovanni
Tolmezzo-Union 91

CLASSIFICA

Pordenone	19	8	6	1	1	17	5
Sacilese	19	8	6	1	1	11	4
San Canzian	18	8	5	3	0	11	5
Tolmezzo	16	8	5	1	2	16	9
Bearzicolugna	16	8	5	1	2	15	10
San Giovanni	15	8	4	3	1	12	6
Sangiorgina	13	8	4	1	3	20	13
Sanvitese	12	8	3	3	2	22	15
Aquileia	12	8	4	0	4	12	13
Ponziana	11	8	3	2	3	16	19
San Sergio	7	8	2	1	5	11	18
Pro Fagagna	7	8	2	1	5	9	17
Union 91	5	8	1	2	5	9	15
Cormonese	5	8	1	2	5	6	12
Aurora	5	8	1	2	5	7	16
Itala S.Marco	0	8	0	0	8	4	21

Allievi Regionali / B

RISULTATI	
Codroipo-Manzanese	3-1
Donatello-Spilimbergo	5-1
Fontanafr.-Monfalcone	0-1
Pro Gorizia-Ita Palmanova	0-2
Muggia-Sevegliano	2-0
San Luigi-Valvasone	0-0
Ronchi-Ancona	1-4
Triestina-Maniago	6-3

PROSSIMO TURNO

Ancona-Maniago
Valvasone-Ronchi
Sevegliano-San Luigi
Ita Palmanova-Muggia
Monfalcone-Pro Gorizia
Spilimbergo-Fontanafredda
Manzanese-Donatello
Codroipo-Triestina

CLASSIFICA

Ita Palmanova	24	[illegible]	8	0	0	38	6
Codroipo	18	[illegible]	6	0	2	14	10
Triestina	17	8	5	2	1	23	16
Monfalcone	17	8	5	2	1	12	10
Donatello	16	8	5	1	2	23	9
Pro Gorizia	16	7	5	1	1	19	10
Ancona	13	8	4	1	3	21	13
San Luigi	11	8	2	5	1	17	16
Fontanafred.	11	8	3	2	3	16	15
Valvasone	7	8	2	1	5	4	20
Maniago	6	8	1	3	4	12	19
Spilimbergo	6	8	2	0	6	8	23
Muggia	5	8	1	2	5	9	16
Sevegliano	4	7	1	1	5	5	17
Ronchi	3	8	0	3	5	12	21
Manzanese	3	8	1	0	7	9	21

Giovanissimi Reg. / A

RISULTATI	
Maniago-Lignano	2-0
Ancona-Pordenone	2-2
Valvasone-Sacilese	0-3
Cormonese-Don Bosco Pn	5-1
Udinese-Pozzuolo	5-0
Manzanese-Union 91	1-3
Sevegliano-Codroipo	0-1

PROSSIMO TURNO

Union 91-Codroipo
Pozzuolo-Manzanese
Don Bosco Pn-Udinese
Sacilese-Cormonese
Pordenone-Valvasone
Lignano-Ancona
Maniago-Sevegliano

CLASSIFICA

Codroipo	21	7	7	0	0	20	8
Sacilese	19	8	6	1	1	32	3
Pordenone	17	8	5	2	1	20	4
Union 91	17	8	5	2	1	14	7
Udinese	15	5	5	0	0	32	3
Valvasone	13	8	4	1	3	12	22
Sevegliano	12	8	4	0	4	15	13
Ancona	10	7	3	1	3	16	10
Maniago	10	8	3	1	4	10	9
Lignano	9	8	3	0	5	11	12
Cormonese	6	7	2	0	5	13	21
Manzanese	6	8	2	0	6	7	19
Pozzuolo	0	8	0	0	8	2	36
Don Bosco Pn	0	8	0	0	8	2	39

Giovanissimi Reg. / B

RISULTATI	
Aurora Pn-Bearzicol.	2-0
Tavagnacco-Stella Verde	0-8
Pro Fagagna-Tricesimo	0-2
Gemonese-Rizzi	1-2
Spilimbergo-Fontanafr.	0-0
Brugnera-Donatello	0-2
Sanvitese-Tolmezzo	0-6

PROSSIMO TURNO

Donatello-Tolmezzo
Fontanafredda-Brugnera
Rizzi-Spilimbergo
Tricesimo-Gemonese
Stella Verde-Pro Fagagna
Bearzicol.-Tavagnacco
Aurora Pn-Sanvitese

CLASSIFICA

Donatello	24	8	8	0	0	42	0
Tolmezzo	20	8	6	2	0	33	4
Rizzi	18	8	6	0	2	18	9
Stella Verde	16	8	5	1	2	21	8
Tricesimo	14	8	4	2	2	17	7
Aurora Pn	14	8	4	2	2	16	13
Fontanafred.	13	8	3	4	1	26	2
Spilimbergo	11	8	3	2	3	15	12
Pro Fagagna	11	8	3	2	3	6	9
Brugnera	8	8	2	2	4	19	14
Sanvitese	7	8	2	1	5	9	19
Bearzicol.	1	8	0	1	7	4	25
Gemonese	1	8	0	1	7	5	28
Tavagnacco	0	8	0	0	8	2	83

Giovanissimi Reg. / C

RISULTATI	
Pro Romans-Ronchi	1-8
Sangiorgina-San Luigi	0-1
Opicina-Muggia	1-3
Monfalcone-Ponziana	1-0
San Canzian-Itala S.Marco	2-1
San Sergio-San Giovanni	3-0
Ita Palmanova-Pro Gorizia	1-1

PROSSIMO TURNO

San Giovanni-Pro Gorizia
Itala S.Marco-San Sergio
Ponziana-San Canzian
Muggia-Monfalcone
San Luigi-Opicina
Ronchi-Sangiorgina
Pro Romans-Ita Palmanova

CLASSIFICA

Monfalcone	20	8	6	2	0	24	6
San Luigi	19	8	6	1	1	25	3
Pro Gorizia	19	8	6	1	1	26	7
Sangiorgina	16	8	5	1	2	14	6
San Sergio	15	8	4	3	1	18	7
Ronchi	13	8	4	1	3	23	16
San Giovanni	13	8	4	1	3	14	7
Muggia	11	8	3	2	3	8	9
Ita Palmanova	9	8	2	3	3	15	18
Ponziana	8	8	2	2	4	9	8
Itala S.Marco	7	8	2	1	5	9	20
San Canzian	6	8	2	0	6	10	23
Opicina	3	8	1	0	7	3	34
Pro Romans	0	8	0	0	8	2	36

CALCIO ECCELLENZA I padroni di casa perdono il primato, un errore della difesa apre la strada ai gradiscani

Pro Gorizia sottovaluta l'Itala: punita

Mervich sfrutta una disattenzione palmarina: tre punti pesanti per il San Sergio

Pro Gorizia 0
Itala San Marco 1

MARCATORE: 19' Iuculano.
PRO GORIZIA: Da Pas, Buzzinelli, Catalfamo, Pivetta, Zucca, Tiberio, Basaglia, Ziraldo, Zagato (37' s.t. Braida), Drioli (40' s.t. Patat), Degano (20' s.t. Pellizzer).
ITALA SAN MARCO: Zanier, Beltrame, Stacul, Piani, Rigonat, Franti, Bressan (37' s.t. Cecotti), Bergomas (46' s.t. Clapiz), Pauletta (30' s.t. Marras), Luxich.
ARBITRO: Zamò di Cormons.
NOTE: calci d'angolo 6-5 a favore della Pro Gorizia. Ammoniti nel p.t. Rigonat e Zucca, nel s.t. Stacul, Bergomas, Tiberio, Bressan, Basaglia, Catalfamo, Marras.

GORIZIA La serie positiva della Pro Gorizia è stata interrotta dall'Itala San Marco. I gradiscani si sono imposti con il minimo degli scarti sfruttando una ingenuità della difesa di casa. Un retropassaggio di Tiberio intuito da Iuculano è costato la partita alla Pro Gorizia.

Niente da dire. La squadra gradiscana ben impostata in campo ha avuto vita facile. Gli attacchi dei goriziani si sono dimostrati inconcludenti e così la squadra di Moretto non ha avuto difficoltà a difendere il minimo vantaggio. Luxich e compagni senza far nulla di trascendentale hanno giocato con determinazione ed è stata solo questa la differenza.

La Pro Gorizia, specie nel secondo tempo, ha provato ad attaccare ma non è riuscita mai a costruire un'azione veramente pericolosa. Il gioco dei biancazzurri è stato monocorde, sempre impostato sulla fascia destra, con prevedibili e innocui cross che erano facile preda di Zanier. Al pressing dei goriziani la formazione gradiscana rispondeva con lunghi lanci della difesa che creavano qualche grattacapo alla retroguardia dei padroni di casa. L'Itala è andata anche vicino al raddoppio con Marras ma sarebbe stato un castigo troppo pesante per la Pro Gorizia. Una sconfitta pesante questa subita dalla formazione goriziana non tanto per i tre punti persi quanto perché ha messo inesorabilmente a nudo i difetti di una squadra che non ha nelle sue file nemmeno un attaccante vero. Una volta in svantaggio per la formazione di Lazzara è stato il dramma. La squadra sembrava consapevole di non avere la forza di ribaltare il risultato, per questo si è rassegnata troppo presto.

Antonio Gaier

Moretto: complimenti ai giovani, bravo Bressan
Il cattivo umore di Lazzara: manca il carattere

GORIZIA L'entusiasmo è esploso nello spogliatoio dell'Itala San Marco dopo la bella vittoria sul campo della Pro Gorizia. L'unico a mantenere la flemma era l'allenatore Moretto: «Abbiamo vinto meritatamente – dice – la squadra ha giocato con molta decisione e siamo riusciti a impostare la partita sul piano a noi conveniente. Sono contento per la prova dei ragazzi in particolare dei giovani. Bressan è stato bravissimo. Purtroppo avevamo dei problemi derivanti dalla non buona condizione di alcuni giocatori. Tutti però hanno dato il massimo. Spero che questa vittoria sia un calcio alle porcherie che abbiamo subito finora. Giocavamo bene senza raccogliere risultati». Di umore ben diverso era l'umore nella parte goriziana. Lazzara ha atteso a lungo prima di uscire dallo spogliatoio. «Siamo mancati sul piano del carattere – dice il tecnico – sembrava quasi che la squadra giocasse con paura. Non abbiamo mai affondato i colpi. Una partita da dimenticare. Almeno ci ha fatto tornare con i piedi per terra».

a.g.

Per Zagato una domenica finita in bianco.

ECCELLENZA

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Ita Palmanova-S.Sergio	0-1	Centro Mobile-Manzanese
Manzanese-Pro Fagagna	2-0	It. S.Marco-Ita Palmanova
Porcia-Centro Mobile	5-0	Mossa-Porcia
Pozzuolo-Gradese	2-1	Pro Fagagna-Pro Gorizia
Pro Gorizia-Itala S.Marco	0-1	S.Sergio-Gradese
Rivignano-Sevegliano	1-0	Sacilese-Rivignano
Ronchi-Mossa	1-0	Sangiorgina-Pozzuolo
Sangiorgina-Sacilese	1-0	Sevegliano-Ronchi

CLASSIFICA

Porcia	17	7	5	2	0	14	4
Ronchi	15	7	4	3	0	12	5
Pro Gorizia	15	7	5	0	2	8	3
Rivignano	14	7	4	2	1	8	4
Manzanese	13	7	4	1	2	11	7
Sangiorgina	13	7	4	1	2	8	7
Sacilese	12	7	3	3	1	11	6
Pozzuolo	11	7	3	2	2	12	8
Sevegliano	11	7	3	2	2	9	7
Itala S.Marco	10	7	2	4	1	9	8
Mossa	7	7	2	1	4	5	9
S.Sergio	5	7	1	2	4	2	8
Ita Palmanova	4	7	1	1	5	4	11
Centro Mobile	4	7	1	1	5	5	16
Pro Fagagna	2	7	0	2	5	3	9
Gradese	1	7	0	1	6	7	16

Ronchi 1
Mossa 0

MARCATORE: s.t. 14' Longo.
RONCHI: Carloni, Leghissa, Goretti, Samsa, Candotti, Riondato, Iacoviello, Bruno, Longo (Picco), Vreonelli (Venier), Doria. ALl: Nereide Tricarico.
MOSSA: Orsini, Coceani, Dorliguzzo, Fantini, Odina, Don, Giacomello, Tomizza, Medeot (Gambino), Zentilin (Fazzari), Pizzimenti (Cresta). All: Battisttutta.
ARBITRO: Morano di Latisana.

RONCHI DEI LEGIONARI Una prodezza di Longo basta e avanza al Ronchi per aver ragione di un Mossa, comunque ben disposto in campo. All'inizio ospiti più graffianti nei paraggi di Carloni: all'11' infatti, squilla perentorio il campanello di allarme per Candotti e compagni, allorquando Pizzimenti si fa trovare scoordinato nell'incornata elementare a non più di un passo dal guardiano. Guardiano ancora chiamato al lavoro 6 minuti più in là, per volare e respingere un'insidia prodottagli da Zentilin. Nemmeno il tempo di imprecare alla malasorte che, su ribaltamento di fronte, è Veronelli che si mangia le unghie dissipando sui guanti di Orsini un pregevole assist verticale di Bruno. Fattanto lemme lemme il Ronchi sale in cattedra e vicinissimo giunge il sorpasso al 27', sugli sviluppi di una punizione diretta calciata da Iacoviello. La sfera liftata sapientemente dal bomber non coglie però impreparata Orsini, il quale riesce a opporsi smanacciando. Un minuto dopo su ribaltamento di fronte, è Tomizza altrettanto su palla inattiva, a tener ben desto Carloni. L'incontro, che non smette mai di offrire ai presenti considerevoli spunti tecnici, si ravviva ulteriormente nei frangenti conclusivi della prima parte. Al 36' Riondato porge a Leghissa che finalizza sul fondo; al 38' su angolo, una poderosa incornata di Candotti scheggia il montante e, successivamente su sforbiciata di Bruno, a stento la difesa allontana. Nella ripresa al 14' la performance liberatoria di Longo, il quale con destrezza elude il proprio angelo custode girandosi di scatto e indovinando il sette da una ventina e più di metri.

Moreno Marcatti

Luce (San Sergio) si è fatto notare a Palmanova con un tiro dalla lunga distanza che ha sfiorato la segnatura.

Ita Palmanova 0
San Sergio 1

MARCATORE: 13' Mervich.
ITA PALMANOVA: Reale, Gregorat, De Crignis, Pagnucco, Villani, Modonutti, Marin (1' s.t. Boga), Ghirardo, Poiana, Fabbro, Devetak. All: Peressoni.
SAN SERGIO: Cipollone, Bensi, Godas, Tognon, Cernecca, Lovullo, Tamburini, Debosichi, Pellaschiar, Lotti (44' s.t. Tarantino), Mervich (15' s.t. Luce). All: Debosichi.
ARBITRO: Melissari di Monfalcone.
NOTE: ammoniti Lovullo, Tognon, Bensi, Ghirardo, Cernecca, Villani.

PALMANOVA Si pensava che dopo la scorpacciata di gol a Grado, l'Ita Palmanova fosse in qualche modo guarita dalla sterilità offensiva, invece anche con il San Sergio la compagine amaranto è stata pressoché inesistente in prima linea. Dobbiamo subito dire che non è stata una gran partita, ma il San Sergio ha fatto valere le propria esperienza. I triestini vanno in vantaggio al 13' del p.t. allorché Mervich sfrutta una «bambola» generale della difesa palmarina per infilare Reale da pochi passi. Unica occasione per il Palmanova al 37' con Pagnucco, che si destreggia bene in area e poi spara alle stelle. Nella ripresa i palmarini si riversano in avanti, ma con molto disordine e non riescono mai a impensierire Cipollone. E invece il San Sergio a trovarsi sovente in sovente in superiorità numerica rispetto ai difensori locali con veloci azioni in contropiede, che puntualmente non vengono finalizzate. Annotiamo all'11' della ripresa un errore al tiro di Pellaschiar, al 19' un rasoterra di Modonutti parato con facilità e al 20' un tiro dalla lunga distanza di Luce, nel tentativo di sorprendere Reale fuori dai pali, con palla che rimbalza davanti alla linea di porta e si alza sopra il montante.

Alfredo Moretti

JUNIORES PROVINCIALI

Zarja-Mossa: rinvio
Con Latte Carso e Portuale una nuova coppia agguanta il vertice

JUNIORES PROVINCIALI

Risultati

Zarja/Gaja-Mossa	rinv.
Portuale-Primorje	3-0
Vesna-Fogliano	3-0
Latte C.-Chiarbola	2-0
Opicina-Edile A.	1-0
Domio-Lucinico	1-1
Mont./D.B.-Costalunga	0-3

Classifica

Latte Carso	16
Portuale	16
Mossa	15
Vesna	13
Domio	10
Zarja/Gaja	9
Opicina	9
Lucinico	8
Fogliano	6
Primorje	6
Costalunga	5
Chiarbola	3
Edile A.	1
Mont. Don Bosco	0

TRIESTE Nuova accoppiata in testa alla classifica. Il rinvio di Zarja/Gaia-Mossa che, nel giorno dei Santi, non sono riuscite a mettersi d'accordo sull'orario della partita, ha favorito Latte Carso e Portuale. La compagine di Visogliano ha battuto per 2-0 (Russo e Morelli) il Chiarbola al termine di una partita molto combattuta. «Nel primo tempo abbiamo dominato colpendo anche due pali – spiega l'allenatore del Latte Carso, Tordi – nella ripresa, invece, loro ci hanno bloccato a metà campo, abbiamo rischiato il pareggio (palo di Arienzo) e solo nel finale la partita è stata chiusa al 2-0». Vittoria negli ultimi minuti per il Portuale che piega il Primorje per 3-0 (Metz, Daris e Gon). «Ci hanno messo in difficoltà – ammette l'allenatore biancoceleste, Tremul –. Il nostro portiere ha salvato il risultato e solo con la forza della volontà siamo riusciti a vincere». L'allenatore del Latte Carso Tordi non ha resistito ed è andato a vedere la partita. «Pensava di essere solo in testa alla classifica – spiega Tordi – e invece in cinque minuti il Portuale ha segnato tre reti. Il Primorje gioca con la tattica del fuorigioco già a metà campo...».

Vittoria di misura per l'Opicina che batte l'Edile per 1-0 grazie a una rete di Gatto su rigore. «Loro hanno segnato il penalty a disposizione e noi invece lo abbiamo fallito» taglia corto il dirigente dell'Edile Vattovani, segnalando l'ottima prova del giocatore dei polisportivi Sau che gioca anche in prima squadra. «Anche dopo una vittoria devo lamentarmi dell'arbitraggio a dir poco scadente – spiega il dirigente dell'Opicina, Sisto –. A parte questo devo segnalare l'ottima prova del portiere Recidivi, determinante nel finale di partita». Recriminazioni in casa del Domio che pareggia 1-1 contro il Lucinico. «A tempo scaduto – racconta l'allenatore dei biancoverdi, Screm – il nostro portatore di palla si è scontrato con l'arbitro, una donna, perdendo il pallone. Il direttore di gara, invece di fermare il gioco per una palla a due, ha lasciato proseguire e gli avversari hanno pareggiato». A parte l'episodio, la colpa è anche del Domio che, dopo il vantaggio nel primo tempo con Loredan, non è riuscito a chiudere la partita. Il Lucinico ha pareggiato con il neoentrato Morgut servito da Vinti.

Niente da fare per il Montebello/Don Bosco battuto per 3-0 (La Fata, Palcic e Scarantino) dal Costalunga di Maranzana. I gialloneri hanno disputato una buona partita a metà campo ma possono dare di più, mentre ai ragazzi di Angius questa volta è mancata la determinazione. Non scherza il Vesna di Del Vecchio che infligge al Fogliano un secco 3-0 (Laghezza, Erbi e un'aurotrete). La compagine di Santa Croce si posiziona al terzo posto in classifica decisa a dare del filo da torcere alle favorite Mossa, Latte Carso e Portuale.

Pietro Comelli

Pozzuolo 2
Gradese 1

MARCATORI: Al 17' p.t. Giordano, al 12' s.t. Miano, al 33 s.t. Benvegnù.
POZZUOLO: Bin, Illeni, Zani (1 s.t. Gressatti), Papais, Zamaro (38 s.t. Gigante), Giordano, Rizzi, Miano, Pinos (30 s.t. Zuliani), Barbera, Bernardo. All.:Leita.
GRADESE: Franco, Menegaldo, Benvegnù, Iaccarino, Salmeri, De Grassi (30 p.t. Troian), Cester, Lauto B., Lauto P., Clama (15 s.t. Sabini), Krmac. All.: Vidiak.
ARBITRO: Colicchia di Pordenone.
NOTE: ammoniti Bernardo, Barbera, Menegaldo, Benvegnù, Iaccarino, Salmeri. Espulso al 45 s.t. Benvegnù per doppia ammonizione. Spettatori 250 circa.

ZUGLIANO Fa tutto il Pozzuolo. Vince, spreca, diverte, fa arrabbiare, va in affanno. La Gradese, invece, guarda l'avversario. Già dai primi istanti la partita sembra un monologo biancoverde. Dopo 30 secondi Zani sbaglia la correzione in rete a porta vuota dopo un cross di Rizzi da sinistra. La replica dell'erroraccio viene fornita dallo stesso Zani al 5' con il conseguente disappunto dei tifosi assiepati sdulle reti. Il Pozzuolo, comunque, ci mette poco a registrare la mira. Attorno al quarto d'ora Rizzi fa sibilare la palla sopa la traversa dai 20 metri. Al 17' il primo gol. L'esperto Papais batte dalla sinistra una punizione che Franco non blocca. Lesto, lesto arriva Giordano per il tocco vincente. La gradese risponde tessendo trame fitte a centrocampo e risultando molto evanescente nella fase finale dell'azione.

Nulla fino alla ripresa che vede di nuovo in campo un Pozzuolo dinamico e arrembante. E' un Miano in versione califfo a seppellire i gradesi sotto la seconda rete. Azione manovrata con Gressatti che fa la sponda finale per il diagonale incrociato dell'ex giocatore di Napoli e Udinese. Staffilata al volo e 2-0. La combriccola di Leita arretra e si siede aspettando la sfuriata finale. Arriva grazie a Cester che costringe Rizzi al fallo in area. Al 33' è Benvegnù ad appoggiare la palla sul dischetto del rigore. Legnata e speranze.

Francesco Facchini

Manzanese 2
Pro Fagagna 0

MARCATORI: p.t. 13' Tolloi; s.t. 38' Bolzicco.
MANZANESE: Bortoluz, Marco Trevisan, Favero, Targato, Fabbian, Masuino, Gazzino, Casarsa (Flavio Beltrame), Tolloi (Bolzicco), Marco Beltrame, Braida (Alessandro Trevisan). All.: Tortolo.
PRO FAGAGNA: Iacuzzo, Merlino, Foschiani, Micelli (Lizzi), Iuri, Zilli, Quaglia (Tulisso), Rocco, Bearzi (Bastianutti), Giacometti, Filipuzzi. All.: Mattiussi.
ARBITRO: Cominotto di Trieste.
NOTE: ammoniti Micelli, Braida, Fabbian, Marco Trevisan, Zilli. Espulso Giacometti.

MANZANO È bastata la peggior prestazione della stagione di una Manzanese senza idee, per seppellire la Pro Fagagna e il suo condottiero Mattiussi che dal punto di vista tattico le ha provate tutte ma senza imbroccarne alcuna. Che la giornata non fosse favorevole agli ospiti rossoneri lo si è capito chiaramente al 13' quando Targato, in abbondante fuorigioco, servito da Tolloi, parte come un razzo sulla destra e a tu per tu con Iacuzzo gli tira addosso: respinta corta e Tolloi come un falco insacca tra le proteste di Micelli e soci. Non c'è gran reazione della Pro Fagagna che comunque va in gol con Filipuzzi ma Cominotto annulla per fuorigioco. Poi la fu Fagagna incredibilmente non gioca più. Nella ripresa la Manzanese prova tutto quello che non si deve fare per segnare, e ci provano prima Tolloi al 25' quando su pennellata di Marco Beltrame devia di testa troppo centrale; poi Gazzino che salta Micelli ma tira in bocca a Iacuzzo e infine Braida non ci sta e dopo aver mancato un gol sicuro facendosi chiudere dal portiere al momento della conclusione, al 38' fa il capolavoro di attirare e portare a spasso tutta la difesa degli ospiti e servire lo smarcatissimo Bolzicco che appoggia in rete. Nel finale un brutto infortunio a Micelli conferma la giornata no e Marco Beltrame fa vedere il suo bel sinistro andando a cogliere l'incrocio dei pali.

Oscar Radovich

IL PUNTO

Zitto zitto l'imbattuto Porcia s'impadronisce della vetta

TRIESTE È tornato in testa «zitto-zitto» Porcia subissando di gol il giovane Centro del mobile che si era un po' montato la testa avendolo battuto in Coppa. Alla Pro Gorizia prude di nuovo il portafoglio: in settimana troverà senz'altro una punta di caratura superiore alla media. Non è pensabile che vada avanti così se vuol tornare nel Nazionale. La candidata numero uno del campionato è stata ridimensionata anche se si sapeva che all'Itala mancavano solo i risultati non certo il gioco. I goriziani sono stati agguantati anche dall'«operaio» Ronchi che dopo la sconfitta «dell'eterna piazzata» Sacilese con la rinata Sangiorgina, è rimasto con il Porcia l'unica squadra imbattuta. Si è rifatta sotto di nuovo la Manzanese che aspetta la risposta di un paio di mediani di categoria superiore (uno è Depangher) ma ha intanto abbandonato il tridente iniziale e quidni Vosca è sul mercato. La vittoria con la Pro Fagagna è costata il posto a Carletto Mattiussi. Niente di ufficiale per ora ma, non è pensabile che Adriano Trevisan, il mister dello scorso anno ma inizialmente anche di questo (prima del pasticcio Pozzo-Markovic), venga a vedere una partita proprio della Pro Fagagna se non invitato da qualcuno che conta.

Oscar Radovich

Sangiorgina 1
Sacilese 0

MARCATORE: 13' Salvador
SANGIORGINA: Croatto, Pascut, Andreotti, Todone, Taverna, cestari (47' s.t. Canciani), Sinigalia, Ioan (36' s.t. Vecchiet), Del Pin, Pozar (42' s.t. Puntin), Salvador. All. Del Piccolo.
SACILESE: Dalla Libera, Rossetti, Fedonati (10' s.t. Giust), Pagotto (23' s.t. Mazariol), Toffolo, Giavon, Schiabel, Luderin, Lovisa, ZOnta, Rizzotto. All. Tomei.
ARBITRO: Zanieri di Udine.
NOTE: ammoniti Ioan, Pagotto, Mazariol, Toffolo; espulso Rossetti.

SAN GIORGIO DI NOGARO Un match vibrante e combattuto ha visto prevalere dopo ben 102 minuti la Sangiorgina, che si è conquistata un'attesa rivincita sui ragazzi di Tomei, dopo le delusioni patite negli scontri diretti della scorsa stagione.

È bastata una rete del rinato bomber Salvador a sancire l'esito dell'incontro, a lungo giocato nel reparto centrale del campo con un tono agonistico particolarmente accesso.

Da manuale l'azione del gol partita: lancio di Pozar, cross al volo di Sinigalia e comodo appoggio di testa del n. 11 biancocremisi a porta vuota.

Sugli sviluppi di una manovra del tutto analoga la Sacilese, rimasta in inferiorità numerica nel corso della ripresa, avrebbe riequilibrato le sorti dell'incontro ma l'incornata di Zonta è terminata di un soffio sul fondo.

La Sacilese sopravvanzava in classifica la squadra allenata da Del Piccolo, che invece da ieri ha superato la compagine della Destra Tagliamento. La Sangiorgina, appaiata alla Manzanese, incalza il vertice della graduatoria.

Alex Canciani

Rivignano 1
Sevegliano 0

MARCATORE: 20' st Della Negra.
RIVIGNANO: Rigo, Cesco, Specogna (80' Maggi), Beltrame, Tonizzo, Della Negra, Pontisso, Collovati (65' D'Antoni), Minatel, Peresson, Deganis. All.: Tedeschi.
SEVEGLIANO: Metti, Baldan (75' Neiedi), Tricca, Terpin, Favalessa, Sebastianis, Turchetti, Maccagnan (80' Buso), Colussi, Paolini, Conzutti. All.: Buso.
ARBITRO: Bersan di Maniago.
NOTE: giornata di sole, terreno buono, spettatori 200. Ammoniti Specogna, Terpin, Favalessa, Beltrame, Tricca. Calci d'angolo 5-1 per il Sevegliano.

RIVIGNANO Il Rivignano con un gol del militare Della Negra riesce a battere il temuto Sevegliano al termine di una gara che lo ha visto però soffrire sino al 95'. Gli ospiti possono recitare il mea culpa per le due occasionissime sprecate nel primo tempo ma per dovere di cronaca dobbiamo dire che il pari lo avrebbero meritato ampiamente in virtù della supremazia tecnico-tattica dimostrata per quasi tutto l'arco della gara. Se è vero come è vero che il Rivignano ha vinto con l'unico tiro in porta.

Gli ospiti al 25' riescono ad andare vicinissimo al gol con un colpo di testa di Colussi che a colpo sicuro mette incredibilmente fuori. Non passano 3' che questa volta è Consutti a mandare a lato di buonissima posizione su bellissimo cross dalla destra di Paolini. L'unica reazione dei giocatori di casa arriva al 45' con Della Negra che non riesce a sorprendere di testa Metti in uscita al limite dell'area. A inizio di ripresa è il Rivignano a rendersi pericoloso con Peresson ma il suo tiro viene ribattuto in angolo. Replicano gli ospiti al quarto d'ora ma ancora Colussi spreca da buona posizione e così al 20' il Rivignano passa inaspettatamente in vantaggio con Della Negra abile a sfruttare un velo di Pontisso con la difesa ospite a spasso e trafiggere in corsa Metti.

Giuseppe Pighin

Porcia 5
Centro del Mobile 0

MARCATORI: 44' e 40' s.t. Vidoni; 23' s.t. Fabbro, 36' Barbieri, 43' Cigagna.
PORCIA: Bortolussi, Bellese, Simionato, Vazzoler (Viol), Della Flora, Fabbro, Cicagna, Cozzarin (Nardin), Zotaj, Orciuolo, Vidoni. All. Sacher.
CENTRO DEL MOBILE BRUGNERA: Lazzer, Ros, Dipierro, Giacchetta (Girardello), Condolo, Monai, Sala, Bassetto (Di Giusto), Bisiol, Ruffoni, Stocco. All. Perissinotti.
ARBITRO: Masau di Cervignano.
NOTE: ammoniti Cozzarin, Zotaj, Orciuolo Condolo, Sala; espulsi Monai, Dipierro.

PORCIA Una larga e convincente vittoria del Porcia che riguadagna la testa della classifica in virtù della concomitante sconfitta del Gorizia. Il rotondo risultato non deve però trarre in inganno, sinché il Brugnera ha potuto contare su tutti gli effettivi ha imbrigliato a dovere la manovra avversaria. Nella parte iniziale della partita infatti, il Porcia non è riuscito ad alimentare con la dovuta continuità le proprie offensive e soltanto nel finale ha trovato il gol grazie a un'imperiosa discesa di Vidoni. Nella ripresa il centro provava a replicare ma con scarsa convinzione poi al 23' Zotaj fuggiva verso la porta di Lazzer e per Monai non rimaneva altro che stenderlo. L'espulsione del difensore e il concomitante gol di testa di Fabbro scaturita dalla susseguente punizione battuta da Cozzarin siglava con largo anticipo la fine delle ostilità. Il Centro perdeva il lume della ragione e dopo l'espulsione di Dipierro agli avanti del Porcia si apriva una vera e propria autostrada verso il malcapiato Lazzer, quasi senza opposizione da parte degli ospiti i gol di Babieri, Vidoni e Cicagna, sin troppo facile.

C.F.

CALCIO PROMOZIONE B A distruggere il «mito» è il Manzano, aiutato da un errore della retroguardia locale

Ponziana, crolla l'imbattibilità in casa

Monfalcone allunga in vetta - San Luigi vince a Trivignano ed è terzo

Ponziana 0
Manzano 1

MARCATORI: 41' Manente.
PONZIANA: Gherbaz, Bazzara, Pusich, Papagno, Lombardo, Zanon, Prestifilippo, Prisco, Zei, Tomasi (32' s.t. D'Aquino), Dentini (1' s.t. Tedeschi). All. Di Mauro.
MANZANO: Cantarutti, Bonassi, Novelli C. (32' s.t. Novelli L.), Maghis (31' s.t. Picaro), Martellossi, Battistutta, Bolzon, Macchiutti, Moreale (44' s.t. Passoni), Boreàn, Manente. All. Grop.
ARBITRO: Tonon di Tolmezzo.
NOTE: ammoniti Lombardo, Bonassi.

TRIESTE Crolla il mito dell'imbattibilità casalinga del terreno del Ponziana. A sfatarlo, dopo ben venti giornate, ci pensa il Manzano grazie a una rete, frutto di un grossolano errore della retroguardia locale, formata da Manente sul finire della prima frazione. I veltri, al di là dello svarione che ha cagionato la sconfitta, hanno ben poco da rimproverarsi sul piano dell'agonismo e dell'impegno. Hanno inseguito caparbiamente il pareggio nell'arco dell'intera ripresa mancandolo nelle battute finali per una sequela di errori e il debito affanno.

Primo tempo all'insegna dell'equilibrio; il Manzano procura la prima preoccupazione per Gherbaz verso il ventesimo con una punizione rasoterra ben arpionata dal baluardo di casa. La risposta del Ponziana è affidata a Bazzara, anch'egli su punizione, con la sfera dapprima parata abbondantemente alta. Più insidiosa l'opportunità che si crea Prisco che dopo aver rubato la sfera in area scaglia un fendente che chiama in causa Cantarutti a un intervento in tuffo. E l'autentico fuoco di paglia perché poche battute più tardi è il Manzano a passare. Lombardo cincischia con la sfera e regala letteralmente la possibilità a Moreale di incunearsi per poi assistere Manente per la battuta decisiva a pochi metri da Gherbaz. Nell'intervallo Di Mauro cerca di scompaginare l'assetto ospite, dentro Tedeschi, una punta in più ma il Manzano di difende con sufficiente ordine calibrando anche ripetuti e ficcanti contropiedi domati a fatica dalla retroguardia triestina. Ci provano nell'ordine Tedeschi (altissimo), Prestifilippo, Prisco, Lombardo e Bazzara di testa. Sul finire Zei si destreggia ottimamente ma la sua battuta è respinta da Cantarutti con Prisco che manca l'aggancio. L'imbattibilità passa agli archivi.

Francesco Cardella

Capriva 0
Monfalcone 1

MARCATORI: 22' Martignoni (r).
CAPRIVA: Dreossi, Soprani (1' s.t. Gruden), Portelli, Canciani, Azzano, Scarel, Tassin, Gandin, Macuglia, Deffenu, Ambrosi (36' Tonetti). All.: Zuppichini.
MONFALCONE: Mainardis, Pacor, Milan, Blasi, Giorgi, Floreani (44' s.t. Demarchi), Cocchietto (27' s.t. Buonocunto Gabriele), Fogar, Novati, Bovio, Martignoni (23' s.t. Buonocunto Luca). All.: Grillo.
ARBITRO: Brandi di Cervignano.

CAPRIVA Il Monfalcone vince per un rigore a zero la temuta trasferta sul campo del Capriva. Gli ospiti sono partiti bene nella prima mezz'ora, costringendo il Capriva a indietreggiare il baricentro dell'azione. Dopo un paio di tentativi andati a vuoto, ecco giungere il gol del vantaggio: Cocchietto serve in area con un delizioso colpo di tacco l'accorrente Martignoni che viene steso nettamente da Tassin. L'arbitro indica il dischetto e Martignoni trasforma una prima volta. Secondo il direttore di gara però un giocatore del Monfalcone era entrato in area prima dell'esecuzione del penalty. Martignoni è perciò costretto a tirare nuovamente il rigore che viene realizzato con una botta sotto la traversa. Il Capriva, nell'ultimo quarto d'ora della prima frazione, comincia finalmente a carburare. Al 32' Gandin batte in diagonale di poco a lato, mentre al 39' Azzano serve in area Deffenu che viene strattonato da dietro, inducendo la giacchetta nera alla concessione di un altro rigore. I rossoneri non riescono a imitare gli avversari e Gandin si vede parare il tiro dagli undici metri da Mainardis. I padroni di casa hanno modo di recriminare nuovamente al 44', quando Scarel centra la traversa su punizione dal limite dell'area. Nella ripresa il Capriva continua a mantenere una certa pressione offensiva, mentre il Monfalcone punge in contropiede, costringendo Dreossi a mostrare parecchi pezzi del suo repertorio. Ma anche Mainardis non può stare tranquillo: al 25' il portiere para in presa bassa un tiro in corsa di Deffenu. Al 29' infine si registrano delle veementi proteste da parte dei tifosi rossoneri per un intervento poco ortodosso in area di Luca Buonocunto su Portelli.

t.g.

Il Monfalcone canta vittoria: «Sfiorato il raddoppio» Per Capriva a fine partita solo un pizzico di amarezza

CAPRIVA Con grande sportività, ma anche con un pizzico di amarezza, il mister del Capriva Franco Zuppichini commenta a fine partita la sconfitta di misura maturata al cospetto della corazzata Monfalcone. «Abbiamo giocato alla pari, pagando a caro prezzo la mancata trasformazione del rigore. Ma sono molto soddisfatto del comportamento dei miei ragazzi, in particolare di Tassin, che ha annullato il temuto Martignoni. Il fallo da rigore su Portelli? Per me era nettissimo, ma l'arbitro ci ha fischiato una punizione a favore...».

Il mister del Monfalcone Fabio Grillo è più che soddisfatto, la squadra ha avuto una pausa di concentrazione solo nell'ultima parte del primo tempo: «Sì, abbiamo giocato molto bene nella prima mezz'ora, poi siamo un po' calati. Ma nella ripresa abbiamo sfiorato a più riprese il raddoppio in contropiede, controllando gli attacchi avversari. Direi che abbiamo disputato una buona partita e penso che il pubblico si sia divertito dato che la gara è stata apertissima dal primo all'ultimo minuto».

Promozione / A

RISULTATI

Azzanese-Fiume Ven.	1-0
Bearzicol.-San Daniele	0-1
Cordenons-Fanna Cav.	3-1
Gemonese-Fontanafredda	0-1
Pro Aviano-Juniors	2-0
Spal Cordovado-Flaibano	3-0
Sarone-Pagnacco	0-0
Tricesimo-Tolmezzo	1-1

PROSSIMO TURNO

Fiume Ven.-Tricesimo
Cordenons-Bearzicol.
Fanna Cav.-Spal Cordovado
Flaibano-Gemonese
Fontanafredda-Pro Aviano
Pagnacco-San Daniele
Juniors-Azzanese
Tolmezzo-Sarone

CLASSIFICA

Sp.Cordovado	14	7	4	2	1	9	2
Juniors	14	7	4	2	1	12	7
Azzanese	12	7	3	3	1	10	5
Pro Aviano	12	7	4	0	3	12	8
Fanna Cav.	11	7	3	2	2	9	8
Tolmezzo	11	7	3	2	2	5	6
Tricesimo	10	7	2	4	1	12	10
Pagnacco	10	7	2	4	1	8	6
Fiume Ven.	10	7	3	1	3	6	7
Sarone	9	7	2	3	2	14	10
Fontanafr.	8	7	2	2	3	3	5
Gemonese	6	7	1	3	3	7	9
Cordenons	6	7	1	3	3	7	11
San Daniele	6	7	1	3	3	8	13
Flaibano	5	7	1	2	4	3	9
Bearzicol.	5	7	1	2	4	5	14

Promozione / B

RISULTATI

Aiello-Maranese	1-2
Capriva-Monfalcone	0-1
Flumignano-Primorje	1-1
Lucinico-S.Canzian	0-0
Muggia-Aquileia	0-0
Ponziana-Manzano	0-1
Trivignano-San Luigi	1-4
Zarja-Juventina	3-0

PROSSIMO TURNO

Aiello-Trivignano
Aquileia-Lucinico
Monfalcone-San Luigi
Juventina-Ponziana
Manzano-Muggia
Maranese-Flumignano
Primorje-Zarja
S.Canzian-Capriva

CLASSIFICA

Monfalcone	19	7	6	1	0	13	2
Manzano	14	7	4	2	1	12	8
San Luigi	13	7	4	1	2	14	7
Maranese	13	7	4	1	2	11	8
Capriva	12	7	3	3	1	6	4
S.Canzian	12	7	3	3	1	6	5
Ponziana	10	7	3	1	3	6	3
Zarja	9	7	2	3	2	11	8
Primorie	9	7	2	3	2	8	7
Lucinico	8	7	1	5	1	6	5
Flumignano	7	7	2	1	4	7	9
Juventina	6	7	1	3	3	7	10
Trivignano	5	7	1	2	4	5	13
Muggia	5	7	0	5	2	5	14
Aiello	4	7	1	1	5	7	13
Aquileia	3	7	0	3	4	5	13

Lucinico 0
S. Canzian 0

LUCINICO: Prodani, Trampus, Marega, Imperatore, Carruba (42' pt Condolf), Bianco D., Valentinuzzi, Zulli, Peressini, Germinario, Bianchetti (15' st Tuntar). All.: Clama.
SAN CANZIAN: Suraci, Zamola, Bozzero, De Fabris, Giacuzzo, Cadez, Comessatti, Biondo, Sartori, Bass, Bertogna (44' st Minin). All.: Pribac.
ARBITRO: Marangoni di Pordenone.

LUCINICO Quanti errori. Un Lucinico sprecone e confusionario regala un punto ai fantasmi bisiachi. E sì perché se i ragazzi di Clama hanno gettato al vento un poker di buone occasioni e giocato con troppa approssimazione, il San Canzian dal canto suo ha fatto poco o nulla. E dunque i nerazzurri continuano a perdere punti preziosi con rivali, è il caso del San Canzian, abbastanza deboluccio. E così dopo il partitone con il Monfalcone il Lucinico si addormenta al punto da scordarsi anche la posizione in campo. Tanti giocatori erano spaesati lì in mezzo al campo tanto da cozzare l'uno contro l'altro sugli interventi aerei. E l'unica arma che ha funzionato alla fine è stato il fuorigioco, eseguito davvero egregiamente.

Questa la cronaca. Al 10' splendido assist di Dodo Bianco per Germinario che si gira e spara sul portiere in uscita. Al 17' si vede il San Canzian con un tiro di Biondo che finisce alto sopra la traversa. Al 28' Peressini serve di testa Germinario, che da ottima posizione centra il portiere. Al 30' punizione di Bass e Prodani si supera mandando in angolo. Al 40' Peressini tira dal limite per la parata facile di Suraci.

Nella ripresa la partita si fa ancora più brutta. Al 10' Valentinuzzi su punizione lambisce il palo. Al 13' ancora Valentinuzzi cross per Peressini che fa da torre per Condolf che manda a lato una palla d'oro. Qui finisce di fatto il match che riserva allo stizzito pubblico presente sugli spalti un altro errore di Condolf che tira male e debolmente.

Ascanio Cosma

Trivignano 1
San Luigi 4

MARCATORI: al 28' Cermely; nel s.t. al 24' Sclauzzero, al 37' e 42' Bosco, al 45' Cermely.
TRIVIGNANO: Gregoratto, Grione, Breda, Marcuzzi, Birri, Marioni, Scridel (dal 13' s.t. Picech), Monte (dall'1' s.t. Bosco), Proietti, Sclauzzero, Buscaglia (dal 43' s.t. Nadalet). All. Buccino.
SAN LUIGI: Daris, Paoli, Parisi, Bossi (dal 34' s.t. Saina), Rorato, Amarante (dal 26' s.t. Bosco), Antonio Giorgi, Michelazzi, Alessio Giorgi (dal 44' s.t. Erby), Drago, Cermely. All. Milocco.
ARBITRO: Turco di Udine.
NOTE: ammoniti Michelazzi, Buscaglia, Marioni, Antonio Giorgi, Drago, Bosco; espulsi Gregoratto, Bosco.

TRIVIGNANO Una vittoria meritata per la squadra di Milocco, anche se fino al 37' della ripresa il risultato era fermo sull'uno a uno.

Nei primi venti minuti di gioco la partita è stata piuttosto equilibrata anche se il S. Luigi ha messo maggiormente in difficoltà la squadra di casa. Al 24' Cermely prova un tiro di testa che finisce sopra la traversa; dopo 4' lo stesso Cermely riceve al volo un perfetto assist di Alessio Giorgi (i due sono risultati tra i migliori in campo) e mette in rete dal limite dell'area. Nella ripresa è nuovamente il S. Luigi a creare parecchie azioni pericolose, ma al 24' Proietti crossa sulla sinistra e Sclauzzero pareggia insaccando di testa.
Al 37' Saina filtra una buona palla per Bosco, che mette in rete da pochi metri; dopo cinque minuti lo stesso Bosco allunga le distanze segnando il terzo gol su passaggio del preciso Alessio Giorgi. Al 45' il S. Luigi fa quaterna: Cermely, partito da metà campo, vede il portiere fuori dei pali e lo beffa dal limite dell'area con un preciso pallonetto.

Cristina Boemo

Lombardo (Ponziana)

ALLIEVI PROVINCIALI

Opicina rulla il Cgs
Poker del Primorje contro il Chiarbola L'Esperia insegue al secondo posto

RISULTATI

Primorje-Chiarbola	4-0
Domio-Esperia	0-5
Cgs-Opicina	1-6
L. Carso-Mont./D. Bosco	1-5

Riposava: Zaule

CLASSIFICA

Primorje	13
Esperia	10
Mont./D. Bosco	8
Zaule	6
Opicina	6
Latte Carso	4
Domio	3
Cgs	2
Chiarbola	1

TRIESTE In attesa del turno di riposo della prossima settimana il Primorje batte per 4-0 il temibile Chiarbola mantenendo saldamente la testa della classifica. La formazione di Prosecco non ha avuto particolari problemi, piegando gli avversari con le doppiette di Cerniava e Strain. «Una partita quasi a senso unico – spiega il dirigente dei giallorossi, Cerniava – risolta già nella prima mezz'ora di gioco con il punteggio di 3-0».

Dopo il terzo gol il Chiarbola è rimasto in dieci per l'espulsione del portiere (fallo sull'ultimo uomo) che ha suscitato le proteste degli ospiti. «Non è possibile andare avanti così – commenta l'allenatore del Primorje, Babuder – tutti si lamentano degli arbitraggi ma anche il direttore di gara può sbagliare. Se un mio giocatore protesta – continua Babuder – lo sostituisco subito; molti allenatori e dirigenti, invece, non la pensano così».

Continua la rincorsa dell'Esperia che batte per 5-0 il Domio mandando in rete German, Leocata su rigore e con una doppietta ciascuno Bianco e Marchione. «Mi soddisfa il risultato ma non il gioco – spiega l'allenatore dell'Esperia, Mongardini –. La mia squadra, infatti, ha giocato troppo rilassata, quasi snobbando l'avversario. Il Domio ha fatto la propria partita, disputando un ottimo primo tempo (0-1) mentre i miei ragazzi sono scesi in campo troppo presuntuosi e prendendo sotto gamba la partita».

Vittoria rotonda per il Montebello/Don Bosco che batte 5-1 il Latte Carso. La squadra di Ferrante è finalmente riuscita a finalizzare tutte le occasioni mandando in rete Riezzo più Crevatin e Bulli con una doppietta. «Il risultato è giusto ma un po' eccessivo – ammette l'allenatore del Montebello/Don Bosco –. Gli avversari hanno dimostrato di avere buone individualità ma la mia squadra non ha sbagliato nulla». Per il Montebello/Don Bosco vanno segnalate le prove di Dalberto e Corsi che hanno lavorato bene in difesa.

Nessun dramma per il Latte Carso passato per primo in vantaggio con una gran gol di Pasian. «Dopo un buon primo tempo – racconta l'allenatore Cernuta – siamo andati sotto (3-1) per alcuni errori del portiere e ci siamo disuniti».

Infine la netta vittoria dell'Opicina sul Cgs per 6-1. I polisportivi allenati da Carretti hanno trovato in Travan il trascinatore dell'incontro. Il giocatore gialloblù ha messo al suo attivo ben quattro reti, la prima con una rovesciata e le rimanenti utilizzando velocità, tecnica e potenza. I rimanenti gol sono stati siglati da Ferluga, che si è finalmente sbloccato, e dal libero Stroppolo che, oltre a dare ordine al reparto difensivo, non disdegna alcuni sganciamenti in attacco.

Nel prossimo turno l'Esperia, vista la sosta del Primorje, avrà la possibilità di agganciare in vetta alla classifica la compagine di Prosecco.

Pietro Comelli

Aiello 1
Maranese 2

MARCATORI: al 44' Minut; nel s.t. al 19' e al 23' Regattin.
AIELLO: Dose, Basso, Marioni, Cechet, Menon, Moretti (nel s.t. al 10' Manfrin), Tomasinsig, Zucco (al 42' Pagnutti), Minut, Chiaruttini, Faggiani. All. Mian.
MARANESE: Rossetto, Varone, Fabellorovis, S. D'Anna, Colonna, Bianco, Borgobello, Bortolusso, G. D'Anna, Milocco, Regattin. All. Regini.
ARBITRO: Lonzar di Trieste.

AIELLO Si impone di misura la Maranese che, dopo essere stata sotto per 1-0 nel primo tempo, è riuscita a trovare il bandolo della matassa grazie a uno scatenatissimo e impietoso Regattin. Partita dai due volti: nel primo tempo sono i padroni di casa a dare filo da torcere agli ospiti. Fischio d'inizio, e già Regattin di testa manda la palla alta sulla traversa. Al 16' si fa notare l'Aiello ma Chiaruttini, a tu per tu con il portiere, non trova la combinazione vincente. È ancora la Maranese a farsi sotto: Giorgio D'Anna, prima al 21' spara sul portiere che salva a pugni uniti e poi al 22', ma la sfera va di poco a lato. L'Aiello non si fa intimorire e insidia pericolosamente la porta difesa da Rossetto: al 28' Minut riesce a ricevere palla e costringe il numero uno ospite a salvare in angolo; al 40' Faggiani trova l'opposizione di Rossetto. Allo scadere (44'), l'Aiello finalmente riesce a centrare il bersaglio ed è Minut a insaccare in rete.
Ripresa tutta per la Maranese che fa vedere i sorci verdi ai padroni di casa: al 13' Stefano D'Anna tira in bocca a Dose, ma il pereggio giunge solo al 19': Regattin ruba la palla alla difesa, scavalca Dose e appoggia freddamente in rete. Quattro minuti più tardi Regattin si ripete: un bolide su punizione perfora la barriera e spiazza Dose. Sempre più scatenato, il jolly della Maranese ci riprova in altre due occasioni: al 25' sfiora il montante e al 37' spara sul portiere ma Cechet allontana di testa. Tenta di reagire l'Aiello, ma senza fortuna, con Faggiani al 30', e Tomasinsig che getta alle ortiche un gol quasi fatto. Al 48' una punizione di Chiaruttini è facile preda del portiere. L'ultima azione è targata Regattin ma Dose si oppone.

c.l.

Zarja/Gaja 3
Juventina 0

MARCATORI: pt 34' Sclaunich; nel st 12' e 24' Di Donato.
ZARJA/GAJA: Falletti, Dussoni, Strukelj, Cotterle, Sclaunich (44' st Karis), Ribarich, Kalc, Altarec, Jurincich (37' st Sulcic), Di Donato, Deste (47' st J. Gregori). All: Tul.
JUVENTINA: Cantarut, Milotti, Florenin, Stacul, Manfreda (47' st Della Mora), Montina, Franchi (31' st Ballaben), Esposito, Brandolin, Braida, Macuzzi. All: Sachet.
ARBITRO: Semolic (Monfalcone).
AMMONITI: Florenin, Braida, Dussoni.

BASOVIZZA Incontro piacevole con supremazia dello Zarja/Gaja. Vincono dunque meritatamente i ragazzi di Tul contro una non trascendentale Juventina. I padroni di casa ieri non hanno sbagliato praticamente nulla, aggressivi in difesa, costruttivi a centrocampo con l'accoppiata Sclaunich-Altarac in gran giornata e cinici in attacco con il solito Di Donato a deliziare la platea con tocchi di classe sopraffina. Un solo tiro in porta per gli ospiti nell'arco dei novanta minuti, al 29' del primo tempo una punizione di Montina da posizione angolata centra la traversa; tutto il resto è un monologo dello Zarja/Gaja. Al 2' Altarac dal limite, alto; al 21' preciso diagonale di Di Donato e splendido intervento di Cantarut; al 34' l'1-0 con un tocco ravvicinato di Sclaunich; al 38' punizione di Ribarich vicino all'incrocio; al 44' Di Donato in contropiede dribbla il portiere ma Manfreda salva sulla linea.

Nella ripresa azioni solo per lo scatenato Di Donato che trova una doppietta in fotocopia con pallonetti al volo anticipando in entrambi i casi Cantarut in uscita: da applausi. Prima, durante e dopo ancora possibilità per il forte attaccante; al 1' su punizione manda di poco alto sulla traversa, all'11' su invito di Sclaunich spara sul portiere avversario, al 22' ci prova da vicino di testa con grande volo di Cantarut e al 27' su cross di Kalc tira in corsa con il pallone che, a portiere battuto, termina sul palo.

Massimo Umek

IL PUNTO

Cadono le roccaforti: si gioca solo per il secondo posto

TRIESTE Sono cadute due roccaforti: Capriva (tre sconfitte interne in cinque anni e passa) e Ponziana. Si gioco solo per il secondo posto. Cambiano ogni settimana le seconde in classifica, ma non la prima. Neanche gli scorsi anni, in categorie inferiori, la squadra della città dei cantieri ha fatto questo vuoto dentro di e.

Era quindi solo un falso allarme quello della scorsa settimana, che riguardava un leggero calo del Monfalcone. Calo che ha permesso al Lucinico di far perdere i primi due punti agli azzurri di Grillo.

Rimangono sei i punti di distacco sul San Luigi, che se non vuole fallire un'altra annata con que po' po' di organico, deve imparare che in casa si gioca anche per vincere.

Si è spesso accennato alla crescita del Manzano, dovuta al paziente lavoro di Grop e a un campo finalmente all'altezza, ma si dubitava di quella della Maranese. La conferma che la squadra sta crescendo la si è avuta; sfruttando il detto che «squadra che cambia mister non perde», i lagunari hanno battuto l'Aiello che aveva all'esordio Mian. Si è sbloccato Giorgio D'Anna, che rimane (desolatamente, purtroppo) l'unico bomber di tutte le categorie maggiori, il quale ha siglato una tripletta.

Oscar Radovich

Buona la prestazione di Masutti, capitano del Muggia.

Muggia 0
Aquileia 0

MUGGIA: Santoro, Busetti, Masutti, Bassanese (22' st costantini), Apollonio, Franca, Stokelj, Negrisin, Toffolutti (34' st Cociani), Zugna (1' st Bertocchi), Butti. All. Jannuzzi.
AQUILEIA: Paduani, Cragnolin, Cosolo, Bonato, Mian, Bulian, Trevisan, Tassin, Fumo (22' st Scapolo), Iacumin, Carbone. All. Sari
ARBITRO: Ottaviano di Cormons.
NOTE: ammoniti: Bonato, Carbone, Masutti, Costantini e Negrisin; espulso Stokelj.

MUGGIA Neanche contro l'Aquileia il Muggia riesce a fare bottino pieno. Contro l'ultima in classifica, dalla compagine di Jannuzzi ci si attendeva un pronto riscatto e invece è arrivata una prova deludente.

Le due compagini, mediocri, si sono preoccupate soprattutto di non perdere, confezionando pochissime occasioni degne di nota. Iniziano gli ospiti al 15' con Tassin, che apre per Carbone il quale calcia debomente a lato. Il Muggia risponde al 21' con un bellissimo triangolo tra Negrisin e Toffolutti, che trova quest'ultimo impreparato al momento del tiro, e subito dopo vede Franca calciare a lato da buona posizione.

La difesa ospite chiude tutti gli spazi ai muggesani che al 26' provano ancora con Toffolutti, che si vede ribattere per due volte il suo tiro dal limite dell'area. Al 28' è Santoro a toccare il suo primo pallone: il motorino Trevisan si libera bene, e serve un preciso cross per Carbone anticipato dall'estremo difensore locale.

Tra l'annoiato pubblico spunta anche l'ex allenatore della Gradese, appena esonerato, Rosolo Vailati.

Nella ripresa ci si aspetta un Muggia più incisivo, Jannuzzi toglie un Zugna, toccato duro, per il veloce Bertocchi ma la musica non cambia.

p.c.

Flumignano 1
Primorje 1

MARCATORI: 25' Pescatori; 33' st Paravan.
FLUMIGNANO: Raffin, Gattesco, Grattoni (Bon), Paravan, Viotto, Tirelli, Burelli, Tuan, Rossit (Ecoretti), Monte, Marchesan. All.: Clemente.
PRIMORJE: Babich, Bazzara, Crocetti, Laurica, Dagri, Leghissa, Digovich (Gustin), Mislej, Miclaucich, Kuk, Pescatori. All.: Bidussi.
ARBITRO: Rigotto di Cervignano.
NOTE: espulso al 13' st Kuk. Ammoniti Paravan, Bon, Digovich, Mislej, Miclaucich.

FLUMIGNANO Il Flumignano conquista il primo punto al Mangilli dopo una partita ricca di emozioni. Il risultato finale forse va un po' stretto ai rossoblù di Clementi che negli ultimi minuti hanno più svolte sfiorato clamorosamente la vittoria. L'avversario di ieri era il Primorje di mister Bidussi, squadra rocciosa soprattutto in difesa, dove difficilmente i friulani sono riusciti a passare. La gara peraltro ha avuto due volti: nel primo tempo un Flumignano scialbo e impreciso non è riuscito a imporre la sua manovra al Primorje, che peraltro si è ben disimpegnato adottando una manovra a tutto campo con lunghi passaggi a tagliare. Passata in vantaggio però la squadra giuliana ha puntato troppo a difendersi. Nella ripresa è salito in cattedra il Flumignano e per certi tratti si è assistito a un monologo rossoblù. Fin dalle prime battute si capisce che sarà una gara molto intensa. Nella ripresa si vede subito un Flumignano diverso, più aggressivo e determinato; le cose peggiorano per i giuliani al 13' quando Kuk viene espulso per un brutto fallo da tergo ai danni di Paravan.

Francesco Deana

CALCIO PRIMA CATEGORIA B Al comando si insedia la Torreanese vittoriosa sul Latte Carso

Domio scalzato dalla vetta

Bianco «trasforma» in autogol il tiro in porta di Clemente (Riviera)

Riviera 1
Domio 0

MARCATORI: nel st 15' Bianco (aut.).
RIVIERA: Carnelutti, Pividori (20' st Castenetto), Piccoli, Clemente, Del Medico, Pradissitto, Merluzzi, Rusalem, Madrassi (40' st Crapiz), Sgarban, Rizzi. All. Vuanello.
DOMIO: Canziani, Bianco, M. Bagattin, Notarstefano, Fuccaro, Ellero, Toscan (25' st Stefani), Vignali (15' st Bursic), F. Bagattin, Kerin, Fazio. All. Sciarrone.
ARBITRO: De Martini (Monfalcone).
NOTE: ammoniti Bianco, Vignali, Fuccaro, Pividori, Madrassi, Merluzzi, Sgarban.

UDINE Un mezzo tiro in porta di Clemente (deviato da Bianco) costa al Domio il primato. Gara dominata dagli ospiti contro un Riviera costruito solo per distruggere le avanzate avversarie che fa del gioco duro, nello stretto rettangolo di casa, un motivo ricorrente per gran parte dell'incontro.
I locali, oltre al gol, si fanno vivi una sola volta dalle parti di Canziani, sempre con Clemente, ma l'attento portiere del Domio non si fa sorprendere; il resto è tutto per i ragazzi di Sciarrone che attaccano continuamente procurandosi molti corner e molte punizioni poco fuori area.
Nel primo tempo due occasioni limpide per Fazio, nel secondo degna di nota la gran risposta di Carnelutti. Nella ripresa subito la rete che decide il match, viziata da una chiara posizione di fuorigioco che l'arbitro non rileva; il tiro successivo di Clemente viene deviato beffardamente nella propria porta da Bianco.
Da questo punto in avanti assedio dei biancoverdi a cui viene negato un netto rigore su Stefani e poi ancora un'incornata a colpo sicuro di Fazio, sulla quale Carnelutti si supera e respinge il pericolo. Così Sciarrone a fine partita: «Ben preparati fisicamente ma poco lucidi, c'è tutto il tempo in futuro per migliorare».

LE ALTRE

ANCONA 3
VENZONE 1
Marcatori: Colman, De Carli, Peirano, Biasgevic (r.).

BUIESE 1
TAVAGNACCO 0
Marcatore: Taffarel.

REANESE 5
CUSSIGNACCO 0
Marcatori: Pizzini (3), Margherit, Merlino.

VALNATISONE 2
TARCENTINA 2
Marcatori: Rossi, De Marco, Martarello E., Martarello G.

CIVIDALESE 1
CORNO 4
Marcatori: Lena, Biancuzzo L., Clarig, Mongelli, Pisu.

Torreanese 2
Latte Carso 0

MARCATORI: s.t. 28' Dorli rig., 47' Miani.
TORREANESE: Tami, Culino, Copetti, Garofolo, Seffino, Filipig, Fiorentini, Borlotto (1' s.t. Selenscig), Miani, Dorli, Bertolutti (5' s.t. Laurini). All. Moricchi.
LATTE CARSO: Samsa, Tognon, Perich, Mezzari, Cappelli (5' s.t. Novati), Ravalico, Pribaz (30' s.t. Udina), Ferrarese, Rabacci, Milos, Camozza. All. Di Benedetto.
ARBITRO: Bertoli di Latisana.

TORREANO Una torreanese guardinga ha saputo mettere alle corde il Latte Carso. Gli avversari si portano in avanti sin dall'inizio e in un paio di occasioni vanno vicinissimi alla rete, ma gli sforzi non vengono premiati neanche quando Ferrarese mira al sette e impegna Tami in stacco. Nella ripresa i triestini allentano leggermente la pressione e al 10' Laurini con una punizione sfiora la traversa, dimostrando che la squadra non cede neanche dopo l'espulsione di Garofolo. Lo svantaggio numerico viene recuperato al 13' quando anche Ferrarese prende la via degli spogliatoi; con il riequilibrio dei giocatori la partita si riaccende e al 23' Camozza spara alto. Pochi minuti dopo Miani si porta in area, ma Samsa non è impreparato. Al 28', su un altro affondo, Selenscig viene atterrato in area e Darli non sbagliava il rigore.
Domenico Musumarra

Costalunga 2
Union 91 4

MARCATORI: 9' Cela, 17' Petrello; s.t. 1' Scala, 42' Petrello, 44' Koren, 48' Dazzan.
COSTALUNGA: Trampuz, Pelaschiar, Giacomin, Vatta, Bregant, Battistin, Montestella (1' s.t Albanese), Germanò (26' s.t. Manteo), Calgaro (22' Cotide), Koren, Olivieri, Scala. All. Tesovic.
UNION 91: Galliussi, Minen, Tosolini, Sedran (33' s.t. Maurigh), Carrubolo, Venier (40' s.t. Dazzan), Artico (10' s.t. Visintini), Grassi, Berton, Cela, Petrello All. Ferini.
ARBITRO: Spiga di Gorizia.
NOTE: espulso Pelaschiar, ammoniti Vatta, Olivieri, Venier, Petrello.

TRIESTE Continua il momento negativo del Costalunga di Tesovic, nettamente sconfitto dai friulani dell'Union, che si aggiudicano tre punti che li proiettano nelle zone nobili della classifica. Zone dalle quali a grandi passi si sta allontanando il Costalunga, attanagliato da una crisi che ormai dura da un mese. Nelle ultime quattro gare la compagine di Rupingrande ha conquistato un solo punticino con il modesto Tavagnacco e il brillante avvio di torneo pare solo un ricordo. Nella gara con i friulani il Costalunga si è trovato sotto di due reti dopo poco più di un quarto d'ora; a rimontare in queste condizioni non è mai facile. Il primo tiro nello specchio della porta è di Scala al 4', ma già al 9' avviene il patatrac: punizione dal limite per l'Union; Trampuz si attarda a sistemare la barriera e Cela la beffa con un colpo nell'angolo sinistro. Al 42' Petrello infila il terzo gol in contropiede. Koren non si arrende e riduce il distacco che Dazzan riporta a due reti con un gol in perfetta solitudine.
Luca Siracusa

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Partita	Ris.
Maniago-V.Rovereto	2-0
Morsano-Chions	1-1
Salesiana-Baseldella	3-1
Spilimbergo-Doria	1-1
U.Pasiano-Varmo	0-4
Valvasone-Visinale	0-0
Villanovese-Caneva	2-1
Zoppola-Codroipo	0-1

PROSSIMO TURNO

Baseldella-U.Pasiano
Codroipo-Salesiana
Caneva-Spilimbergo
Chions-Valvasone
Doria-Zoppola
Morsano-Maniago
Varmo-V.Rovereto
Visinale-Villanovese

CLASSIFICA

Squadra							
Morsano	15	7	4	3	0	13	6
Valvasone	13	7	3	4	0	11	3
Chions	13	7	3	4	0	8	3
Zoppola	12	7	4	0	3	6	6
Villanovese	12	7	3	3	1	7	8
Varmo	11	7	3	2	2	13	6
U.Pasiano	11	7	3	2	2	11	9
Salesiana	10	7	3	1	3	10	12
Doria	9	7	2	3	2	11	10
Codroipo	9	7	2	3	2	8	7
Maniago	8	7	2	2	3	6	7
Baseldella	7	7	1	4	2	7	8
Caneva	5	7	1	2	4	6	10
Spilimbergo	5	7	1	2	4	8	14
Visinale	5	7	1	2	4	8	16
V.Rovereto	4	7	1	1	5	4	12

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Partita	Ris.
Ancona-Venzone	3-1
Buiese-Tavagnacco	1-0
Cividalese-Corno	1-4
Costalunga-Union 91	2-4
Reanese-Cussignacco	5-0
Riviera-Domio	1-0
Torreanese-Latte Carso	2-0
Valnatisone-Tarcentina	2-2

PROSSIMO TURNO

Tavagnacco-Torreanese
Corno-Venzone
Cussignacco-Cividalese
Domio-Costalunga
Latte Carso-Valnatisone
Riviera-Ancona
Tarcentina-Reanese
Union 91-Buiese

CLASSIFICA

Squadra							
Torreanese	15	7	4	3	0	8	1
Domio	13	7	4	1	2	13	5
Union 91	13	7	4	1	2	14	10
Buiese	13	7	3	4	0	8	5
Tarcentina	12	7	3	3	1	14	11
Corno	11	7	3	2	2	11	8
Cividalese	10	7	3	1	3	9	8
Valnatisone	10	7	2	4	1	7	7
Reanese	9	7	2	3	2	7	3
Latte Carso	9	7	2	3	2	4	5
Costalunga	8	7	2	2	3	12	13
Riviera	8	7	2	2	3	6	9
Venzone	6	7	1	3	3	5	10
Ancona	5	7	1	2	4	5	14
Cussignacco	4	7	1	1	5	4	14
Tavagnacco	3	7	0	3	4	5	9

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Partita	Ris.
Staranzano-Edile	1-2
Fincantieri-Ruda	1-2
Futura-S.Lorenzo	4-1
Isonzo-Vesna	1-2
Lignano-Gonars	0-0
Opicina-Sovodnje	1-0
Pro Fiumicello-Pro Romans	1-1
S.Giovanni-Castionese	2-0

PROSSIMO TURNO

Castionese-Isonzo
Gonars-Fincantieri
Edile-Pro Fiumicello
Lignano-Futura
Pro Romans-S.Lorenzo
Ruda-S.Giovanni
Sovodnje-Staranzano
Vesna-Opicina

CLASSIFICA

Squadra							
Vesna	17	7	5	2	0	14	5
Futura	16	7	5	1	1	13	4
Isonzo	16	7	5	1	1	9	4
Ruda	13	7	4	1	2	8	10
S.Giovanni	10	7	2	4	1	5	2
Gonars	10	7	3	1	3	6	4
Pro Romans	10	7	2	4	1	6	5
Lignano	9	7	2	3	2	8	5
Pro Fiumicello	9	7	2	3	2	6	5
Opicina	9	7	2	3	2	9	9
Sovodnje	9	7	2	3	2	4	4
Edile	9	7	3	0	4	7	13
Fincantieri	4	7	1	1	5	7	12
Castionese	3	7	0	3	4	5	10
Staranzano	3	7	0	3	4	3	10
S.Lorenzo	3	7	0	3	4	4	12

PRIMA CATEGORIA C

Un incontro aspro e combattuto, con innumerevoli cartellini gialli - I padroni di casa hanno sofferto la maggiore velocità del centrocampo ospite

L'Isonzo perde lo scontro al vertice e il Vesna guida la classifica

L'Edile espugna Staranzano approfittando della crisi dei bisiachi - Doppietta del San Giovanni contro la Castionese

Staranzano 1
Edile Adriatica 2

MARCATORI: nel s.t. al 12' Schiraldi, al 21' Derman, al 47' Pivetta.
STARANZANO: Pinat, Toffoli, Lenzoni, Viezzi, Cerni (nel s.t. al 16' Cergoli), Fraussin, Pizzignacco (nel s.t. al 29' Pivetta), Dantignana, Fadi (nel s.t. al 1' Vrech), Fabrizio, Cecchi.
EDILE ADRIATICA: Barbato, Marcuzzi (nel s.t. al 41' Sturni), Terpin, Porcelli, Bagordo, Radin (al 25' Lazzara; nel s.t. al 34' Veronesi), Fontanot, Marino, Derman, Schiraldi, Beorchia. All. Beorchia.
ARBITRO: Londero di Tolmezzo.
NOTE: ammoniti Pizzignacco, Cergolj, Sturni.

STARANZANO Massimo successo con il minimo sforzo: l'Edile espugna il «Fogar» approfittando di un avversario in evidente crisi di identità a causa delle numerose assenze.
I triestini cominciano a farsi minacciosi al 9' con Terpin, che però non riesce a capitalizzare un buco nella difesa biancorossa. Due minuti più tardi Schiraldi ci prova su punizione, ma Pinat è pronto a bloccare in due tempi.
Lo Staranzano si fa vedere al 16' con lo scatenato Dantignana che entra in area dalla destra ma si vede respingere la potente conclusione da un attento Barbato. Poco più tardi, al 21', giunge il raddoppio di Derman.
Matteo Marega

Isonzo 1
Vesna 2

MARCATORI: st 31' Sirca su rigore, 35' Soavi, 48' Soavi aut.
ISONZO: Pascolat, Budicin (15' st Delbianco), Sell, Brescia, P. Codra, R. Codra, Piccotti (36' st Cussigh), Sabalino, Devetta, Gregorutti, Miclausig. All.: Furlan.
VESNA: De Rota, Bandel (41' st Erbi), Giovini, Sambaldi, Soavi, Malusà, Lakoseljac, Sannini, Sirca (45' Sustersic), Silvestri, Versa.
ARBITRO: Basso Bondini di Udine.
NOTE: espulso Sustersic per doppia ammonizione.

Perde l'imbattibilità l'Isonzo nello scontro al vertice con il Vesna che così lo scavalca in classifica. È stato un incontro molto aspro e combattuto con innumerevoli cartellini gialli estratti dall'incerto direttore di gara. I triestini hanno dimostrato di essere una compagine molto quadrata e con una grande carica agonistica mentre l'Isonzo ha lottato con determinazione ma ha sofferto la maggior velocità del centrocampo ospite. Il primo tempo vede un netto predominio degli ospiti che con ottime trame di gioco mettono in difficoltà la retroguardia locale. La miglior occasione capita all'8' a Versa che da pochi passi centra la traversa. L'Isonzo risponde con un contropiede concluso da Devetta di poco a lato. Nella ripresa i padroni di casa cercano di avanzare il baricentro del gioco per contrastare le iniziative avversarie. Al 31', quando la gara sembrava destinata a finire con un equo pareggio, l'arbitro concede un calcio di rigore al Vesna per un dubbio contatto in area fra Sannini e Roberto Codra. S'incarica del tiro Sirca che spiazza Pascolat. Passano quattro minuti e Soavi con un'incredibile conclusione di controbalzo da posizione impossibile infila il sette della porta isontina chiudendo di fatto la contesa. A mitigare la sconfitta arriva a tempo scaduto l'autorete di Soavi che, nel tentativo di liberare un cross di Miclausig, mette la sfera nella propria porta.
Nicola Tempesta

Lignano 0
Gonars 0

LIGNANO: Zanin, Serafini, Cinello, Marosa, De Marco, Cantoni, Stefanel, Bruno, Pittis, Rodaro, Pizzolito. All.: Blasig.
GONARS: Moretti, Del Bianco, Bertoldi, Donado, Duttazzoni, Mian, Noselli, Pitta, Barchiesi, Perosa, Pez. All.: Spagnolo.
ARBITRO: Pesco di Pordenone.

LIGNANO Ancora un pareggio casalingo per il Lignano, costretto ad impattare contro il Gonars. A inizio campionato entrambe le formazioni venivano date per favorite alla promozione finale; invece dopo sette giornate si trovano malinconicamente a metà classifica.

San Giovanni 2
Castionese 0

MARCATORI: 46' p.t. Tedeschi; 34' s.t. Strukelj.
SAN GIOVANNI: Messina, De Luca, Marega, Radovini, Ardizzon, Zetto (17' s.t. Crevatin), Meola (39' s.t. Visentin), Strukelj, Luiso M. (30' s.t. Bonelli), Tedeschi, Bibalo. All.: Ventura.
CASTIONESE: Colautti, Gloazzo, Tomada, Paravan, Zainana, Canevarolo, Cantarutti G., Cantarutti D., Di Blas, Strizzolo (17' s.t. Vian), Basello (17' s.t. Randi). All.: Di Tomaso.
ARBITRO: Tonca di Monfalcone.

TRIESTE Mark Strukelj ispira e il San Giovanni torna alla vittoria. Sul 2-0 finale c'è il marchio del fantasista rossonero, ma è giusto sottolineare che è stato il lavoro di tutti gli effettivi a permettere di incamerare i tre punti. La cronaca mette in evidenza un buon primo tempo del San Giovanni, che si presenta con efficacia dalle parti di Colautti. Solo al 46', in pieno recupero, i ragazzi di Ventura passano grazie a uno splendido assist di Luiso, che smarca Tedeschi davanti al portiere: destro secco, e uno a zero. Nella ripresa è ancora il San Giovanni a rendersi pericoloso: occasioni per Marega, Luiso, fino al 2-0 magistrale firmato da Strukelj. Mark ottiene una gran palla da Bibalo, si presenta davanti a Colautti e lo supera con un pallonetto prima di scaraventare in rete la palla del 2-0.
Lorenzo Gatto

Opicina 1
Sovodnje 0

MARCATORI: 3' pt Strukelj.
OPICINA: Carmeli, Podrecca, Strukelj, Massai, Recidivi, Borstner, Soggia, Di Tora, Monte (45' st Paljuh), Leone, Tuntar (18' st Sau). All: Stoini.
SOVODNJE: Gergolet, Devetak, Tomsic, Interbartolo, Bregant, Bastiani (36' st Cescutti), Zotti (36' st Ceccotti), Peteani, Vitturelli, Fait, Businelli. All: Trentin.
ARBITRO: De Cecco di Udine.
NOTE: ammoniti: Monte, Soggia, Fait, Massai, Bregant.

TRIESTE E per l'Opicina sono altri tre punti. Ma non è stato facile. Di fronte c'era il Sovodnje, avversario molto duro.
La partita inizia nel modo migliore per i padroni di casa, che al 3' passano in vantaggio. Tuntar si libera sulla destra e al limite dell'area calcia: il suo tiro rasoterra si trasforma in un assist per Strukelj, che si inserisce dalle retrovie e batte Gergolet. Gli ospiti si fanno pericolosi al 15', quando Businelli devia un cross dalla destra, ma la sua conclusione finsice abbondantemente sopra la porta. Nella ripresa sono ancora gli ospiti ad andare vicini al pareggio con un tiro dalla distanza di Fait, ma il numero uno di casa devia in angolo. Nel finale è l'Opicina ad andare vicino al raddoppio con Leone per due volte, ma il risultato non cambia.
Marzio Krizman

Futura 4
San Lorenzo 1

MARCATORI: al 3' Cristin (r.), al 44' Candutti (r.); nel s.t. al 5' Del Sal, al 10' e al 29' Battistella.
FUTURA: Versolatto, Sandrin, Pirusel, Gianluca Zanutta (nel s.t. al 34' Sandri), Lepre, Gianfranco Zanutta, Cristin, Giorgio Zanutta, Vicenzino, Del Sal (nel s.t. al 10' Furlan), Battistella (nel s.t. al 37' Marani). All. Billia.
SAN LORENZO: Calligaris, Mattioli, Tonut, Candutti, Graziano, Comand, Romano (nel s.t. al 27' Giorgi), Donato, Canciani, Rapone, Visentin (nel s.t. al 40' Flocco). All. Rapone.
ARBITRO: Grazioli di Maniago.

CARLINO Torna alla vittoria il Futura, battendo un San Lorenzo poco combattivo. Al 3' i padroni di casa sono già in vantaggio: per un fallo di mano di Mattioli il direttore di gara concede il rigore e Cristin spiazza Calligaris. Continua a condurre le danze il Futura, ma al 44' subisce il pareggio su penalty, per fallo di Sandrin, trasformato da Candutti. Il Futura non ci sta e al 5' della ripresa sigla il 2-1.

Fincantieri 1
Ruda 2

MARCATORI: 3' pt Braida; 9' st Sesso, 13' Paro (aut.).
FINCANTIERI: Zearo, Pilutti (15' st Novati), Zaia, Palombieri, Padoan (26' st Toscani), Balducci (15' st Maggio), Veneziano, Baldan, Mauri, Soncin, Guerin. All.: Cossaro.
RUDA: Burino, Tosoratto (16' st Rana), Gon, Lepre, Bertolo, Paro, Catania, Falconieri, Casotto, Sesso, Braida. All.: Malisan.
ARBITRO: Pettirosso di Trieste.
NOTE: ammonito Burino, espulso Sesso.

MONFALCONE Cade di nuovo la Fincantieri, lasciando i tre punti a un Ruda utilitaristico. In avvio sono i friulani a colpire, con un' inzuccata di Braida che fa secco da pochi passi Zearo. I locali tentano la reazione e sfiorano il pari con un fendente dell'ex Veneziano. La ripresa è più vivace: al 9' liscio clamoroso di Balducci che permette a Casotto di servire sotto misura Sesso per il raddoppio. I padroni di casa non si arrendono e dimezzano le distanze con un maldestro colpo di testa di Paro che infila alle spalle del proprio portiere. Da questo momento si vede solo la Fincantieri, generosa ma disordinata. Al 18' lancio di Baldan per Mauri che non riesce a deviare in porta a portiere battuto. Al 22' Novati si invola in area ma viene steso: l'arbitro sorvola e sul proseguimento dell'azione Palombieri spara su Burino.

Pro Fiumicello 1
Pro Romans 1

MARCATORI: s.t. 7' Giolo (rig.), 13' Falzari.
PRO FIUMICELLO: Dessabo, Coderini (s.t. 21' Striolo), Dapas, Merluzzi, Vezzil, Donda, Andrian (s.t. 36' Pelos), Gasparotto (s.t. 13' Aldrigo), Barbana, Giolo, Zampar. All: Barbana..
PRO ROMANS: Peresson, Sgubin, Livon, Lepre, Moretti (s.t. 27' Di Matteo), Iacumin, Morandini, Dergagna, De Rio (s.t. 42' Vendrame), Falzari, Bolzan (s.t. 27' candussi). All: Simonetti.
ARBITRO: Cipriani di Trieste.
ANGOLI: xxx.
NOTE: espulso Morandini, ammoniti Giolo, Coderini, Bolzan, Barbana, Peresson e Livon.

FIUMICELLO Nonostante l'inferiorità numerica per quasi tutta la partita, la Pro Romans riesce a portare a casa un punto. Al 3' del p.t. l'arbitro ha espulso Morandini per fallo di reazione, ma i padroni di casa hanno preso in mano il gioco solo in avvio di ripresa, andando in vantaggio grazie a un rigore. Quando al 7'del s.t. infatti, Andrian finisce a terra in piena area il direttore di gara non ha esitazioni e decreta il penalty: sul dischetto si porta Giolo che spiazza Peresson. Il vantaggio degli arancioblu dura solo 5'. Al 12' Bolzan scende sulla fascia sinistra e mette al centro una bella palla per Falzari che non deve far altro che depositarla in rete.
Michele Tibald

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Cgs di misura sul Domio A mentre il Latte Carso deve cedere i tre punti al Domio B

Montebello e Roianese salde al comando

TRIESTE Il Montebello/Don Bosco pareggia 2-2 contro lo Zarja/Gaja e mantiene la prima posizione in classifica. I ragazzi di Iurissevich, in vantaggio nel primo tempo per 2-1, sono stati raggiunti nel finale di partita dal gol di Krismancic. «Il Montebello/Don Bosco è un'ottima squadra – spiega il dirigente degli ospiti, Gregori – e nella prima frazione di gioco ci ha messo sotto. Nella ripresa, Invece, abbiamo colpito un palo con Paoletic dimostrando una certa superiorità». Tra le fila della compagine allenata da Zezelj il migliore è stato Svara.
Continua la rincorsa la Roianese che batte il Ponziana B per 2-0 grazie a una doppietta di Stocovich. «La maggiore età e di conseguenza la superiore prestanza fisica degli avversari – spiega l'allenatore dei veltri, Russo – ci ha condannati».
Il primo tempo si è chiuso sul punteggio di 0-0 con un palo colpito dagli avversari con Bologna, mentre nella ripresa bianconeri hanno preso il sopravvento. «La partita è sempre stata in mano nostra – racconta l'allenatore della Roianese, Primi – anche se nel secondo tempo il nostro portiere Persich si è superato in alcuni interventi». Oltre all'estremo difensore bianconero, ancora imbattuto dall'inizio del campionato, da segnalare la prova dello stopper Leopardi.
Per mancanza dei documenti della formazione ospite non si è disputata San Luigi-Esperia che probabilmente vedrà in settimana una vittoria a tavolino dei biancoverdi di Ernesto Mari.
Vittoria di misura (1-0) del Cgs, superiore a metà campo, sul Domio A, mentre il Latte Carso deve cedere i tre punti al Domio B. La squadra allenata da Volante, ancora alle prese con numerosi problemi in attacco, è stata sconfitta da un calcio di rigore procurato da Calia e realizzato da Sturman.
Prima vittoria in campionato del Chiarbola che supera per 3-2 il fanalino Zaule. I viola, in vantaggio con Jakovljevic, sono stati raggiunti da Zanda e, dopo il 2-1 di Clarich, era ancora Zanda a riportare il punteggio in parità per gli ospiti. Nella ripresa Policarpo regalava i tre punti al Chiarbola, condannando lo Zaule a rimanere sola all'ultimo posto in classifica.
Pietro Comelli

RISULTATI

Partita	Ris.
Ponziana B-Roianese	0-2
S. Luigi B-Esperia	rinv.
Domio B-Latte Carso	1-0
Cgs-Domio A	1-0
Mont. D.Bosco-Zarja Gaja	2-2
Zaule-Chiarbola	2-3

CLASSIFICA

Squadra	Punti
Montebello D. Bosco	13
Roianese	11
Cgs	10
Domio B	10
San Luigi B	7
Ponziana B	7
Zarja Gaja	7
Esperia	6
Domio A	4
Chiarbola	3
Latte Carso	2
Zaule	0

REGIONALE FEMMINILE

Meritato successo casalingo contro il Campanelle

Al San Marco il primo derby

San Marco 5
Camp.-Prisco 1

MARCATORI: Kersevan, D'Orio, De Vecchis, Kersevan, Cantalupo, D'Orio.
SAN MARCO: Crisman (Cigar), Ghidina, D'Orio, Eranca, Manente (Ruzic), Lena, Piazza, Biagini, Andreini (Cantalupo), Tamburelli, Kersevan. All. Adamic.
CAMPANELLE-PRISCO: Pintus, Bonin, Carotenuto, Manzutto, Lunghi, Castiglia, Leone, Gaddi (Cammarata), Monticolo, Valenti, De Vecchis (Domanelli). All. Bonanno.

TRIESTE Il San Marco si aggiudica il primo derby del campionato regionale. La squadra del Villaggio del Pescatore ha superato meritatamente il Campanelle per 5-1, al termine di una partita combattuta solamente nella prima frazione. Nel primo tempo, infatti, ai gol della solitaria Kersevan e della D'Orio su assist della Tamburelli, il Campanelle ha risposto con la solita De Vecchis dopo alcuni rimpalli in area.
Nella ripresa, nonostante la grinta e la determinazione delle ragazze di Bonanno, il San Marco prendeva il sopravvento. La Kersevan segnava di testa il 3-1 e, subito dopo, la Manente, dopo aver scartato cinque avversarie, serviva su un piatto d'argento il pallone del 4-1 alla Cantalupo. Chiudeva il gol della D'Orio per un San Marco in testa alla classifica.
Risultati: Tavagnacco-Rivignano 1-1; Basaldella-Porcia 1-0; San Marco-Campanelle 5-1; San Gottardo-Cervignano 2-1; Visco-Valnatisone 0-3.
Classifica: San Marco 7; Tavagnacco e Rivignano 7; Valvasone 6; San Gottardo, Gemona, Visco e Campanelle Prisco 3; Porcia 1; Pro Cervignano 0.

SECONDA CATEGORIA D Zaule non la spunta a Villanova

Roianese in gran forma Portuale spreca i punti

Roianese 3 – Medeuzza 1

MARCATORI: nel s.t. 10' Tria, 30' e 44' Floridan, 40' Floco rig.
ROIANESE: Miat, Gregori (1' s.t. Berljavac), Germani, Poccecco (15' s.t. Macor), Bolci, Fratepietro, Floridan, Palmisano, Musco, Tria (35' s.t. Bergin), Cino. All. Gatta.
MEDEUZZA: Spessot, Bergamin, Mangoni, Sclauzero, Tonso, Berton (30' s.t. Glorean), Crainich, Cecotti (15' s.t. Tortul), Vizzutti, Floco, Morassi. All. Grion.

TRIESTE La Roianese continua a vincere e questa volta a fare le spese del rullo compressore allenato dal mister Gatta è stato il Medeuzza, che è riuscito a contenere la prima della classe solamente per una frazione di gioco rischiando, però, la marcatura già al 40' con Palmisano, che non poteva gioire grazie a una paratona di Spessot.

Nella ripresa i padroni di casa, caricati da Floridan e Musco, affondavano con maggior veemenza e al 25' Tria sbloccava con una punizione dai 25 metri; gil ospiti cercavano di reagire, ma il reparto difensivo e Miat facevano il loro dovere e al 30' in un'ennesima azione di contropiede Floridan d'incornata raddoppiava anticipando Spessot.

Al 40' al Medeuzza veniva concesso un rigore che Floco trasformava, ma sul finire Cino superava alcuni difensori, metteva in mezzo per Floridan che siglava il terzo gol.

d.m.

Portuale 3 – Villesse 3

MARCATORI: nel 15' p.t. Vitulich, 25' Parovel; nel s.t. 14' Vestidello, 20' Coslevaz, 38' Zorzin, 41' Fort.
PORTUALE: Sincovich, Franco, Ingrao, Zocco, De Stasio, Fonda, Benci, Vitulich, Di Vita, Vestidello (43' Gurtner), Coslevaz. All: Ramani.
VILLESSE: Duca, Bevilacqua (42' p.t. Porta), Parovel, Cabas, Piva (11' s.t. marega), Vecchi, Sartori (18' Deffendi), Fort, Zorzin, Nosella, Circosta. All: Moretto.
ARBITRO: Miani di Monfalcone.

TRIESTE Tre punti gettati al vento. I padroni di casa partono decisi, tanto che al 5' vanno a segno con Vitulich su calcio di rigore. A questo punto i ragazzi di Ramani arretrano il loro raggio d'azione e gli ospiti ne approfittano. Al 25' Parovel pareggia su punizione. Nel secondo tempo i portualini riprendono il controllo del centrocampo, e con due belle azioni vanno a segno prima con Vestidello e poi con Coslevaz. Sembra finita, ma al 38' Zorzin accorcia le distanze. Tre minuti più tardi il Villesse giunge al pareggio.

m.k.

Villanova 2 – Zaule 1

MARCATORI: nel p.t. 40' Mazzilli (rig.), 45' Visintin; nel s.t. 18' Mazzilli.
VILLANOVA: Martina, Capotorto, Colavetta, Rodaro (1' s.t. Pizzamiglio), Russian, Giuseppin, Nervo, Petruz, Ventura, Grattoni, Mazzilli. All. Mauri.
ZAULE: Scirè, Michelutti, Boglievaz, Musolino, Razem, Ravalico, Bruschina (20' p.t. Iermano), Visintin, Bazzara, Godas, Bertoli (35' s.t. Mutton). All. Flora.
ARBITRO: De Marchi (Latisana).

VILLANOVA Vittoria meritata dei padroni di casa, che giocano meglio e creano molte occasioni pericolose; per contro, lo Zaule non si esprime sui livelli abituali e riesce ad andare al tiro solo in occasione del gol di Visintin, alla fine del primo tempo, con una gran incornata su azione d'angolo.

Il Villanova, dopo un inizio di studio, sfiora il vantaggio con Mazzilli (fuori) e Grattoni (parato). I locali chiedono poi due rigori, l'arbitro però ne concede uno al 40' che è sembrato molto dubbio, Mazzilli lo trasforma. Al 45' il pareggio già descritto di Visintin.

Al 18' della ripresa la rete della vittoria: ancora a bersaglio Mazzilli con un tiro da quasi trenta metri nel «sette». Nel finale il Villanova sfiora più volte il terzo gol, ma Scirè si oppone sempre in maniera egregia.

Poggio 3 – Sagrado 2

MARCATORI: 14' e 17' Visintin, s.t. 30' Soranzio, 38' e 40' Gerolin.
POGGIO: Venier, Moratto (Piagno 17's.t.), Ritellino, Leban, Trevisan, Soranzio, Minin, D.Visintin (Usai 32' s.t.), Ferles, Noacco, Germani (13' s.t. Laurenti). All: Curato.
SAGRADO: Scarel, Marrale, Zanini, Clemente, Gerolin, Fabbro, Canduzzi, Pian, Furioso, Sarcina (Cavalli 11' s.t.), Lanza. All: Fabris.
ARBITRO: Perisan di Udine.
ANGOLI: 5-4 per il Poggio.
NOTE: ammoniti: Marrale e Furioso, espulsione di Ferles al 50' per doppia ammonizione.

La partita sembrava chiusa dopo la prima frazione di gioco.
I locali erano in vantaggio di tre reti, e la distanza che si erano conquistatyi sembrava ormai irraggiungibile.
Gli ospiti sono però riusciti a reagire e ad accorciare le distanze fallendo pure il possibile pareggio.

Vittorio Piccotti

Primorec 1 – Turriaco 3

MARCATORI: nel pt; 28' Blanos, 39' Donda; nel st. 19' Di Gioia rig., 45' Di Gioia.
PRIMOREC: Corona, Cisillin, Savino, Ferluga, Srebernich, Sorrentino, Pagliaro (10' Predonzan), Naperotti, Giassi, Blanos (21' st Bulich), Santi. All.: Leone.
TURRIACO: Peressin, Brandolin, Tomasin, Anut, Paronit, Zorzi, Pizzin, Croci, Donda, Di Gioia, Spessot. All.: Benotto.

TRIESTE Brutto momento per il Primorec che anche contro il Turriaco è costretto a rinunciare alla posta. I ragazzi allenati da mister Leone avevano iniziato bene, tanto che già al 10' Naperotti centrava la traversa e al 28' un contropiede dello stesso dava modo a Blanos di portare i suoi in vantaggio. Ma al 39' gli ospiti pareggiavano.

Sul finale è il Turriaco che gonfia nuovamente la rete anche se i locali protestavano adducendo una spinta di mano al pallone.

d.m.

Natisone 1 – Breg 2

MARCATORI: 20' pt Franco (r), 12' st Doz, 25' st Canelli.
NATISONE: De Sabata, Pividori, Bernardis, Zamò, Marcon, Donada, Bernardis A., Tiussi, Faleschini, Franco, Bosco. All. Terpin.
BREG: Gregori, Olinic, Buzzi, Castro, Paoletti, Svab, Canelli, Doz, Porro, Sancin, Maiorano. All. Tron.
ARBITRO: Tramontina di Turriacco.

SAN GIOVANNI AL NATISONE Partita gagliarda dei ragazzi di Tron che hanno ribaltato il risultato nella ripresa. Vantaggio dei padroni di casa.
Nella ripresa l'uno due triestino scaturisce da calci piazzati. L'uno a uno è firmato da Doz, la rete decisiva è di Canelli.

l.g.

Mladost 2 – Chiarbola 0

MARCATORI: P. Gergoolet 15' e s.t. 45'.
MLADOST: Pischedda, Argentin, Pellicani, Persoglia, Zin, Sitta, Manià, Fontana, P. Gergolet, D. Gergolet, G. Marussi.
CHIARBOLA: Francioli, Facciotto, Zancotti, Sossi, Zaccai, Scotto, Tamburini, Klemen, Milinicco, Botta, Curzolo.
ARBITRO: Landelli.

DOBERDO' Giornata storica per il Mladost che si impone per la prima volta nella sua storia in questa categoria. I rossoblù di casa hanno meritato il successo scaturito da una spettacolare doppietta del bomber Gergolet. L'inizio di gara aveva visto i padroni di casa partire con la ferma intenzione di allontanarsi dalle malsane posizioni di classifica.

e.c.

SECONDA CATEGORIA E Piedimonte solido antagonista

Cervignano non fa poker, ma resiste con il pari

Pro Cervignano 1 – Piedimonte 1

MARCATORI: 18' Andaloro, 50' Portelli (r.).
CERVIGNANO: Buttignon, Pasian, Fracaros, Donada, Marnicco, Boz, Tellini, Morlacco, Tecovich (Stabile), Portelli, Donda. All: Zanutel.
PIEDIMONTE: Pavio, Prodorutti, Miloch, Coco (Vit), G. Saveri, Maggi, Millia, Tesolin, Andaloro, N. Saveri, Casagrande (Marega). All: Bordin.
ARBITRO: Cosutti di Trieste.

CERVIGNANO Sfuma il pokerissimo di vittorie per la Pro Cervignano di fronte a un quadrato Piedimonte ma la squadra di casa recupera il risultato di parità nel finale del primo tempo, durato 51 minuti, grazie a un ineccepibile calcio di rigore. Nella ripresa la Pro Cervignano non sfrutta inspiegabilmente, la fascia destra per le proiezioni di Donada e Boz; soffre qualche contropiede ma il risultato non cambia. Predominio cervignanese ma alla prima vera azione ospiti in vantaggio. Approfitta Casagrande di un'incomprensione (mia-tua) e crossa per il liberissimo Andaloro il quale non ha difficoltà a battere .Buttignon dopo 378 minuti. Reagisce la Pro Cervignano al 22' Boz pennella uno spiovente, smanaccia Pavio sull'accorrente Tecovich, salva (25') con lo stinco a porta vuota un difensore in mischia, taglia Tellini il campo con un preciso diagonale per Morlacco (31') la cui battuta è deviata da Pavio. Al 50' fallo in area su Morlacco. Rigore e pareggio di Portelli.

Buio nella ripresa con due sole emozioni, una per parte nel finale; da una punizione nella trequarti avversaria battuta male nasce un contropiede degli ospiti che in 5 contro 3 non approfittano della situazione; pochi minuti dopo una fuga di Donda sulla sinistra e relativo cross al centro ma Stabile viene preceduto da un difensore.

a.l.

Mariano 1 – Bressa Campoformido 1

MARCATORI: p.t. 30" Marchesetti ; s.t. 5' Mestroni.
MARIANO: Bononcini, Luisa, Chinese, Viola, Crali, Biason, Zorzin (30' s.t. Martelos), Silvestri (20' p.t. Peroni), Sartori, Sartori, Mestroni. All. Piscopo.
BRESSA CAMPOFORMIDO: Chiandetti, Zorzi, Borghini, Gasparini, Modesti, Lavorino, Culos, Campi, Bachetti, Tomini, Bozzo. All. Fortunato.
ARBITRO: Mattiassich di Trieste.

MARIANO Gran carattere, ma poca lucidità sotto porta per il Mariano, che non riesce conquistare i tre punti. Il pareggio, infatti, sta un po' stretto ai ragazzi di Piscopo che riescono a rimontare lo svantaggio iniziale, ma non ad infliggere il colpo del k.o.
Il Bressa dunque va in gol subito. Dopo soli trenta secondi Marchetti di testa sigla il vantaggio. Il Mariano non si demoralizza e anzi produce un ottimo gioco. Nel primo tempo va vicino al pareggio con Zorzin e Sartori.
Nella ripresa al 5' il Mariano pareggia: cross dalla destra di Peroni, finta di Sartori, pallone a Mestroni che con un delizioso pallonetto mette nell'angolo alla destra del portiere. La partita, segnata in negativo da un impreciso arbitraggio (sono stati espulsi allenatore e accompagnatore del Mariano) si conclude con gli attacchi arrembanti, ma imprecisi dei padroni di casa.

a.c.

Ciseriis 1 – Aurora 3

MARCATORI: al 25' Leonetti, al 30' Rossi, al 35' Secli, nel s.t. al 48' Masetti.
CISERIIS: De Luca, Colautti, Floreani, Moro, Straulino, Revelant, Giuri, Principe (Zampese), Gatti (Stefanelli), Leonetti, Dose.
AURORA: Mauro, Brusatin (Guizzo), Cristian Gallai, Elia, Ellero, Fabbro (Secli), Vidussi, Cristiancig, Masetti, Tonino Gallai, Rossi (Gilberto Gallai).
ARBITRO: Fabris di Udine.

Moraro 2 – Medea 3

MARCATORI: 17' p.t. e 43' s.t. Virgolini, 22' Battistin, 26' Diviacchi; nel s.t. al 52' s.t. Budigoi.
MORARO: Marussig, Blasizza, Calvani, Donda (36' s.t. Gon), Lestani, Bevilacqua, Pian, Vecchiet, Battistin, Diviacchi (16' s.t. Donda A.), Panocchi. All. Velente.
MEDEA: Ulian, Tonet, Urizzi, Lestani, Cabas, Spessot, Virgolini, Cristiancig, Budigoi (41' s.t. Gallas), Baresi, Zamparo (36' s.t. Sellan). All. Petrello.
ARBITRO: Loszach di Cormons.

MORARO Scontro dalle mille emozioni fra Moraro e Medea davanti a un pubblico tanto numeroso quanto entusiasta.

Lo scoppiettante avvio della partita faceva subito capire a tutti che le castagne sul fuoco sarebbero state tante e, anche per la tristezza dei padroni di casa, che a mangiarle sarebbero stati soprattutto gli ospiti del Medea.

Insomma, per il Moraro cena in bianco.

Al 17' infatti Virgolini, da corta distanza, portava in vantaggio il Medea che veniva raggiunto e poi superato con Battistin e Diviacchi.

Nella ripresa gli ospiti si decidono a chiudere il conto con Budigoi, che riporta la situazione in parità, e poi di nuovo con Virgolini al 43' s.t.

Lorenzo Pinto

Sangiorgina 1 – L. Atletico Rizzi 2

MARCATORI: al 1' Casarsa, al 7' Kratky, al 38' Lanzilli.
SANGIORGINA: Mattiussi, Basello, Falcioni, David, Bettarini, Granziera (Martellucci), De Gusto, Faggian (Nadalutti), Lanzilli, Sandri, Buttazzi. All. Zanca.
LIBERO ATLETICO RIZZI: Bragaglia, Tarondo, Zuliani, De Monte, Della Negra, Busana, Polidomo, Metus (Conte), Kratky, Bariel, Casarsa (Camovitto). All. Bertuzzi.
ARBITRO: Cisilino di Udine.

Azzurra 1 – Pro Farra 1

MARCATORI: nel s.t. al 32' Simonelig, al 40' Ghirardo (rig.).
AZZURRA PREMARIACCO: Ciani, Delle Case, Dorbolo (dal 10' s.t. Bucovaz), Pontonutti, Fantini, Petruzzi, Cantarutti, Michelutto, Saccavini, Simonelig, Stanisavljevig. All. Toffolo.
PRO FARRA: Capolicchio, Radigna, Zaccai, L. Brumat, Ghirardo (dal 40' s.t. Livot), Porcari, Mlakar, Pelesson (dal 28' s.t. Zanolla), Pahor, Donda (dal 44' s.t. Scrazzolo), Ermacora. All. Sorci.
ARBITRO: Clarotto di Maniago.
NOTE: espulsi per doppia ammonizione al 30' Zaccai, nel s.t. al 18' Cantarutti, al 44' Petruzzi.

PREMARIACCO Un risultato giusto, un match intenso e ricco di spunti di cronaca: l'1-1 segnato da Azzurra e Pro Farra ha riempito il bloc-notes. Le emozioni arrivano nel finale del primo tempo: al 40' il friulano Simonelig impegna Capolicchio, poi al 43' lo stesso attaccante scheggia la traversa. Un minuto dopo, al 44', occasione della Pro Farra con Pahor, ma Ciani è ben piazzato. Si va alla ripresa: al 5' Mlakar gonfia l'esterno della rete e all'11' Pahor si vede respingere da Ciani la conclusione. È la mezz'ora: dopo un gol mancato da Pahor, l'Azzurra punge in contropiede, con Simonelig che infila Capolicchio. La reazione della Pro Farra è immediata: al 38' Ermacora impegna su punizione Ciani, al 40' Ghirardo viene atterrato in area, rigore ineccepibile. Dal dischetto lo stesso Ghirardo segna il meritatissimo 1-1.

m.d.

Torre 3 – Savorgnanese 1

MARCATORI: p.t. 30' Fant, 44' Di Giusto, s.t. 13' Macuglia, 280 Peressin.
TORRE: Coden, Ciani, Pecorari, Gregorat P. (Stecchina), Gregorat G., Macuglia, Di Giusto, Peressin, Ulian, Fontana, Cossar. All. Gabas.
SAVORGNANESE: Carnieletto, Bronzin, Bassi, Flebus, Giorhiutti, Alessio Marco, Venuti, Schiffo, Bortolotti, Segreto, Giorgiutti S.

TERZA CATEGORIA La quinta giornata

E: terremoto in classifica F: cadono le grandi G: la cannonata del Cus

GIRONE E

MONFALCONE Fattore campo stravolto nel quinto turno, poiché ben quattro formazioni hanno vinto fuori casa e solo il Talmassons ha guadagnato i tre punti sul proprio terreno. La classifica, alla luce di risultati inaspettati, si rimescola, proiettando il Camino in vetta, appaiato al deludente Castions. Infatti il travolgente Malisana ha piegato i castionesi nell'incontro-clou, mostrando grinta, carattere e soprattutto gioco, componente fondamentale che era mancata ai granata fino a questo momento della stagione. Il match-winner è stato Cantarutti, che al 20' ha superato in dribbling il portiere biancoazzurro, depositando in rete. Ride quindi il Camino, che servendo un prevedibile poker al piccolo Rivolto si proietta al comando della graduatoria, confermando di avere le carte in regola per tentare il salto di qualità.

La terza piazza è occupata dal Talmassons (squadra che si conferma imprevedibile) che ha saputo piegare un'appannato Gorgo, grazie alla doppiette di Dri e Angelin e al pesantissimo colpo del momentaneo 5-0 di Tessaro su rigore.

I bianconeri di Latisana non hanno quindi scusanti, dato che dopo il 3-0 (giunto alla mezz'ora) sono letteralmente scomparsi, trovando la via del gol solo al 35' con Cossar e a 5' dal termine con l'inutile doppietta di Granziera. Scivola al quarto posto il Brian, unica squadra ancora imbattuta, ma a secco di vittorie da tre turni. I biancocelesti di Precenicco hanno «raddrizzato» una partita decisamente negativa, grazie a un penalty. Elogi pertanto all'Ontagnano, che si toglie da un periodo nero per quanto riguarda il gioco e che però si deve accontentare di un pareggio, che può definire stretto alla luce delle occasioni create sotto porta. A quota nove c'è anche il Pocenia che con un secco 5-1 ridimensiona le ambizioni del giovane Pertegada.

Massimo Alvaro

GIRONE F

MONFALCONE Cadono le cosiddette grandi in una giornata che ha emesso strani verdetti. Dopo due giornate di sosta forzata l'ex capolista Pieris è atteso da un brusco risveglio: l'incubo dei granata si chiama Azzurra. La formazione goriziana ha sbancato il «Del Neri» con un eloquente 3-0 che la dice tutta sulla prova a dir poco disastrosa degli uomini di Budicin. Il derby tra Fogliano e Begliano viene risolto due minuti dopo lo scadere del tempo regolamentare in favore dei padroni di casa. Primo tempo appannaggio dei giallorossi ospiti che pervengono al vantaggio con un colpo di testa di Pacor, ripresa per il Fogliano e posta in palio a chi, evidentemente ha creduto di più. Le reti della riscossa rossoblù portano la firma di Cavagneri (calcio di rigore per atterramento di Cecconi) e Campo Dall'Orto ('97) sul cui fendente c'è stata la maligna deviazione di un difensore avversario. Il «Fenomeno» della giornata è senza ombra di dubbio Paolo Fontanot della Romana, che ha trascinato suoi compagni nella squillante vittoria ai datti del Grado (5-2). Apre le danze un eurogol di Gasser (pallonetto vincente dopo lo scambio con Culata), poi ci pensa Fontanot a rimpinguare il bottino con una fantastica tripletta. Prima delle due orgogliose reti dei lagunari firmate dal mediano Davide Gordini, la quinta perla gialloblù dell'alta punta Deotto. Il Terzo, con una super prova del collettivo mette sotto, più di quanto lo dica il punteggio (1-0), un irriconoscibile Vermegliano. Una spettacolare rete annullata a Moro per dubbio fuorigioco, altre favorevoli situazioni sotto porta per i friulani prima di raggiungere l'obiettivo a pochi minuti dalla conclusione con una rete in mischia di Zerbin.

Matteo Marega

GIRONE G

TRIESTE Un gol da trenta metri infilatosi all'incrocio condanna alla sconfitta il Kras opposto al Cus. «Meritavamo un punteggio più rotondo – sottolinea il dirigente degli universitari, Rupena – viste le numerose occasioni mancate tra cui due pali (Macchia e Allegretti) e un salvataggio sulla linea su un colpo di testa di Allegretti». Anche il Kras ha avuto le sue occasioni, reclamando due calci di rigore su Marchesi (espulso per doppia ammonizione di cui una per simulazione) e Scrigner. «Nel primo tempo non ci siamo espressi bene – ammette l'allenatore del Kras, Cellie – colpendo però un palo con Coccoluto; nella ripresa, invece, abbiamo dominato calando il ritmo nel finale e permettendo il contropiede avversario». In scioltezza il Campanelle-Prisco che piega l'Union per 4-0 (Dagnino, Antonazzi, Giugovaz e Monzoni), mentre il Sant'Andrea si accontenta di vincere per 3-0 contro il Servola. I ragazzi di Allegretto, in attesa degli scontri diretti, hanno mandato in gol Reali, Esposito e Subelli su calcio di rigore. Più combattuta Venus-Cgs, conclusa con la vittoria degli «studenti» per 2-0. «Nonostante la formazione di emergenza – racconta l'allenatore del Venus, Canario – abbiamo tenuto testa ai più titolati avversari. Il primo gol è venuto su un pasticcio difensivo che ha causato un calcio di rigore per fallo di mano. Nella ripresa, invece, dopo il 2-0 siamo crollati». Il Cgs di Sartori ha sbloccato il risultato con Valentinuzzi dagli undici metri, mentre il 2-0 è stato siglato da Marzutini. Finisce in parità (1-1) la partita tra Breg B-Zarja/Gaja B con l'iniziale vantaggio degli ospiti con il solito Vrse, ripreso da Marussi. Chiude la vittoria del San Vito, nell'anticipo di sabato, contro il Pieris B per 2-0 (Tremul e Sila).

Pietro Comelli

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Partita	Risultato
Ceolini-Vigonovo	3-1
Liventina-Polcenigo	1-1
Prata-San Leonardo	1-2
Sangiovan.-San Quirino	1-1
Torre-S.Antonio	2-1
Vallenoncello-Villanova	3-1
Vivai Raus.-Bannia	0-2

PROSSIMO TURNO

Bannia-Vallenoncello
Polcenigo-Ceolini
S.Antonio-Sangiovan.
San Leonardo-Torre
San Quirino-Liventina
Vigonovo-Vivai Raus.
Villanova-Prata

CLASSIFICA

Squadra							
Torre	12	5	4	0	1	13	4
Polcenigo	11	5	3	2	0	11	2
Vivai Raus.	9	5	3	0	2	9	6
Bannia	8	5	2	2	1	8	6
Ceolini	8	5	2	2	1	6	8
Vallenoncello	7	5	2	1	2	7	6
Sangiovan.	7	5	1	4	0	3	2
Villanova	7	5	2	1	2	6	9
San Leonardo	6	5	2	0	3	7	9
Prata	5	5	1	2	2	4	9
Vigonovo	4	5	0	4	1	3	5
San Quirino	4	5	1	1	3	4	10
S.Antonio	3	5	0	3	2	3	5
Liventina	2	5	0	2	3	1	4

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Partita	Risultato
Arteniese-Caporiacco	2-2
C.Atletico-Travesio	2-1
Diana-Valeriano	1-1
Mereto-Martignacco	0-3
Ragogna-Rive d'Arcano	0-2
Union N.-Maianese	2-1
Vibate-Forgaria	1-1

PROSSIMO TURNO

Caporiacco-Ragogna
Forgaria-Diana
Maianese-Mereto
Martignacco-Vibate
Rive d'Arcano-Union N.
Travesio-Arteniese
Valeriano-C.Atletico

CLASSIFICA

Squadra							
Caporiacco	11	5	3	2	0	10	4
Martignacco	11	5	3	2	0	8	3
Rive d'Arcano	10	5	3	1	1	8	5
Vibate	9	5	2	3	0	7	3
C.Atletico	8	5	2	2	1	6	4
Union N.	7	5	2	1	2	5	6
Arteniese	6	5	1	3	1	12	8
Valeriano	6	5	1	3	1	7	6
Diana	5	5	1	2	2	5	7
Maianese	5	5	1	2	2	8	12
Travesio	4	5	1	1	3	3	4
Ragogna	3	5	0	3	2	2	6
Forgaria	3	5	0	3	2	2	7
Mereto	2	5	0	2	3	3	11

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Partita	Risultato
Muzzanese-Latisana	2-1
Flambro-Torviscosa	1-2
Porpetto-Santamaria	2-1
Risanese-Teor	1-1
Ronchis-Palazzolo	2-0
Zompicchia-Lavarianese	1-1
7 Spighe-Mortegliano	0-7

PROSSIMO TURNO

Teor-Porpetto
Latisana-Risanese
Lavarianese-Muzzanese
Mortegliano-Flambro
Palazzolo-Zompicchia
Santamaria-7 Spighe
Torviscosa-Ronchis

CLASSIFICA

Squadra							
Mortegliano	13	5	4	1	0	18	3
Muzzanese	12	5	4	0	1	7	2
Ronchis	11	5	3	2	0	6	2
Risanese	9	5	2	3	0	6	3
Palazzolo	8	5	2	2	1	7	5
Lavarianese	8	5	2	2	1	5	3
Torviscosa	7	5	2	1	2	5	9
Teor	5	5	1	2	2	4	4
Latisana	5	5	1	2	2	3	4
Porpetto	5	5	1	2	2	4	8
Zompicchia	4	5	0	4	1	4	5
Santamaria	2	5	0	2	3	4	8
Flambro	2	5	0	2	3	2	6
7 Spighe	1	5	0	1	4	1	14

2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Partita	Risultato
Mladost-Chiarbola	2-0
Natisone-Breg	1-2
Poggio-Sagrado	3-2
Portuale-Villesse	3-3
Primorec-Isonzo	1-3
Roianese-Medeuzza	3-1
Villanova-Zaule	2-1

PROSSIMO TURNO

Breg-Mladost
Chiarbola-Roianese
Isonzo-Natisone
Medeuzza-Villanova
Sagrado-Portuale
Villesse-Primorec
Zaule-Poggio

CLASSIFICA

Squadra							
Roianese	15	5	5	0	0	13	5
Portuale	11	5	3	2	0	9	5
Isonzo	9	5	3	0	2	10	8
Zaule	9	5	3	0	2	8	6
Villanova	9	5	3	0	2	6	4
Villesse	7	5	2	1	2	10	10
Breg	7	5	2	1	2	5	5
Poggio	7	5	2	1	2	5	8
Natisone	6	5	2	0	3	7	7
Mladost	4	4	1	1	2	2	2
Chiarbola	4	5	1	1	3	4	6
Primorec	4	5	1	1	3	5	9
Sagrado	3	5	1	0	4	10	14
Medeuzza	3	4	1	0	3	3	8

2.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

Partita	Risultato
Azzurra-Pro Farra	1-1
Ciseriis-Aurora	1-3
Mariano-Bressa	1-1
Moraro-Medea	2-3
P.Cervignano-Piedimonte	1-1
Sangiorgina-Lib.Rizzi	1-2
Torre-Savorgnanese	3-1

PROSSIMO TURNO

Aurora-Moraro
Bressa-Ciseriis
Savorgnanese-Sangiorgina
Lib.Rizzi-Azzurra
Medea-Torre
Piedimonte-Mariano
Pro Farra-Pro Cervignano

CLASSIFICA

Squadra							
P. Cervignano	13	5	4	1	0	8	1
Torre	12	5	4	0	1	10	6
Lib.Rizzi	10	5	3	1	1	6	4
Piedimonte	10	5	3	1	1	4	2
Medea	9	5	3	0	2	6	6
Mariano	8	5	2	2	1	5	4
Savorgnanese	7	5	2	1	2	4	5
Pro Farra	6	5	1	3	1	4	4
Azzurra	6	5	1	3	1	3	3
Aurora	6	5	1	3	1	8	9
Sangiorgina	4	5	1	1	3	7	8
Bressa	2	5	0	2	3	1	4
Moraro	1	5	0	1	4	6	10
Ciseriis	1	5	0	1	4	5	11

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

Partita	Risultato
Partegada-Pocenia	1-5
Romans-Bagnaria	2-2
Folgore-Bertiolo	1-0
Ontagnano-Brian	1-1
Rivolto-Camino	1-4
Talmassons-Cg Gorgo	5-3
Castions-Malisana	0-1

PROSSIMO TURNO

Malisana-Partegada
Pocenia-Romans
Cg Gorgo-Castions
Camino-Talmassons
Brian-Rivolto
Bertiolo-Ontagnano
Bagnaria-Folgore

CLASSIFICA

Squadra							
Castions	12	5	4	0	1	12	2
Camino	12	5	4	0	1	14	5
Talmassons	10	5	3	1	1	12	11
Pocenia	9	5	3	0	2	13	6
Brian	9	5	2	3	0	8	6
Malisana	7	5	2	1	2	6	3
Bagnaria	7	5	2	1	2	11	13
Cg Gorgo	6	5	2	0	3	9	13
Romans	5	4	1	2	1	7	8
Folgore	5	5	1	2	2	4	5
Partegada	5	5	1	2	2	7	10
Ontagnano	5	5	1	2	2	3	8
Rivolto	3	5	1	0	4	5	14
Bertiolo	0	4	0	0	4	1	8

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI

Partita	Risultato
Fogliano-Begliano	2-1
Romana-Grado	5-2
Audax-Villa	0-0
Terzo-Vermegliano	1-0
Fossalon-Strassoldo	1-3
Pieris-Azzurra	0-3

PROSSIMO TURNO

Strassoldo-Pieris
Vermegliano-Fossalon
Villa-Terzo
Grado-Audax
Begliano-Romana
Riposa: Azzurra, Fogliano

CLASSIFICA

Squadra							
Villa	11	5	3	2	0	7	1
Azzurra	9	5	3	0	2	12	4
Fogliano	8	5	2	2	1	7	6
Strassoldo	7	5	2	1	2	7	6
Begliano	7	4	2	1	1	5	4
Romana	7	5	2	1	2	9	11
Pieris	6	3	2	0	1	5	3
Terzo	6	4	2	0	2	3	4
Audax	5	4	1	2	1	1	1
Vermegliano	5	5	1	2	2	3	4
Grado	1	4	0	1	3	4	10
Fossalon	0	3	0	0	3	1	10

3.a Cat. - Gir. G

RISULTATI

Partita	Risultato
Servola-Sant'Andrea	0-3
San Vito-Pieris B	2-0
Campanelle-Union	4-0
Venus-CGS	0-2
Breg B-Zarja	1-1
Cus TS-Kras	1-0
Riposa: Mont.D.Bosco	

PROSSIMO TURNO

Kras-Mont.D.Bosco
Zarja-Cus TS
CGS-Breg B
Union-Venus
Pieris B-Campanelle
Sant'Andrea-San Vito
Riposa: Servola

CLASSIFICA

Squadra							
Campanelle	12	5	4	0	1	13	5
San Vito	12	5	4	0	1	9	2
Cus TS	12	4	4	0	0	7	2
Sant'Andrea	10	4	3	1	0	14	1
CGS	10	5	3	1	1	6	4
Kras	9	5	3	0	2	6	4
Mont.D.Bosco	6	4	2	0	2	9	7
Pieris B	6	4	2	0	2	9	10
Servola	6	5	2	0	3	7	9
Zarja	4	5	1	1	3	5	11
Breg B	1	4	0	1	3	4	7
Venus	0	5	0	0	5	0	11
Union	0	5	0	0	5	1	17

CALCIO AMATORIALE Coppa Trieste

Due squadre già in fuga in serie A

Allungano Gomme Marcello e San Sebastiano-Mr Harris - Rischia il Bar Sportivo

TRIESTE Gomme Marcello e San Sebastiano/Mr Harris rimangono da sole al comando della graduatoria approfittando dei mezzi passi falsi di Bar Sportivo e Cooperativa Gamma fermate sul pari rispettivamente dalla Taverna Babà e dal Moto Shop. Alle spalle di questo quartetto crolla il Mediagest Market Atrio mentre risale il Laurent Rebula, che, dopo un primo tempo difficile, con lo Sporting Club dilaga imponendosi 9-1. In coda da rilevare il 5-3 con il quale il Bennigan's Scooter ha ragione del Pittarello il Giulia, tre punti importanti che scavano già un importante divario dalla zona retrocessione.

In Serie A, sia per Gomme Marcello (7-2 al Montuzza) sia per il San Sebastiano (8-1 alle Autovie Venete) non ci sono stati problemi a conquistare l'intera posta. Rallenta il passo, invece, il Bar Sportivo, che rischia parecchio in quel di Muggia. Sotto di due reti la compagine di Vergan ha saputo reagire e, anche favorita dall'espulsione di Maranzina, ha trovato le reti che hanno fissato il punteggio sul 5-5 finale. Pareggio anche per la Cooperativa Gamma contro un Moto Shop tonico che conquista il primo punto: 2-2 il risultato finale di una partita che non ha lesinato emozioni. Ottima vittoria dell'Abbigliamento Nistri, che domina un irriconoscibile Mediagest. La squadra di Bisiacchi ha nettamente subito il gioco degli avversari uscendo sconfitta con un netto 5-1.

Risale al sesto posto il Laurent Rebula dopo il 9-1 inflitto al fanalino di coda Sporting Club. Tutto facile? No di certo, perché, almeno nel primo tempo, la compagine di Bovino ha tenuto alla pari il campo. Per Raiazzo e compagni 1-0 è il risultato della prima frazione firmata da una punizione di Cadel. Nella ripresa, ridotto in sei, lo Sporting non è più riuscito a contenere le iniziative avversarie finendo sepolto sotto una valanga di reti.

Buon successo dell'Acli San Luigi sull'Elettrolight. Una vittoria meritata dall'Acli brava a sfruttare tutte le occasioni da rete avute nel corso della partita. Chiudiamo ricordando il 5-3 con cui le Agavi/My Bar hanno superato l'Agip Università e il pareggio con il quale la stessa formazione di Bardella ha impattato con l'Elettrolight nella gara di recupero disputata venerdì sera sul campo di Borgo San Sergio.

In serie B Cooperativa Arianna e Trifoglio si insediano al comando della graduatoria dopo i successi ottenuti rispettivamente a spese del Sarc e della Delta Distribuzione. Alle spalle del duo di testa salgono il Seven di De Maria (3-2 al Bar Marino) e il Supermercato Jez che rifila la seconda sconfitta alla Pizzeria Ferriera. Bel successo della Coop. Alfa, che, nei minuti di recupero, ha ragione di un combattivo Bar Mario.

In serie C Capitolino e Barriera 1976 sono la nuova coppia al comando. Alle loro spalle rallenta il Metti Sport fermato sul 2-2 dal Rapid. Quarta posizione per la Pizzeria Mediterranea, 3-3 con il Buffet Ai Due Moreri, mentre viene sconfitta la Trattoria da Nora fermata 4-2 dall'Immobiliare l'Alveare. La compagine di Pizzolito, trascinata da un ottimo Bordon, trova tre punti importanti che le consentono di risalire in classifica.

Lorenzo Gatto

La formazione del Rapid che ha pareggiato 2-2 contro il Metti Sport.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A

Pittarello Il Giulia-Bennigan's Scooter 3-5; Autovie Venete-S. Sebastiano/Mr Harris 1-8; Coop. Gamma-Moto Shop 2-2; Taverna Babà-Clp Bar Sportivo 5-5; Laurent Rebula-Sporting Club 9-1; Agip Università-Agavi/My Bar 3-5; Elettrolight-Acli San Luigi 2-5; Gomme Marcello-Montuzza 7 Più 7-2; Atrio Monfalcone-Abb. Nistri 1-5. Recupero: Agip Università-Elettrolight.

Classifica: Gomme Marcello, S. Sebastiano/Mr Harris 19; Goop. Gamma, Clp Bar Sportivo 17; Mediagest Market Atrio 13; Laurent Rebula 12; Autovie Venete, Montuzza, Taverna Babà, Le Agavi/My Bar 10; Abb. Nistri 9; Elettrolight, Acli San Luigi 8; Agip Università, Bennigan's Scooter 6; Pittarello il Giulia, Moto Shop 1; Sporting Club 0.

SERIE B

Pizzeria Ferriera-Super Jez 0-2; Bar Marino C. Elisi-Seven 2-3; Bar Mario-Coop. Alfa 4-6; Bar Effe Romano-Paninoteca Scorpion 3-2; F.lli Schiavone-Pizz. da Manuel 0-4; Coop. Arianna-Sarc 5-2; Pizz. Cantinon-Spaghetti House 4-4; Delta Distribuzione-Il Trifoglio 6-10; Acli Cologna-Amm. Tergeste/Col. Malia 4-6.

Classifica: Coop. Arianna, Trifoglio 17; Seven, Super Jez 16; Pizz. Ferriera 15; Pizz. da Manuel 14; Amm. Tergeste/Co. Malia 13; Coop. Alfa 12; Pizzeria Cantinon 10; Acli Cologna, Delta Distribuzione 9; Bar Mario, Spaghetti House 8; Sarc 6; Bar Marino 4; Pan. Scorpion, Bar F. Romano 3; F.lli Schiavone 1.

SERIE C

Carrozzeria Simonetto-Allyson/Tratt. Loriana 3-2; Fincantieri Sasa-Pizz. Vulcania/Spetic 3-3; Buffet 2 Moreri-Pizz. Mediterranea 3-3; Metti Sport-Rapid 2-2; Il Quadro/Gm Sport-Agip Monfalcone 2-1; Trattoria da Nora-Imm. L'Alveare 2-4; Discount Eurospin-Rm Tende/Moreno 6-4; Barriera 1976-Sfreddo/Stigliani 3-1; Buffet da Matteo-Capitolino 2-7.

Classifica: Capitolino, Barriera 18; Metti Sport 16; Pizz. Mediterranea 15; Tratt. da Nora 13; Buffet ai 2 Moreri, Carr. Simonetto 12; L'Alveare Immobiliare 11; Oref. Stigliani 10; Il Quadro/Gm Sport 8; Agip Monfalcone, Rim Tende/Bar Moreno 7; Buffet da Matteo, Rapid Gsa 6; Fincantieri Sasa, Discount Eurospin 5; Allyson-Tratt. Loriana 4; Pizz. Vulcania/Spetic 2.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A. Edicola Zaule-Corsia Stadion n.d.; Hellas Trieste-Bar Tris Taxi Radio 307730 4-0; Paninoteca al Feudo-Edoardo Mobili n.d.; Real Malvasia F.C.-Sporting Trieste Geo Posa n.d.; Sumadja Mondo Unito-Atletico Spritz Gel- Nicola 0-2 (risultato acquisito a tavolino).

SERIE B. Bar Movida-Cucine Baà 1-1; Bar Politeama-Laboratorio Orafo Moratto 2-1; Bar A' Vous-Mirabel Pitturazioni rinviata; Ajser Finzi Carta-Bar Alida 2-3; Baroncellil moto-Bar Harry's 3-6.

SERIE C1. Ciolti P.C.-Master Team '96 4-3; Bunny Acconciature-Bar Europa Muggia 5-2; Senza Sponsor-Osteria Alla Bella Trieste 6-4; American Bar Meeting Point-Sider Trieste 1-2; Tormeno-Black Boys rinviata; Bar Europa Muggia-Ciolti P.C. 9-5.

SERIE C2. Birreria Ok Corral-Oratorio S. Maria Maggiore 3-1; Panificio Franza-Supermercato Jez rinv. prev.; Radio Cuore-Bar Flavia 1-3; Ambasciata d'Abruzzo-Autotrasporti Onyx Line 4-3; Ircop-Pizzeria Delfino 3-2.

SERIE D. Ursino Service-Bar Clio 1-3; Anni '70- Orchi Volanti 1-4; I.P. Depiera-Taverna L'Alibi 1-2; Ulisse Express-Despar Paolo rinviata; Salone Davide-Fus 1-2.

QUALIFICAZIONE. Top Video Music-Cartoleria Nico 3-2; Bi.Pa.Shell-Drink Team 4-2: Cub Altura-Osteria Clai 9-2; Impianti termici Nicosia-Salumeria Valentina e Boris; Paninoteca Mea Culpa-Fanny Shop 5-3.

CLASSIFICA

SERIE A. Corsia Stadion, Hellas Trieste ed Edoardo Mobili 8; Paninoteca al Feudo 7; Sporting Trieste Geo Fosa 6; Real Malvasia F.C.e Bar Tris Taxi Radio 307730 5; Edicola Zaule, Atletico Spritz Gel. Nicola 0; Sumadija Mondo Unito radiata.

SERIE B. Mirabel 11; Bar Alida e Bar Politeama 9; Harry's Bar e Cucine Baà 8; Orafo Moratto e bar A' Vous 7; Baroncelli Moto, Bar Movida 3; Ajser Finzi Carta 1.

SERIE C1. Sider Trieste 11; Bar Europa Muggia 10; American Bar 9; Ciolti P.C. 8; Osteria Bella Trieste e Tormento 7; Master Team '96 6; Bunny Acconciature e Senza Sponsor 4; Black boys 2.

SERIE C2. Panificio Franza 12; Ambasciata d'Abruzzo 10; Supermercato Jez, Ircop e Bar Flavia 8; Pizzeria Delfino 7; Radio Cuore 6; Autot. Onyx Line 5; Birreria Ok Corral 3; Orat. S. M. Maggiore 1.

SERIE D. Salone Davide 11; Bar Clio 10; Taverna L'Alibi, Orchi Volanti e Fus 9; Ip Depiera e Ulisse Express 6; Ursino Service 4; Despar Paolo e Anni '70 2.

QUALIFICAZIONE. Mea Culpa 13; Shell 10; Altura e Top Video Music 9; Fanny Shop 8; Drink Team e Valentina & Boris 6; Nicosia 5; Nico 4; Clai 0.

COPPA VENEZIA GIULIA

Le partitissime

La Shell non ha... Fifaco del Drink

La bora suggerisce la tattica del corri e tira - Arbitro o.k.

Drink Team 2
Bi.Pa. Shell 4

DRINK TEAM: Tripodi, Cordella, Virneri, Tuntar, Fifaco, Facibeni, Meschnik, Sulcic, Noto, Mariotti, Urigu.
SHELLL: Chimenti, Iannarelli, Civita, Gustin, Jurincich, Lonzar, Balestra, Biviano.

TRIESTE Partita improntata sul corri e tira, a tratti davvero entusiasmante nonostante le forti raffiche di bora che soffiavano costanti sul terreno di gioco. Molte le azioni da ambo le parti, più sciupone il Drink Team, più pratica la Shell che, paradossalmente, fa suo il match nel secondo tempo giocando controvento. La partenza è favorevole al Drink Team che al 1' centra la traversa con una punizione di Sulcic e al 3' si porta in vantaggio con una confusa azione in area avversaria nella quale un difensore dei benzinai devia nella propria porta. Al 7' e all'8' un'azione per parte, dapprima Lonzar spedisce fuori di poco un gran rasoterra e poi Fifaco delizia il pubblico con una pregevole punizione a foglia morta che però termina di pochissimo alto. Nei minuti successivi la Shell spinge sull'acceleratore, occasioni per Gustin e per Biviano e quindi l'uno-due che capovolge il risultato con i centri di Iannarelli, prima su punizione e poi con un tiro dalla distanza. Al 25' però giunge il 2-2 con un tiro di Mariotti da pochi passi. Anche nella ripresa molte emozioni, al 2' in contropiede Gustin porta in vantaggio i suoi; poi da segnalare una gran parata di Tripodi su Gustin e ancor pù difficile su Biviano; al 16' il gol che chiude la partita, diagonale rasoterra di Gustin e 4-2. Nel finale lo scatenato Fifaco cerca più volte di accorciare le distanze colpendo anche una traversa ma il risultato non cambierà più.

Ciolti P.C. 4
Master Team 3

CIOLTI: Perini, Zanella, Crevatin, Petelin, Germani, Pizzin, Babich.
MASTER: Marcovich, Camporeale, Bianco, Strissia, Putignano, Porelli, Benetton, Cacace.

TRIESTE Anche in questo incontro le due squadre hanno dovuto fare i conti con un forte vento e con il termometro vicino agli zero gradi. Non era facile giocare in simili condizioni atmosferiche ma i ragazzi in campo hanno cercato di fare del loro meglio, prova ne siano i sette gol visti e anche le altre numerose occasioni pericolose. Non era neanche tanto facile arbitrare con il pallone che cambiava spesso direzione nei momenti più impensabili, ma l'arbitro Monniello è stato abile a non sbagliare praticamente nulla. Dopo appena 1' di gioco Camporeale sfiora già il vantaggio, al 3' Porelli manda il pallone sulla traversa; al 7' altro legno da segnalare, lo prende su punizione Pizzin; al 10' Germani da pochi passi sbaglia di un niente la mira, poco dopo Crevatin per due volte ha la palla buona ma in entrambe le volte il portiere Marcovich è bravo a non farsi sorprendere. Al 20' Putignano dribbla tre avversari e trova l'1-0, al 23' pareggia Babich e un minuto più tardi Crevatin porta in vantaggio il Ciolti, al 25' però Strissia riporta la situazione in parità. Nella ripresa, dopo un inizio blando, all'11' azione personale di Germani e conclusione vincente: 3-2. Al 13' ancora Strissia in evidenza, il suo tiro termina di poco fuori; il tre pari però non tarda ad arrivare, giunge pochi secondi dopo per merito di Porelli. Nel finale di match nessuna particolare emozione tranne quella che decide il 4-3 per il Ciolti, azione in velocità con Germani che chiede e riceve l'uno-due e conclude in gol.

CALCIO AMATORIALE Città di Trieste

Allegretto di nome e di fatto

Travolta la Brezzilegni - La Primavera gioca meglio ma passa l'Arianna

Brezzilegni 0
T.Dino/T.Allegretto 8

BREZZILEGNI: Berini, Paunovic, Cortesi, Macchiut, Saincich, Ferrarese, Taucer, Cattaruzza, Zudettich, Di Benedetto, Zacchigna.
DINO: Aureli, Caputi, Milone, Gustin, D'Amato, Roma, Crisman, C. Morgan, G. Morgan, Paniziuti.

TRIESTE Serata gelida e forte vento, con queste premesse è difficile per tutti cercare di giocare un buon calcio. Troppo severo per il Brezzilegni l'8-0 finale che paga a caro prezzo alcune amnesie difensive nel corso del primo tempo quando, controvento, subisce tre gol con tiri del Dino dalla distanza che Berini non trattiene, sui quali arrivano puntualmente per primi gli attaccanti avversari e non, come sarebbe logico pensare, i difensori dello stesso Brezzilegni. La prima rete giunge al 5', Gustin calcia da lontano e C. Morgan riprende una corta respinta del portiere e lo batte da pochi passi; il raddoppio al 12', azione da fotocopia alla precedente e conclusione vincente di Crisman. Un minuto dopo ci prova Zacchigna in diagonale, fuori di poco; al 15' il 3-0 con un cross di Crisman e incornata a palombella di C. Morgan che supera Berini. Al 20' Caputi dai venti metri, il suo rasoterra sfiora il palo; sessanta secondi più tardi il Dino fa poker, contropiede di Gustin che non perdona. Al 28' altra dormita della difesa del Brezzilegni su un tiro di C. Morgan, Crisman anticipa tutti sulla ribattuta di Berini e non sbaglia.
Nella ripresa, finalmente con il vento a favore, il Brezzilegni è alla ricerca costante del gol della bandiera, al 3' su un out lungo rischia l'autogol G. Morgan che di testa fa volare il proprio portiere Aureli, lo stesso numero uno al 18' si oppone bene a una conclusione di Zacchigna e al 20' a una di Saincich. Nel finale il Dino trova ampi spazi in contropiede e dilaga, vanno a bersaglio Gustin (di testa al 21') e C. Morgan con una doppietta (23' e 24').

Arianna 4
Primavera 2

COOP. ARIANNA: Iaconfcic, Tujach, Siega, Bove, Barzelatto, Russiani, Malvestiti, Vatta.
COOP. PRIMAVERA/ABB. MAURI: Toffolet, Giustolisi, Cerchi, Faraone, Majcen, Visintin, Novel, Rizzo.

TRIESTE Gioca forse meglio la Primavera ma l'Arianna è micidiale in contropiede, soprattutto nel primo tempo quando è aiutata dal vento. Bella partita comunque nonostante le avverse condizioni atmosferiche fra squadre sicuramente di categoria superiore. Al 3' il primo brivido, sul out lungo di Cerchi ravvicinato al volo di Visintin e gran risposta di Iaconfcic. Poi tra il 10' e il 17' la svolta dell'incontro con tre gol a favore dell'Arianna, sul primo Barzelatto in corsa supera Toffolet con un pallonetto, sul secondo Bove incorna imparabilmente su cross di Siega e sul terzo ancora Barzelatto protagonista che si scontra con il portiere avversario in uscita e deposita in rete a porta vuota. Dopo questi sette minuti da incubo la Primavera cerca di reagire e nel finale di tempo per due volte Novel ha la palla buona sui piedi ma dapprima è bravo Iaconfcic e poi manda alto. Nella ripresa ancora la Primavera gran protagonista, nella stessa azione, all'8' centra due traverse con Novel e con Rizzo. Al 13' Malvestiti dal limite, ottima risposta di Toffolet; un minuto dopo splendida azione in velocità degli sconfitti e tocco finale di Rizzo che accorcia le distanze. Al 16' però ancora un contropiede fatale alla Primavera, Malvestiti batte Toffolet da pochi passi. Passa un giro di lancette e un gran diagonale di Cerchi regala ai suoi il 2-4, al 19' lo stesso Cerchi tenta la fortuna da lontano, grande risposta da Iaconfcic; passa un minuto e l'incrocio dei pali beffa la conclusione di Novel. Nel finale di partita Rizzo e compagni continuano ad attaccare con veemenza, l'ultima chance capita ancora a Novel che la 31' cerca il gol su punizione, il pallone scheggia la traversa ed esce.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

RISULTATI

SERIE A
Telebit-Color. Italia/Dlf/Pizz Mediterranea 4-2; Serbia Sport/Bar Garibaldi-Immobiliare Marketing 1-10; Inter Trieste-Tea Room/Drogh. Francesca n.d.; Tecnotransport-Salumificio Sfreddo 2-4; Pizzeria da Gigi-Autotrasporti Cunja n.d.; Pizzeria Perugino-Paninoteca Scorpion 6-1; Parrucch. Miramare/Alta Trade-Abbigliamento S. Sebastiano n.d.

SERIE B
Buffet Toni da Mariano-Bar Diego 3-0; Impianti Elettrici Cascella-Pizzeria Golosone/Oreficeria Borsatti n.d.; Enoteca al Canal-Servola 3-2; Sponza Tappezzeria-L'Angolo delle Bontà n.d.; Old London Pub-RSB Inline Skate 6-6; Cooperativa Servizi Portuali-Carrozzeria Servola 5-2; Pacorini-Import Export Kovacic n.d.

SERIE C
Pensione Brioni-Endas San Giusto 5-2; Autamarocchi-Esso da Ilio Monfalcone n.d.; Gestione Autoporto Fernetti-Samer & Co. Shipping 3-4; Antiche Distillerie Triestine-Elettronic Center/Mea Culpa 14-2; Tergeste-Pizzeria Glou Glou 1-8; Cooperativa Arianna-Coop. Primavera/Abb. Mauri 4-2; Brezzilegni-Tratt. da Dino/Trasl. Allegretto 0-8.

SERIE D
Locanda Scalo Legnami-Black Out 9-3; GMC 2000-Pulistab n.d.; Bar Verdi/Muggia-Bar Piccolo 1-3; Caffè Viennese-Audax/Exner Traslochi 2-2; Buffet da Matteo-Pierremme Impianti Elettrici n.d.; Despar S. Rocco/Muggia-Carrozzeria Augusto n.d.; Trattoria Radio-Panificio Franza 8-2.

QUALIFICAZIONE
New Team/Bar Grazia-Buffet Ai Due Moreri n.d.; Spaghettoteca Penna Bianca-Meditrans 3-1; Pulisecco Adriana-Il Mercato di Selz 3-2; Cral Osservatorio Geofisico Sper.-Punto Video Franz/Marillon 3-1; Snack Bar Moreno-Shell Dario 4-6; International School of Trieste-Asso di Quadri-Cornici 5-2; Bar Mascagni-Pizzeria La Ferriera 4-1; Residence Shangri-la-Buffet al Folletto 3-3.

CLASSIFICA

SERIE A
Immobiliare Marketing, Telebit 9; Abbigliamento S. Sebastiano 7; Salumificio Sfreddo 6; Pizzeria Perugino, Parrucch. Miramare/Alta Trad., Paninoteca Scorpion 5; Autotrasporti Cunja, Color. Italia/Dlf/Pizz. Mediterranea 4; Tea Room/Drogh. Francesca, Tecnotransport, Serbia Sport/Bar Garibaldi 3; Pizzeria da Gigi1; Inter Trieste 0.

SERIE B
L'Angolo della bontà 8; Old London Pub, Enoteca al Canal 7; Import Export Kovacic, Impianti Elettrici Cascella 6: Pizzeria Golosone/Oreficeria 5; Servola, RSB Inline Skate, Sponza Tappezzeria, Carrozzeria Servola, Pacorini 4; Cooperativa Servizi Portuali, Buffet Toni da Mariano 2; Bar Diego 1.

SERIE C
Pizzeria Glou Glou, Cooperativa Arianna 10; Coop. Primavera/Abb. Mauri 8; Pensione Brioni, Samer & Co. Shipping 6; Tratt. Da Dino/Trasl. Allegretto, Esso di Ilio Monfalcone, Tergeste 5; Autamarocchi 3; Antiche Distillerie Triestine, Endas San Giusto, Gestione Autoporto Fernetti, Elettronic Center/Mea Culpa 2; Brezzilegni 1.

SERIE D
Trattoria Radio 10; Despar S. Rocco/Muggia, Locanda Scalo Legnami, Pierremme Impianti Elettrici 8; Caffè Viennese 7, Carrozzeria Augusto, Bar Verdi/Muggia, Panificio Franza, Bar Piccolo 4; Audax/Exner Traslochi 3; Buffet da Matteo, Black Out 2; GMC 2000, Pulistab 0.

QUALIFICAZIONE
Bar Mascagni 10; Il Mercato di Selz, Meditrans 8; Residence Shangri-la 7; Buffet Ai Due Moreri, Spaghettoteca Penna Bianca 6; Shell Dario 5; New Team/Bar Grazia, Pulisecco Adriana, International School of Trieste, Punto Video Franz/Marillon 4; Cral Osservatorio Geofisico Sp., Asso di Quadri-Cornici, Snack Bar Moreno 3; Pizzeria La Ferriera 2; Buffet al Folletto 1.

L'ANGOLO DELL'ARBITRO

Rettifica

Non è sostituibile il giocatore espulso tra il primo e il secondo tempo

A cura di Diego Antonicelli

Continua la spiegazione del nuovo regolamento del calcio a sette preparato dal Gruppo Arbitri Giuliani. Va specificato che questo regolamento, allo stato, è applicato solo alle partite dei tornei arbitrate dal Gag.

REGOLA 5
(l'arbitro)
Ogni gara ufficiale deve avere un arbitro designato. I poteri conferitigli per fare rispettare il regolamento iniziano quando egli arriva nel recinto di gioco. L'arbitro può e/o deve infliggere sanzioni tecniche, fatta salva la norma del vantaggio, dal momento in cui è stato regolarmente battuto il calcio d'inizio, fino al termine della gara. Dette sanzioni tecniche saranno inflitte solo con il pallone in gioco. Le sanzioni disciplinari, invece, saranno applicate dal momento in cui egli arriva nel recinto di gioco fino all'atto del suo definitivo allontanamento. L'esibizione dei cartellini (giallo e rosso) sarà rivolto soltanto ai giocatori, titolari e riserve, durante il primo e secondo tempo, compresi i tempi supplementari se ve ne siano. Prima dell'inizio della gara, durante l'intervallo e alla fine della gara, le sanzioni disciplinari saranno comunicate ai capitani. A tal proposito, in riferimento a quanto pubblicato la scorsa settimana a riguardo della regola 3, nel punto in cui si parlava dell'espulsione dei giocatori, nel corso della settimana i direttivi dei vari gruppi arbitrali si sono riuniti e hanno deliberato che: un giocatore espulso fra il primo e secondo tempo o prima dell'effettuazione di eventuali tempi supplementari non può essere in nessun caso sostituito da alcun altro compagno indipendentemente se i cambi siano o non siano «volanti».

(continua)

GOLOSONE

L'Elena non s'inchina alla Regina
Acli: un pari che è una sconfitta

Bar Elena 3
Regina Pacis 1

BAR ELENA: Francovich, Milos, R. Cozlovich, Chiaruttini, Pescatori, Stradi, Rota, Lodi, C. Cozlovich, Persico.
REGINA PACIS: Ulcigrai, Adamo, Ricci, Delak, Giani, Alfè, Degiosa, Basilisco, Kozman.

TRIESTE Dopo aver rifilato nei primi due turni sei gol all'Agip N. S. e altrettanti alla Pulisecco 2 Stelle, continua la marcia a punteggio pieno del Bar Elena. Contro il Pacis dopo un quarto d'ora si trova sul 2-0 grazie ai gol di Persico (miglior giocatore della serie B) e di Pescatori. I baristi corrono in questa fase del match un solo pericolo, al 20' Francovic devìa in angolo un forte tiro di Degiosa da distanza ravvicinata. Sembra accontentarsi del doppio vantaggio il Bar Elena che tira i remi in barca, ne approfitta il Pacis che al 29' accorcia le distanze con una conclusione di Ricci toccata da Milos che inganna il proprio portiere. Nella ripresa il Bar Elena controlla agevolmente la partita e al 2' chiude definitivamente ogni velleità avversaria con il solito Persico che raccoglie un cross proveniente dalla sinistra e batte Ulcigrai con un preciso piatto destro.

Agemar 5
Acli Cologna 5

AGEMAR: Scaglioni, Roselli, Cristalli, Nettis, Architetto, Pepoli, De Martino, Murano.
ACLI: Biagiotti, Franch, Celigoi, Schiavon, Lasorte, Arancio, Hrusvar, Cafariello, Mascarin, Volo.

TRIESTE Per le Acli è un pari che equivale a una sconfitta, per l'Agemar, al contrario, questo risultato vale quasi una vittoria che si è espressa con un gioco essenziale, sufficiente però a sfiorare il colpaccio. Al 10' Schiavon scende sulla destra, supera due avversari e con un preciso diagonale batte Scaglioni. Al 15' Arancio scambia con Cafariello e mette dentro da pochi passi. Sempre Arancio, al 20', su lungo lancio del portiere e con la complicità della bora colpisce al volo e mette nel sacco dell'incolpevole portiere avversario. Le Acli allentano la morsa e Pepoli ne approfitta, con un dribbling ubriacante salta tre difensori avversari e batte Biagiotti in uscita. A inizio ripresa un gol per parte, vanno a bersaglio prima Pepoli e poi ancora Arancio. Qualche minuto dopo fallo di Franch nella propria area su De Martino e l'arbitro concede il rigore che Pepoli trasforma. A dieci minuti dal termine il pareggio per l'Agemar ancora con Pepoli. Cinque minuti dopo Architetto vince un paio di contrasti e con un gran destro porta in vantaggio i suoi ma allo scadere il definitivo 5-5 con una punizione battuta da Schiavon, il pallone carambola sullo stinco di Architetto e sorprende il bravo Scaglioni.

RISULTATI

SERIE A

Agemar-Acli Cologna	5-5
Agip Univ.-Piemme Ascens.	3-1
Sasa Ass.ni-Coop-La Fenice	1-7
Bar Zaule-3Kappa	4-0
Bar A'Vous-Real Hugin	3-0
Metti Sport-Ferr. Frausin	2-3

Classifica

Bar Zaule	9
Bar A'Vous	7
Piemme Ascensori	6
Ferr. Frausin	6
Agip Università	6
Coop La Fenice	3
Rea Hugin	3
Metti Sport	3
3Kappa	3
Acli Cologna	2
Agemar	1
Sasa Ass.ni	0

SERIE B

Piadin. Ruvido-Susy Forever	4-3
Agip N. Sauro-Ferr. Frausin	6-0
Nangano-Pulisecco 2 Stelle	4-2
Il Mercatino-Euroteam	9-6
Old London Pub-Victoria Pub	1-1
Regina Pacis-Bar Elena	1-3

Classifica

Piadineria Ruvido	9
Bar Elena	9
Il Mercatino	7
Nangano	7
Old London Pub	5
Regina Pacis	3
Agip N. Sauro	3
Victoria Pub	2
Susy Forever	1
Pulisecco 2 Stelle	1
Ferr. Frausin	0
Euroteam	0

BASKET SERIE A2 Trieste colleziona il settimo successo battendo anche la Montana Forlì

Un tempo da Ufo, uno in relax

La Genertel adesso sa che arriverà al derby con Gorizia da capolista

TRIESTE La Genertel fa arrabbiare Pancotto, diverte solo per un tempo contro la Montana ma, intanto, continua a vincere. Che poi, raccontiamocela giusta, è la notizia più importante.

Adesso Trieste sa che, tra due settimane, si affaccerà al derby regionale da capolista e, comunque vada a finire mercoledì a Montecatini, arriverà al rendezvouz giuliano in posizione di vantaggio rispetto alla Dinamica. Passasse al Palaterme, inoltre, la Genertel scaraventerebbe a 8 punti di distanza la Snai. A un quarto di campionato. Alzi la mano chi, tra i giocatori e la dirigenza biancorossa, ci avrebbe scommesso su a occhi chiusi alla vigilia del campionato...

Va' a capire perchè per 10 minuti buoni nella ripresa la Genertel rischi di complicarsi l'esistenza, permettendo ai forlivesi di (quasi) tornare in partita. Forse perchè era impossibile fotocopiare la prova fantascientifica del primo tempo. A rischio di annoiare, qualche numero: 78 per cento nel tiro da tre, 60 complessivo, 91 dalla lunetta, una valutazione che era più del triplo di quella marcata dalla Montana.

Tra il 5' e la fine della prima parte dell'incontro la Genertel batte sistematicamente la difesa romagnola. E non si può dire che Pillastrini resti a guardare: ruota gli uomini, varia le soluzioni provando anche la zona. Per almeno quattro minuti Trieste va a segno alternando placidi appoggi da sotto su assist alle «triple». Brewer si limita a contemplare Guerra che gli stampa tre bombe. Esposito è l'altro martello che demolisce il muro forlivese. Thomas completa l'opera da sotto. La Montana si spezza con un grissino. Anche Giacomi può entrare e piazzare la sua brava bomba in faccia agli esterni romagnoli, completamente in bambola.

Genertel 83
Montana 72

GENERTEL TRIESTE: Giacomi 5, Maric 14, Laezza 5, Guerra 19, Esposito 12, Ansaloni 5, Miccoli, Vianini 7, Thomas 16, Ogrisek.
MONTANA FORLI': Malaventura 2, Morena 16, Pasquato 5, Panichi, Dallamora 7, Fox 15, Brewer 27. Ne: Di Santo, Marisi, Barbieri.
ARBITRI: Vianello e Reatto.
NOTE: Tiri liberi: Genertel 18/21; Montana Forlì 4/8. Usciti per falli: Vianini. Tiri da 3: Genertel 9/12, Montana 8/17. Spettatori: 3.350.

Messa così, sembra la cronaca di uno di quegli incontri con Battipaglia ai quali l'A2 ha avuto il dispiacere di assistere sino a pochi giorni fa. Eppure Forlì non è una banda di sbarbatelli. Fox, Morena, Dallamora, l'eterno incompiuto Panichi. Nel primo tempo, tuttavia, solo il buon vecchio, solido, Fox si merita largamente la pagnotta: con i suoi 10 punti e 7 rimbalzi predica nel deserto.

Spettacolo a Chiarbola: nei primi venti minuti i biancorossi hanno tirato da tre punti sfiorando l'80 per cento.

Insomma, all'intervallo sul 53-30 uno è autorizzato a porsi due interrogativi. Primo: la Genertel riuscirà a tenere questo ritmo sino alla fine? Secondo: ma Forlì è proprio sicura che aver rinunciato alla A1 in fusione con Rimini per recitare da comprimaria in A2 sia stato un affare?

La ripresa fornisce almeno una risposta. Al primo quesito. No, Trieste non bissa. Il quarto fallo, in apertura, di Brewer parrebbe spianare ulteriormente l'autostrada. Ma la Genertel non riesce a farlo uscire definitivamente nè sa approfittare della sua inevitabile latitanza difensiva. Aver imbucato per due anni in Svizzera trentelli con regolarità rappresenta comunque un biglietto da visita sul quale spenderci una riflessione. Se i biancorossi allentano la presa, in sostanza, hanno di fronte uno che conosce il canestro: Brewer realizza 7 punti di fila. E dopo tre minuti Pancotto deve ricorrere al timeout per il primo shampoo alla truppa.

Il richiamo a riattivare concentrazione e reattività in difesa cade, però, nel vuoto. Brewer continua a imperversare e adesso ci si mette anche Morena. Ma Trieste fatica soprattutto a trovare la lucidità in attacco. Pasquato, dopo un primo tempo bruttino, quasi soffoca Maric puntandolo già sulle rimesse, i lunghi di Pillastrini giocano d'anticipo. La Genertel si prende solo tiri «sporchi». L'ispirazione è rimasta negli spogliatoi.

Due punti segnati in cinque minuti. E 21 incassati in sette giri di lancette. Il mare che Trieste aveva messo tra sè e la Montana si ridimensiona. Il massimo della prolificità biancorossa, in questo frangente, è un 4-0 con un guizzo di Esposito e un contropiede concluso da Ansaloni. Al 7' 59-51. Vianini esce per falli, Laezza commette il quarto. A togliere la Genertel dall'imbarazza ci pensa Maric con un tiro pesante. Guerra, segnando in arretramento, fa capire che la china negativa è arrestata. Nessun problema per liquidare la questione. Finale al galoppo, e c'è il tempo per vedere Miccoli difendere su Fox.

Roberto Degrassi

Senza tregua

Mercoledì sera test al Palaterme

TRIESTE Non sarà un lunedì di riposo per la Genertel. Deve infatti preparare la trasferta di mercoledì a Montecatini, sul campo della Snai.

Le due squadre si sono già affrontate nel primo turno della Coppa Italia: i termali vinsero in casa di 21 punti e a Trieste non bastò il +20 al ritorno. La partita verrà trasmessa in differita dalla Rai3 giovedì con inizio alle 16.

LA NOTA

Brividi piccoli piccoli Mai in bilico la partita

TRIESTE Bomba di Brewer e 55-45 quattro minuti e mezzo dopo l'inizio del secondo tempo, canestro di Morena e 59-51 a tredici minuti dalla fine. Sono i due piccoli brividi della partita di ieri. Tanto piccoli da far temere veramente pochi sia tra i protagonisti che tra gli spettatori, ma sufficienti all'allenatore Pancotto per intessere la «reprimenda» di cui si legge qui sotto.

In realtà la partita di ieri non è mai stata in bilico e la superiorità triestina del primo tempo è stata a tal punto disarmante da far sorgere più di qualche interrogativo su Forlì e alcuni ulteriori dubbi sulla consistenza di questo campionato di serie A2, che ha già perso notevole credibilità la settimana scorsa con l'estromissione di Battipaglia.

L'incontro di ieri è stato in realtà l'esatto contrario di quello di una settimana prima. Così come contro Imola era impensabile che nel secondo tempo la Genertel non riuscisse a migliorare le deficitarie medie di tiro dei primi venti minuti, così era impensabile ieri continuare per tutta la gara con lo stesso ritmo e la stessa precisione della frazione iniziale. Brava è stata invece Trieste a fermare la china discendente della sua prestazione a un livello dignitoso e di sicurezza.

s. m.

Ivica Maric in trance agonistica (Foto Lasorte)

Per Guerra 3 su 3 nelle triple nel primo tempo (Lasorte)

E Pillastrini confessa di averci sperato quasi fino alla fine

Pancotto «sculaccia» i suoi: «Si sono seduti sugli allori»

TRIESTE Cesare, «papà» severo: due sculaccioni a tutti nonostante l'ennesimo successo. Il programmino di coach Pancotto per ieri, in vista del ravvicinatissimo match di dopodomani con Montecatini, era il seguente: primo tempo passeggiatina, secondo tempo pisolino. Il copione è stato rispettato, solo che all'inizio del secondo tempo i titolari triestini anzichè fare il pisolino in panchina, dove avrebbero dovuto ben presto essere richiamati per tirare il fiato in vista di mercoledì, l'hanno fatto sul parquet. Risultato: hanno dovuto stancarsi fino alla fine.

«Sono arrabbiato -esordisce l'allenatore- dopo il primo tempo perfetto, nello spogliatoio, avevo messo in guardia i miei uomini contro due pericoli: la sicura reazione di Forlì e il nostro presumibile cullarci sugli allori. Ebbene, non sono stato ascoltato. Volevo far riposare Thomas, Maric, Guerra, non ho potuto farlo. E' vero, alla fine siamo tornati a esprimerci sui nostri livelli migliori e così abbiamo potuto allungare un'importante serie di successi, ma è la mentalità che non mi è piaciuta: l'incontro non è mai stato realmente chiuso. Non posso e non voglio assolutamente permettere che il primato in classifica fermi il nostro processo di crescita.»

Sembrerà forse incredibile, ma Pillastrini, coach della Montana, ci ha sperato sino alla fine: «A un certo punto avevamo l'inerzia della gara dalla nostra parte. Ci siami affidati a Brewer, abbiamo creato delle situazioni favorevoli, siamo riusciti ad arrivare con la palla fin sotto canestro in fase di prorompente recupero. Non siamo stati in grado però di rovesciare il match, abbiamo affrettato noi qualche tiro e Trieste ha trovato anche dei canestri incredibili, soprattutto con Guerra e Maric.»

«All'inizio -prosegue il coach dei forlivesi- abbiamo fatto una fatica impressionante contro la Genertel che applica una difesa molto fisica, mentre ha un attacco piuttosto elaborato con sei, sette passaggi. Non frammentarlo ha significato per noi andare sotto di 22 punti. Trieste -conclude Pillastrini è la squadra di A2 che gioca meglio, ma Gorizia è la più forte e Livorno quella che ha più cuore.»

Silvio Maranzana

Genertel Trieste

*SCOUTTS

NOME	min.	FALLI Fatti	FALLI Sub.	DA 2 PUNTI +/Tot.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/Tot.	DA 3 PUNTI %	LIBERI +/Tot.	LIBERI %	RIMBALZI Off.	RIMBALZI Dif.	STOP.	PALLE Pe.	PALLE Re.	ASS.	PUNTI
GIACOMI	4	0	1	-	-	1/1	100	2/2	100	0	1	-	0	1	-	5
MARIC	37	1	2	2/4	50	2/2	100	4/4	100	0	4	0	1	1	4	14
LAEZZA	23	4	3	0/3	0	1/2	50	2/2	100	1	1	-	3	1	3	5
GUERRA	29	3	2	4/7	57	3/4	75	2/3	67	0	3	-	1	1	1	19
ESPOSITO	25	0	2	1/2	50	2/2	100	4/4	100	0	4	-	2	0	1	12
ANSALONI	27	0	1	2/4	50	0/1	0	1/1	100	0	2	-	0	1	1	5
MICCOLI	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
VIANINI	18	5	2	3/6	50	-	-	1/1	100	3	4	-	2	2	1	7
THOMAS	35	3	5	7/17	41	-	-	2/4	50	4	7	3	1	1	1	16
OGRISEK	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	0
Squadra	-	0	1	-	-	-	-	-	-	1	1	-	0	2	-	0
Genertel Trieste	**200**	**16**	**19**	**19/43**	**44**	**9/12**	**75**	**18/21**	**86**	**9**	**27**	**4**	**10**	**10**	**12**	**83**

Montana Forlì

NOME	min.	FALLI Fatti	FALLI Sub.	DA 2 PUNTI +/Tot.	DA 2 PUNTI %	DA 3 PUNTI +/Tot.	DA 3 PUNTI %	LIBERI +/Tot.	LIBERI %	RIMBALZI Off.	RIMBALZI Dif.	STOP.	PALLE Pe.	PALLE Re.	ASS.	PUNTI
MALAVENTURA	11	1	1	1/2	50	-	-	-	-	1	0	-	0	1	1	2
DI SANTO	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
MORENA	37	4	1	5/13	38	2/4	50	-	-	6	5	0	1	0	1	16
PASQUATO	32	2	3	0/4	0	1/3	33	2/2	100	0	1	0	0	3	-	5
MARISI	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
PANICHI	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0
DALLAMORA	34	3	3	3/4	75	0/1	0	1/2	50	0	2	1	5	0	-	7
BARBIERI	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
FOX	40	4	5	7/16	44	0/1	0	1/4	25	5	10	0	2	1	-	15
BREWER	37	4	3	6/14	43	5/8	63	-	-	2	2	-	1	1	2	27
Squadra	-	1	0	-	-	-	-	-	-	2	0	-	0	5	-	0
Montana Forlì	**200**	**19**	**16**	**22/53**	**42**	**8/17**	**47**	**4/8**	**50**	**16**	**20**	**1**	**9**	**11**	**5**	**72**

LE ALTRE DELLA A2

Nel derby toscano Livorno espugna Montecatini

Snai 79
Bini 85

SNAI MONTECATINI: Niccolai 10, Ragionieri 3, Amabili, Cattabiani 5, Williams 29, Fantozzi 9, Labella 4, Donaldson 2, Bonsignori 1, Barlow 16.
BINI LIVORNO: Parente, Guerrini 19, Baker 10, S. Gigena 19, Dabbs 23, Monzecchi, Podestà 14, M. Gigena. N.E.: Vecchiet e Santarossa.
ARBITRI: D' Este di Bassano del Grappa e Vianello di Mestre.
NOTE: Tiri liberi: Snai 21/25; Bini 20/21. Tiri da tre punti: Snai 6/18, Bini 9/15.

Cassetti 106
Cirio 75

CASETTI IMOLA: Bortolon 24, Fazzi 7, Plazzi, Jones 20, Zotti 3, Faggiano 8, Feliciangeli, Burtt 29, Pietrini 7, Foiera 8.
CIRIO AVELLINO: Lokar 24, Martin 14, Pavone 3, Frascolla 2, Del Cadia 5, Dozier 10, Tufano 2, Zucchi 9, Totaro 6. Ne: Liberatori.
ARBITRI: Cerebuch di Pieve Emanuele e Guerrini di Faenza.

Faber 75
Sicc 70

FABER FABRIANO: Forti 14, Gnecchi 6, Calbini 7, Zanus Fortes 13, Benini 4, Sutherland 15, Nicoletti, Turner 12. N.E.: Tosolini e Aimaretti.
SICC JESI: Coppari 2, Pelle 8, Scabini 9, Conti, Setti 5, Maggioni 9, Usberti 7, Prioleau 30. N.E. Bigi e Villani.
ARBITRI: Taurino e Monizza.

SERIE A2

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Genertel TS-Montana FO	83-72	Montana FO-Serapide Pozz.
Snai Montecatini-Bini Viaggi LI	79-85	Dinamica GO-Cirio AV
Casetti Imola-Cirio AV	106-75	Snai Montecatini-Genertel TS
Juvecaserta-P.Baronia NA	80-81	Bini Viaggi LI-Casetti Imola
Faber Fabriano-Sicc Jesi	71-70	Sicc Jesi-Juvecaserta
B.Sardegna SS-Dinamica GO	74-68	P.Baronia NA-Faber Fabriano
Riposa: Serapide Pozz.		Riposa: B.Sardegna SS

LA CLASSIFICA						
Genertel TS	14	8	7	1	645	566
Bini Viaggi LI	12	8	6	2	628	548
Casetti Imola	10	7	5	2	589	524
Dinamica GO	10	7	5	2	557	494
B.Sardegna SS	10	8	5	3	611	621
Snai Montecatini	8	7	4	3	539	518
Cirio AV	8	8	4	4	634	654
Faber Fabriano	6	7	3	4	529	566
Montana FO	4	7	2	5	515	556
P.Baronia NA	4	7	2	5	498	539
Juvecaserta	4	8	2	6	586	632
Serapide Pozz.	4	7	2	5	503	557
Sicc Jesi	2	7	1	6	484	543

Juve 80
Baronia 81

JUVE CASERTA: Falco 5, Piperno, Forino 2, Goodes 16, Walker 13, Vertaldi 10, Clark 25, Freyer 3, Saccardo 6. Ne: Tommasiello.
P.BARONIA NAPOLI: Mastroianni 12, Atkinson 3, Mazzoni 10, Veneri 3, Johnson 19, Marcovaldi 2, Prato 15, Sanders 17. Ne: Pepe.

SERIE A1

Si risollevano Roma e Cantù mentre la Benetton dà l'ennesimo dispiacere alla Scavolini

Kinder sempre più sola, Milano ferma l'altra Bologna

STEFANEL 89
TEAMSYSTEM 85

Stefanel Milano: Gentile 14, Portaluppi 19, Jovanovic 2, Sigalas 22, Ruggeri 2, Kidd 7, Sambugaro, Cantarello 2, Bailey 21. N.E.: Sahlstrom.
Teamsystem Bologna: Rivers 19, Attruia 6, Moretti 3, Fucka 10, Vidili, Myers 19, Galanda, Wilkins 23, Chiacig 5, Conlon.
Arbitri: La Monica di Pescara e Mattioli di Pesaro.
Note: Tiri liberi: Stefanel 30/42; Teamsystem 19/25. Usciti per falli: Kidd, Myers. Da 3: Stefanel 5/12, Teamsystem 8/20.

KINDER 88
CFM R. EMILIA 80

Kinder Bologna: Danilovic 25, Amaechi 3, Abbio 11, Nesterovic 15, Sconochini 4, Savic 7, Rigaudeau 16, Frosini 7. Ne: Morandotti e Ruini.
Cfm R.Emilia: Mitchell 31, Madio 4, Basile, Jent 23, Davolio 11, Pastori, Damiao 8, Montecchi 3, Ebeling. Ne: Picazio.
Arbitri: Grossi di Roma e Pironi di Russi.
Note: t.l. Kinder 21/31; Cfm 24/34. Usciti per falli: Basile, Frosini, Savic. Da 3: Kinder 3/12, Cfm 10/16.

SCAVOLINI 84
BENETTON 87

Scavolini Pesaro: Esposito 3, Rossi 2, Conti 15, Booker 12, Moltedo 16, Bonato 9, Guarasci 9, Lohaus 18, Buonaventuri. N.E.: Maggioli.
Benetton Treviso: Gracis 5, Sekunda 7, Pittis 9, Marconato 18, Bonora 3, Rebraca 16, Niccolai 6, Williams 19, Rusconi 4. N. E.: Stasic.
Arbitri: Basetto di Firenze e Corrias di Pisa.
Note: T.l.: Scavolini 19/22; Benetton 8/11. Da 3: Scavolini 12/17; Benetton 9/19.

MASH 80
VIOLA 74

Mash Verona: Bullara 9, Boni 4, Iuzzolino 23, Dalla Vecchia 6, Jerichow 6, Nobile 7, Gnad, Myron Brown 10, Keys 15. N.E.: Dalfini.
Viola R.Calabria: Santoro 13, Famà, Larranaga 20, Mike Brown 19, Willoughby 13, Giuliani 9, Rassloff. N.E.: Ielasi, Tolotti e Ciampi.
Arbitri: Teofili di Roma e Anesin di Venezia
Note: T.l.: Mash 11/13, Villa 17/24. Da 3: Mash 11/26, Viola 9/20.

POMPEA 87
MABO 81

Pompea Roma: Plateo, Tonolli 11, Coltellacci, Obradovic 20, Ambrassa 21, Edwards 26, Pessina 2, Carera 7. Ne: Magnifico e Fiasco.
Mabo Pistoia: Crippa 10, Anchisi 5, Gamba 2, Vescovi 21, Minto 13, Macon 12, Lockhart 13, Gay 5. Ne: Camata e Spagnoli.
Arbitri: Corsa di Brindisi e Tullio di Milano.
Note: t.l.: Pompea 36/49, Mabo 9/13. Da 3: Pompea 3/14, Mabo 8/19.

POLTI 90
FONTANAFREDDA 69

Polti Cantu': Binotto 13, Pilutti 8, Di Giuliomaria 6, Cristelli, Rossini 9, Buratti 2, Oliver 15, Zorzolo 12, Cessel, Berry 25.
Fontanafredda Siena: Gattoni 3, Dell'Agnello 6, Savio 3, Middleton 14, King 19, Londero 10, Horford 1, Watson 11, Alosa 2. N.E.: Spangaro.
Arbitri: Baldi di Napoli e Borroni di Corsico.
Note: T.l.: Polti 15/20; Fontanafredda 13/20. Da 3: Polti 7/15, Fontanafredda 4/15.

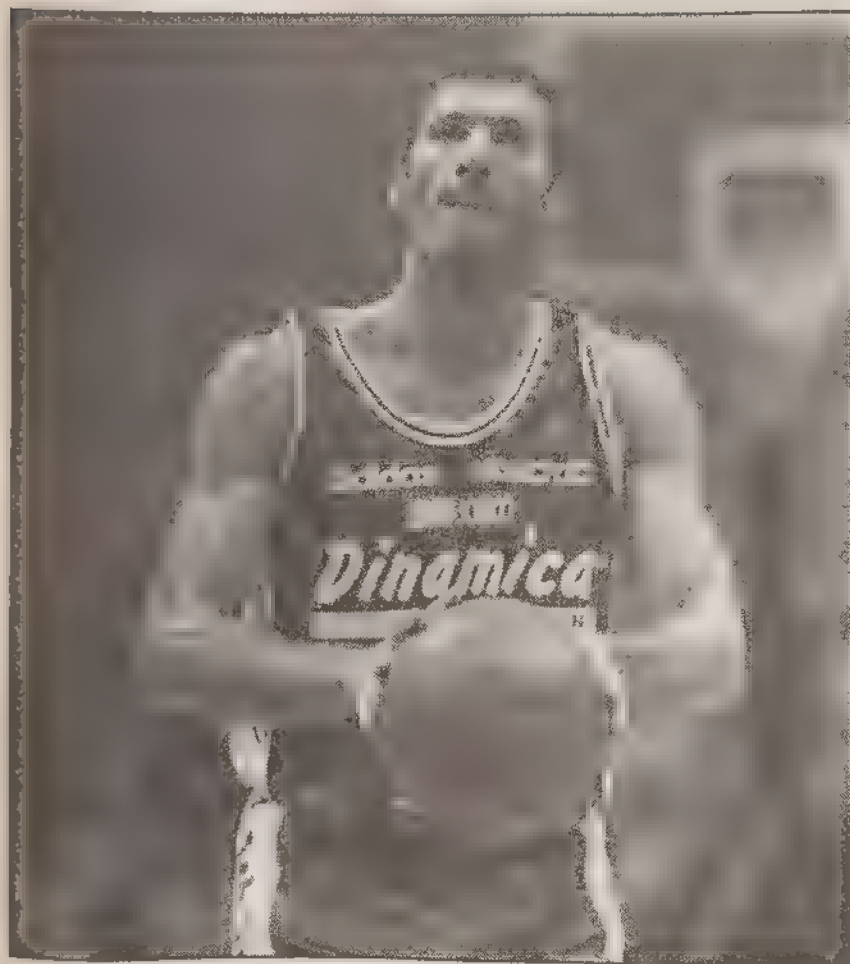
SERIE A1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Kinder BO-CFM Reggio E.	88-80	Benetton TV-Stefanel MI
Mash VR-Viola RC	80-74	Teamsystem BO-Mash VR
Stefanel MI-Teamsystem BO	89-85	Pompea Roma-Kinder BO
Pompea Roma-Mabo Pistoia	87-81	Mabo Pistoia-Scavolini PS
Varese-Pepsi RN	77-64	Viola RC-Fontanafredda SI
Polti Cantu'-Fontanafredda SI	90-69	Pepsi RN-Polti Cantu'
Scavolini PS-Benetton TV	84-87	CFM Reggio E.-Varese

LA CLASSIFICA						
Kinder BO	14	7	7	0	571	513
Benetton TV	10	7	5	2	517	466
Teamsystem BO	10	7	5	2	553	522
Stefanel MI	10	7	5	2	581	557
Varese	8	7	4	3	578	532
Mash VR	8	7	4	3	551	544
CFM Reggio E.	6	7	3	4	529	531
Fontanafredda SI	6	7	3	4	532	547
Mabo Pistoia	6	7	3	4	502	530
Pepsi RN	4	7	2	5	526	538
Polti Cantu'	4	7	2	5	565	584
Viola RC	4	7	2	5	545	577
Scavolini PS	4	7	2	5	567	610
Pompea Roma	4	7	2	5	481	547

BASKET SERIE A2 Gli isontini alzano bandiera bianca a Sassari dinanzi a un muro di 4500 spettatori

Gira più la Dinamo della Dinamica

Gorizia, precisa nelle bombe ma sprecona, cede soltanto all'ultimo minuto

Banco Sardegna Ss	74
Dinamica Go	68

BANCO DI SARDEGNA SASSARI: Ziranu 4, Blasi 4, Brembilla, Bagnoli 2, Rotondo E. 18, Albi 12, Swaby 16, Banks 18. N.E: Rotondo F. e Giordo.
DINAMICA GORIZIA: Johnson 3, Fumagalli 10, Tonut 7, Cambridge 11, Riva 16, Mian 8, Gray 13, Pol Bodetto, Makris e Bellina n. E.
ARBITRI: Duranti e Capurso.
NOTE: tiri liberi B.Sardegna 9/14, Dinamica 8/10. Da 3: B.Sardegna 3/10 (Ziranu 0/2, Blasi 1/2, Brembilla 0/2, Rotondo E. 0/1, Aldi 2/2, Swaby 0/1). Dinamica 8/17 (Johnson 1/1, Fumalli 2/5, Riva 2/4, Mian 2/4, Gray 1/3).

SASSARI La Dinamo è più dinamica della Dinamica e Gorizia perde sul campo del Banco di Sardegna un match appassionante e tiratissimo dal primo al 40': 74-68 il risultato finale, sempre in bilico, di una partita cui i giocatori di Frates hanno imposto un ritmo forsennato al quale la formazione biancoverde ha saputo adeguarsi sin troppo bene.

Se i goriziani hanno vinto la battaglia da «tre», i sassaresi hanno risposto con migliori percentuali da due, se i rimbalzi sono sostanzialmente in parità le palle perse parlano decisamente a sfavore della squadra ospite e forse proprio in questa voce, oltre che in un numero di falli penalizzante, sta la differenza tra le contendenti.

Sassari fuori casa è squadra da bere ma in casa si rifà ampiamente e deve battere chiunque, anche una Dinamica che ha grandi ambizioni e non può farsi intimidire da un palasport con 4500 paganti, cosa rara in A2 ma anche in A1, o da una coppia arbitrale che permette un certo tipo di gioco agli avversari.

Sin dalle prime battute si capisce che nessuna delle due formazioni ha intenzione di abbassare la testa e che sarà una lotta estenuante sino alla fine. I tentativi di fuga saranno infatti limitati a divari scarni, 3 o 4 punti al massimo.

Al quintetto formato da Fumagalli, Riva, Tonut, Gray e Cambridge, il Banco oppone Blasi, Emanuele Rotondo, Aldi, Swaby e Banks. In avvio è guerra di bombe, Blasi risponde a Fumagalli, Gray e Riva; Sassari usa meglio le penetrazioni, cosa che gli riuscirà per tutto il match e all'8' riacciuffa la testa sul 19-17 per il primo vantaggio. Cambridge, sotto tono il duello con Banks (che pure era dato come infortunato) sfrutta uno dei suoi sprazzi e riporta sopra (19-22) i suoi con cinque punti in pochi secondi, Gray rifinisce (19-24).

Rotondo però comincia a carburare (alla fine sarà il migliore in campo) e pareggia (24-24), con il play Ziranu scatenato come non mai contro Fumagalli e autore del nuovo sorpasso (26-24). Riva, ben marcato da Rotondo, riesce comunque a sprazzi a far vedere la sua classe e al 14' in pochi secondi porta Gorizia sul 26-30. Rotondo fa sfraceli nella difesa ospite e trascina il Banco segnando il suo 14.o punto a 30" dall'intervallo: 37-35.

In avvio di ripresa la Dinamica si riaffaccia avanti (37-40) poi Riva prende il quarto fallo (tecnico). Mian e Gray in contropiede tengono in scacco la Dinamo (42-46), Sassari pareggia (46-46 con Swaby, ieri grandissimo) e costringe Gorizia a commettere un gran numero di falli (7-1 il conto al 13'). Una schiacciata di Banks riporta avanti Sassari (55-54 al 12'), ma Riva rientra in campo per il 55-57 e sfidare col dito puntato il pubblico che lo beccava.

Si va avanti ancora punto a punto, anche Gray prende il 4.o fallo, imitato poco dopo da Cambridge. Aldi al 18' prende anche il 5.o sul 65-66, che diventa 65-68. Ma il Banco non demorde, sale in cattedra Swaby che in pochi istanti porta Sassari sul 70-68.

Il finale è convulso, Rotondo perde in contropiede solitario nell'ultimo minuto la palla che Cambridge aveva a sua volta sprecato sotto canestro commettendo passi, ma a 41" dalla fine Banks mette il sigillo alla partita con una schiacciata spettacolare che vale il 72-68. Il Banco però vuol tenere aperta la partita sino alla fine e commette un paio di errori pacchiani di cui Gorizia non approfitta, anzi è Swaby a schiacciare a fil di sirena il 74-68, Gorizia ha un avversario in più e si chiama Banco di Sardegna.

Antonello Palmas

Frates: «Abbiamo giocato in punta di piedi»

SASSARI Apparentemente sereno coach Frates nel dopo-partita di Sassari-Gorizia: per la seconda volta in questa stagione si trova a dover parlare da sconfitto e non è ruolo piacevole: «Abbiamo giocato una partita troppo soffice – spiega – in rapporto all'intensità e all'impatto che ha avuto Sassari sull'incontro, loro hanno messo in campo un grande ardore e noi sapevamo che avremmo trovato una squadra molto determinata. Noi invece abbiamo disputato una partita "in punta di piedi", ci siamo fatti sorprendere dalla loro aggressività».

«Siamo stati avanti diverse volte, anche di 4-6 punti, ma abbiamo sempre matematicamente sbagliato la palla per fare un minibreak sostanzioso e giustamente siamo stati puniti. Abbiamo perso una partita fuori casa tirando bene da tre, da due e ai liberi però con 26 palle perse. Il che significa che abbiamo subito l'impatto fisico e ambientale».

Nessun accenno all'arbitraggio? «Non faccio mai accenni agli arbitraggi – risponde Frates – se no vado in galera...».

La Dinamica ha gli uomini per reagire anche a situazioni ambientali come questa, eppure... «Abbiamo giocato pulito, ma senza la rabbia che occorreva. Cominciamo a giocare in una maniera, ci accorgiamo che occorre giocare in un'altra perché in questa partita è concesso, abbiamo tutto per riuscire a cambiare il nostro atteggiamento, a Sassari non è accaduto».

Decisiva la prova di Cambridge: «Era sotto tono, forse ha subito il clima, il tipo di gioco: lui è un raffinato ed è sparito».

a. pa.

SERIE B2

E i cividalesi, ancora battuti, rotolano verso il fondo della classifica

Ex campioni piegano Udine

UDINE Regionali no. Per la Gesteco la caduta libera verso i bassifondi della graduatoria di B2 continua inarrestabile. Anche sul parquet della Scame Bergamo, dopo la sconfitta infrasettimanale interna con i cugini della Bernardi, i cividalesi incamerano una nuova sconfitta (68-57) all'insegna di una brutta pallacanestro contro un avversario per nulla irresistibile.

Dopo una prima frazione equilibrata, con Gesteco spesso in vantaggio, il crollo progressivo: difficoltà nell'attacco alla zona, palloni persi a iosa, tiri sballati, uomini chiave fuori fase. E la Scame a ringraziare, pur non dimostrandosi superiore a una squadra in accentuata crisi involutiva. Sulla lavagna dei buoni i soli Biasizzo (4 su 4) e Lorenzon (6 su 9).

Stessa sorte, davanti al proprio pubblico, per la Bernardi Udine, capace di dilapidare negli ultimi sciagurati dieci minuti quanto di buono costruito fino al 50-39 all'attivo di metà ripresa. Contro i «magnati» della Cimberio Borgomanero (sette ex giocatori di A in rosa, tra i quali un evanescente Gianolla) i friulani hanno per 30 minuti scardinato senza problemi la ruvida difesa individuale di un avversario monotematico anche in fase offensiva, evidenziando a più riprese piacevoli soluzioni in attacco e una sciolta circolazione del pallone.

Efficaci Sguassero e Pedrazzini, buona la regia di David, nella formazione piemontese un grande nervosismo culminato con l'espulsione per doppio tecnico dell'allenatore Vanoncini. Poi il lento declino: si risvegliano i piccoli della Cimberio (ottimo Miserocchi, 22 punti), la Bernardi si vota al tiro scriteriato (5/20 da tre), a 37" il sorpasso fatale (69-68), con gli ospiti ad allargarsi sul 78-73 finale in contropiede. Top scorer della Bernardi Milani con 19 punti.

Edi Fabris

SERIE B2

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Cassano d'A.-Pro.Bio.Sint	64-80	Cred.Coop Sesto-Cassano d'A.
Legnoflex-C.Coop Sesto	84-64	Pro.Bio.Sint-New Wash
CSI Piove-New Wash	45-47	R.d.Garda-Cimberio
Udine-Cimberio	68-73	Gesteco Civ.-Sanfilippo
Sanfilippo-R.d.Garda	94-95	Udine-CSI Piove
Scame BG-Gesteco Civ.	68-57	Scame BG-Legnoflex

LA CLASSIFICA						
Udine	12	7	6	1	515	436
R.d.Garda	12	7	6	1	570	511
Pro.Bio.Sint	10	7	5	2	540	490
New Wash	10	7	5	2	473	437
Cimberio	10	7	5	2	513	482
Legnoflex	10	7	5	2	531	508
CSI Piove	6	7	3	4	472	458
Scame BG	4	7	2	5	424	453
Gesteco Civ.	4	7	2	5	469	524
Sanfilippo	4	7	2	5	515	586
Cred.Coop Sesto	2	7	1	6	498	538
Cassano d'A.	0	7	0	7	392	489

SERIE D GIRONE A

Messo k.o. il Ronchi

La Goriziana Del Dò innesca la fuga e accende subito il campionato

GORIZIA La Goriziana Del Dò accende la serie D, innescando la prima fuga dopo aver saltato a piè pari, nel big-match del terzo turno, anche l'ostacolo Csc Ronchi, l'altra coinquilina della vetta dopo le prime due giornate.

Un derby senza sale. Duke Pub-Libertas è stata una partitaccia. L'arbitraggio non è stato all'altezza della situazione. La Libertas è sempre stata in vantaggio meritando così i due punti: il Duke Pub invece è stato costretto sempre alla rincorsa.

In barba al controlball. Coach Moschioni non digerisce il gioco macinato a lungo. Così ha progettato un'Inter 1904 che quando viaggia lo fa a mille: gli amaranto non solo hanno rifilato 44 cocuzze al Pieris, ma hanno segnato la cifra record di 124 punti.

La prima volta dell'Asar. La matricola di Romans d'Isonzo ha colto il suo primo storico successo in serie D: la vittoria a Trieste con il Cicibona Marsich è maturata nella ripresa. La grinta degli ospiti ha permesso il ribaltamento del match.

Un «angelo biondo» senza pietà. Davide Turel, con 37 punti (18/18 nei liberi), ha condotto il Del Dò a un nuovo successo, stavolta contro il quotato Ronchi. Per l'angelo biondo oltre al bottino succoso (37 punti) anche l'ingrato compito di fare il play (assente Sera).

m. d.

DUKE PUB 64
LIBERTAS 71

Superbasket Duke Pub: Ledda, Volpi 11, Guidoboni 10, Franceschin 13, Kauzky 9, Han 4, Pocecco 7, Gorza 1, Simonetti 8, Pangos. All: Macuz.
Libertas: Favretto 4, Lerini 9, Volpe 5, Cigotti 8, Glavina 15, Maiola 7, Franceschini, Serschen 16, CIngerla 7. All: Pituzzi.
Arbitri: Tiziani e Cociancich di Trieste.
Note: p.t. 30-37.

INTER 1904 124
POLISONTINA 80

Inter 1904: Pitteri 20, Ciriello 28, Ferronato 23, Tommasini 12, Bevitori 14, Momi 20, Valdemarin 4, Colonni 3, Bertoli. All: Moschioni.
Polisontina Pieris: Scocchi 15, Minocci 12, Tulliani 19, Poletto 5, Claucig 4, Pastrello 4, Bratulich 15, Mocchiutti 4, Buzzi 2. All: Ruggeri.
Arbitri: Tavcar e Mondò.
Note: p.t. 61-35.

PREF. MARSICH 55
ASAR 59

Cicibona Pref. Marsich: Persi 6 Paulica 4, Messini 12, Pettirosso 9, Bajc 2, Ursich 18, Mura, Furlan 2, Bandi 2. All: Battilana.
Asar: Schiopetto 12, Corazza 7, Drius 1, Bolzan 2, Perco 12, Calligaris, Brancati 9, Martinis 6. All: Stabile.
Arbitri: Ruaro e Boucher.
Note: pt: 32-29.

DEL DO' 80
CSC RONCHI 68

Goriziana Del Dò: Braida 20, Godeas 2, De Corti 2, Zuppel 7, Turel 37, Massari, Porcari 6, Soranzio 6, Rosso G. All: Rosso R.
Csc Ronchi: Borsetti 4, Bellisario 6, Marras 5, Bernardi, Pensabene, Nonnino 22, Miniussi 2, Benussi 10, Riva 12, Pellizon 7. All: Gallo.
Arbitri: Lecne di Fontanafredda e Verardo.
Note: pt 39-23.

Serie D / Gir. A

RISULTATI	
Duke Pub-Libertas	64-71
Internaz.-Isontina	124-80
Cicibona-Romans	55-59
Goriziana-A. Ronchi	80-68

PROSSIMO TURNO

Romans-Duke Pub
Libertas-Goriziana
Internaz.-Acli Ronchi
Isontina-Cicibona

LA CLASSIFICA						
Goriziana	6	3	3	0	291	236
Internaz.	4	3	2	1	278	242
Acli Ronchi	4	3	2	1	203	182
Duke Pub	2	3	1	2	230	232
Cicibona	2	3	1	2	175	184
Libertas	2	3	1	2	215	228
Romans	2	3	1	2	224	243
Isontina	2	3	1	2	218	287

SERIE D GIRONE B

In scioltezza il Bor

Vecchiet lancia l'Arte Gorizia nei quartieri alti della classifica

TRIESTE Il successo casalingo dell'Arte Gorizia, a spese della Lega Nazionale, le regala la cima della classifica. La vittoria è maturata al termine di una partita non bella giocata su ritmi non troppo elevati. L'Arte ha condotto dal primo all'ultimo minuto. Tra i locali per Vecchiet 17 punti e numerosi rimbalzi.

Bor sul velluto. Larga affermazione casalinga per il Bor sulla Termoidraulica. Partita mai in discussione con i padroni di casa sempre avanti. Un unico sprazzo della Termoidraulica a inizio ripresa. È stato, comunque, un fuoco di paglia perché il Bor ha ripreso in mano la situazione, trascinato da un Simonic molto preciso da 3 (4/5). O.K. il giovane Velenski.

Il Pub di misura. Successo di misura per il Bennigan's Pub a spese del Chiarbola. Primo tempo equilibrato, solo verso la fine i locali allungano portandosi sul +7. Nel secondo tempo il Bennigan's si mette a zona. Il Chiarbola si riporta in parità: 60-60 a 8' dalla fine. Ancora un allungo dei padroni di casa: il Chiarbola tenta di ricucire lo strappo con i falli sistematici. La precisione dalla lunetta di Del Ben e compagni è sufficiente a mantenere il vantaggio.

Gradesi corsari. Successo esterno dopo un tempo supplementare della Gradese a Trieste. Partita combattuta con il Kontovel che ha sciupato la sua occasione nei tempi regolamentari quando, avanti di 5 a poco più di un minuto dalla fine, non è riuscita a gestire il vantaggio. Sul risultato pesa la dubbia espulsione di Civardi.

Lorenzo Gatto

BOR 80
TERMOIDRAULICA 62

Bor: Filipcic 4, Susani 7, Percic 3, Brazzani 2, Velenski 10, Simonic 16, Barini 11, Tomsic 10, Possega 10, Rebula 7. All: Furlan.
Termoidraulica: Terreni 12, Roveredo A. 17, Maris, Callini 5, Franca 2, Sumberesi 11, Cutazzo 1, Dussi, Toich 13. All: Puissa.
Arbitri: Orlando e Tenze di Trieste.

BENNIGAN'S PUB 82
CHIARBOLA 78

Bennigan's Pub 1902: Del Ben 20, Zuballi 11, Gori 10, Toscano 1, Pecile 20, Sancin 3, Poretti 10, Zippo 4, Gant 3. All: Sancin.
Chiarbola: Colomban 4, Di Feliceantonio 5, Bartoli 22, Gori 14, Fabrici, Tunin 12, Rivolt 3, Bembich 2, Suffi, Pesaresi 16. All: Caponnetti.

KONTOVEL 79
LA GRADESE 83

Kontovel La Nuova Edile: Doglia 11, Spadoni 10, Turch, Emili 4, Gulic 8, Civardi 16, Krizman 16, Cerne 1, Godnic 3, Starc 9. All: Vremec.
La Gradese: Bouchlas 4, Soban 5, Aiello 6, Minocci 4, Marchesan 9, Schiaffino 22, Pasian 2, Matesich 23, Mucelli 8. All: Zurini.

ARTE BITTESINI 58
LEGA NAZIONALE 52

Arte Bittesini: Ferara 2, Miani 13, Ambrosi 10, Guerra 2, Giaimo 1, Rosa 9, Ambrosi A., Vecchiet 17, Leban 4, Barone. All: Travagin.
Lega Nazionale: Buda 6, Ursich 5, Ziberna 10, Moro 1, Maranzana 8, Vecchioni 10, Tiziani, La Porta 4, Tamaro 8. All: Cavazzon.
Arbitri: Moimas di Pieris e Caiardo di Monfalcone.

Serie D / Gir. B

RISULTATI	
Bor-Termoidrau.	80-62
Bennigans's-Chiarbola	82-78
Arte Bittes.-L. Nazion.	58-52
Kontovel-Gradese	79-83

PROSSIMO TURNO

Bennigans's-Kontovel
Chiarbola-Bor
Lega Nazion.-Gradese
Termoidrau.-Arte Bittes.

LA CLASSIFICA						
Arte Bittes.	6	3	3	0	193	178
[illegible]	4	3	2	1	237	215
Gradese	4	3	2	1	213	205
Bennigans's	4	3	2	1	238	235
Chiarbola	[illegible]	3	1	2	235	223
Lega Nazion.	2	3	1	2	192	194
Kontovel	2	3	1	2	212	223
Termoidrau.	[illegible]	3	0	3	194	241

PALLAMANO

Non cambia la situazione ai vertici della serie A1: alle spalle delle due battistrada resta a rimorchio la Forst Bressanone che dilaga con il Teramo

Priusek mette i bastoni tra le ruote alla capolista Prato

Campionato di serie A1: i risultati e la classifica

ROMA Questi i risultati della 7.a giornata del campionato di serie A1 di pallamano: Modena-Mordano 27-20; Conversano-Mazara 26-21; Bologna 1969-Alpi Prato 28-30; Forst Bressanone-Teramo 29-17; Gymnasium Bologna-Genertel 22-28; Rubiera-Ortigia 35-21; Meranatura-Haenna 18-15.

Classifica: Genertel, Prato 13; Forst Bressanone 12; Modena 10; Conversano 9; Bologna 1969 8; Rubiera, Haenna 7; Meranatura, Ortigia 4; Gymnasium Bologna, Teramo, Mazara 3; Mordano 2.

TRIESTE Non è bastato un superlativo Priusek al Bologna 1969 per fermare la corsa della capolista Prato. Sotto le due torri, in una sfida davvero combattuta, gli emiliani hanno solo sfiorato un risultato clamoroso. In parità sino alle battute conclusive i ragazzi di Vujca hanno dovuto capitolare di fronte all'esperienza degli avversari trascinati al successo (30-28) dal duo Kobilica-Babic.

Alle spalle del duo composto da Prato e Trieste non perde terreno la Forst Bressanone che ha facilmente vinto la resistenza di Teramo imponendosi con un largo 29-17. Nella formazione di Kovacs da segnalare la prestazione dell'ex triestino Marcello Ricci-Schmidt segnatosi a referto con ben nove reti.

Torna alla vittoria Modena nel derby emiliano con Mordano. Il successo della compagine guidata da Lalic (27-20) lascia Mordano da sola in fondo alla classifica. Salgono in classifica il Conversano che piega 26-21 la Pasta Gallo Mazara e il Rubiera che impone un secco stop all'Ortigia Siracusa. Nel 35-21 finale decisive le prestazioni di Ilic (9 reti) e Boschi (7). In coda importante vittoria per la Meranatura sulla Libertas Haenna (18-15). Il successo sofferto degli uomini di Kilimov consente loro di abbandonare l'ultimo posto in classifica.

In casa Genertel intanto si prepara l'anticipo di mercoledì sera con la Forst Bressanone. L'8.a giornata del massimo campionato italiano verrà poi archiviata per lasciare posto al big-match di Champions League fissato per domenica pomeriggio: dall'altra parte della barricata ci saranno i campioni di Zagabria del Badel, finalisti lo scorso anno con il Barcellona. Si tratta di una compagine conosciuta dai triestini visto che nella scorsa edizione del torneo europeo per due volte i biancorossi furono superati anche se con onore.

Lorenzo Gatto

PAROLA DI CAPITANO

Scudetto e Champions League: due mete con quattro ostacoli

Siamo all'inizio di novembre e finalmente per la portacolori delle Generali è arrivato il momento della verità.

Bressanone e Prato saranno le avversarie che affronteremo per la corsa allo scudetto. Zagabria e Celje sono invece le prime tappe per un sogno quasi impossibile: Trieste prima in Europa. Due mete per raggiungere le quali si frappongono, al momento, quattro ostacoli. Dall'incredibile gara di ritorno con i polacchi dello Slask Wroclaw noi giocatori stiamo lavorando senza pause per raggiungere in questa ormai prossima domenica di novembre il massimo della forma sia fisica che psicologica.

Nel maggio di quest'anno ho assistito alla finalissima di Coppa Campioni Zagabria-Barcellona, partita interamente dominata dagli spagnoli, ciò nonostante i diecimila tifosi croati hanno sorretto la propria squadra facendo ugualmente festa.

Spero che domenica pomeriggio i triestini faranno lo stesso in modo tale da spingerci verso un obiettivo che adesso sembra quasi irraggiungibile. In fondo basta un piccolo sforzo.

Giorgio Oveglia

B DONNE

Superato il Mestrino

La Polisportiva parte col turbo

Mestrino	19
Team Ts	21

POLISPORTIVA TS: Calzi, Margagliotti, Slavez 5, Giannella, Rudl, Ferluga 1, Jagodic 6, Bizjak 1, Milkovic, Cernuta 8.

PADOVA Parte sotto i migliori auspici la stagione della Polisportiva Ts. Contro una delle migliori compagini della serie B femminile le triestine sono riuscite a compiere un importante primo passo verso l'obiettivo stagionale della promozione. La partita contro il Mestrino ha avuto un andamento altalenante. Solo nella seconda frazione Cernuta e compagne riescono a ingranare la marcia e a invertire la tendenza.

BASKET SERIE C1 Lo Jadran paga caro a Fagagna un black-out difensivo

Merlin e l'Itm in vena di magie

Il cecchino servolano abbatte il Gemona, i monfalconesi battono Bassano

Servolana 88
Gemona 63

SERVOLANA: Lokatos 10, Cerne 14, Freno 4, Cortivo 5, D'Orlando 2, Balbi 5, Tonut 9, Merlin 37, Pulitti, Burni 2. All.: Krecic.
GEMONA: Gubiani, Micalich 7, Elia, Ziliani, Bierti 15, Ferro 13, De Clara 7, Sambarino 6, Tapacino 8, Manzon 7. All.: De Prophetis.
NOTE: primo tempo 35-35. Tiri liberi: Servolana 12/19, Gemona 17/35. Tiri da tre: Merlin 9, Freno 1; Bierti, De Clara e Tapacino.

TRIESTE La Servolana Latte Carso delle prestazioni a sorpresa non si smentisce in questa sesta giornata, producendosi, dopo la delusione della scorsa settimana, in una prova davvero convincente che le frutta il primo successo interno stagionale. Una serata propizia per l'intero collettivo che si è espresso con compattezza e che si è messo opportunamente a disposizione dell'attuale leader, quel «mago» Merlin che ha saputo ricompensare alla grande la fiducia concessagli, come spiegano in modo eloquente le statistiche: 37 punti, 5/8 da due, 9/14 da tre, senza trascurare gli 11 preziosi rimbalzi e alcuni importanti recuperi.

Passando alla cronaca, nelle prime battute la Servolana (priva di Bernardini che non si era allenato in settimana) soffre non poco sotto canestro, concedendo troppo spazio a Ferro che, da solo, riesce a scavare un solco significativo a favore degli ospiti (4-12 dopo 4'). È un buon Cerne in questa fase a tenere a galla i suoi, ma poi ben presto è Merlin a suonare la carica: il suo «show» s'inizia con due «triple» consecutive che subito minano la sicurezza degli avversari (12-14 al 6'). Sulla scia di Merlin, il Latte Carso cresce nel suo complesso, convincendo in particolare in fase difensiva, con il passaggio da uomo a una 3-2 che fornisce immediati riscontri positivi. Il pari arriva al 10' a quota 18 ed è poi ancora Merlin a firmare il primo sorpasso (23-22) due minuti più tardi. A questo punto le due squadre tirano un po' il fiato, arrivando alla pausa senza ulteriori sussulti (35 pari).

Tutto ancora da giocare quindi nella ripresa: positivo l'avvio di Tonut, ma poi alcune ingenuità di troppo in area agevolano il compito degli ospiti che al 27' si portano sul +3 (47-50). Per la Servolana salgono però in cattedra a questo punto due protagonisti: Merlin (ancora lui) e una difesa a zona davvero attenta che producono un parziale di 15-0 da autentico k.o. Sotto di 12 lunghezze, la squadra di Gemona si smarrisce, abbozza un tentativo di press a tutto campo che non sortisce però alcun effetto. La squadra di Krecic continua a recuperare palloni su palloni, dilatando senza problemi il divario fino al +25 della sirena.

Scontata la soddisfazione del tecnico nel dopogara: «Ci siamo espressi bene – spiega Krecic – già nel primo tempo, fermando Gemona a soli 35 punti grazie alla zona 3-2. Nella ripresa il quadro è poi ancora migliorato, con un grande Merlin e con un'ottima concentrazione in marcatura che ha messo in difficoltà i tiratori avversari e che ci ha consentito di operare spesso in contropiede».

Massimiliano Gostoli

Fagagna 68
Iadran 56

FAGAGNA: Coco, Colombis 11, Zampa 3, Cargnello 18, Azzolini, Luszach 13, Franceschin 2, Rosso 2, Adami 13, Gattolini 6. All. Luzzi Conti.
JADRAN NBCTKB: Franco 1, Oberdan 9, Pozar 7, Pregarc 13, Samec 9, Rauber 9, Grbec 4, Hmeljak 4, Valente, Slavec. All.: Vatovec.
ARBITRI: Saran di Casier e Dal Cin di Conegliano.
NOTE: I tempo 27-24. Tiri liberi: Fagagna 14/20, Jadran 13/15. Tiri da tre: Colombis 3, Cargnello 2, Zampa 1; Oberdan, Pregarc e Rauber 1.

FAGAGNA Al termine di un confronto equilibrato, lo Jadran Nbctkb ha pagato carissimo il brusco calo difensivo patito poco prima di metà ripresa, quando Fagagna ha potuto acquisire il divario rivelatosi poi sufficiente a chiudere a proprio favore la gara.
Decisamente inferiore alle aspettative della vigilia la prima frazione di gioco, con le due compagini in difficoltà a produrre qualcosa di buono in fase offensiva, come dimostrano i parziali del 5' e del 10' (3-4 e 13-11). Una fase sfavorevole nelle conclusioni – neppure giustificata da una particolare aggressività delle difese che in realtà non c'è stata – che trova conferme nello 0/4 da sotto di Samec (si è rifatto con gli 11 rimbalzi solo nel primo tempo) e nello 0/4 da tre di Rauber. Così si chiude la prima frazione (27-24).
Nel secondo tempo è lo Jadran a ripartire meglio, sblocca finalmente l'attacco e in difesa si rende insuperabile. Con i punti in particolare di Samec, i «plavi» limano totalmente il ritardo e anzi provano un allungo, spingendosi sino al 34-38 del 26'. Purtroppo, però, la squadra di Vatovec toglie a questo punto la spina, concedendo spazi enormi alla manovra avversaria e operando in attacco senza la necessaria lucidità. Colombis e Cargnello colgono al volo l'occasione e con le loro 3 «bombe» consecutive pongono le basi per un secco 15-0 che ribalta l'andamento di gara (49-38 al 29').
Lo Jadran prova ora a rimettersi in carreggiata, le percentuali al tiro si fanno un po' più interessanti e in effetti il profondo solco assume proporzioni meno gravi. Al 35' il tabellone segna 52-48, ritardo che gli ospiti mantengono fino al 1' dal termine quando giocano la carta del fallo sistematico; un tentativo destinato a fallire per la buona vena di Fagagna dalla lunetta e per la scarsa precisione dimostrata dai «plavi» (3/19) dai 6 m e 25.

m.g.

Italmonfalcone 96
Bassano 86

ITALMONFALCONE ALLOYS ITALIA: Tomasi 28, Diviach 13, David 10, Franceschi 2, Mazzoli G. 7, Cestaro 14, Palombi, Mazzoli T. 10, Banello 12, Cisilin. All. Zuppi.
LAMEC BASSANO: Bizzotto 16, Pelloia 5, Stopiglia F. 8, Lanza 20, Pilatone 12, Stopiglia P. 5, Peruzzo 8, Filippi, Chinello 4, Dal Bello 8. All. Ussaggi.
ARBITRI: Bel di San Daniele e Vanni Degli Onesti di Corno di Rosazzo.
NOTE: primo tempo 41-35. Tiri liberi: Italmonfalcone 27/36, Bassano 14/23. Tiri da due: Itm 27/1, Bassano 18/36. Tiri da tre: Itm 5/17, Bassano 12/19.

MONFALCONE La miglior Alloys Italia della stagione supera con disinvoltura l'ostacolo Bassano nel big match della sesta giornata. L'attesa sfida non ha avuto la cornice di pubblico che meritava, ma ha regalato ai presenti una partita dai buoni contenuti tecnici e spettacolari, tra le due squadre che hanno dimostrato di meritare la loro attuale posizione in classifica. E che sarebbe stato un incontro avvincente lo si è capito sin dall'inizio.

Partite entrambe a uomo, le due squadre sono rimaste a stretto contatto per tutto il primo quarto di gara (9-9 al 3', 14-14 al 7' e 20-20 all'11'). La terza «tripla» di Lanza e le difficoltà create dai suoi 2 metri e 14 all'attacco dell'Itm provocano al 13' la prima e decisiva mossa tattica dei monfalconesi: il passaggio a una zona match-up. Difesa che produce subito gli effetti sperati: mandare in stato confusionale gli ospiti creando le premesse al gioco in velocità in cui l'Itm è maestra. Il Bassano non è la squadra senza carattere dell'anno scorso, e così i cantierini si devono accontentare di andare al riposo sul +7 (41-34).

I due quintetti non cambiano atteggiamento tattico al rientro dagli spogliatoi. Tuttavia l'Itm, priva di Dapas e Siardi ma condotta da un eccellente Tomasi, aumenta progressivamente il proprio vantaggio (44-37 al 2' e 57-47 al 7'). Sono infatti cinque punti consecutivi del play giallonero a spingere i padroni di casa sul +13 a metà ripresa. Nel frattempo l'Itm ritorna a uomo, e i veneti ne approfittano per servire finalmente sotto canestro Lanza. Al 12', sul 67-56, il coach ospite Ussaggi estrae la carta della zona 2-3, ma la utilizza solo per due azioni.

L'Itm ringrazia e vola sul 78-50 a 5' dal termine. È ancora presto però per archiviare il tutto. Anche perché la mano dei veneti dai 6 metri e 25 è «torrida». Sono proprio le conclusioni pesanti del Bassano (alla fine saranno 12 su 19 tentativi) a tenere vivo l'interesse del match (83-73 al 17'), almeno sotto l'aspetto della differenza canestri. I due punti sono però ormai di proprietà monfalconese e per Zuppi c'è tempo anche per togliere dal campo Tomasi per la meritata ovazione del pubblico.

M. Angelotti

SERIE C1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Verdeta Ren.-Ica Istrana	91-73	Castelgarden-Verdeta Ren.
Portotecnica-Rec.Conegl.	79-57	Lam.Bassano-Fagagna
Fagagna-Credito TS	58-56	Ica Istrana-Bag Snacks
Bag Snacks-Minerva GO	84-63	Bravimarket-Rovigo
Italmonfalcone-L.Bassano	96-86	Rec.Conegl.-Italmonfalcone
Rovigo-Castelgarden	79-91	Credito TS-Latte Carso TS
Latte Carso TS-Bravimarket	88-63	Romanelli TS-Portotecnica
Riposa: Romanelli TS		Riposa: Minerva GO

LA CLASSIFICA						
Bag Snacks	10	6	5	1	444	379
Fagagna	8	6	4	2	489	435
Romanelli TS	8	5	4	1	395	356
Lam.Bassano	8	6	4	2	530	502
Italmonfal.	8	5	4	1	408	383
Castelgarden	6	6	3	3	447	450
Rovigo	6	6	3	3	434	437
Rec.Conegl.	6	6	3	3	451	462
Verdeta Ren.	4	6	2	4	431	443
Credito TS	4	5	2	3	346	361
Ica Istrana	4	5	2	3	362	394
Minerva GO	4	6	2	4	425	465
Latte Carso TS	4	6	2	4	418	474
Portotecnica	2	5	1	4	351	351
Bravimarket	2	5	1	4	398	437

Bag Snacks 84
Minerva 63

BAG SNACKS CITTADELLA: Aggujaro 5, Tognana 14, Piazza 5, Berno 25, Sauro Zonta 6, Tosetto 6, Bassani, Favaro, Samuele Zonta 23. All.: Parpajola.
ARDITA MINERVA: Marini 2, Borsi 24, Merljak 8, Bassi 2, Tomasini 10, Lugan 2, Kristancic, Tosoratti 15. All.: Bosini.
ARBITRI: Paoli e Meggiato di Venezia.
NOTE: primo tempo: 36-35 per il Cittadella. Tiri liberi: Cittadella 10/14, Minerva 8/10. Falli tecnici a Borsi, Kristancic e Favaro.

CITTADELLA L'Ardita (senza il centro Mompiani, in vacanza negli States) regge un tempo, poi nella ripresa, quando il Cittadella ha adottato la zona rigettando la difesa individuale, per i goriziani è scesa la notte.

Il match, si diceva, si era incanalato sui binari dell'equilibrio, anche se in verità sono sempre stati i padroni di casa a menare le danze: al 12' il Bag snacks prova il primo allungo, scattando sul 18-10, margine puntellato al 14' sul 26-17. Ma poi l'Ardita con una bomba di Borsi più fallo (tiro libero aggiuntivo segnato) e il tecnico sanzionato al veneto Favaro – altri due tiri dalla lunetta – confezionava in un amen un'azione da 6 punti, tanto che il match si rimetteva in bilico, 26-23. Da lì alla prima sirena si procederà a braccetto, e quando le squadre infilano gli spogliatoi il punteggio è fissato sul 36-35 per i locali.

Nella ripresa, come da sua consuetudine, il Cittadella passa a zona 3-2: l'Ardita, che sapeva tutto ciò ed era preparata alla mossa, non si lascia intimidire e sorpassa, 40-38, ma poi strada facendo incoccerà contro l'ostica disposizione voluta dal coach Parpajola. Scende dunque la notte: al 10' il Bag snacks allunga con il bombardiere Berno (sette bombe complessive) sul 57-48, quindi la forbice si allarga impietosamente al 14' sul 72-52, con Samuele Zonta signore dei tabelloni. Il gioco maschio – la direzione di gara ha fischiato solo tre falli ai veneti nel secondo tempo – non si addice alla Minerva che si siede, ripiegandosi su se stessa, senza idee e senza alcuno sbocco tattico. Il finale è forse eccessivamente punitivo, ma per l'Ardita (che punta alla salvezza) nulla è compromesso.

SERIE C2 GIRONE A

Palmanova getta Muggia in fondo alla classifica

Manzano mette tutti a sedere Barcolana trafitta a domicilio

TRIESTE Manzano, Pordenone, Porcia. Questo è il trio di testa che ha spaccato la classifica. Dietro si sono mosse Palmanova e Aiello, formando un gruppo di squadre distanziate tra di loro da due punti. Queste, probabilmente, lotteranno per conquistare i tre posti per la fase successiva, mentre le prime potrebbero fare cosa a sé. La quarta giornata del girone A non ha riservato grosse sorprese, anche se la Barcolana ha sfiorato la vittoria con Porcia e la Codroipese è stata sconfitta a Pordenone solamente nel finale. E l'unica a zero punti rimane Muggia.

Il rullo Manzano. Prova di forza della squadra di Lizzi, che sconfigge con un netto margine di vantaggio la Pom. I monfalconesi sono rimasti in partita i primi 10' del primo tempo, quando conducevano 17-14. Poi, per i ragazzi di Paschini, si è spenta la luce in attacco: nel tempo rimanente hanno segnato solo un canestro. Così il Centro Sedia ha preso il largo. Ancora una volta determinante Sartori (15 punti) che è partito come sesto uomo. Da sottolineare poi la precisione dal tiro libero dei locali: solo 2 conclusioni su 17 non sono andate a bersaglio!

Porcia: quanta fatica. I pordenonesi rimangono in testa alla classifica battendo in trasferta la Barcolana. Un successo che si è deciso nelle battute finali: a 90 secondi dalla conclusione, la formazione di Della Flora è a +2. Toneatto, con la palla in mano, va a canestro e segna: l'arbitro fischia fallo a Marassi, più tiro libero. Porcia va avanti di 5. Azione successiva: Monticolo, per la Barcolana, mette a segno un canestro da sotto. A questo punto viene fischiato un tecnico a Savi, un tecnico a Monticolo con relativa espulsione. Sei tiri liberi per gli ospiti e partita finita. La Barcolana, forse, meritava un finale migliore, visto lo sforzo che ha compiuto.

Aiello: beato tiro libero. Anche questa gara è stata decisa dalla lunetta: i padroni di casa hanno infatti segnato gli ultimi 16 punti solo su tiro libero. Comunque Viola e compagni hanno meritato la vittoria giocando su un ritmo che ha messo in difficoltà il Dom Rob Roy. Da parte goriziana è pesata più del dovuto l'espulsione di Franco al 3' del secondo tempo. I ragazzi di Semolic si sono innervositi e così ne hanno risentito le percentuali al tiro da fuori.

Il punto che non c'è. Sul 65 a 66 per Codroipo, Pordenone ha due tiri liberi: va a segno solamente uno ma al tavolo invece risultano due... A parte questo episodio la partita è stata molto vivace, e nel primo tempo i padroni di casa conducevano di 13 lunghezze. Poi i friulani hanno recuperato e hanno avuto in mano la palla della vittoria: sulla sirena, però, Madile ha sbagliato.

Voglia di vincere. Palmanova ha schiacciato Muggia, lasciando i rivieraschi da soli in fondo alla classifica. I ragazzi di Montena hanno chiuso il discorso nel primo tempo.

m.k.

Barcolana 82
Pall. Porcia 85

BARCOLANA: Martucci 7, Monticolo 11, Bussani 27, Marassi 15, Visotto 2, Iob 3, Colocci 7, Rolli 3, Savi 5, Sion 2. All.: Stibiel.
PALL. PORCIA: Taylor 25, Cancian n.e., Cessel 2, Miotti 9, Zaghis 10, Rizzetto 7, Toneatto 29, Manzano 1. All.: Della Flora.
ARBITRI: Castelli e De Lucia di Trieste.
NOTE: p.t. 39-38. Tiri liberi: Barcolana 16/28, Porcia 25/34.

Aiello 81
Dom Rob Roy 71

AIELLO E FIUMICELLO: Pizzut, Bertos 6, Portelli 5, Gattesco 14, Vittor 2, Grassetto 11, Viola 15, Mocchiutti 16. All.: Molinari.
DOM ROB ROY: Cossutta 12, Corsi 11, Cej, Di Cecco 11, Franco 6, Campanello 14, Covi, Guarneri 1, Jarc 13, Podsbersig 4. All.: Semolic.
ARBITRI: Mian di San Lorenzo e Sabadin di Monfalcone.
NOTE: p.t. 38-37. T.l.: Aiello 16/51, Dom 17/27.

Centro Sedia 75
Pom 50

CENTRO SEDIA MANZANO: Iurich, Alt, Molinari 5, Medeot 8, Groppo 7, Signoretti 4, Sartori 15, Musinello 18, Della Rovere 11, Meden 7. All.: Lizzi.
POM MONFALCONE: Furlan, Vidotto n.e., Leghissa, 15, Benigni 4, Santinato 2, Codan, Miloch 5, Giacuzzo 11, Sansa 13, Gon. All.: Paschini.
ARBITRI: Gelicrisio e Bernes di Trieste.
NOTE: p.t. 33-19. T.l.: Centro Sedia 15/17, Pom 11/16.

A. Basket Pn 85
Pall. Codroipese 84

AMICI DEL BASKET PN.: Serao 2, Cecco 16, Marella L. 5, guglielmo n.e., Bellanca 16, Della Putta, Chivilò 21, Zanetti, Marella M, Zamattio 6. All.: Gallini.
PALL. CODROIPESE: Colussi, Ricci 9, Paron, Cabai 10, Della Longa R., Peruch 27, Motta 17, Della Longa F. 17, Madile 16, tomizzo. All.: Zanon.
ARBITRI: Leone e Lorenza di Fontanafredda.
NOTE: p.t. 54-42. T.l.: Amici 11/17, Codroipese 15/25.

Robur Palmanova 103
Intermuggia 72

ROBUR PALMANOVA: Taviano 4, Cuccu, Bonin 11, Luckin 3, Bertacche 23, Famea 10, Camerani 11, Micalich 7, Orso 18, Malagoli 16. All.: Montena.
INTERMUGGIA: Volpi 9, Paolombita 6, Hlacia 6, Bianchi 1, Morelli 11, Marchesich 3, Scrigner 11, Babich, Riaviz 14, spadaro 9. All. Goina.
ARBITRI: Fumi di Muzzana e Cosulich di Monfalcone.
NOTE: p.t. 61-36. Tiri liberi: Robur 28/39, Intermuggia 27/39.

Serie C2 / Gir. A

RISULTATI	
Barcolana-Porcia	82-85
Robur-Inter Muggia	103-72
Fiumicello-Scottish P.	81-71
Amici B.-Codroipese	85-84
Centro Sedia-POM	75-50

PROSSIMO TURNO

POM-Porcia
Scottish Pub-Centro Sedia
Fiumicello-Robur
Codroipese-Barcolana
Inter Muggia-Amici Basket

LA CLASSIFICA						
Centro Sedia	8	4	4	0	331	236
Amici Basket	8	4	4	0	348	313
Porcia	8	4	4	0	315	297
Barcolana	4	4	2	2	323	314
Codroipese	4	4	2	2	338	337
Robur	2	4	1	3	296	307
POM	2	4	1	3	299	312
Scottish Pub	2	4	1	3	313	335
Fiumicello	2	4	1	3	267	310
Inter Muggia	0	4	0	4	303	372

SERIE C2 GIRONE B

«Fuga» solitaria dei ceramisti di Staranzano

La Florimar è la prima regina Cresce la Lancia Vida Latisana

GORIZIA Il girone «B» della serie C2 di basket ha incoronato la sua prima regina: la Florimar di Staranzano lascia tutti sul posto e si stacca, ma la fuga dei «ceramisti» deve rendere perlomeno un grazie all'«altra grande» attesa, la Weber di Gradisca, che in un finale rovente ha bloccato l'arcigna Sge. Per il resto, la quarta tornata del campionato ha espresso indicazioni interessanti sugli scenari che potrebbero spalancarsi: intanto, sta crescendo la Lancia Vida Latisana; poi andrà posta sempre più attenzione alla Sina Auto di Spilimbergo, due compagini poi appaiono già in difficoltà, la Publiuno e il Cus. L'analisi del girone porta a queste conclusioni: ma le sorprese sono dietro l'angolo.

Un tonfo clamoroso. La Cbu Publiuno di Dose è stata spazzata via con un impietoso trentello dallo Spilimbergo, sempre più identificato nella sua coppia di coloured. Micidiali gli Usa, ma la sorpresa è il duemetri Lavorgna, brillantissimo autore di 18 punti per gli ospiti. Per i friulani del diesse Terenzani, però, è già suonato il campanello d'allarme: 30 in casa sono davvero troppi!

Professori e studenti. I docenti dello Staranzano hanno lasciato a bocca aperta gli acerbi studentelli universitari, impartendo loro una lezione non proprio severa ma comunque, per così dire, preziosa. In verità per un tempo (41-38 per il Cus all'intervallo) i ragazzi di Codiglia si sono fatti valere, per poi crollare alla distanza. Molto bene i piccoli Vascotto e Tiziani tra i giuliani, tutta la squadra per i biancorossi di Perin.

La Opel è la forza emergente. Il finale non ammette repliche: il San Daniele ha vinto e convinto contro la matricola Santos Autosandra, ancora alla ricerca della propria identità. La chiave nei piccoli: Panama ha portato a spasso i pariruolo di coach Marini, che forse si attendeva un avvio più soft in C2 per la sua neopromossa.

Due triestini demoliscono la Sgt. Bisca e Gianluca Pozzecco, ovvero 33 e 32 punti: fortissimi, ma non gli unici. Il Latisana ha giostrato a tratti con «Poz» in regia e altri quattro attorno a far valere l'1.95 e i tanti chili. La forza fisica è stata dirompente per la Ginnastica, sbilenca in qualche scelta di tiro e poco granitica dentro l'area. E proprio là nella vernice è svettato Bisca, assieme a un ottimo Petillo.

Weber, polizza antipanico. Deve soffrire l'Itala Gradisca per matare la resistenza di un irriducibile Pagnacco. Il Tuzzi friulano è risultato un martello, ma tutta l'Sge merita la citazione per una sconfitta risicata, ingoiata perché l'ultimo tiro scoccato da Tolazzi con un piede sull'arco è stato valutato da due e non da tre: altrimenti, si sarebbe andati all'over-time. Gradisca, comunqe, non sarà perfetta ma ha vinto: è quello che conta. La classifica la vede già in scia alla battistrada, anche se coach Beretta è incontenibile e vorrebbe di più. Giustamente.

m.d.

Sgt 80
Lancia Vida 92

SGT: Zollia 9, Fortunati 21, Furlan 12, Clementi 4, Riva, Iurkic 19, Bacar 12, Scrigner, Tortul 3. Pizzioli. All.: Daris.
LANCIA VIDA LATISANA: Sarti, Scussolin, Mondolo 7, Martinis, Romano, Bolzonella 4, Petillo 12, Gianluca Pozzecco 33, Bisca 32, Vida 4. All: Gianfranco Pozzecco.
ARBITRI: Minisini e De Lucia di Trieste.
NOTE: primo tempo 46-37 per la Lancia Vida. Tiri liberi: Sgt 24/31, Lancia Vida 20/31.

Opel Peressini 82
Autosandra 59

OPEL PERESSINI SAN DANIELE: Panama 24, Munini, Pozzo 21, Molinaro 10, Comuzzo 10, Benedetti, Dolso, Serafini, Snaidero 9, Giffoni 8. All.: Fantini.
SANTOS AUTOSANDRA: Canato 16, Cossutta 2, Pitacco, Sossi 4, Mezzina 8, Degrassi 11, Francescato 5, Boscain, Covacich 11, Musto 2. All.: Marini.
ARBITRI: Borrello e Pighini di Udine.

Publiuno 72
Auto Sina 103

CBU PUBLIUNO: Zuanigh 13, Cappellini 18, Pin Dal Pos 7, Orbitello 6, Paron 9, Roberti 5, Re 3, D'Antoni 6, Miotto 5. All.: Dose.
SINA AUTO SPILIMBERGO: Cominotto 6, Tabor 34, Milan 8, Lavorgna 18, Dixon 18, Camillotti 4, Doret 9, Toffoli 5, Marmotti, Faelli. All.: De Stefano.
ARBITRI: Lenato di Udine e Sabbadin di Monfalcone.
NOTE: primo tempo: 50-32 per lo Spilimbergo. Tiri liberi: Publiuno 18/33, Spilimbergo 33/40.

Weber 74
Sge 73

WEBER ASSICURAZIONI GRADISCA: Tuzzi, Krizman 16, Tomasi 11, Zarotti 18, Cabas, Celega 4, Stefani 8, Crisafulli 9, Colautti 4, Fait. All.: Beretta.
SGE PAGNACCO: Parpinel 7, Tuzzi 16, Tolazzi 12, di Leo 11, Marinoni 2, Fachini 12, Gori 11, Peresson 2, Favret, Pertoldi. All.: Re..
ARBITRI: Zampi e Pauletto di Gorizia.
NOTE: primo tempo 34-32 per la Weber. Tiri liberi: Weber 16/33, Sgel 14/36.

Cus 74
Florimar 91

CUS: Zangrando, Vascotto 15, Benich 5, Tiziani 17, Bergamin 4, Millo 4, Adamolli 12, Gratton 12, Giamba 5. All.: Codiglia.
FLORIMAR STARANZANO: Zanello, Visciano 11, Danelon 11, Gnjezda 16, Scropetta 4, Tessarolo 17, Struchel, Bellina 16, Padovan 11, Cicciarella 5. All.: Perin.
ARBITRI: Bernobich e Bernes di Trieste.
NOTE: primo tempo 41-38 per il Cus. Tiri liberi: Cus 12/21; Florimar 28/37.

Serie C2 / Gir. B

RISULTATI	
C.U.S.-Staranzano	74-91
C.B.U-Pall.Vis	72-103
Peressini-Santos	82-59
S.G.T.-Latisana	80-92
Itala Weber-Pagnacco	74-73

PROSSIMO TURNO

Santos-C.U.S.
Pagnacco-Pall.Vis
Staranzano-Latisana
Peressini-Itala Weber
S.G.T.-C.B.U

LA CLASSIFICA						
Staranzano	8	4	4	0	361	275
Peressini	6	4	3	1	314	280
Pagnacco	6	4	3	1	317	291
Itala Weber	4	3	2	1	251	233
Latisana	4	3	2	1	239	222
Pall.Vis	4	4	2	2	347	350
S.G.T.	2	4	1	3	350	359
C.B.U	2	4	1	3	301	343
Santos	2	4	1	3	260	324
C.U.S.	0	4	0	4	268	331

GIOVANILI

Raduno delle promesse azzurre All'appello dieci talenti di casa

CAORLE Si è conclusa ieri a Caorle, dopo tre giorni intensi di doppie sedute quotidiane di allenamenti, il raduno azzurro di basket dei migliori prospetti di Friuli-Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna delle classi '82. Al collegiale, coordinato dal tecnico Marco Crespi (con il triestino Bonicioli vice di Tanjevic nella nazionale «A»), erano presenti ben dieci giocatori della nostra regione.

Questi i giovani cestisti nel mirino del settore squadre nazionali: Alessio Ferluga (Don Bosco), Massimo Rezzano (Genertel), Marco De Bernardi (Intermuggia), Gabriele Bellina (Bravimarket Gemona), Federico Boaro, Massimiliano Rossi e Joel Zacchetti (Bicinicco), Alessandro Piasentin (Fiumicello), Giuseppe Piccinato (Pozzuolo) e Christian Prettato (Codroipo). Con lo staff tecnico del cittì Marco Crespi hanno collaborato anche due allenatori regionali, Stefano Comuzzo del Bicinicco e Roberto Pussi dell'Aibi Fogliano.

Nel corso del raduno di Caorle, Crespi ha spremuto i giocatori per valutare le loro qualità tecniche alla luce delle segnalazioni giunte in merito a questi interessantissimi talenti da ogni singola regione interessata: nel gruppone dei convocati di Caorle, ha destato sensazione il serbo Brkic, cadetto della Kinder Bologna, un 2.05 che gioca in tutti i ruoli e che ricorda Fucka.

CADETTI: SMILOVIC OK MA AL BOR NON BASTA

TRIESTE La quarta giornata del campionato cadetti di Eccellenza è stata falcidiata da una serie di rinvii legati alle convocazioni. I biancorossi di Varesano recupereranno la sfida con il Polisgma giovedì alle 19.30. L'unica gara in programma è stata la sfida tra il Bor Friul Exsport e la Galassini (64-82 per i gradiscani). Per il Bor a referto Smilovic (22 punti), Stokel (18). Zuliani, 16 punti, è risultato il miglior realizzatore della Galassini.

BASKET A2 FEMMINILE Bella prova del Porto San Rocco che espugna il parquet di Torino

Borroni guida Muggia alla carica

La Ginnastica Triestina evita la «sindrome Casetti» con il trio Starc, Barbo e Ferro

Palmar 75
Porto S. Rocco 78

PALMAR: Martini 5, Gimmati, Pasino 16, Germanetti, Alfonso 11, Antonione 16, Canepa 21, Palombarini, Posadino 6, Avataneo. All.: Palombarini.
PORTO S. ROCCO: Gherbaz, Pieri, Bernardi 1, Varesano 23, Destradi 4, Scutari 8, Sergatti 3, Zonta 10, Pecchiari 4, Borroni 25. All.: Giuliani.
NOTE: primo tempo 38-37 per il Porto San Rocco.

TORINO Con una bella prova di carattere il Porto San Rocco Muggia espugna il parquet di Torino e riprende con sicurezza la sua marcia ai vertici della classifica di serie A/2 femminile. Contro la Palmar una partita sofferta: le triestine, infatti, complice anche la stanchezza per un viaggio decisamente lungo, patiscono la buona partenza delle padrone di casa che appaiono più reattive e più pronte.

Decisiva la panchina lunga di Giuliani: prima in luce Scutari, Zonta e Varesano, nel finale Gherbaz e Sergatti

Il parziale, decisamente a favore delle piemontesi, registra al 15' un +11. Sul 31-20 per Torino, Muggia comincia a carburare. Anche grazie alle iniziative di Scutari e Zonta le ragazze di Giuliani trovano con una certa continuità la via del canestro: negli ultimi cinque minuti, con Alessia Varesano in evidenza, il parziale di 18-6 consente al Porto di andare negli spogliatoi avanti di una lunghezza.

Nella ripresa le muggesane, ritrovata fiducia e freschezza, tornano a giocare nel modo consueto. L'espulsione dopo sette minuti di Pecchiari e i quattro falli di Varesano, Zonta e Borroni sembrano però dare una mano alle padrone di casa. È a questo punto che si fa sentire la panchina lunga di Giuliani.

Entrano Gherbaz e Sergatti le quali, pur non segnando molto, danno alla squadra un notevole contributo. Muggia gioca con tranquillità, fa girare la palla e arriva sempre a buone soluzioni. In questo secondo tempo il terminale offensivo più continuo è sicuramente Nicoletta Borroni che consente alla sua squadra di allungare. A 3' e mezzo dalla sirena finale le ragazze di Giuliani toccano il loro massimo vantaggio. Sul 71-59 Varesano, rientrata in campo, rallenta la manovra nel tentativo di far passare i secondi. I falli sistematici delle torinesi mandano in lunetta le triestine che, comunque, sono brave a mantenersi fredde e a non consentire alle avversarie di riavvicinarsi in maniera pericolosa.

A un minuto dalla fine il vantaggio del Porto San rocco è ancora di nove punti: solamente alcune conclusioni da tre della Canepa, l'ultima delle quali proprio sulla sirena, consentono alla Palmar Torino di ridurre al minimo il divario chiudendo con un onorevole -3.

l.g.

Nicoletta Borroni

Sgt 72
Valmadrera 30

SGT: Dagostini 16, Suppancig 3, Bergamo 8, Mohovich 4, Starc 2, Gori 7, Barbo 3, Verde 16, Giuricich 11, Ferro 2. All.: Stoch.
VALMADRERA: Quagli 7, Dal Pez 8, Barelli 6, Crimella 7, Bianco 2, Rusconi, Sozzi, Castellucci, Dell'Oro, Vassena.
NOTE: primo tempo 43-20 per la Sgt.

TRIESTE Tutto facile, risultato scontato per la Ginnastica Triestina che nell'inusuale cornice della «Don Milani» di Altura domina il confronto con il Valmadrera e consolida la sua già buona classifica. Contro un'avversaria impossibilitata a darle filo da torcere (la società veneta ha puntato sulla maturazione del vivaio e gioca esclusivamente con le atlete più giovani) le giuliane hanno comunque disputato una buona partita.

«Contro Valmadrera — aveva commentato Stoch alla vigilia della partita — dovremo evitare l'effetto Battipaglia». Per sua fortuna le ragazze biancocelesti non sono state colpite dalla «sindrome Casetti», hanno preso sul serio la sfida e hanno mantenuto alta la concentrazione chiudendo dopo pochi minuti il discorso legato ai due punti. Una vittoria maturata anche per merito dell'apporto fattivo delle più giovani.

Starc, Barbo e Ferro hanno tenuto a lungo il campo dimostrando di poter dare un importante contributo. C'è partita solamente nei primi 10 minuti: Valmadrera cerca di tenere il campo e di rispondere colpo su colpo alle iniziative triestine. In questa fase si mette in evidenza la pivot Bianco che fa valere la sua stazza e mette in difficoltà la difesa della Ginnastica. Al decimo il tabellone segna un +5 per Trieste. Dal 17-12 comincia la cavalcata delle padrone di casa che chiudono la prima frazione sul 43-20 e, nella ripresa, pur senza infierire, aumentano ancora il divario finendo sul 72-30.

Parte a questo punto la stagione della Ginnastica. Gli otto punti in classifica rappresentano un ottimo bottino che ha sicuramente superato le più rosee previsioni della vigilia. Dopo le sfide con Brescia, Venezia e Valmadrera arriveranno nelle prossime settimane le partite più difficili. Saranno Thiene, Albino e, la prossima settimana, Lodi a stabilire quale potrà essere il ruolo di Verde e compagne nel campionato.

Lorenzo Gatto

SERIE A2 FEMMINILE

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Livorno-S.Bonifacio	66-50	Brescia-Epivent VE
Palmar TO-Inter.Muggia	75-78	Lodi-G.Triestina
Concordia-Bolzano	44-60	Inter.Muggia-Osio Sotto
Albino-Lodi	61-51	S.Bonifacio-Palmar TO
Epivent VE-Thiene	55-78	Concordia-Treviso
Treviso-Brescia	54-58	Bolzano-Albino
Osio Sotto-Delta 92 AL	44-64	Valmadrera-Thiene
G.Triestina-Valmadrera	72-30	Delta 92 AL-Livorno

LA CLASSIFICA

Albino	10	5	5	0	361	254
Inter.Muggia	8	5	4	1	350	260
G.Triestina	8	5	4	1	300	236
Livorno	8	5	4	1	329	271
Delta 92 AL	6	5	3	2	349	266
Thiene	6	5	3	2	325	278
Bolzano	6	5	3	2	313	281
S.Bonifacio	6	5	3	2	304	322
Osio Sotto	6	5	3	2	293	312
Concordia	4	5	2	3	257	260
Brescia	4	5	2	3	284	311
Palmar TO	4	5	2	3	280	310
Lodi	2	5	1	4	268	295
Epivent VE	2	5	1	4	280	316
Treviso	0	5	0	5	238	337
Valmadrera	0	5	0	5	180	402

SERIE B2 FEMMINILE

La squadra di Gorizia fatica a battere il Montecchio, mentre le monfalconesi soccombono sul parquet del Bergi

Primizia affannata, e la Scame Service spreca un'occasione

Primizia Go 59
Bf Montecchio 54

PRIMIZIA GORIZIA: Pacoric 12, Franzoni 8, Di Giacomo, Bensa 9, De Lai, Porcelli 17, Stringaro 10, E. Ferrara, Calcina, Bigot 3.
MONTECCHIO: Magnabosco 2, Peronato 7, Rossi 10, Stilo 8, Graziani 8, Gualdo 8, Valente 4, Rossi, Carollo 7, Righetto.
ARBITRI: Colucci di Udine e Roja di San Daniele.

GORIZIA Alla fine il risultato è stato raggiunto. Ma per battere il Montecchio, fanalino di coda del campionato, la Primizia ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie. Le goriziane, infatti, per gran parte dell'incontro non sono riuscite a scrollarsi di dosso le venete, che, avvantaggiate dalla scarsa percentuale di realizzazione delle ragazze della Primizia (23/58), riuscivano, grazie a una maggior presenza sotto i tabelloni, a non farsi staccare. La squadra di casa si reggeva, a ogni modo, su una splendida difesa che compensava le difficoltà offensive.

Nel secondo tempo però la Primizia riusciva a mettere a segno il break decisivo grazie a due «bombe» della Stringaro e ad alcuni contropiedi conclusi dalla Pacoric. La partita però si riapriva a cinque minuti dal termine quando usciva per cinque falli la Franzoni, unica a contrastare i rimbalzi alle avversarie. La squadra goriziana, con il quintetto piccolo in campo, si rifugiava in un marcamento aggressivo, che le permetteva di chiudere vittoriosamente l'incontro.

Nelle file goriziane ottima la prova della giovane Stringaro, sempre molto positiva, e della Porcelli, top scorer dell'incontro e in netto crescendo di partita in partita.

Antonio Gaier

Bergi 79
Scame 72
d.t.s.

BERGI S. MARTINO DI LUPARI: Agostini 14, Pettenuzzo 3, A. Lago 5, Dal Freddo 7, Sgarbassa, Buratto 14, Zanon 11, Lovat 12, Brumato 5, S. Lago 6. All. Prompicai.
ABF SCAME SERVICE MONFALCONE: Scrignar 22, Sodnik 3, Gavagnin 14, Benevoli 4, Diviach 15, Mazzoli 2, Palmieri 5, Piccotti 7. N.e. Bonaldo, Moimas. All. Chermaz.
NOTE: p.t. 24-33, s.t. 63-63; t.l. Bergi 22/37, Scame Service 21/42; tiri da 3 Agostini e Scrignar 2, A. Lago, Buratto e Palmieri 1.

SAN MARTINO DI LUPARI Grossa occasione sprecata dalla Scame Service sul campo del Bergi. Le monfalconesi hanno gettato al vento l'opportunità di violare il parquet veneto perdendo all'overt-time una partita già vinta. Infatti, con eccezione dei primi minuti (11-1 l'avvio del San Martino), sono state le cantierine a dettare legge per la quasi totalità dei tempi regolamentari. Nel dettaglio, dopo aver chiuso la prima frazione sul +9 (24-33), la Scame Service ha amministrato senza patemi il proprio vantaggio (55-48 al 12' e 61-57 al 17') fino all'ultimo giro d'orologio. Poi il «fattaccio»: sul +2, con palla in mano a 40" dalla fine, le azzurre hanno commesso l'ingenuità di andare subito al tiro, fallendolo.

M. Angelotti

Risultati: Primizia-Montecchio 59-54; Roncaglia-Codroipese 64-39; Rovereto-Trudi 73-60; Bergi-Scame Service 79-72.
Classifica: Rovereto 8; Bergi S. Martino di Lupari 6; Trudi Udine, Scame Service Monfalcone, Primizia Gorizia e Roncaglia 4; Codroipese 2; Montecchio 0.

PALLAVOLO

Vittoria in Belgio

Tutta italiana la Supercoppa europea: Alpitour Cuneo sul podio

MAASEIK Nella finalissima tutta italiana della Supercoppa Europea di pallavolo l'Alpitour Cuneo Traco, campione in carica, ha confermato il titolo continentale sconfiggendo per 3-1 a Maaseik in Belgio la Casa Modena Unibom, già vincitrice della Coppa dei Campioni. Questi i parziali per i piemontesi: 12-15, 15-9, 15-5, 15-6. Migliore in campo lo spagnolo Rafael Pascual, dell'Alpitour, autore di 45 punti.

Podio interamente tricolore grazie al terzo posto conseguito nella finalina di consolazione dalla Mirabilandia Ravenna, ieri battuta dai modenesi ma impostasi per 3-2 sui padroni di casa del Noliko Maaseik. Parziali: 9-15, 7-15, 15-4, 15-9, 15-10.

Ed ecco i risultati della 6.a giornata di andata del campionato di serie A di pallavolo maschile.

Jucker Padova-Casa Modena Unibon 0-3 (11-15, 0-15, 13-15) giocata martedì Alpitour Traco-Jeans Hatù 3-1 (6-15, 15-11, 16-14, 15-6) giocata martedì Sisley Treviso-Com Cavi Napoli 3-0 (15-6, 15-5, 15-5) Piaggio Roma-Lube Macerata 0-3 (9-15, 8-15, 6-15) giocata ieri Conad Ferrara-Cosmogas Forlì 3-1 (4-15, 15-8, 15-6, 15-7) Gabeca Montichiari-Mirabilandia Ravenna 3-2 (10-15, 15-12, 9-15, 17-16, 18-16 giocata martedì

Classifica: Casa Modena 12; Sisley e Alpitour 10; Lube e Conad 8; Gabeca e Piaggio 6; Mirabilandia e Jucker 4; Jeans Hatù e Com Cavi 2; Cosmogas 0.

Prossimo turno (9 novembre, alle17.30) Casa Modena-Piaggio Com Cavi-Alpitour Gabeca-Jeans Hatù Jucker-Cosmogas (8 novembre, ore15) Lube-Mirabilandia Conad-Sisley (ore17).

Intanto la Foppapedretti di Bergamo si è aggiudicata la Supercoppa italiana di volley femminile al palasport delle Caselle di Arezzo, battendo le avversarie della Omnitel di Modena con un secco 3-0 (15/8, 15/8, 15/8).

SERIE B1 MASCHILE A Occhiobello gli isontini non riescono a «chiudere» il secondo set al momento opportuno: poi il tracollo

Goriziana, l'illusione dura solo 35 minuti

I cambi Florenin-Sulina e tra palleggiatori non mutano le sorti della giornata

Occhiobello 3
La Goriziana 1

(11-15, 15-10, 15-3, 15-10)

OCCHIOBELLO: Alvarez, Berto, Bettiol, Fabbrini, Gallini, Roversi,Orlandi, Minelli, Paci, Pandolfi, Parioli. All.: Ruggero Tosi.
La Goriziana: Feri 13+11, Snidero 4+13, Beltrame 2+5, Cola 2+6, Sulina 5+3, Rigonat 3+3, Aizza 0+0, Florenin 2+6, Cernic 0+0.
ARBITRI: Miani e Fogli di Ferrara.

OCCHIOBELLO Un'illusione durata 35 minuti. Per l'incapacità di chiudere il secondo set quando era il momento. E la mancanza di lucidità nel quarto tempo dopo essersi ripresa dallo choc nella frazione. Una mescola avvelenata per la prima trasferta della Goriziana a Occhiobello, contro una squadra smantellata rispetto alla passata stagione in cui militava anche il centrale Giancarlo Snidero che a Gorizia è stato cooptato dalla «banda».

Un set per sognare, tranquillo dopo una partenza guardinga. Le prime avvisaglie comunque di un calo di tensione miste alla capacità dei padroni di casa di «leggere» gli schemi sono arrivate nel finale: da 6-12 a 11-13, ma grazie in particolare a un ottimo capitan Feri che trasformava ogni occasione in punto, il set ball è stato assicurato. Quasi in fotocopia la seconda frazione: 3-5, 6-8 per La Goriziana che iniziava ad arrancare tanto è vero che De Marchi per potenziare l'attacco richiamava Igor Florenin per l'opposto Davor Sulina. Ma sul 10-10 è buio per i goriziani sotto i bastioni veneti: tre muri, due errori...

Goriziana irriconoscibile nel terzo set, anche il cambio tra palleggiatori (Simon Cernic per Stefano Rigonat) non ha cambiato musica. Poi il quarto set: sembra di aver già visto l'andamento alla seconda frazione, con la Goriziana avanti (5-7, 8-10) ma che si fa sorprendere dal buio smarrendo la strada che porta a chiudere, forse per la stanchezza accumulata dai centrali,forse perché l'Occhiobello «se ha perso da punto di vista tecnico, ci ha guadagnato, rispetto alla passata stagione, come squadra», aveva dichiarato il tecnico Tosi.

l.t.

Paolo Cola fa velo per l'alzatore Stefano Rigonat.

IL PUNTO

TRIESTE Se sulla strada del Koimpex non si fosse trovato un ostacolo come il Chioggia, la giornata sarebbe stata eccellente per le regionali, visti i successi del Vbu Udine e del Futura Cordenons. La squadra di Anna Fenos ha iniziato il confronto col Riviera del Brenta nel peggiore dei modi, e solo la tranquillità del centrale Enrico Innocenti, classe '79, entrato nel terzo set, ha cambiato l'andamento della gara vinta 2-3 (15-8, 15-8, 8-15, 6-15, 14-16) in due ore. Eccellente lo score di Bristot (20+20) e il supporto offensivo di Casarin.

La seconda giornata registra l'unico successo interno del Noventa, vittorioso 3-1 sul Pontelongo, e ben quattro match terminati al tie-break.

Se per Udine il prossimo turno offre un confronto impegnativo, non è da meno la sorte del Koimpex che dovrà opporsi alla voglia di rivalsa della squadra di Santa Giustina Bellunese mentre il Cordenons ospiterà il Pontelongo che conta anch'esso due punti in classifica.

g.s.

SERIE B2 MASCHILE Mentre Vbu Udine e Futura Cordenons collezionano due successi

La Koimpex si difende con Stabile, poi cede ai forti veneti

Koimpex 0
Chioggia 3

(10-15, 4-15, 12-15)

KOIMPEX TRIESTE: Colautti (0+1), A. Kralj (8+13), Bertocchi (2+9), Stabile (2+9), Riolino (3+2), Strain (2+1), Princi (1+2), Radetti (1+4), Populini (1+3), Volcic, Veljak, Bosich, Miot. All.: Ciac.
DEBEI BONACIC CHIOGGIA: Bullo, Tiozzo, Frizziero, Vianello, Degiampietro, Bivi, Cicchelli, Voltolina, Gibin, Casson. All.: Vallese.
ARBITRI: Rapisarda di Udine e Leotta di Pordenone.

TRIESTE Tanto di cappello ai veneti vittoriosi a Monrupino. Occhi bassi e morale a terra in casa Sloga Koimpex al termine di un confronto che ha permesso di constatare la levatura tecnica di una squadra di rango. Altezza, prestanza fisica, mobilità e presenza a muro sono tra le caratteristiche più evidenti del Chioggia, che è sembrato ben piazzato in tutti i settori, riserve comprese.

Mario Ciac ha iniziato la gara schierando Colautti, Riolino, Aljosa Kralj, Princi, Stabile e Bertocchi e ha trovato il modo per bloccare gli avversari sul 3 pari, riuscendo poi ad allungare con autorità fino al punteggio di 8-3, grazie anche alle ottime difese dell'inossidabile Maurizio Stabile. La magia però si è interrotta qui, con il Chioggia che ha iniziato ad assestare il muro, riuscendo ben presto a ottenere la parità 8-8. Qualche errore inopportuno al servizio ha facilitato il compito agli ospiti, e neppure l'ingresso di Radetti per Riolino ha rallentato la corsa avversaria. Una serie di errori nel finale hanno condannato il Koimpex per 10-15.

Kralj nel terzo set ha attaccato e battuto con coraggio.

Disastrosa la seconda frazione di gioco, con errori in battuta dei locali: Volcic ha rilevato in palleggio Colautti per pochi punti e Ciac ha cercato di bloccare gli avversari con due time-out sul 3-6 e 3-11 ma nonostante qualche buon cambio palla di Princi, Radetti e Stabile la marcia del Chioggia non ha trovato ostacoli. È stato il terzo set a offrire maggiori emozioni: rivoluzionata la formazione, Strain ha guidato il Koimpex nel tentativo di rimonta. In vantaggio 4-2 i carsolini hanno costretto il coach chioggiota a chiedere il suo primo tempo. Sotto 4-9 il Koimpex, dopo un cambio palla e un muro di Bertocchi, ha trovato in Aljosa Kralj il martello capace di inibire le difese avversarie. Le sue battute hanno causato il secondo time-out del Chioggia sul 10-11, e il gruppo si è galvanizzato mostrando caparbie difese e ottimi scambi. Il gioco frizzante è continuato fino al 12-12, e sul 12-14 è sempre Stabile che riceve bene e annullando il match ball, giunto però puntuale nel turno successivo.

Giulia Stibiel

Sisley Treviso 1
Città della calzatura Udine 3

(3- 15; 15- 13; 12 -15; 5- 15)

SISLEY TREVISO: Albanese, Balaz, Favaro, Guaratto, Ketea, Lasko, Moro, Ortolina, Pagotto, Peruzzo, Semenzato, Tencati. All.: Zanin.
CITTA' DELLA CALZATURA UDINE: Bruno, Tonello, De Vit, Coszach, Menegazzo, Guerrini, Tomba, Swiderek, Lucchini, De Lucia, De Cillia. All.: Levatino.
ARBITRI: Balzarini e Leonardi di Trento.

TREVISO Più di qualcuno, nell'ambiente udinese della pallavolo, non avrebbe scommesso niente sulla vittoria degli uomini di Levatino a Treviso. Va bene, non era la Sisley vera, non era lo squadrone di serie A, ma, più semplicemente, un serbatoio di giovanotti buoni per il futuro dei trevigiani. La compagine di Levatino invece ha vinto e convinto al cospetto di una squadra di baby talenti: si tratta di Ortolina e Peruzzo, campioni del mondo junior con la nazionale volleistica di Fausto Polidori.

Il Città della Calzatura ha governato con sapienza il match schiantando i giovani trevigiani con un secco 15- 3 d'apertura. Con Tomba superbo e Coszach finalmente preciso. Nella seconda frazione il sestetto udinese si è concesso un passaggio a vuoto grazie al ritorno di Ortolina e soci, ma si è subito ripreso nella terza partita. Equilibrio sostanziale e colpo finale degli udinesi: questo il canovaccio della gara parziale. Il seti di chiusura? Una pura formalità.

Francesco Facchini

Riviera del Brenta 2
Cordenons 3

RIVIERA DEL BRENTA: A. Cecchin, Bianco, Barella, Bortolozzo, R. Cecchin, Gambaro, Gara, Brusegan, Triggiani, Sorato, Martignani, Agostini. All.: Ribon.
B&F FUTURA CORDENONS: Colussi, Iut, Chiarodia, Casarin, Gabriele, Savoia, Bristot, Cornacchia, Foroni, Fantin, Innocenti, All.: Anna Fenos.
ARBITRI: Volpato di Treviso e Rossi di Belluno.

VOLLEY B1 Femminile

Bologna, la Low West centra il bersaglio La Randi fa cilecca

Randi 1
Libertas Forlì 3

(13-15, 15-9, 9-15, 15-17)

RANDI SANGIORGINA UD: Colussi, Favotti, Bosco, Tortul, Battistutta, Bellinetti, Debidda, Brumat, Ballaminut, Liva, Mazzolin, Rizzetto. All.: Savonitto.
LIBERTAS VOLLEY FORLÌ: Amaretti, Sbarzaglia, Spazzoli, Matteini, Fabbri, Dalla, Mattitoni, Casadei, Malandri, Cristofani. All.: Fresa.
ARBITRI: Spatolisano di Padova e Parisatto di Venezia.

Debidda (Sangiorgina)

S. GIORGIO DI NOGARO Perde la Randi tra le mura amiche al termine di un incontro combattuto e tirato, giocato sul filo dell'equilibrio, come dimostrano i parziali. Solo quattro, infatti, i punti totali di differenza: 52 per la Randi, 56 per le avversarie.

Nel primo set la coach Savonitto ha schierato Battistutta in regia, Liva opposta, Bellinetti e Favotti sulle ali, Tortul e Brumat sotto rete, ma le padroni di casa si trovano inizialmente in difficoltà (0-5, 4-7, 4-8), fino al 7-14. La Randi, però, scende dalle nuvole e dopo una serie di sostituzioni mette a segno un parziale di 6-0, accorcia le distanze, si porta sul 13-14. Sono poi le ospiti a concludere.

Nella seconda frazione le due squadre lottano testa a testa (5-7, 8-8), entrano Liva e Colussi e le sangiorgine passano in vantaggio (10-9) e proseguono senza troppe difficoltà fino al 15-9. Il terzo set è quasi una fotocopia del primo: le ragazze della Savonitto, dopo aver regalato punte alle avversarie (1-8, 2-9, 3-13) riescono parzialmente a rimontare fino al 9-13 ma il finale del set vede protagoniste le ragazze di Guerra.

Nella quarta frazione sono ancora le padrone di casa a subire la supremazia ospite e a concedere al Forlì grossi vantaggi (0-7) ma ancora una volta Bellinetti e compagne, con l'acqua alla gola, riescono a rimontare e riagganciare le avversarie sul 9 pari. Le due squadre proseguono gomito a gomito (12-14, 14-14) fino al vantaggio delle sangiorgine sul 15-14. Manca un solo punto per la disputa del tie-break ma la Randi, dopo aver sprecato un set-point, viene raggiunta, superata e cede le armi solo al 32.o punto.

Carla Landi

Chiopris (Latisana)

Omt S. Lazzaro 1
Low West 3

(3-15, 6-16, 15-11, 13-15)

LOW WEST LATISANA: Toniolo, Zanin, Grando, Cimolai, Anzanello, Franco, Fragiacomo, Chiopris-Gori, Scussolin, De Cicco. All.: Silvano Vazzoler.
ARBITRI: Trevisan e Brendolan di Venezia.

BOLOGNA La Low West centra il bersaglio perdendo un solo set, il terzo, in casa del San Lazzaro.

L'avvio di gara è tutto in discesa per le ragazze di Vazzoler, scese in campo secondo quello che dovrebbe essere il sestetto ideale: Scussolin, alternata a De Cicco, in cabina di regia, a dirigere il trio di schiacciatrici Cimolai, Chiopris-Gori e Grando, Franco e Fragiacomo al centro, sostituita da Anzanello. Solo 9 i punti concessi alle padrone di casa dalle biancocelesti latisanesi nei primi due parziali.

Le cose si complicano a partire dalla terza frazione: la Low West cala di tono, le battute e l'attacco sono meno incisivi, il muro non funziona più come prima, mentre la difesa fa difficoltà a ricevere e ricostruire le trame di gioco.

Le padrone di casa crescono, prendono il sopravvento a metà del set e mantengono il vantaggio fino al termine.

Anche il quarto parziale inizia male per le ragazze di Vazzoler che si trovano subito sotto, ma riescono ad accorciare le distanze portandosi sul 12-10, prima, e riagguantando la parità sul 13-13. La Low West trova la determinazione giusta e chiude al 28' punto grazie a un attacco vincente di Michela Fragiacomo che mette la palla a terra trovando un varco tra tre avversarie.

c.l.

B2 FEMMINILE Lo Sloga issa bandiera bianca dopo una partita dai due volti

Sgm, è mancato il cuore

Le triestine si sono rifiutate di reagire a rivali caparbie

Sgm Consulting 0
Dolo 3

(8-15; 3-15; 5-15)

SGM CONSULTING TRIESTE: Fatutta, Vida, Zimmerman, Bostjancic, Micai, Vatta, Picciulin, Geretti, Fornasari, Ghizdavicich, Damiano. All: Manzin.
DOLO: Convento, D. Cardin, M. Cardin, Mozzato, Broccato, Cattellan, Zaffin, Rosso. All: Benanino.
ARBITRI: Sgrò e Rambaldi di Ravenna.

TRIESTE C'è qualcosa che non va. Il Dolo è sceso in campo a Trieste ben piazzato soprattutto in attacco e al servizio, ma si è trovato di fronte molto meno di uno sparring partner. Le triestine non hanno infatti abbozzato il minimo tentativo di reazione contro un avversario che ha avuto il merito di saper lottare su tutti i palloni, anche quando il risultato era già di fatto acquisito.

L'amarezza trabocca tra la dirigenza; i commenti sono laconici. Fabrizio Hlavaty non nasconde la delusione: «La squadra ha giocato fino all'8 pari nel primo set, poi non c'è più stato gioco. Non è neppure opportuno parlare di tecnica o carenze particolari: è mancato il cuore e con esso la voglia di giocare».

La palleggiatrice Roberta Zimmerman, fattasi portavoce del gruppo, ha sottolineato che il vero volto della squadra non è senz'altro quello visto sabato sera alla «Suvich» e la volontà di riscossa per cancellare la brutta figura è fortissima.

Manzin ha schierato in avvio Vida, Vatta, Fatutta, Zimmerman, Damiano e Bostjancic, chiamando in causa nel resto della gara anche Micai, Picciulin e Ghizdavcic, senza riuscire però a invertire l'andamento negativo. L'ottimo muro del Dolo ha messo subito in luce la lentezza in copertura delle triestine, che almeno all'inizio sono riuscire a tener testa alle ospiti. Dal punteggio di 3, e poi 8 pari l'ingranaggio triestino si è fermato: saltata la ricezione si sono visti moltissimi errori banali che hanno spianato la strada al Dolo, capace dopo sette set-ball di vincere 15-8.

Nella seconda frazione Alessandra Micai ha rilevato Valentina Fatutta ma la disorganizzazione sul parquet non è diminuita: le venete hanno potuto raggranellare con facilità un vantaggio di 4-0, 10-2 e 13-3, riuscendo a vincere 15-3 al secondo set-ball. Impietrite nel terzo set le giuliane, che hanno trovato unicamente nell'attacco di Manu Bostjancic l'abbozzo di un timido tentativo di ripresa. Gli errori delle ragazze in campo hanno portato il Dolo (senza troppi cambi) avanti 4-0 e 9-3 ma neppure dopo il time-out chiamato da Manzin sul 5-10 è cambiata la musica. Su questo ritmo il match è terminato sul 15-5 per le ospiti.

g. st.

Camst Ud 3
Conegliano 2

(15-10; 8-15; 15-7; 10-15; 15-12)

CAMST PAV UDINE: Marega, Bertolissi, Chiacig, Comelli, Ditta, Geretti, Macor, Moreale, Picotti, Sarnovic. All.: Edi Liani.
SPES VELTRO CONEGLIANO: Durizzotto, Zuccon, Pasqualotto, Piccoli, Rigatto, Trabacchini, Favaro, Coral, Roveda, Marcon, Toffoli, Gracis. All.: Antonio Scalzotto.

Albatros Tv 3
Castenetto 0

(15-10; 15-11; 15-8)

ALBATROS TREVISO: Basco, Ceolin, Martini, Parpinel, Rossetto, Sartor, Sartori, Zanatta, Zin; n.e. Schiavon, Donà. All.: Luciano Sturam.
CASTENETTO SEDIE PAV NATISONIA: Bencina, Brisco, Butussi, Cecot, Minen, Montina, Novelli, Gregorat, Pettarini, Rodaro, Giuntini. All.: Stefano Castegnaro.
ARBITRI: Montanari e Riccitelli di Ravenna.

Ottica Tomasini 3
Baricella 2000 2

(15-7; 4-15; 10-15; 15-12; 15-7)

OTTIMA TOMASINI CORDENONS: Giust, Petrani, Vidotto, Santarossa, B. Dal Ben, C. Dal Ben, Frangipane, Mondin, Ragagnin, Pilot. All.: Andrea Gava.
BARICELLA 2000 BOLOGNA: Cocchi, Canedi, Parenti, Martelli, Battistini, Belmonte, Rosini, Calza, Gallo. All.: Stefano Negrini.
ARBITRI: Lonzar e Pipan di Trieste.

IL PUNTO

TRIESTE Nell'attesa dei due derby regionali previsti per sabato prossimo (Cordenons-Consulting Trieste e Castenetto Sedie-Camst Udine), l'analisi della seconda giornata può premiare solo due delle tre formazioni regionali impegnate in B2: per entrambe il successo è giunto al quinto set.

L'Ottica Tomasini di Andrea Gava non ha voluto fallire il primo appuntamento con il proprio pubblico. Cambiando spesso l'assetto in campo, il coach ha cercato il sestetto giusto per opporsi al forte avversario. Dopo il facile successo nella prima frazione, alla ripresa il Baricella ha saputo rendere pan per focaccia in 15 minuti e sulla scia è andato perduto pure il terzo parziale. Nel quarto set il gruppo del Cordenons ha saputo imporsi con rabbia 15-2 in 17 minuti: quindi il tie-break è andato via sul velluto 15-7. Anche per la Camst l'andamento dei set è stato altalenante, e solo al quinto parziale le ragazze di Liani hanno potuto festeggiare il secondo centro consecutivo. Il Koimpex N. Kreditna, sconfitto a Reggio Emilia 3-1, riceverà sabato la Teodora Ravenna che nel match emiliano con il Modenaceti Vignola, lottando strenuamente, ha perso per 3-1 (14-16; 15-7; 16-14; 15-13). Ora il Granarolo Bologna il team meglio piazzato tra le quattro capolista. Per differenza punti però, perché anche l'Albatros Treviso può vantare finora due successi per 3-0, dimostrando un gioco davvero incisivo e potente. A Baricella sarà di scena il Vignola nell'unico confronto tra emiliane del turno.

Gregori bloccata a muro. A Reggio lo Sloga non passa.

Giovolley 3
Sloga N. Kreditna 1

(17-15; 10-15; 15-5; 15-3)

TECNOPIE GIOVOLLEY REGGIO EMILIA: Reggiani (1+3), Lancello (5+9), Gatti (6+6), Motta (21+15), Borciani (7+8), Pecorari (6+9), Storchi (2+1), Campanin (0+1), Balestieri, Alfieri n.e. All.: Cattani.
SLOGA N. KREDITNA TRIESTE: Fabrizi (3+2), B. Gregori (6+5), Molassi (5+9), Piccoli (1+1), Vincenzi (2+7), Benevol (6+9), P. Gregori (2+3), Gruden (0+0), Cok (1+4), Mamillo, Pertot, Flego. All.: Dusan Blahuta.

REGGIO EMILIA Inspiegabile partita dai due volti quella delle ragazze di Dusan Blahuta in Emilia-Romagna. Contro un avversario che, pur ottenendo il successo, sarebbe stato battibilissimo, il Koimpex N. Kreditna ha issato inspiegabilmente bandiera bianca. Il Giovolley ha avuto nella regista l'arma vincente per piegare un avversario incapace di reggere l'impegno fino alla fine. Piuttosto movimentato l'avvio, che ha permesso alle giuliane di misurarsi ad armi pari con la formazione di casa. La frazione si è dipanata in sostanziale equilibrio, con le due contendenti abili nel rincorrersi nello spazio di pochi punti, fino al 13-13. Nel finale però una serie consecutiva di errori delle triestine ha offerto al Reggio Emilia la possibilità di chiudere sul 17-15.

L'avvio del set successivo sembrava premiare all'inizio la squadra di casa, ma dopo aver recuperato un lieve svantaggio le ragazze di Blahuta sono state brave nel chiudere in vantaggio 10-15. Il risultato del match sembrava ancora più che aperto e il coach mai non avrebbe immaginato di vedere le sue ragazze sprecare inspiegabilmente quanto accumulato. Nonostante tutti i cambi e i tentativi dello slovacco Blahuta, la squadra non è riuscita più a giocare, non ha costruito azioni utili e non ha trovato la maniera di arginare la riscossa delle emiliane. Dopo la sconfitta nel terzo, anche il quarto parziale ha messo a nudo le difficoltà del rinunciatario Koimpex, che ha subìto passivamente tutte le iniziative avversarie.

g. st.

La formazione dell'Hammer Rigutti di Trieste.

SERIE C FEMMINILE

La classifica si spacca, in attesa dello scontro Govolley-Porcia

TRIESTE Classifica spaccata a metà in C femminile. Sono sei le squadre che si trovano a punteggio pieno, anche se il Govolley, ancora relegato a fondo classifica con zero punti all'attivo, sembra non riuscire a sfruttare al meglio le sue ottime potenzialità. Per la formazione dell'Isontino la sconfitta subìta a Cassacco è il secondo tie-break che termina male, per di più questa volta l'epilogo è giunto 15-13. La prossima settimana a Gorizia arriverà il Domovip Porcia, formazione che davanti al proprio pubblico si è arresa 1-3 all'Ok Val Gorizia, dopo essere riuscita ad aggiudicarsi il set iniziale. Tre dei quattro parziali sono terminati 15-13 e questo la dice lunga sull'agonismo espresso sul parquet. Sarà senza dubbio lo scontro tra Govolley e Porcia una delle partite di cartello della prossima settimana, assieme allo scontro fra Farra e B Meters, in un turno che offre in media partite dall'esito abbastanza prevedibile.

Il Vivil Villa Vicentina è la squadra che guida il gruppo di testa, dopo il successo esterno ottenuto a Gradisca 0-3 (4-15, 11-15, 8-15) sul Torriana. Le ragazze allenate da Armando Buonpane stanno dimostrando grinta e determinazione, e il Cividale dopo il facile successo ottenuto per 3-0 (15-2, 15-3, 15-2) sul fanalino di coda Juvenilia 2000 Bagnaria Arsa, dovrà prestare molta attenzione a Villa Vicentina. Il Finvolley Monfalcone Alimentaria Beer ha incassato la seconda sconfitta stagionale sul campo del B Meters per 3-0 (15-13, 15-9, 15-9) lottando bene soprattutto nella prima frazione. Anche il prossimo turno per la giovane squadra di Monfalcone non è dei più agevoli: in palestra Verde giungerà il Tarcento, una delle bestie nere.

Netta la vittoria ottenuta anche questa settimana dalle ragazze di Dal Molin sulla Furlanina Fiume Veneto, che si è dovuta arrendere per 3-0 (15-12, 15-8, 15-3) di fronte a una compagine quadrata e sempre molto decisa. Il Farra è riuscito a imporsi sul Delser Martignacco 3-2 (13-15, 16-14, 4-15, 15-7, 15-10) ottenendo la sua seconda vittoria.

SERIE C MASCHILE

Secca sconfitta per Bor, Rigutti e Prevenire

Una giornata da dimenticare per le tre compagini giuliane Vince il Finvolley Monfalcone

TRIESTE Messe in fila le formazioni triestine con tre secchi 3-0 che hanno tarpato le ali ai sogni giuliani. Certo le avversarie di turno non erano le cenerentole della categoria, ma la resa incondizionata delle triestine lascia un po' di amarezza e delusione. La più secca delle sconfitte è stata quella patita dai ragazzi del Bor di Seppi, che di fronte alle Latterie Friulane non sono riusciti a difendersi. Il coach del Villa Vicentina Conz ha fatto giocate tutti gli uomini a disposizione, utilizzando nel terzo set anche Fabiano Stabile, attualmente il secondo di Quartetti. Il regista, che al termine della passata stagione sembrava voler appendere le scarpette al chiodo, ci ha ripensato.

Così nel terzo set il Villa Vicentina ha schierato un quattro-due che ha permesso di ricercare combinazioni di gioco nuove. A Savogna il Rigutti si è dovuto arrendere, ma i parziali tutti piuttosto alti fanno ben sperare per il futuro: alla Suvich sabato arriverà il Faedis e si auspica che i progressi continuino.

Il Prevenire è scivolato a San Giovanni al Natisone contro un Eltor eccellente, soprattutto al servizio. Senza Cherin, col dito steccato per cinque settimane, Guido Bertocchi non ha reso al massimo delle sue possibilità, anche a causa di un acciacco alla caviglia. Positivo l'esordio di Giorgio Bignotti, classe '78, che si è distinto in difesa e in ricezione. Peccato che all'ultimo momento sia mancato tra gli uomini di Drabeni Marco Rovere, che grazie alla sua esperienza sarebbe stato un prezioso aiuto.

Il Finvolley Monfalcone ha vinto in casa 3-1 sul Mossa, pur privo del centrale Mauro Zuccon sostituito dal giovanissimo Maccus. Top scorer tra i ragazzi di Zamò Ezio Palin con un 13+24 dalla sua e Daniele Morsut con 6+13. La ricezione abbastanza precisa del Monfalcone ha permesso una costruzione piuttosto prevedibile nel primo set, caratterizzato anche da un altissimo numero di invasioni a rete e sbagli in battuta. Il centrale mancino del Mossa ha messo in difficoltà il Finvolley, ma il gruppo guidato alternativamente dai registi Gagliardi e Paron (rimasto in campo per gran parte del match) ha saputo recuperare bene ed imporsi con autorità. Sono entrati in campo anche il giovane Cerqueni e Grandolfo e la grinta di quest'ultimo si è fatta sentire in campo.

I tabellini delle triestine.

Eltor S. Giovanni 3
Prevenire Ts 0

(15-5; 15-13; 15-9)

Eltor Tubac S. Giovanni al Natisone: Geotti, Brun, Groppo, Berzacola, Mian, Narduzzi, Prestento, Zucco, Visintin, Corgnali, Palmieri, Belvedere, Ceccutti.
Prevenire Trieste: Tauceri, P. Bertocchi, G. Bertocchi, Benvenuto, Cherin, Petri, Tognon, Tomasini, Benati, Samec, Bignotti. All. Marco Drabeni.

Lat. Friulane Vivil 3
Bor Trieste 0

(15-4; 15-3; 15-3)

Latterie Friulane Vivil Villa Vicentina: Vedovi, Dreassi, Ostromann, Piovesan, Stabile, Betto, Ceppellot, Gratton, Quartetti, Zorat, Lazzaris. All. Conz.
Bor Trieste: Coloni, Cur, D. Furlanic, I. Furlanic, Mauri, Paulilca, Ruttar, Sustersic, Taberni, Ritossa, Leghissa, Strolego. All. Luciano Seppi.

Soca Savogna 3
Rigutti Trieste 0

(15-13; 15-12; 15-10)

Soca Unitecno Savogna: Braini, A. Brisco, Feri, Petejan, Klede, Tomsic, Makuc, Soban, Lutman, Plesnicar, G. Brisco, Mucci, Lukez, Brainone, Devetak, Battisti. All. Begic.
Hammer Rigutti Trieste: Boschin, Cutuli, Ciut, Coloni, Fontanot, La Cognata, Zagar, Momich, Seppi, Sterpin, Rigutti, Stocca, Ursich, Zanolin, Zinno, Zotti, Fioritto. All. Paolo Pellizzer.

RISULTATI E CLASSIFICHE MASCHILE

SERIE B1 - Girone B

Virtus Sassuolo - Pall. Mantova 3-0 (15/10 15/11 15/11); Samia Valdagno - Gecos Viserba disputata il 2/11; 2 Castelli - Boomerang Verona 1-3 (9/15 8/15 15/12 11/15); Occhiobello - Ok Val Gorizia 3-1 (11/15 15/10 15/3 15/10); Riposa Gamma Concesio; Madel Liverani Lugo - I B Office Mestre 3-0 (15/1 15/12 15/7); Red Level Isola - Stadium Mirandola 3-1 (15/10 8/45 15/8).
Classifica: Virtus Sassuolo, Boomerang Verona punti 4; Madel Liverani Lugo, Gecos Viserba, Occhiobello, Red Level Isola, Ok Val Gorizia, Stadium Mirandola, Pall. Mantova 2; Samia Valdagno, Gamma Concesio, 2 Castelli, I B Office Mestre 0.

SERIE B2 - Girone C

Noventa Padovana - Tecnoaccessori 3-1 (14/16 15/6 15/11 15/12); Sisley Treviso - Vbu Udine 1-3 (3/15 15/13 12/15 5/15); Ideal Volley - Lae Electron Oderzo 2-3 (9/15 8/15 15/5 15/10 8/15); Koimpex Trieste - Debei Chioggia 0-3 (10/15 4/15 12/15); Giorgia Riv. Brenta - B & F Futura Cordenons 2-3 (15/8 15/8 8/15 6/15 14/16); Mec & Gregory's Molveno - Laguna Light Paese 2-3 (13/15 15/11 15/12 10/15 12/15); Colorificio S. Marco - Birra San Miguel 2-3 (15/6 6/15 15/9 11/15 15/17).
Classifica: Debei Chioggia, Vbu Udine, Laguna Light Paese, Lae Electron Oderzo punti 4; Mec & Gregory's Molveno, Ideal Volley, Tecnoaccessori, B & Futura Cordenons, Birra San Miguel, Noventa Padovana 2; Colorificio S. Marco, Giorgia Riv. Brenta, Koimpex Trieste, Sisley Treviso 0.

SERIE C

Itely Faedis - Amaltea S. Vito 2-3 (15/8 13/15 9/15 15/9 14/16); Finvolley - Mossa Candolini 3-1 (11/15 15/11 15/8 15/11); Soca-Unitecno Savogna - Rigutti Ts 3-0 (15/13 15/12 15/10); Ideal Sedia Buia - Città Calzatura 3-0 (15/9 15/6 15/5); Latterie Friulane - Bor Ts 3-0 (15/4 15/3 15/3); Eltor Tubac - Prevenire Ts 3-0 (15/5 15/13 15/9); Agraria Terpin Go - Ina Sim Il Pozzo 3-1 (3/15 15/8 15/11 15/10).
Classifica: Latterie Friulane, Eltro Tubac, Ideal Sedia Buia, Finvolley, Agraria Terpin Go punti 4; Ina Sim Il Pozzo, Soca Unitecno Savogna, Amaltea S. Vito, Prevenire Trieste 2; Itely Faedis, Mossa Candolini, Rigutti Trieste, Città Calzatura, Bor Trieste 0.

RISULTATI E CLASSIFICHE FEMMINILE

SERIE B1 - Girone B

Sangiorgina-Forlì 1-3 (13/15 15/9 9/15 15/17), Cesena-Trento 3-1 (9/15 16/14 15/12 15/9), Icot-Sucrital F. Poli-Fatro Ozzano 3-0 (15/6 15/3 15/9), Il Fè Ferrara-Pandacolor Rubano 2-3 (3/15 9/15 15/7 15/2 12/15), Bioton Schio-Dolomia Belluno 0-3 (3/15 6/15 10/15), Anthesis Viserba-Della Rovere Urbino 3-1 (11/15 15/11 15/12 15/9), Tartarini S. Lazzaro-Low West Latisana 1-3 (3/15 6/15 15/11 13/15).
Classifica: Low West Latisana, Anthesis Viserba, Pandacolor Rubano e Forlì 4; Icot Sucrital F. Poli, Dolomia Belluno, Trento, Della Rovere Urbino, Cesena e Bioton Schio 2; Sangiorgina, Il Fè Ferrara, Tartarini S. Lazzaro e Fatro Ozzano 0.

SERIE B2 - Girone C

Modenaceti Vignola, Teodora Bigpower Ra 3-1 (14-16 15-7 16-14 15-13); Albatros Treviso-Castenetto Sedie 3-0 (15-10 15-11 15-8); Tomasis Cordenons-Baricella 2000 Bo 3-2 (15-7 4-15 10-15 15-2 15-7); Consulting Trieste-Dolo 0-3 (8-15 3-15 5-15); Giovolley Re-N. Kreditna Ts 3-1 (17-15 10-15 15-5 15-3); Camst Pav Udine-Spes Veltro Conegliano 3-2 (15-10 8-15 15-7 10-15 15-12); Granarolo Bo-Corlo 3-0 (15-13 15-10 15-8).
Classifica: Camst Pav Udine, Granarolo Bo, Albatros Treviso, Modenaceti Vignola 4; Corlo Mo, Baricella 2000 Bo, Castenetto, Giovolley Re, Dolo, Tomasini Cordenons 2; Consulting Trieste, Spes Veltro Conegliano, V. Kreditna Ts e Teodora 0.

SERIE C

Domovip Porcia-Ok Val 1-3 (15/13 13/15 13/15 8/15); Farra-Lib. Delser 3-2 (13/15 16/14 4/15 15/7 15/10), Cassacco-Kcmecka Banka Gorizia 3-2 (10/15 7/15 15/13 15/9 15/13); Silme Torriana-Vivil 0-3 (4/15 11/15 8/15), Csi Tarcento-Libertas Furlanina 3-0 (15/12 15/8 15/1), B Meters-Alimentaria Beer Go 3-0 (15/13 15/9 15/9), Publiuno Asjr-Juventilia V. 2000 3-0 (15/2 15/3 15/2).
Classifica: Vivil, B Meters, Ok Val, Csi Tarcento, Cassacco, Farra 4; Publiuno Asfjr, Domovip Porcia 2; Kmecka Banka Gorizia, Lib. Delser, Lib. Furlanina, Silme Torriana, Alimentaria Beer Go e Juvenilia V. 2000 0.

VELA Concluso a Creta il campionato europeo della classe «Imx 38»

Speedy X d'argento a Eraklion

Secondo posto di grande prestigio per il nuovo armo dell'Adriaco

I due fratelli Distefano hanno dovuto arrendersi al padrone di casa George Ertos con Okyalos IX. Quinto Founet con al timone Vasco Vascotto

TRIESTE Concluso, nelle non facili acque dell'isola di Creta, con venti sui 15-20 nodi e onde lunghe, il campionato europeo della classe Imx 38, barca modernissima e con positive qualità tipiche della concezione nordica.

Contro agguerriti concorrenti greci, turchi, irlandesi e danesi, meglio abituati alle condizioni trovate in Egeo, l'Italia è riuscita a piazzare tre delle sue barche nelle prime cinque.

L'oro è stato conquistato dal greco George Ertos con Okyalos IX, sul quale erano state formulate facili preconizzazioni di vittoria sin dalla vigilia, non solo perché «giocava in casa», ma per riconosciute qualità sia della barca sia del timoniere e dell'equipaggio di Okyalos.

Comunque Speedy X, il nuovissimo armo dell'Adriaco di Trieste, capitanato dai fratelli Roberto ed Enzo Distefano (ex di Azzurra 1983 in Coppa America) è stato validamente in lotta per il titolo e ha ottenuto un argento di grande prestigio.

Sul podio a Eraklion anche il turco Imre Nazli, bronzo con Provezza X.

Ancora due barche italiane al quarto e al quinto posto nella classifica europea: rispettivamente Profilo di Sandro Capotosti, timonata da Tommaso Chieffi (già vice di Cayard sul Moro di Venezia a San Diego) e Founet di Nadia Canalaz-Milani della Cupa di sistiana che aveva al timone il plurimondiale Vasco Vascotto di Muggia.

Le due barche triestine, che avevano raggiunto Creta navigando a tappe, rientreranno a Trieste nello stesso modo con equipaggi ridotti. Una esperienza dura ma non priva di soddisfazioni.

Italo Soncini

Mondiale Tornado di Bermuda
In acqua anche il duo Bodini

Marco e Lorenzo Bodini tra breve alle Isole Bermuda.

TRIESTE Nel descrivere giorni fa l'attesa e la preparazione di alcuni velisti triestini per le Olimpiadi di Sydney, non si è detto dei fratelli Bodini, Marco e Lorenzo, due del luciferino equipaggio di Trappola, una delle barche egemoni dell'Adriatico, occupata nelle sue reiterate vittorie, l'ultima delle quali ottenuta domenica 26 ottobre. Ma, a sorpresa, la sera del 31 ottobre, la Triestina della vela ha presentato i due Bodini in partenza oggi in aereo per il campionato mondiale della classe olimpica Tornado che, dal 9 al 15 corrente, si svolgerà alle isole Bermuda; la seconda barca italiana sarà timonata dall'olimpiaco Pirinoli.

Venerdì sera alla Stv hanno fatto gli onori di casa i consiglieri Pino Bollis e Marina Simoni. Luciano Covacci, vicepresidente dell'Agenzia Tripcovich, che sponsorizza Trappola, rappresentata dal suo proprietario Piccoli, ha annunciato che, considerato l'appagante apporto dei risultati nelle imprese veliche, la Tripcovich è lieta di concorrere anche alla partecipazione dei fratelli Bodini al mondiale Tornado. i due atleti della Stv sono attualmente al vertice nazionale della classe Tornado dopo la conquista del titolo italiano, davanti a Pirinoli, e il 10.o europeo. Sono quindi sotto attenta osservazione della Federvela per i Giochi del 2000.

Di conseguenza cresce il numero dei triestini in fieri per Sydney e questa aggiunta, per le intrinseche qualità atletiche, tecniche e di esperienza dei due atleti, promette di arricchire il parco giuliano nella formazione olimpica azzurra.

i.s.

Scherma

Coppamondo under 20: la Granbassi ancora seconda

WALDKIRCH Terza prova di Coppa del mondo under 20 e terzo podio per la fiorettista triestina dell'Asu Margherita Granbassi, seconda ieri nella gara di Waldkirch, in Germania. Grazie ai piazzamenti meritati sinora – due secondi e un terzo posto – Margherita svetta con un ampio margine di vantaggio nella classifica generale di Coppa. Finora è stata l'unica a dimostrare quella continuità ad alto livello necessaria per puntare in alto nella classifica finale di Coppa. Nei trentaquattresimi ha stracciato la tedesca Pipereit per 15 a 3, nei sedicesimi ha avuto vita facile con l'austriaca Schlosser, sconfitta per 15 a 7, e negli ottavi non si è fatta intimorire dall'azzurra Rocca, battuta per 15 a 8. Nei quarti la triestina ha conquistato un'altra vittoria senza problemi, sconfiggendo la tedesca Donat per 15 a 10, e in semifinale, con un altro perentorio 15 a 10, Margherita ha avuto la meglio sulla polacca Mroczkiewicz. In finale, poi, la sconfitta con la statunitense Iris Zimmermann, la leader del ranking mondiale giovanile. «Sono comunque contenta – ha aggiunto la Granbassi – perché, rispetto alla scorsa stagione, sono riuscita a superare quei momenti di black-out che mi mettevano in crisi in tanti incontri». Margherita, che difenderà la sua leadership in Coppa del Mondo a fine mese nella gara di Bokum, purtroppo non prenderà parte ai campionati europei di Danzica. la Federscherma, infatti, ha convocato una sola fiorettista under 20 e la scelta è caduta sulla Salvatori, vincitrice della prima prova di Coppa.

HOCKEY SU PISTA

Tre rigori falliti di seguito E l'Ug Goriziana soccombe

Ug Goriziana 2
Marzotto Valdagno 6

MARCATORI: al 14' Vidoz, nel s.t. all'1', al 12' e al 20' Barberi, al 3' Vidoz, al 10' Peghin, al 18' e al 21' Di Vera.
UG GORIZIANA: Fedon, Cortes, Vidoz, Lepore, Lodi, Ladini, Sequalino, De Biasi, Lubich, Coos. Allenatore Gianni Brandolin.
ARBITRO: Bortolussi di Trieste.
NOTE: nel s.t. espulsi per 1' Caneva, per 3' Vidoz.

GORIZIA Chi di rigore fallisce, di rigore perisce. Così è stata sconfitta l'Ug Goriziana da un buon Valdagno. Anche sabato sera i goriziani hanno fallito tre rigori, due con Cortes e uno con Vidoz. A partire dal 12' del secondo tempo, quando i goriziani erano in inferiorità numerica, i veneti si erano portati dal 2-2 al 6-2, sapendo sfruttare al meglio il vantaggio come non hanno saputo fare invece Lepore e compagni.

Manlio Menichino

ATLETICA

Malgrado il freddo intenso 372 coraggiosi hanno affrontato il percorso di 8380 metri

Il Trofeo dell'Altipiano a Potocco e Borghes

Nella classifica a punti per società dominio dei «comunali» dell'Arac, mentre per le presenze si è imposto il «Tram de Opcina» con 63 partecipanti

TRIESTE Guido Potocco e Marinella Borghes hanno impresso il loro sigillo sul XIII Trofeo Altopiano, contrassegnando così l'inera 8.a edizione del Trofeo Città di Trieste Centro-Gas, lungo itinerario dell'atletica amatoriale locale conclusosi sabato e dominato dai due vincitori della gara «carsolina». Malgrado il freddo intenso 372 coraggiosi hanno affrontato il percorso di 8380 metri che, da Campo Sacro, ha riportato gli atleti sotto lo striscione di partenza-arrivo dopo una lunga lotta attraverso il sentiero n. 6 che conduce a Santa Croce. Sull'inedito percorso, provato quest'anno dagli organizzatori dell'Atletica Altopiano, Potocco ha dovuto lottare a lungo con Francesco Chirico, quest'ultimo passato per primo sotto il traguardo volante (a premi) piazzato a metà strada. Nella classifica a punti per società dominio dei «comunali» dell'Arac, mentre in quella delle presenze si è imposto il Tram de Opcina che ha portato sul percorso 63 partecipanti.

Classifica assoluta XIII Trofeo Altopiano

Maschile. 1) Guido Potocco (Telecom) 28'28"; 2) Francesco Chirico (San Giacomo) 28'36"; 3) Andrea Novaro (Cus Ts) 28'59"; 4) Sergio Fonda (Marathon) 29'11"; 5) Mauro Michelis (Telecom) 29'26"; 6) Fabio Borghes (Am.Fondo Go) 29'42"; 7) Daniele Samez (Arac) 30101"; 8) Nicola Tarantino (GdF Ts) 30"03.

Femminile. 1) Marinella Borghes (Am. Fondo Go) 33'46"; 2) Graziella Rizza (Crisport Go) 35'35"; 3) Alessandra Picchieri (Arac) 35'36"; 4) Michela Lonza (Tram) 36'23"; 5) Silvia Tampieri (Telecom) 37'21":

Classifica per categoria Trofeo Città di Trieste Centro Gas

Maschile. AM 23: 1) Fabio Borghes (Marciatori Go); AM30: 1) Francesco Chirico (Sam Giacomo); AM35: 1) Guido Potocco (Telecom); VM40: 1) Mauro Michelis (Telecom); VM45: 1) Francesco Corte (Generali) ; VM50. 1) Silvano Zerbo (Arac); VM55: 1) Fabio Calligaris (Acega Ts); VM60: 1) Benedetto Parente (Crisport Go); VM65: 1) Sergio Marracini (Telecom); VM70: 1) Antonio Veronese (GS Valrosandra).

Femminile. AW23: 1) Marinella Borghes (Amat. Fondo Go); Aw30: 1) Alessandra Picchieri (Arac TS); VW35: 1) Loredana Gustini (Telecom); VW40: 1) Valena Parma (Generali); VW45: 1) Giorgia Radzilovic (Crisport Go); VW50% 1) Silvana Barbo (Generali); VW55: 1) Cristina Fragiacomo (Scu Club 2); vW60 (Rosanna Veronese) Valrosandra).

Alessandro Ravalico

JUDO

Il trofeo all'Akiyama di Settimo Torinese che ha superato d'un soffio il Tenri

Città di Trieste, Udine si arrende

Bene i triestini - Dopo 27 anni Bois di nuovo sul podio

Daniela Monteleone (a destra) ieri terza nei 56 kg.

TRIESTE Dopo sette anni, finalmente, il Trofeo Città di Trieste è ritornato ad essere italiano. A vincerlo infatti sono stati i piemontesi dell'Akiyama Settimo Torinese che hanno battuto d'un soffio gli udinesi del Tenri. Entrambi a 85 punti, ma il prestigioso alloro ha preso la strada del Piemonte in quanto gli allievi di Pierangelo Toniolo hanno gareggiato con una squadra numericamente inferiore, 14 atleti a fronte dei 20 del Tenri. soltanto terzi, ma non è poco, gli austriaci della Stiria, favoriti della vigilia e vincitori di tre delle ultime quattro edizioni, che si sono attestati a quota 76, accontentandosi della «vittoria di tappa» nella Coppa Boccoli, ovvero quella riservata alle classi femminili. La Coppa Galante invece, ovvero quella maschile, è stata nettissimo appanaggio dell'Akiyama, che ha dominato, precedendo di ben 25 punti la seconda classificata. Non male, è proprio il caso di dirlo, per il primo trofeo che si disputa al Palacalvola e che ha messo alla prova uno staff organizzativo, quello della Ginnastica Triestina, sicuramente ben rodato, ma che si è confrontato con una realtà assolutamente nuova e che è stato capace di gestire in maniera impeccabile. Pochi meno di trecento gli atleti, oltre cinquanta le società che hanno dato vita alla ventiduesima edizione della più importante manifestazione judoistica triestina e fra le più importanti in regione, moltissime le azioni e le presenze di assoluto rilievo. Fra tutti, e sono anche stati insigniti con un premio speciale, Giorgina Zanette e Francesco Giorgi, azzurri che soltanto una settimana fa hanno conquistato a squadre il bronzo europeo a Ostia, ma notevolissimo anche lo spessore tecnico complessivo della manifestazione che ha potuto apprezzare le qualità di atleti come il lombardo Fabrizio Francese, sia pure sconfitto in finale degli 86 kg dal pordenonese Stefano Michelin e del torinese Raffaele Toniolo, anche se ha trovato nell'olimpionico Francesco Giorgi uno scoglio troppo grosso da superare. Bene i triestini, che hanno centrato il podio più alto in due occasioni, con Monica Minniti (Sgt), oro nei 72 kg e il trentanovenne Roberto Bois (A&R), che non ha solo centrato il successo nei +95 kg, ma ha anche realizzato un record difficilmente eguagliabile, salendo cioè ancora sul podio del Città di Trieste, dopo che vi era già salito nella prima edizione del 1970.

Enzo de Denaro

TENNISTAVOLO

Erano impegnate a Oberndorf per il secondo turno della coppa europea Ettu

Dura sconfitta per le ragazze del Kras

La squadra triestina ha perso la partita più importante, il doppio. Determinante lo strappo muscolare alla spalla della fuoriclasse Wang Xuelan

OBERNDORF Sconfitta inattesa, e per questo ancora più dura da digerire, venerdì sera in Austria per le ragazze del Kras Generali, impegnate contro l'Union Raiffelsen Oberndorf per il secondo turno della coppa europea Ettu. Le krassine sono state sconfitte per 4 a 3. Il cambio della formazione austriaca e uno strappo muscolare alla spalla destra della fuoriclasse cinese Wang Xuelan sono stati i temi dominanti dell'incontro. La squadra triestina, che ha conquistato due punti con la Wang e uno con Vanja Milic, ha perso la partita più importante, il doppio. Wang e Vanja Milic, opposte alla ceca Kochova e alla seniores Fichtinger, sono state sconfitte per 2 a 0 ma hanno opposto una fiera resistenza. Il primo set, lunghissimo e ricco di colpi di scena, si è concluso sul 22 a 24. Il secondo sul 18 a 21, con le triestine incredule per la loro sconfitta. A quel punto la squadra austriaca guidava già per tre a uno. Pensare di recuperare era quasi impossibile. Torna così d'attualità l'errore nella composizione del tabellone degli incontri della coppa Ettu. Il Kras infatti, che si presentava come testa di serie numero uno per l'Italia, ha incominciato a giocare dalle fasi di qualificazione, pur avendo il diritto di giocare dal terzo turno. Inizierà a giocare dal terzo turno, invece, il Coccaglio, che già da due anni conclude il campionato alle spalle del Kras. Per un errore degli organizzatori il Kras, per il secondo anno, è stato relegato alle qualificazioni. Il Coccaglio, da quanto affermano gli organizzatori della Coppa Ettu, ha presentato una formazione con due straniere, quindi ha meritato la qualificazione d'ufficio al terzo turno. Ma purtroppo al Coccaglio due straniere non ci sono mai state. Così, pur senza averne diritto, il Coccaglio si ritrova già nelle fasi finali del torneo. E al Kras non rimane che subire quest'ennesima beffa.

Anna Pugliese

MARATONA Nel grande appuntamento d'oltreoceano Kagwe e Chebet s'impongono su oltre 30 mila atleti provenienti da tutto il mondo

New York, dopo i keniani brillano gli azzurri

Prestigiosa terza piazza di Stefano Baldini e di Franca Fiacconi, seconda nella scorsa edizione

Oltre 30 mila persone, tra agonisti e appassionati, hanno partecipato alla 28.a edizione della maratona di New York.

NEW YORK L'Italia è sempre di più terra di grandi maratoneti. La conferma, se mai ve n'era bisogno, è giunta ieri da New York, dove si è disputata la ventottesima edizione della più spettacolare ed importante maratona del mondo. Ebbene, su questo meraviglioso percorso di 42 chilometri e 195 metri al quale hanno aderito ben 30.453 atleti provenienti da tutto il mondo, due azzurri sono saliti sul podio: Stefano Baldini, tra gli uomini e Franca Fiacconi tra le donne.

Il primo, attesissimo in fase di pronostico, è giunto terzo alla sintesi di una gara molto giudiziosa che lo ha visto sprintare in modo supremo nel tratto finale, andando alla caccia delle due lepri keniane che hanno occupato i primi due posti e che lo hanno sopravanzato di pochissimo. Baldini, che si era già classificato al secondo posto nella maratona di Londra, si è piazzata ad un'autentica manciata di secondi di distacco dal keniano Chebet, appena sei. Dominatore invece l'altro keniano John Kagwe, che vive da anni a Philadelphia e che sotto la pioggia ha stravinto, facendo fermare i cronometri sul prestigioso tempo di 2'08"12.

Baldini, dunque, terzo. Ma con rammarico, è stato lui stesso a spiegare: «Ho commesso un errore strategico, perché mi sono mosso in ritardo. Avrei dovuto scattare almeno un paio di chilometri prima ed avrei sicuramente conquistato il secondo posto. E' stata una bella prestazione, ma è stata pure un'occasione perduta».

Soddisfazione e rammarico, dunque, per questo azzurro fortissimo che classificandosi al terzo posto ha guadagnato 13 milioni di lire.

E' andata bene per l'Italia anche nell'ambito della gara femminile: e qui la romana Fiacconi, superando una crisi a metà percorso, è riuscita a conquistare un insperato terzo posto dietro la svizzera Franziska Rochat-Moser e la sudafricana Colleen De Reuck, frutto di un'eccezionale rimonta, a conferma che questa maratona (fu seconda la scorsa stagione) le è particolarmente congeniale. Ed il grande giorno italico è stato consolidato dal sesto posto conquistato da Antonella Ferrara.

Maratona in ogni caso eccezionale sotto tutti i punti di vista, basti considerare che l'indotto turistico di quest'evento ha prodotto una ricchezza contingente, una vera e propria pioggia di denaro aggiunto calcolata nell'ottica di cento milioni di dollari, quasi 200 miliardi di lire. Altri numeri che dicono della magnitudo dell'evento: quasi cento paesi collegati in tv ed un audience superiore ai 300 milioni di persone, con l'Italia ancora una volta protagonista. Un'Italia per altro che a New York ha vinto quattro volte e che ieri ha dimostrato di essere sempre in prima fila, quando si tratta di soffrire. Non per niente al via c'era anche un pugile, l'ex campione europeo dei pesi gallo Vincenzo Belcastro, anche lui evidentemente «bisognoso» di vivere quest'esperienza eccezionale.

IN BREVE

Rugby

Torneo Cinque Nazioni: Italia ammessa dal Duemila

LONDRA L'Italia sarà ammessa a partecipare al prestigioso Torneo delle Cinque Nazioni dall'anno 2000. L'annuncio dato a Singapore dal presidente dell'International Rugby Board, Vernon Pugh, è stato ripreso dal Sunday Times. «La discussione c'è stata, ora lavoreremo per la messa a punto della decisione» - ha affermato Pugh.

Maratona di Amsterdam Vince il keniota Koris

AMSTERDAM Il keniota Sammy Koris si è aggiudicato la maratona di Amsterdam in 2h8'24", davanti al marocchino Kamel Ziani e al messicano Andres Espinoza. In campo femminile si è imposta l'etiope Elfenesh Alemu in 2h37'36".

Golf: Cesare Fiorio domina in Sardegna

OLBIA Cesare Fiorio, d. s. della scuderia Prost in Formula Uno, ha vinto il 2.o Trofeo Internazionale «Sardegna un Mare di Golf», disputato sui campi del Golf Club Pevero in Costa Smeralda. Fiorio ha chiuso le 36 buche, giocate con la formula stableford, con 71 punti e nella classifica finale ha totalizzato 16 punti.

IPPICA

Montebello: come da copione Rossi batte tutti con Varlone

TRIESTE Memorial Giorgio Genel a Montebello in un pomeriggio più che accettabile sotto il profilo atmosferico. Da favorito, Varlone si è imposto con sufficiente autorità, partendo nell'ultimo giro all'attacco di Valtic Mat che aveva assunto il comando con lancio in 15.8. Raggiunto in poche battute il battistrada, Varlone si liberava già ai 500 finali dove spostava la largo Velociraptor Ps, che approfittando dell'errore di Valtic Mat, si portava all'inseguimento di Varlone.

In retta d'arrivo, Carlo Rossi sosteneva da par suo Varlone che non concedeva confidenze a Velociraptor Ps, altrettanto netto secondo sulla più staccata Violet Bi la quale, a 900 metri dall'arrivo, quando figurava in quarta posizione, aveva sbagliato improvvisamente, forse disturbata dal frustino di Piero Bezecchi che la precedeva in sulky a Velociraptor Ps. Dopo la rottura, Valtic Mat era riuscito a mantenere la terza posizione che poi gli veniva sottratta dalla più fresca Violet Bi. Per Varlone, 1.21 sui 2060 metri, media accettabile.

* * *

Carlo Rossi era stato sul punto di affermarsi anche con l'altro 2 anni Varioco, stampato proprio sul palo da Vailleuse Bi nella corsa introduttiva. Poi Lagas ci riprovava con un'altra favorita, Testarossa Bi, che però la... testa a partito proprio non vuol emetterla, irretita dalla pervicace resistenza del capofila Turbo Code che la costringeva a gettare la spugna a metà retta d'arrivo. Vittoria convincente pertanto dal cavallo di Romanelli, che si lasciva alle spalle Tarak Laksmy e Trasmy.

Un volitivo Tarco, impiegato con grande senso del traguardo da Donatella Quadri, guidava da cima a fondo nella «gentlemen» che lo vedeva sfuggire al forcing di Toshiba Db, partita a fondo nel penultimo rettilineo ma incapace di rovesciare a suo favore il risultato. Emanuele Ossani portava poi a un bel primo piano l'atteso Scudo Diabolico, sventando il... diabolico tentativo di fuga di Regrund che salvava il secondo posto da Paulownia Mn che regolava il rientrante Samurai Bi. Padrone della situazione dopo mezzo giro, Puskas continuava la serie dei favoriti al traguardo da Robertino Totaro portato a un nitido risalto nei confronti del rinvigorito Poldo Val che teneva testa nel finale a Sogna dopo il calo dell'attaccante Occhiodilince.

In un significativo 1.18.5, Oscar Max veniva portato a primeggiare da Roby Vecchione nella riserva Totip dopo un più che convincente percorso d'avanguardia. Al secondo posto Sri d'Asolo che aveva mantenuto la scia di Osar Max dal via, mentre terza finiva l'attenta Pandora Egral dopo la rottura di Rovaré Dra a metà retta d'arrivo.

Mario Germani

RISULTATI

P. Buchanan (m. 1660): 1) Veilleuse Bi (E.Lagas); 2) Varioco; 3) Veuve du Kras. 8 part. Tempo al km 1.22.2. Tot.: 18; 14,15,22; (44). Trio: 63.700 lire.

P. Erik (m. 1660): 1) Turbo Code (P. Romanelli); 2) Tarak Laskmy; 3) Trasmy. 8 part. Tempo 1.20.3. Tot.: 58; 15,17,19; (114). Trio: 185.400 lire.

P. Crescente (m. 1660): 1) Tarco (D. Quadri); 2) Toshiba Db; 3) Topstar Fc. 7 part. Tempo 1.19.7. Tot.: 24; 18,15; (40). Trio: 14.800 lire.

P. Igea d'Ausa (m. 1660): 1) Scudo Diabolico (E. Ossani); 2) Regrund; 3) Paulownia Mn. 9 part. Tempo 1.19.7. Tot.: 18; 12,28, 20; (260). Trio: 130.800 lire.

P. Campai: (m. 1660): 1) Puskas (R. Totaro); 2) Poldo Val; 3) Sogna. 8 part. Tempo 1.19.6. Tot.: 20; 14,27,24; (135). Trio: 107.800 lire.

P. G. Genel (m. 2060): 1) Varlone (C. Rossi); 2) Velociraptor Ps; 3) Violet Bi. 6 part. Tempo 1.21. Tot.: 18; 15,14; (21). Trio: 12.300 lire.

P. Scud. Crivizza (m. 1660): 1) Oscar Max (R. Vecchione); 2) Sri d'Asolo; 3) Pandora Egral. 9 part. Tempo 1.18.5. Tot.L. 26; 12,14,14; (37). Trio: 19,900 lire.

P. Bella Istria (m. 1660): 1) Ussatana Caf (R. Vecchione); 2) Ulva; 3) Ulrike Ld e Unatella King. 11 part. Tempo 1.21.3. Tot.: 51; 21, 31, 13,18; (11086). Duplice accoppiata (4.a e 8.a corsa): 456.200 lire. Trio: 422.800 e 543.400.

P. Naos Font (m. 1660): 1) Ubbiali Emi (E. ossani); 2) Ubaldelli; 3) Udabu; 4) Udi Sta. 11 part. Tempo 1.20.9. Tot.: 21; 16,25,29; (142). Quarté: 806.400 = 95.700.

CICLISMO

Le pagelle di fine stagione del presidente della Federciclismo Dal Grande

I giovanissimi? Crescono

TRIESTE Si inizia la stagione del ciclocross, per strada e pista è tempo di voti. Il bilancio della passata stagione è positivo e, tra le voci in attivo, può contare su alcune ottime promesse nella categoria juniores femminile, su un grande miglioramento tra i giovanissimi e su un'attività organizzativa che nel 1997 è stata ampia e di alto livello. Abbiamo chiesto al presidente della Federciclismo Gianni Dal Grande di valutare i risultati ottenuti dagli atleti e dagli organizzatori regionali nel 1997. Ecco le sue «pagelle».

GIOVANISSIMI. «Sono più che soddisfatto dei risultati ottenuti dai nostri miniciclisti – esordisce Dal Grande –. A livello regionale possiamo contare su una ventina di giovanissimi in più rispetto alla stagione 1996 e questo non può che farci piacere. Anche per quanto riguarda i risultati ottenuti fuori dalla regione – aggiunge Dal Grande – non posso che dirmi soddisfatto. Al Trofeo Topolino i nostri ragazzini si sono messi in bella evidenza e Annalisa Cucinotta si è proposta come una delle atlete da tenere d'occhio».

ESORDIENTI. «In regione sono tutti bravi – spiega Dal Grande –, ma quando poi escono di casa sono dolori. Per quanto riguarda la strada i campionati nazionali sono andati male mentre per la pista i risultati sono stati incoraggianti e il quinto posto di Saveriano Sangion ai campionati nazionali di velocità è da valutare positivamente. Tra le ragazze sta crescendo molto bene Jenny Biffis».

ALLIEVI. «Non posso dirmi del tutto soddisfatto – dice Dal Grande –. Il sanvitese Andrea Pitton si è difeso bene, conquistando tre vittorie e un secondo posto. Purtroppo ai campionati nazionali era fuori forma e non ha reso al meglio. I campionati italiani su strada non sono andati bene, è inutile negarlo, e non molto meglio sono andati i campionati su pista. Tra le ragazze Silvia Scarel gareggia sempre molto bene, le due medaglie che ha conquistato ai campionati italiani nella velocità e nella corsa a punti sono assolutamente meritate».

JUNIORES. «Non sono emersi talenti nuovi – esordisce il presidente regionale facendo l'analisi dei risultati dell'annata – e potevamo aspettarci qualcosa di più dal campionato nazionale su strada. Belle cose sono giunta dal cross grazie soprattutto a Stefano Toffoletti, che ha meritato il titolo di vicecampione mondiale e ad Alessandro Bon e Stefano Galassi, selezionati per i mondiali. Dalla pista non è arrivata nessuna medaglia quindi non posso dirmi che deluso. Tra le ragazze, invece, le cose stanno andando benissimo – prosegue Dal Grande –. Abbiamo meritato tre maglie di campione d'Italia grazie alla latisanese Tamara Versolatto, prima nella velocità e nei 500 metri da fermo, e alla puiese Martina Corazza, vincente su strada e in evidenza anche sulla pista».

DILETTANTI (ELITE E UNDER 23). «Spicca la maglia di leader degli scalatori conquistata da Michele Favaron al Giro d'Italia dilettanti, un risultato splendido che la nostra squadra regionale attendeva da anni. Buona poi la stagione del canevino Miguel Meza, che ha conquistato dieci vittorie, e dell'altro canevino Danilo Di Luca, secondo al Trofeo delle Regioni. Il Record Caneva è stato molto rappresentativo a livello nazionale, conquistando 37 vittorie.

MOUNTAIN BIKE. «Abbiamo conquistato qualche titolo italiano tra veterani e amatori – con Marzolla, De Ponte e Cimenti – e i praticanti sono tanti. Le bici con le ruote grasse ci danno delle belle soddisfazioni.

ORGANIZZAZIONE. «Tra le corse a tappe abbiamo proposto il Giro del Friuli Elite – una corsa bella che però è calata di tono e avrebbe bisogno di qualche miglioramento –, il Giro del Friuli Juniores – una gara che ha già richiamato un bel gruppo di atleti – e il Giro di Pordenone per donne élite – a cui hanno partecipato tutti i più bei nomi del ciclismo femminile. La nota stonata arriva dalla gara di classe C di Lignano di mountain bike: tanta confusione e tanti problemi per un gruppo di organizzatori che devono ancora crescere. Un voto positivo anche al Giro del Friuli femminile, ai campionati nazionali di Sacile e Tarvisio e alla cronoscalata di Budoia, assegnata all'ultimo momento ma conclusasi molto positivamente».

Anna Pugliese

Calendario regionale Ciclocross 1997/98

Domenica 9 novembre a Variano cat. *MTB*
Domenica 16 novembre a Zegliacco cat. *Agonistiche*
Domenica 23 novembre ad Avilla di Buia cat. *MTB*
Domenica 30 novembre a Maniaglia di Gem. cat. *MTB*
Domenica 7 dicembre a Lusevera cat. *MTB*
Lunedì 8 dicembre a Taipana cat. *MTB*
Domenica 14 dicembre a Pieris cat. *MTB + Agonismo*
Domenica 21 dicembre a Pagnacco cat. *MTB*
Venerdì 26 dicembre a Flagogna cat. *Agonistiche* (camp. Triveneto)
Domenica 28 dicembre a Capriva (Go) cat. *MTB*
Domenica 4 gennaio '98 a Caporiacco cat. *MTB*
Martedì 6 gennaio '98 a Variano cat. *MTB*

Altre importanti manifestazioni agonistiche

23 novembre a Rebbiano di Mediglia *gara Internazionale cat. 3*
6 dicembre a Solbiate Olona *gara di COPPA DEL MONDO cat. CDM*
8 dicembre a Silvelle di Trebaseleghe *gara Int. cat. 1*
13 dicembre a Milano *gara Int. cat. 1*
28 dicembre a Scorzè *gara Int. cat. 2*
11 gennaio '98 a Parabiago *CAMPIONATO ITALIANO (Agonismo)*
24 gennaio '98 a Gabicce Mare *gara Int. cat. 3*
31 gen-1 feb '98 DANIMARCA *CAMPIONATO DEL MONDO 1998*

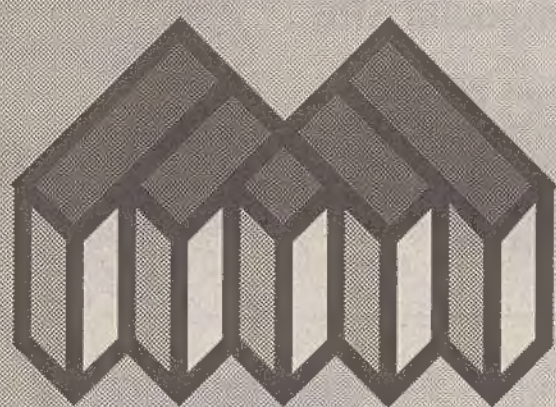
Cross a Buttrio

Case serve la beffa al big Toffoletti

BUTTRIO Partecipazione massiccia e di qualità alla prima prova stagionale di ciclocross del Triveneto, il Memorial Virginio Cervesago, organizzato dal Gs Buttrio su un percorso tecnico tra le balze e i vigneti dei Ronchi di Buttrio. La corsa, dalla quale erano esclusi i bikers, si proponeva come primo appuntamento del calendario separato mountain bike-cross: una decisione presa con la finalità di rivalutare e rivitalizzare il cross. E l'esperimento sembra aver avuto successo vista la folta partecipazione (80 i partenti) della corsa di Buttrio. Si è gareggiato in due manches, da 40 e 60 minuti, entrambe particolarmente combattute. Tra le sorprese da segnalare la seconda piazza del vicecampione mondiale Stefano Toffoletti nella categoria juniores; tra i regionali in gara si sono messi in bella evidenza i giovanissimi Pascut e Modestini.

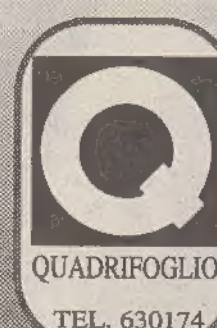
Elite: Bilato (Selle Italia), Del Bianco (Scorzè), Zanetti (Selle Italia). **Juniores**: Case (Mogliano), Toffoletti (Rinascita Rainplast), Jurigh (Manzano). **Allievi**: Pascut (Manzano), Franzot (Mogliano), Tabotta (Bujese). **Esordienti**: Modestini (Bujese), Sartori (Manzano). **Donne**: Marenti (Selle Italia), Pizzato (Coppi), Tavella (Alta Badia). **Master A**: Marcon (Sanvido), Tabotta (Tende Pratic), Fioravanzo (Polar). **Master B**: Barattin (Comprex), Merenti (Italgarden), Mazzuccato (DeLuca).

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, due volte alla settimana.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

CENTRALE accogliente appartamento mansardato cucina abitabile, ampia stanza, bagno e camerino. Occasione 63.000.000. CASA PROGRAMMA 040/366544.

SEMICENTRALI, atrio, soggiorno con angolo cottura e matrimoniale, oppure cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, posto auto, da 85.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ROIANO, zona tranquillissima, in palazzina recente con ascensore, atrio, soggiorno, cucinino, stanza, bagno wc, ripostiglio, terrazzino, posto auto; ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.

TRIBUNALE splendido alloggio, signorile! Cucina abitabilissima + grande terrazzo, salone 37 mq, matrimoniale, servizi separati. 82 mq adattissimi single/coppie «viziati»170.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAIAMONTI vero monolocale 40 mq, immerso nella tranquillità con simpatica verandina. In condominio moderno ma con ingresso indipendente 65.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDINE: VIALE splendido gioiellino 35 mq arredati su misura, ascensore. ALTRA centrale 55 mq da risistemare ma carina 70.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA VOLONTARI GIULIANI paraggi 2.o piano con ascensore, ampia stanza, soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo e cantina. Lire 105.000.000. Greblo 362486.

GRETTA 3 appartamentini nuovi in casetta, matrimoniale soggiorno con angolo cottura termoautonomo, possibilità giardino a partire da lire 110.000.000. Greblo 362486.

96.000.000 S. MICHELE ALTA - TOR SAN LORENZO in ottime condizioni, tranquillo, 2 stanze, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, cantina. PIZZARELLO 040/766676.

LOCCHI recente esposizione aperta piano alto, ascensore, soggiorno, matrimoniale, ampio ingresso, cucina, 2 poggioli, bagno-wc, cantina, ottime condizioni 180.000.000 possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

CARDUCCI adiacenze particolare monolocale di circa 75 mq con possibilità soppalco, in ottimo stato con ascensore e autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PAISIELLO panoramico ultimo piano con ascensore riscaldamento autonomo, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

OTTIMO INVESTIMENTO proponiamo nuda proprietà appartamento recente con riscaldamento e ascensore ingresso cucinino tinello 2 grandi camere bagno ripostiglio poggiolo 74.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

105.000.000 APPARTAMENTO zona Fiera in perfette condizioni completamente e graziosamente arredato con mobili nuovi cucinino soggiorno matrimoniale bagno balcone riscaldamento ascensore. PIRAMIDE 040/360224.

ROIANO PIAZZA: mansardina quinto piano senza ascensore ristrutturata e completamente arredata; riscaldamento autonomo. RIVIERA 040/224426..

VIALE delizioso minialloggio al piano sottotetto soggiorno con angolo cottura camera bagno 47.000.000. VIP 040/634112.

D'ALVIANO adiacenze mansardina vista mare cucina due stanze servizio 52.000.000. VIP 040/631754.

REVOLTELLA decoroso cucina due stanze bagno 73.500.000. VIP 040/634112.

OSPEDALE adiacenze moderno piano alto vista aperta soggiorno cucina camera bagno ripostiglio poggiolo 120.000.000. VIP 040/631754.

LOCCHI adiacenze moderno eccellenti condizioni vista mare soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio due poggioli. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

ZONA BOSCHETTO appartamento nel verde, soggiorno con cucinetta, 2 stanze grandi, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato, ascensore, recente, in buone condizioni. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

RESIDENZIALE, comodamente ubicato, super alloggio 110 mq cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, splendido terrazzo 30 mq, box auto. Per raffinati. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA, centrale, molto carina, particolare, rifinita. 140 mq in piccolo condominio d'epoca. Poggiolo interno. Perfetta amanti questa «filosofia» abitativa! 225.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO «sangiacomino». Molto carino e molto panoramico. 76 mq mansardati. Cucinona, soggiorno, 2 camere, bagno poggiolino. Adattissimo giovani «arrampicatori»! 90.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA FRANCA in buono stabile con ascensore tre stanze soggiorno cucina abitabile stanzino guardaroba ripostiglio servizi separati due poggioli autometano cantina. GRATTACIELO 040/635583.

VIALE SANZIO adiacenze stabile recente soggiorno cucina bagno due matrimoniali ripostiglio poggioli. ALTRO matrimoniale singola soggiorno cucinino bagno poggioli cantina. GRATTACIELO 040/635583.

PIAZZA GOLDONI paraggi 2.o piano restaurato di 75 mq adatto anche ufficio, ingresso 2 camere cucina bagno veranda e wc termoautonomo. Lire 140.000.000. GREBLO 362486.

APPARTAMENTI NUOVI esposti sul verde del colle di S. Giusto ingresso in Corso Saba saloncino cucinona 2 stanze lavanderia ripostiglio terrazza 290.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

MADDALENA VICINANZE panoramico recente piano alto con ascensore cucina abitabile saloncino 2 camere doppi servizi ripostiglio balcone autometano 180.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

160.000.000 FLAVIA adiacenze Paradiso semirecente: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno-wc, veranda, poggioli, ripostiglio, cantina, 90 mq, buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO-MORERI soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno-wc, ripostiglio, poggioli, cantina, possibilità box 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CORONEO-CARPISON tranquillo, recente, esposizione aperta soleggiata, salone, 2 stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, 118 mq, 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CANTU' trentennale soleggiato, vista aperta, soggiorno, cucina 2 stanze bagno 2 poggioli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GINNASTICA TRIESTINA, di fronte, recente quarto piano, ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzino 135.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA APIARI ultimi primingressi in condominio nuovo, appartamenti suddivisi in: cucina soggiorno stanza stanzetta doppi servizi poggiolo e box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze moderno signorile da restaurare cucinino soggiorno camera cameretta servizi separati ripostiglio poggiolo cantina 115.000.000. VIP 040/634112.

ROZZOL (Eremo adiacenze) moderno nel verde soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio cantina 125.000.000 VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

CARLO ALBERTO, ROSSETTI appartamenti in belle case d'epoca, atrio, soggiorno, 3 stanze, servizi, cucina abitabile, ripostiglio, cantina. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

BELLOSGUARDO rarissima opportunità, ultimo piano con incantevole vista mare, doppio salone, cucina, quattro stanze, doppi servizi, terrazzi, cantina, posto auto. GEOM. GERZEL 040/310990.

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento 160 mq luminosissimo in stabile signorile; altro, ultimo piano, scorcio mare, 140 mq da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990.

SIGNORILE residenziale, cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, terrazzone 60 mq, box auto soppalcato, nel verde. Adattissimo bisognosi spazi 520.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALI splendido palazzo d'epoca magnificamente ristrutturato 120/130 mq possibilità anche «al grezzo». Ascensore, tranquillità e perfino nel verde!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ROSSETTI adiacenze appartamento attico vista mare, salone cucina con tinello 3 camere doppi servizi ripostiglio e terrazzo di 52 mq. GREBLO 362486.

MAZZINI paraggi in edificio signorile al 2.o piano grande appartamento salone di 54 mq 5 stanze con pavimenti pregiati cucina abitabile doppi servizi termoautonomo. GREBLO 362486.

VIALE SANZIO vicinanze piano alto con ascensore 3 stanze soggiorno con cucinotto bagno ripostiglio veranda poggiolo e grande cantina lire190.000.000. GREBLO 362486.

APPARTAMENTI recenti con cucinino tinello salone 3 stanze doppi servizi balconi zona Severo alta e zona Rossetti da lire 220.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ELEGANTE E PARTICOLARE appartamento d'epoca con prestigiose finiture salone studio 3 camere doppi servizi cucinona semiarredata in muratura soffitta e cantina autometano. 288.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ATTICO via S. Pasquale vista totale mare e città composto da salone 3 camere cucina 2 bagni terrazza di 50 mq 450.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

VIA MURAT spazioso con ascensore e riscaldamento centralizzato, ampia cucina soggiorno tre stanze stanzino, servizi poggioli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MOLINO A VENTO quarto piano, cucina soggiorno 2 stanze stanzetta servizi, ripostiglio poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CRISPI ALTA prestigiosa palazzina d'epoca, ampio appartamento suddiviso in salone di 66 mq, cucina 4 stanze, servizi, lavanderia, grande terrazza, cantina, box auto. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA TRIBUNALE ultimo piano d'ampia metratura, cucina, grande salone, tre stanze, stanzino, servizi, ripostigli, poggioli, ampia soffitta, ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA MUZIO in condominio quarantennale, cucina, soggiorno 2 camere, cameretta, bagno, poggioli, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIALE MIRAMARE nei pressi della Stazione, saloncino cucina tre stanze stanzino servizi con ascensore e riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SCORCOLA prestigioso attico di grosse dimensioni con vista globale, garage e pertinenze. QUADRIFOGLIO 040/630175.

COMMERCIALE adiacenze splendida vista mare eccellenti condizioni salone cucina due camere cameretta doppi servizi ripostiglio ampi poggioli cantina 435.000.000 informazioni presso nostri uffici. VIP 040/634112.

TURISTICI

REVOLTELLA casetta indipendente ottime condizioni soggiorno cucina due stanze doppi servizi giardino con due posti auto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

OPICINA vendesi 3 unità immobiliari da ristrutturare con progetto già approvato per ricavare 6 appartamenti con cortile proprio e posto auto. Adatto impresa. CASAPROGRAMMA 040/366544.

BAGNOLI splendida casetta caratteristica borgo carsico. Grosso intervento strutturale. Cucinona saloncino 3 camere 2 bagni soffittona 55 mq cortile, accesso auto. 248.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA prestigiosa villetta indipendente con giardino dominante il mare con pontile posti auto e 18 mq di poggiolo con vista incantevole. Adatta residenza estiva. L. 340.000.000. Esclusiva e allettante! MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

MUGGIA villa graziosissima indipendente decennale superba e suggestiva vista mare ampia metratura con taverna mansarda garage giardino. PIRAMIDE 040/360224.

A MALCHINA nuove villette carsiche su due livelli con cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni ripostiglio poggiolo giardino posto macchina da 345.000.000. Consegna fine anno. QUADRIFOGLIO 040/630175.

COSTIERA sul mare piccolo prefabbricato estivo con acqua e luce su due ampi pastini. Quadrifoglio 040/630174.

DUINO villino a schiera di testa primo ingresso soggiorno due camere due camerette doppi servizi taverna posto macchina giardino 420.000.000. VIP 040/631754.

LOCAZIONI

SPLENDIDA VILLA con giardino e box per un'auto, zona Besenghi, rifinitissima, vuota, soggiorno, grande cucina con tinello, 3 stanze, servizi. CENTROSERVIZI. Tel. 040/382191.

PER NON RESIDENTI appartamenti arredati, recenti, centrali o Università nuova, monolocale o 2/3/4 stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore. CENTROSERVIZI. Tel. 040/382191.

PER RESIDENTI appartamenti vuoti soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, anche con box, zona Università nuova, viale XX Settembre. CENTROSERVIZI. Tel. 040/382191.

BUONARROTI perfettamente rinnovato appartamento in villa d'epoca signorile composto da saloncino 3 ampie stanze cucina abitabile arredata bagno con wc separato grande ripostiglio riscaldamento contratto patti in deroga 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VICOLO SCAGLIONI signorile in parco alberato composto da salone 2 stanze doppi servizi cucina ampia terrazza taverna giardino proprio posto auto coperto contratto patti in deroga. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

STRADA DEL FRIULI vista incantevole appartamento in villa composto da saloncino 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ampia terrazza taverna con caminetto bagno e giardino contratto patti in deroga. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

STRADA GUARDIELLA paraggi, silenzioso, 2 camere soggiorno cucinino bagno poggiolo, lire 700.000 più spese, contratto 4 + 4 per residenti. GREBLO 362486.

FLAVIA piano alto con ascensore 2 stanze soggiorno con cucinino bagno ripostiglio e 2 poggioli. Lire 700.000 più spese , contratto 4 + 4. GREBLO 362486.

SAN GIOVANNI ultimo piano ottimamente arredato, 2 stanze saloncino cucina bagno ripostiglio poggiolo. Contratto 4 + 4 per referenziati; lire 1.000.000 più spese. GREBLO 362486.

ROTONDA BOSCHETTO adiacenze appartamento ammobiliato, 2 stanze cucina abitabile bagno. Lire 900.000 più spese, contratto annuale non residenti. GREBLO 362486.

AFFITTANSI UFFICI metrature da 130 a 180 mq da 4 a 7 vani servizi, zone corso Italia, S. Nicolò, Rossini, Beccaria, Cicerone da 1.300.000 a 2.500.000. PIZZARELLO 040/766676.

AFFITTANSI APPARTAMENTI vuoti da 50 a 70 mq, zone Ospedale Militare, Giulia, Torrebianca, Ghirlandaio da 500.000 a 750.000 mensili PIZZARELLO 040/766676.

AFFITTASI per non residenti graziosissima mansarda arredata centralissima in perfette condizioni al 3° p. di un piccolo stabile ristrutturato 3 posti letto 935.000. PIRAMIDE 360224.

AFFITTIAMO GRETTA prestigioso arredato salone 3 stanze 2 bagni terrazzone garage vista mare 2.150.000; SISTIANA villa panoramica arredata 2000 mq giardino 2.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

AFFITTASI per non residenti: panoramicissimo perfetto cucina arredata soggiorno matrimoniale bagno 2 poggioli piano alto con ascensore 750.000 mensili, altro arredato 650.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROIANO zona tranquilla appartamento per residenti 90 mq, grandiosa terrazza mq 100, secondo piano, ripostigli, giardinetto. RIVIERA 040/224426.

LOCCHI per residenti primo piano 50 mq : camera, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, riscaldamento centrale, RIVIERA 040/224426.

AFFITTANSI alloggi vuoti e arredati a partire da 500.000 mensili, esclusivamente patti in deroga. VIP 040/631754.

MAGAZZINI E BOX

IPPODROMO adiacenze magazzino di 72 mq, forma regolare, adatto anche uso box per 3 automobili, accesso carrabile vendesi lire 50.000.000. GREBLO 040/362486.

VIA VERGA ampi box auto anche per due macchine, consegna fine anno; altre disponibilità in viale Miramare. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA STADIO all'uscita della grande viabilità ampio vano commerciale di 800 mq in vendita. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA PAM immobile uso uffici-terziario 1300 mq su due piani in vendita o in affitto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALISSIMO locale destinazione artigianato 60 mq circa, cedesi arredo e contratto affitto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

AZIENDE

CENTRALISSIMO NEGOZIO zona pedonale specializzato nella vendita di articoli regalo artigianalmente confezionati 20 mq splendidi. Equo contratto locazione. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CEDESI: NEGOZIO DISCHI affarone 30.000.000 inventario compreso. BAR/PASTICCERIA centrale, prestigioso, unico. LIBRERIA splendida, centralissima, occasione. PIZZERIE avviatissime centrale 120 posti o bellissima e nuova a S. Giacomo. PUB/BIRRERIA/PANINOTECA centrale avviatissimo, ALTRO più piccolo da riavviare 80.000.000. CARAMELLE/BONBON negozietto muri compresi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTI: CENTRALISSIMI di prestigio 70 mq fantastici. ALTRO 130 mq grandi vetrine posizioni dominanti. ALTRO 20 mq veramente strategici. CENTRALI 60 mq perfette condizioni ottimo passaggio 125.000.000. CENTRO STORICO 40 mq splendidi. SPORTIVO centralissimo 140 mq bellissimi. CALZATURE centrale, specializzato 75.000.000. BATTISTI 70 mq bellissimi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RINOMATO RISTORANTE BUFFET ottimamente avviato interessantissima posizione centrale vendesi, prezzo adeguato. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento. GREBLO 362486.

BAR CENTRALE molto ben avviato in zona frequentatissima arredamento nuovo vendesi. Informazioni riservate presso i nostri uffici previo apputamento. GREBLO 362486.

GRADO PINETA bar gelateria ben avviato aperto tutto l'anno completamente attrezzato con sala biliardo vendesi. GREBLO 362486.

SALONE PARRUCCHIERA zona Rossetti 4 posti lavoro ottimo avviamento vendesi urgentemente causa salute 30.000.000 anche dilazionabili. **PICCOLO BAR CON TOTOCALCIO TRIS TOTIP** impianti a norma vendesi per anzianità. PREZZO VERA OCCASIONE. **OSTERIA CON GIARDINO** in rione altamente popolato impianti a norma vendesi a solo 50.000.000. **CORSO ITALIA LICENZA INTIMO-ACCESSORI ABBIGLIAMENTO MERCERIA** negozio con ampie vetrine ben arredato 45.000.000 anche senza merce. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRALISSIMO bar superalcolici cibi freddi e cotti 190.000.000. San Giacomo salumeria specialità alimentari 70.000.000. Informazioni presso nostri uffici. VIP 040/634112.

LOCALI

LOCALE 80 MQ zona centralissima di grande passaggio, con vetrine, affittiamo; locali 80 mq con servizio, zone semicentrali, vendiamo. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

TERRENI

TERRENI: Muggia, Chiampore con vista mare, terreno rettangolare a pianeggiante con progetto approvato per esclusiva villa. Circa 600 mq; oneri della Bucalossi ed altre spese generali già sostenute. Lire 160.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 040/275118.

GRETTA TERRENO COSTRUIBILE PANORAMICO 422 mq edificazione diretta possibilità costruzione villa unifamiliare di ampia metratura 100.000.000. Informazioni e planimetrie in ufficio. 040/360224.

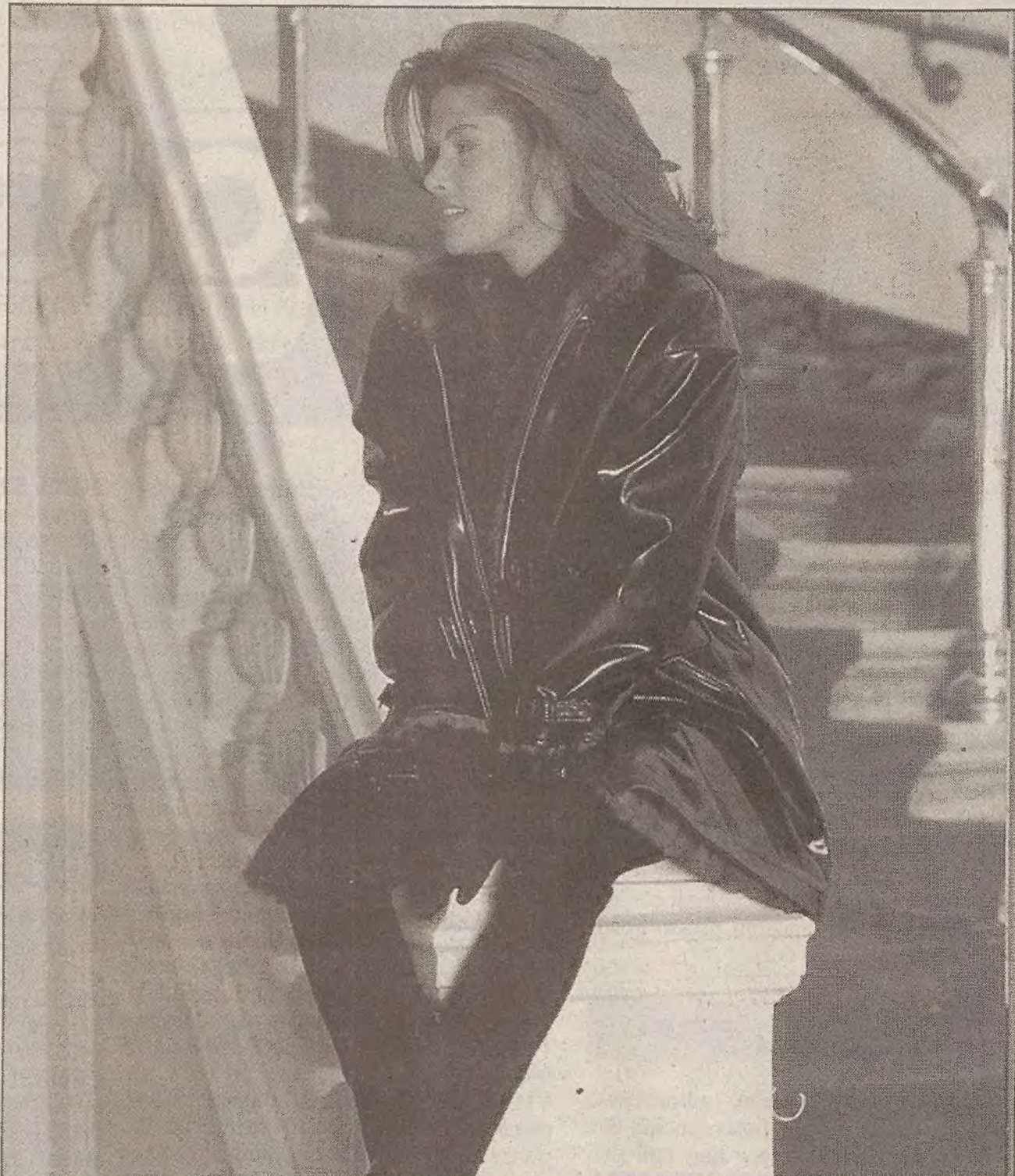
SPECIALE MODA

A cura della SPE

Calde e seducenti

Le nuove collezioni inverno 1997/1998

Sarà una questione di clima, sarà una tradizione che continua, ma la pelliccia affascina sempre, e a Trieste in particolar modo.

Vincente nelle preferenze e nelle collezioni, rimane sempre il classico visone, un pelo base, che negli anni non ha mai risentito delle tendenze o degli umori della moda. Sempre attuale, segue la creatività degli stilisti e le evoluzioni dei laboratori, adeguandosi alle esigenze della clientela. Rimane una pelliccia in cui la qualità si evidenzia particolarmente: per la morbidezza, per la leggerezza, per la lucentezza del pelo che non deve risultare spinoso. E proprio le qualità più pregiate si prestano ottimamente alla moda del colorato. Accanto alle eccezioni dei colori più decisi, la scelta anche quest'anno conferma la predilizione per le tinte chiare, che non necessitano di una vera e propria coloritura, ma di ritocchi. I risultati danno delle sfumature splendide, che entusiasmano anche chi le pellicce le vende. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, il capo tinto si mantiene benissimo e non si altera. L'intervento di coloritura o di ritocco esalta pregi e difetti del pelo, per cui la pelliccia colorata diventa anche garanzia di qualità.

Molto in voga la reversibilità di giacconi o mantelli, con la doppia vestibilità: pelliccia da una parte, seta, microfibra, gli attualissimi tessuti tecnici dall'altra, se non addirittura il cuoio stesso, opportunamente trattato e lavorato. In quest'ultimo caso particolarmente, il double face acquista in morbidezza e leggerezza, integrato da un optional di trasformabilità a seconda delle esigenze del momento.

Fra i capi più attuali, risultano d'effetto e di gran pregio gli intarsi che in certi casi le grandi firme sono riuscite a ottenere tinta su tinta o con effetto punteggiato, secondo i dettami della moda corrente.

A segnare un po' il passo nelle confezioni è il pelo alto, preferito piuttosto per guarnizioni innovative e di classe.

Sempre à la page, ma fra i sogni più o meno incombusti delle signore, conservano le loro posizioni privilegiate lo zibellino e la martora.

Dal prezzo abbordabile invece e molto portabili, indipendentemente dall'età e dalle occasioni, sono i montoni, ritornati alla grande, rinnovati e vincenti. non più rigidi e infagottanti, ma morbidi e leggerissimi, si propongono ora nelle varie tonalità di moda: il marrone, il blu, il nero, il verde muschio. talmente carezzevoli da essere fermati in vita da una cintura.

SPECIALE MODA

Occhio al tacco

Le nuove tendenze moda

Anche nel settore calzature, come già riscontrato in quello dell'abbigliamento, quest'anno c'è stato il grande sorpasso del marrone sul nero. Ad accompagnare queste tinte troviamo ancora il blu assieme a un rientro del bordeaux. Fra le metamorfosi, troviamo ammorbidito il rigore nell'abbinamento degli accessori, che non esige più scarpa e borsa in combinazione colore, ma che affianca la borsa all'abbigliamento, lasciando la scarpa a far colore da sé.

A condurci alla scoperta dei nuovi imperativi nella moda delle calzature è Marta Piccoli, sempre aggiornata sul tema, conseguenza della professionalità e dell'entusiasmo con cui segue il suo negozio.

La grande innovazione è stata portata dai materiali, i cosiddetti tecnici. Di ottima lavorazione ed eccellenti risultati, sostituiscono spesso la tradizione della pelle. Fra di essi ritroviamo il Gore-tex, tessuto tecnico per eccellenza, che già da tempo trova svariate applicazioni nel settore sportivo (dalle tute da sci ai giacconi da regate). Al suo fianco altri tessuti, in genere sempre impermeabili, ma un po' più eleganti, fino ad arrivare alla raffinatezza del velluto, un parallelo con l'attuale trend stagionale nell'abbigliamento. Il tessuto la fa da padrone anche nella realizzazione degli stivali, che costituiscono un altro grande revival stagionale. Tendenzialmente con il tacco, possono essere indossati disinvoltamente anche negli ambienti riscaldati, grazie all'utilizzo del tessuto, isolante dall'umido e dal freddo, ma meno pesante della pelle e traspirante.

A segnare il passo quest'anno è la vernice, specie quella stampata. C'è ancora un po' di vernice liscia, che però lascia la precedenza ad altro materiale.

Per quello che riguarda le forme, insistono a permanere le forme quadrate, più massicce, più aggressive, con però una forte tendenza al ritorno delle linee più snelle, con tacchi più sottili, forme più slanciate, punte un momento più asciutte, più lunghe. Si percepisce grande voglia di cambiamento, come si può intravedere nell'orientamento della prossima stagione, che dirige verso forme più leggere.

Il tacco si alza e nel contempo si assottiglia un pochino, con forma tendenzialmente diritta, non a spillo. Il tacco a spillo è riservato alle sfilate e alle apparizioni televisive. Gli stilisti, sia nell'alta moda che nel prêt à porter, vogliono una donna comoda, per cui le proposte sono sempre improntate al comfort, sia nella forma che nella calzata, e con tacchi stabili. Anche per le occasioni speciali dunque, tacchi più sottili, ma non a spillo.

Sempre per le occasioni speciali, una proposta molto osée della moda di quest'anno è il sandalo per l'inverno, indossato su calza coprente. Una tendenza molto provocatrice, che però almeno a Trieste non sta trovando proseliti.